

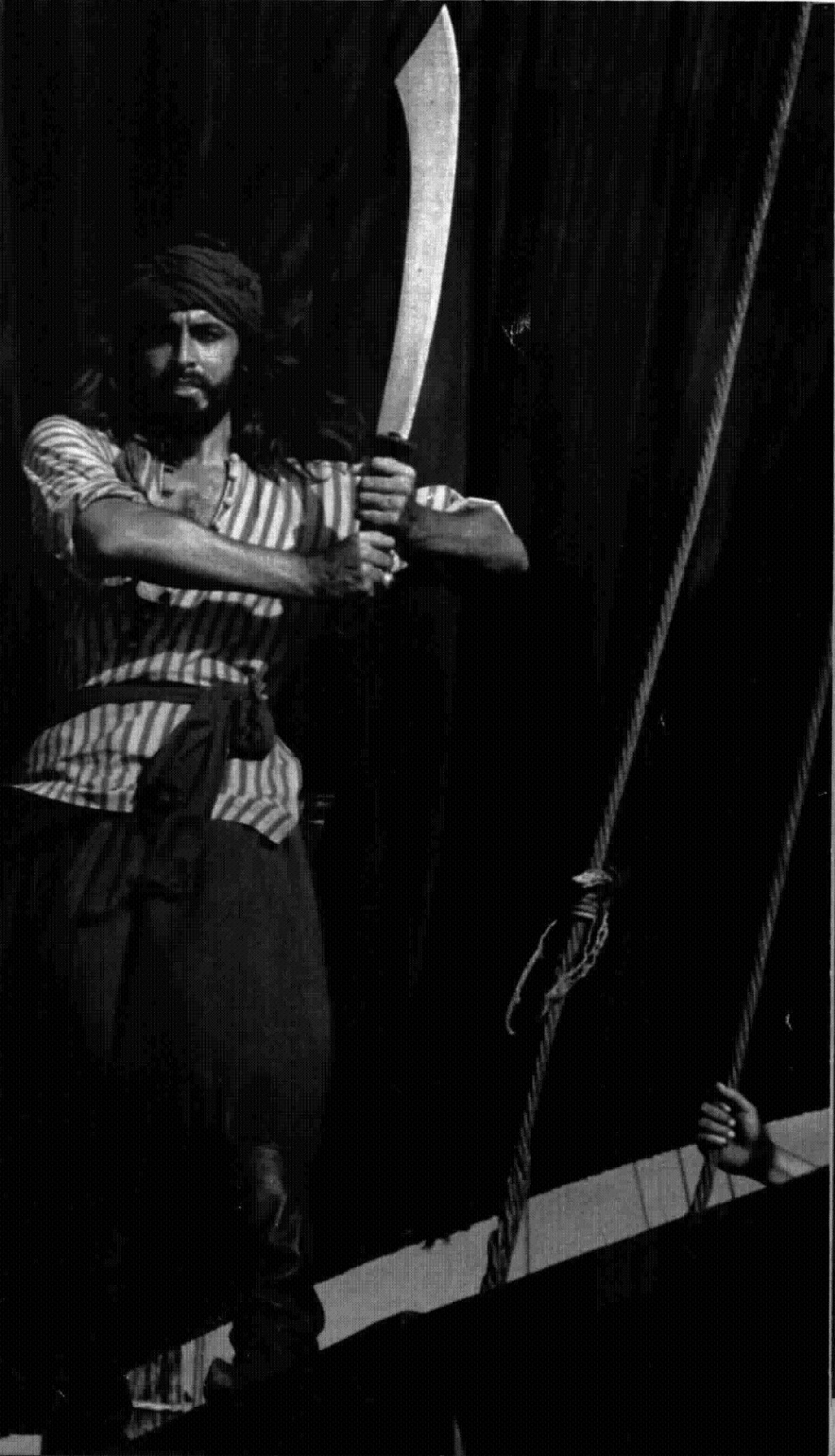
RadioCorriere

11/347/5

**Quali idee
nel cassetto
della
riforma
RAI**

**L'ora dei
percussionisti
nella
musica
giovane**

Kabir Bedi
protagonista del "Sandokan"
televisivo



Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 3 - dal 18 al 24 gennaio 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Kabir Bedi, indiano Sikh, 29 anni, è l'attore che in queste settimane porta alla ribalta televisiva uno degli eroi prediletti da generazioni di ragazzi: il Sandokan di Emilio Salgari. Bedi, attore culturalmente impegnato che fa parte del gruppo di cineasti più avanzato nel suo Paese, fu giudicato dal regista Sollima, al primo incontro, un Sandokan ideale.

Servizi

LA RIFORMA DELLA RAI

Ora dobbiamo costruire la casa in fretta
a cura di Giuseppe Tabasso 10-11
Un'idea nel cassetto della riforma 12-17

Dal loro punto di vista di p. g. 18-19

Con il suo kriss vive ancora nella nostra fantasia di Franco Scaglia 20-24

Che cos'altro dopo la « macchina della vita »
di Vittorio Follini 82-85

Il momento dei percussionisti di S. G. Biamonte 86-87

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Arredare	90-91
Dalla parte dei piccoli	5	Padre Cremona	92
5 minuti insieme		Le nostre pratiche	
Come e perché	6	Qui il tecnico	94
Il medico		Mondonotizie	96
Leggiamo insieme	7	Piante e fiori	
Dischi classici	8	Dimmi come scrivi	97
Ottava nota		Il naturalista	
Linea diretta	9	L'oroscopo	
La TV dei ragazzi	25	Moda	98
C'è disco e disco	88-89	In poltrona	99

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero:
Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 /
estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500
intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo
Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

— diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Lettere al direttore

Notizie sull'Accademia

« Gentile direttore, le notizie contenute in apposito "palchetto" firmato f. r., nel corpo del servizio di Franco Scaglia Recitare è ancora un mistero, e riguardanti l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico", sono in gran parte inesatte. Senza perdersi in dettagli di scarso interesse, vorrei rettificare almeno ciò che riguarda il rapporto fra l'Accademia e l'ordinamento scolastico italiano, e ciò che concerne le borse di studio.

L'Accademia non rientra nel quadro dei decreti delegati, non è quindi stata "relegata al rango di scuola media inferiore", e dipende esclusivamente dall'Ispettorato per l'Istruzione Artistica del Ministero della P. I. come i Conservatori musicali e le Accademie di Belle Arti.

Il progetto di legge predisposto un anno fa dal ministro

Malfatti riguardo alle borse di studio le colloca esplicitamente al livello di "presalari" e cioè nella fascia universitaria, sia per la somma complessiva sia per il tipo di documentazione richiesta a testimoniare lo stato di necessità.

Tale progetto non ha ancora concluso il suo iter legislativo, ed è questo il motivo del disagio creatosi nell'anno scolastico 1974-75, durante il quale tuttavia l'Accademia ha svolto una gran mole di lavoro, diplomando ben cinque allievi registi e presentando numerosi spettacoli. Molti allievi hanno richiesto e ottenuto borse speciali per i numerosi seminari e corsi di sperimentazione effettuati fuori dell'orario scolastico o nel periodo estivo, e l'importo di tali borse non è troppo lontano da quello dei presalari. Difficoltà burocratiche ne hanno ritardato il pagamento, aumentando il disagio.

L'affluenza di candidati agli esami di ammissione per l'anno 1975-76 ha superato ogni precedente; tuttavia insegnanti e studenti, di comune accordo, si mantengono in agitazione al fine di accelerare l'iter della legge sui presalari e soprattutto di invocare una riforma globale dell'Istruzione Artistica, che modernizzi e riqualifichi definitivamente anche l'Accademia, in seno alla quale si vengono elaborando progetti e metodi di grande importanza, ostacolati nella loro realizzazione dall'esiguità dei mezzi e dal permanere del vecchio Statuto, sia pure aggiornato — nella stretta misura del possibile — dal regolamento elaborato da una apposita Commissione. Ma un regolamento non basta; ci vuole la riforma» (Ruggero Jacobbi, direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico» - Roma).

Risponde Fiammetta Rossi:

« Vorrei far presente che le notizie apparse sul Radiocorriere circa il funzionamento dell'Accademia d'Arte Drammatica di Roma mi sono state fornite dalla segreteria del direttore Ruggero Jacobbi, signora De Luca, nella sede di Via 4 Fontane, essendo il prof. Jacobbi fuori Roma. Per passare ai due punti contestati:

1) Non è del tutto vero che l'Accademia non rientri nel quadro dei decreti delegati in quanto il I decreto delegato (per l'istituzione degli organi collegiali) non è stato ad essa applicato ma gli altri due, riguardanti la sperimentazione e lo stato giuridico del personale, sono stati attuati, naturalmente nelle parti in cui risultano applicabili. (I dati sono stati forniti dall'Ispettorato Istruzione Artistica del Ministero della Pubblica Istruzione).

segue a pag. 4



Golia il gusto che urla!

Golia ha un gusto unico,
il gusto che l'ha resa famosa.
Golia: per la voce per la gola.

Per la voce per la gola

GOLIA



GRATIS in visione,

la favolosa pistola a spruzzo elettronica, di tipo professionale, più conveniente del mercato

- Nuovo metodo a vibrazioni ad alta frequenza
- Funzionamento autonomo senza compressore
- Fa risparmiare tempo, denaro e fatica
- Risultati perfetti, da professionista.

da L. 12.900



Con questa nuova pistola a spruzzo elettronica potrete dipingere facilmente e in poco tempo una stanza, soffitto compreso, la vostra automobile, staccionate, cancelli, baracche, radiatori, ecc., oppure spruzzare insetticidi, disinfettanti, antiparassitari, diserbanti. Nessuna difficoltà d'uso e di manutenzione: basta versare nel contenitore la vernice o il prodotto da spruzzare e premere il pulsante. Dopo l'uso è sufficiente lavare le parti che sono venute a contatto con la vernice.

Incredibilmente conveniente

Questa pistola a spruzzo elettronica fa il lavoro di una normale pistola professionale che lavori ad una pressione di 13 Kg. e che costi circa 70.000 lire. Invece per sole 12.900 lire avrete un apparecchio completo dotato di tutta la capacità professionale dei modelli assai più cari. Non dovete comprare altro, né compressore, né tubi o altro materiale costoso, pesante, difficile da maneggiare. Infatti questa è una nuova pistola a spruzzo autonoma monoblocco, che funziona secondo il nuovo principio rivoluzionario di aspirazione per mezzo di vibrazioni ad alta frequenza. Con questa pistola potrete finalmente dimenticare pennelli, rulli, e tutti gli altri attrezzi sorpassati che affaticano e sporcano, e le piccole pistole da dilettante che danno soltanto uno spruzzo debole (o nemmeno uno spruzzo, quando si tratta di pitture dense); perché adesso potrete avere, ad un prezzo molto basso, una vera pistola a spruzzo elettronica, di tipo professionale.

Scegliete qui la vostra pistola

Euronova vi offre i seguenti due tipi di pistola a spruzzo.

Modello Lusso con queste caratteristiche: 1) funzionamento elettropneumatico, che sfrutta la corrente di alimentazione mediante componenti elettronici, consente di avere due pistole in una sola: una operante con circuito elettronico ed una con un normale circuito elettrico, offrendo così una vasta gamma di possibilità d'impiego. 2) La regolazione elettronica a mezzo di un commutatore a tasto, modifica il grado di nebulizzazione del getto di pittura: da normale (ritocchi, finiture di precisione) a potente, particolarmente efficace per superfici di notevole estensione.

3) La potenza: alimentazione a 220 V, 40 W, 50 Hz. Costa Lire 15.900.

Modello Normale. E' lo stesso modello del precedente tipo però senza dispositivo per la regolazione elettronica. Costa Lire 12.900.

Chiedetela gratis in visione, senza impegno. Scegliete il modello di pistola preferito e richiedetecelo in visione gratuita per 10 giorni, senza impegno, spedendo il tagliando. Potrete così fare tutte le prove che vorrete, dipingere qualsiasi cosa; e se riterrete di non avere ottenuto senza difficoltà lo stesso risultato di una buona verniciatura da professionista, vi basterà restituirla per essere rimborsati.

Questo è gratis per sempre

Con questa pistola riceverete in più, senza supplemento, il viscosimetro per pittore professionista. Questo piccolo strumento è il segreto del successo per la pittura a spruzzo e vi permette di stabilire da voi stessi l'esatta quantità di diluente a seconda dei casi. E' la condizione indispensabile per ottenere una finitura professionale impeccabile delle superfici dipinte.

Questo apparecchio rimarrà di vostra proprietà anche se ci restituirte la pistola per il rimborso.

Come fare per riceverla

Compilate, ritagliate e spedite il tagliando riprodotto al fondo di questo avviso, specificando la pistola che desiderate avere in visione. Pagherete al ricevimento l'importo dovuto + L. 500 per contributo spese di spedizione. Resta inteso che se non sarete soddisfatti, potrete restituirla dopo le prove, entro 10 giorni dal ricevimento, ed essere rimborsati. Questa garanzia Euronova vi mette al riparo da qualsiasi sorpresa e vi offre l'opportunità di non comprare alla cieca ma di spendere bene i vostri soldi dopo aver visto e provato con le vostre mani. Approfittate subito di questa favolosa possibilità.

IN OMAGGIO

- un viscosimetro
- un corso completo per verniciare qualsiasi cosa, da professionista

E' UN'OFFERTA



euronova

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a:
EURONOVA-HELVETIA - Via Libertà 2 - 13069 VIGLIANO B.S.E (Vercelli)

Desidero ricevere senza impegno, in visione gratuita per 10 giorni, la seguente pistola a spruzzo elettronica con il corso completo di pittura:

- ☐ Modello Lusso (cod. 97202) L. 15.900
☐ Modello Normale (cod. 97201) L. 12.900

Insieme alla pistola ordinata mi invierete, senza sovrapprezzo, un viscosimetro e un esauriente corso completo per verniciare che rimarrà comunque mio, anche se vi restituirò la pistola. Pagherò al ricevimento l'importo dovuto + L. 500 per contributo spese di spedizione. Resta inteso che se non sarò soddisfatto potrò restituirvi quanto ordinato, entro 10 giorni dal ricevimento, e mi rimborserete.

Cognome	Nome	N.
Via		
C.A.P.	Città	
Provincia	Firma	

lettere al direttore

segue da pag. 2

Per quanto riguarda comunque il tipo di scuola cui l'Accademia è equiparata, non si può dare una collocazione precisa, essendo questa una scuola sui generis. Io ho affermato che è stata relegata, in un certo senso, al rango di scuola media inferiore perché la signora De Luca mi dimostrò apertamente il suo rammarico e la sua delusione per il fatto che l'Accademia invece di "andare avanti", ed essere perciò equiparata ad una facoltà universitaria come avviene in molti altri Paesi stranieri, era "andata indietro" non potendosi più nemmeno considerare come scuola media superiore.

2) Per quanto riguarda poi il problema delle borse di studio il prof. Jacobbi, nella sua lettera, dice che il progetto di legge in materia non è stato ancora approvato e quindi attualmente gli studenti non possono usufruire delle borse di studio. La signora De Luca, in ogni caso, non mi sembra abbia fatto menzione di tale progetto né mi ha presentato tale situazione di carenza di borse di studio come estremamente provvisoria, come invece sembra risultare dalla lettera, ma anzi mi ha parlato molto diffusamente delle difficili condizioni finanziarie degli iscritti all'Accademia ed ha fatto esplicito riferimento a tutti i tipi di mestieri cui devono adattarsi per sopravvivere.

Devo anche aggiungere che dall'intero contesto del mio colloquio con la signora De Luca emergeva una situazione critica dell'Accademia sia con riguardo all'iter di approvazione della riforma, che deve dare all'Accademia la collocazione che le spetta, sia con riguardo alla concessione delle borse di studio; situazione che la signora De Luca mi disse sarebbe stato bene "denunciare sul giornale, perché i lettori potessero rendersene conto".

Per concludere mi sembra di non aver parlato di una scarsa affluenza dei candidati agli esami di ammissione per l'anno 1975-76, essendo limitata a fornire le cifre degli iscritti ai vari corsi, divisi per anni ».

Ludwig in italiano

« Egregio direttore, sono un appassionato di musica classica e mi diletto in modo particolare di studiare la storia della musica; seguendo questi studi sono incappato in un dilemma che non ho potuto risolvere.

Il grande compositore van Beethoven si chiamava Ludwig, nome prettamente tedesco, che in italiano viene tradotto talvolta con Lodovico, talvolta con Luigi. Qual è la traduzione esatta? »
(Michele Pacinico - Roma).

Risponde Andrea Behrens: « E' strana la voglia di voler cercare, a tutti i costi, corrispettivi ai nomi propri anche se, come nel caso di Ludwig, appartengono decisamente a una sfera linguistica che non dovrebbe consentire "traduzioni" di sorta. Si pensi all'astrusità di chiamare Verdi "Joseph" oppure Manzoni "Jacques". Ciò premesso, Ludwig corrisponde senz'altro in italiano a Lodovico. Questa affermazione ha come controprova il fatto che il corrispettivo di Luigi o Louis in tedesco risulta essere Alois e non Ludwig.

Il dubbio è comunque pertinente perché il "sommò" Beethoven aveva il vezzo di firmare certe sue carte, come ad esempio alcune lettere: Louis van Beethoven. La causa dipende probabilmente dal dilagante francesismo dell'epoca, che non aveva certo risparmiato il compositore di Bonn. Si ricordi, a questo proposito, la sua ammirazione sia pure temporanea per il Bonaparte.

In conclusione sarebbe bene non diffondere la moda della ricerca dei corrispettivi per i nomi propri e accontentarsi di usare la nomenclatura originale ».

IX/C

dalla parte dei piccoli

In un «Remainders' book» trovo dei libri per bambini oramai scomparsi dalla circolazione. Sono quelli raccolti ne «Il martin pescatore», una collana di Vallecchi, diretta da Donatella Ziliotto, che ora ha chiuso i battenti. Usciva all'incirca tra gli anni Sessanta e gli anni Settanta, e si autodefiniva come «un atto di coraggio e un segno di fiducia verso la sensibilità e l'intelligenza dei bambini». Raccolgeva i testi migliori dell'ultima narrativa internazionale in una proposta di moderni classici per l'infanzia e si appoggiava a una schiera di consulenti bambini. Nei «Remainders'» potete ancora trovare, a metà prezzo, alcuni dei migliori titoli de «Il martin pescatore». Io, per voi, ne ho scelti tre.

Tea Patata

Incominciamo da *Tea Patata*, un romanzo della stessa Donatella Ziliotto che sa maneggiare la penna con consumata maestria. E' la storia di una bambina un po' «patata», ultima di una schiera di fratelli svegli, furbi e dinamici, affranta dagli intenti psicopedagogici di una madre sempre in linea con l'ultima moda culturale. Tea non sa saltare la corda, ama le vecchie fiabe, desidera per carnevale indossare maschere di cattivo gusto, trova sollievo solo nella nonna nordica. Comunque non è un libro tradizionale, si fonda su esperienze dirette e su una grande sensibi-



lità educativa. In più, letterariamente parlando, è un gioiello.

I baffardelli

In tutte le case, proprio in tutte, ci sono delle cose che spariscono sotto gli occhi. Chi non continua a comperare forbici, ditali, penne, eccetera, senza riuscire poi a ritrovarli quando servono? Non date la colpa al vostro disordine né alla trascuratezza dei bambini, datela piuttosto ai «baffardelli», i minuscoli esseri che vivono sotto i pavimenti ed escono allo scoperto preferibilmente di notte. Sono loro che costruiscono i cassettoni con le vostre scatole da fiammiferi e usano i vostri ditali come vasi da fiori, «baffardellando», come dicono loro, o piuttosto rubacchiando, come diremmo

noi, tutto ciò che capita alla portata delle loro manine. A *I baffardelli* è dedicato un libro de «Il martin pescatore» che ha per autrice la londinese Mary Norton, venuta di moda in Italia qualche anno fa con *Pommi d'ottone e manicini di scopa*. Con *I baffardelli* la Norton vinse nel 1952 la «Carnegie Medal».

L'orso del Perù

«Dulcis in fundo» *L'orso del Perù* di Michael Bond, traduzione dall'inglese di A Bear called Paddington e di *More about Paddington* (Un orso chiamato Paddington e Ancora su Paddington). Strano nome per un orso quello della stazione londinese di Paddington. Il fatto è che fu proprio là che i coniugi Brown trovarono un affarino peloso seduto su una valigia, con un cappello a tesa larga e un cartello al collo che diceva semplicemente: «povero orso, abbiatene cura; grazie». Era appena arrivato dal Perù, ove viveva con una zia ora in una casa di riposo per orsi. Così i coniugi Brown se lo portano a casa e Paddington diventa londinese con grande gioia dei piccoli Brown e costernazione del vicinato. Questa è una delle più belle storie per bambini che io abbia letto, e peccato che «Il martin pescatore» abbia chiuso, perché Michael Bond continua a sfornare storie di Paddington che vengono regolarmente pubblicate in Inghilterra.

Teresa Buongiorno



IX/C

5 minuti insieme

Natale consumistico

Da due settimane ormai siamo usciti dalle feste natalizie e solo adesso sono riuscita a riprendere un ritmo normale di vita. L'albero è stato privato di tutti gli addobbi, luci e fili argentati compresi; le decorazioni alle finestre e sui muri staccate e riposte accuratamente, pronte per l'anno prossimo. Ogni anno è la stessa storia e nonostante si tenti di tutto per evitarlo le feste si trasformano invariabilmente in una specie di pazzesca maratona per le vie del centro per comprare mille piccole sciocche cose che non serviranno mai a nessuno, nonché in una gara gastronomica caratterizzata da interminabili pranzi e cene di famiglia.

Spesso la fine della giornata arriva come la fine di un incubo e le notti, poi, anziché tranquille si passano agitando e sognando le cose più terribili a causa della lunga e difficile digestione di cibi inconsueti. E il giorno dopo si ricomincia daccapo, nella nostra casa che non si riconosce più. Ho svolto una piccola inchiesta personale e non c'è stato uno degli interpellati che mi abbia risposto che non vedeva l'ora che fosse Natale. Tutti vorrebbero squagliarsela nel vero senso della parola, ma tutti rimangono in mezzo alla battaglia e combattono destreggiandosi tra gli inviti per non provocare malumori o risentimenti da parte di parenti e amici; volando a comprare all'ultimo momento, al negozio accanto, un regalino per qualcuno che è stato dimenticato, e che sarà pagato tanto, tanto caro. La verità è che la vera essenza del Natale si è persa, non esiste più, quella che è la festa religiosa è quasi completamente sparita. Andrà a finire che non ci ricorderemo nemmeno più per quale ragione si festeggia il 25 dicembre, perché la corsa ai preparativi ci assorbe talmente che questo povero bambinello nasce ogni anno sempre più solo.

Patricia Lavila

«Le sarei molto grato se mi desse delle informazioni sulla cantante Patricia Lavila, apparsa recentemente alla televisione come ospite in uno spettacolo presentato da Alberto Lupo, intitolato Hit parade internazionale» (G. Mariani - Seregno, Milano).

Patricia Lavila ha diciassette anni, è alta un metro e settantadue, di cui buona parte ricoperti da capelli rossi, è francese. Ha inciso finora tre dischi, due si sono subito classificati, in Francia, nei primi cinque posti; il terzo, l'ultimo, *Paloma Blanca*, al primo posto. Qualche trasmissione televisiva, molte trasmissioni radiofoniche e il nuovo personaggio ha conquistato rapidamente gli spettatori francesi.

Ultima di cinque figli,

buona cavallerizza, si diverte a disegnare modelli che poi fa realizzare, tanto che un notissimo giornale femminile francese ha dedicato a questi un intero servizio fotografico per le lettrici. Ama i film di Mel Brooks e quelli dell'orrore che però va a vedere con le sue vecchie amiche per divertirsi, come se fossero dei film comici.

Era già apparsa alla televisione italiana nel settembre scorso alla Mostra internazionale di musica leggera di Venezia e per l'occasione aveva cantato la sua canzone nella nostra lingua che conosce un poco perché trascorre sempre le sue vacanze in Italia. *Paloma Blanca* la può trovare in commercio incisa in un 45 giri prodotto dalla «Ricordi» sigla RIVNP numero 77064.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



ABA CERCATO

DIETA E CARDIOPATIE

Un'alimentazione inadeguata così come una ridotta attività fisica costituiscono fattori di rischio importanti per le malattie del cuore e dei vasi. Per fattori di rischio si intendono quelle caratteristiche individuali, abitudini di vita o altre variabili, che, se valutate in persone sane, o comunque esenti da manifestazioni cliniche della cardiopatia, permettono di individuare coloro che con più probabilità contrarranno la malattia. Tra questi fattori di rischio, i più importanti sono: ipertensione arteriosa, ipercolesterolemia, ipertrigliceridemia, diabete mellito, obesità, iperalimentazione.

Per quanto concerne l'ipertensione arteriosa, vi è anche qui un netto rapporto con la dieta ed il meccanismo può essere duplice: diretto, come per azione del cloruro di sodio (sale da cucina) o altro componente della dieta non ancora ben identificato; indiretto, attraverso il sovrappeso corporeo. La prescrizione dietetica dovrà pertanto essere orientata, a seconda dei casi, verso una riduzione del contenuto di sodio associata, in caso di necessità, ad una riduzione delle calorie totali giornaliere. La diminuzione dell'apporto energetico è particolarmente indicata per ridurre il lavoro cardiaco e ciò specie se vi sia scompenso. Inoltre, il frazionamento della razione giornaliera in piccoli pasti facilita il lavoro digestivo ed

evita la distensione addominale che causa il sollevarsi del diaframma, riduce la capacità respiratoria ed ostacola il lavoro di pompa « aspirante e premente » proprio del cuore.

Anche la concentrazione del colesterolo nel sangue è influenzata dalla dieta. A questo riguardo, bisogna precisare che gli alimenti ricchi di acidi grassi saturi fanno aumentare la colesterolemia, mentre quelli ricchi di acidi grassi polinsaturi la fanno diminuire; anzi è stato precisato che due molecole di acidi grassi saturi vengono controbilanciate da una molecola di acidi polinsaturi.

Una certa funzione in senso ipercolesterolemizzante è svolta dal colesterolo presente negli alimenti; si sa infatti che la colesterolemia è funzione della radice quadrata del colesterolo della dieta. Il pane e l'amido svolgono azione ipocolesterolemizzante; difatti, presso gli jemeniti ed i beduini d'Israele, che consumano usualmente diete con oltre il 50 % delle calorie totali provenienti dal pane, la cardiopatia coronarica è rara.

Un ruolo più importante assumono i legumi. E' stato osservato l'abbassarsi dei livelli di colesterolo a seguito di dieta a base di miscela di legumi (fagioli e piselli secchi). In India, nella zona di Agra, è stato osservato che la bassa colesterolemia della popolazione e la scarsa incidenza di cardiopatia coronarica, sono associate ad un alto consumo di ceci.

In un esperimento sull'uomo, è stato notato che l'aggiunta di ceci ad una dieta ricca di burro determina una netta ridu-

zione dei livelli del colesterolo del sangue. La fibra che si trova insieme all'amido svolge azione ipocolesterolemizzante già ad una dose di dieci grammi giornaliere. Anche gli ortaggi a foglie verdi e la frutta sono in grado di ridurre la colesterolemia. Se i pasti inoltre sono più di uno e addirittura cinque, non si avrà né ipercolesterolemia né sovrappeso.

Anche l'aumento dei trigliceridi nel sangue (ipertrigliceridemia) ha la sua importanza nell'incidenza della cardiopatia coronarica. Alimenti che fanno aumentare la trigliceridemia sono gli zuccheri ed in particolare il fruttosio, l'alcool e gli acidi grassi saturi. Comunque, in casi di ipertrigliceridemia, è sufficiente eliminare l'alcool e gli zuccheri e contemporaneamente somministrare nella dieta olio di girasole o di mais. L'obesità da iperalimentazione e il diabete mellito, quali causa di cardiopatia coronarica, vanno combattuti con una opportuna razione alimentare e con l'evitare pasti copiosi.

All'odierno sistema di vita non si confà più il rituale classico dei pasti, per cui, in sostituzione dei cosiddetti « primo », « secondo » e « terzo », è opportuno orientarsi verso una pietanza unica ben programmata e fisiologicamente equilibrata, cioè contenente adeguate quantità di zuccheri, grassi e proteine. Logicamente, sarà opportuno apportare, per ciascun individuo, delle modificazioni rispetto alla dieta abituale che andranno discusse con il paziente e giustificate intelligentemente.

Mario Giacobazzi

come e perché

IL LAUDANO

« So che si usa il laudano per calmare i dolori e vorrei sapere l'origine di tale nome, quali sono i suoi componenti e gli effetti » (Fabrizio Ugolini - Roma).

L'etimologia della parola « laudano » non è sicura. Alcuni sostengono che fu usata per primo da Paracelso, famoso medico e alchimista del Rinascimento, e che derivi dal latino « laudare ». In realtà nel passato si ebbero vari laudani, con formule differenti dall'attuale laudano del Sydenham, il quale è costituito da oppio, zafferano, cannella, chiodi di garofano, alcool e acqua. Il componente essenziale del laudano è l'oppio, mentre gli altri elementi hanno funzione di eccipienti o servono a correggere il sapore.

L'azione del laudano — che si prende a gocce — è legata alla presenza degli alcaloidi dell'oppio: essi appartengono a due gruppi di composti, e cioè al gruppo della morfina e a quello della papaverina. La morfina è contenuta nel laudano nella proporzione dell'1% ed ha azione antidolorifica, mentre la papaverina ha un effetto rilassante sugli spasmi della muscolatura liscia, ad esempio quella dell'intestino. Il laudano è quindi utilizzato per calmare i dolori dovuti a coliche degli organi addominali.

Poiché contiene morfina, può da-

re luogo a fenomeni di abitudine e pertanto può essere acquistato in farmacia solo mediante ricetta medica.

NOMI DEL PO

« La mia domanda riguarda il nome del nostro fiume maggiore, il Po. Questo fiume, specie nella letteratura antica, viene chiamato con una serie di nomi: Padus, Eridanus, Bodincus... » (Emilio Ricolfi - Cuneo).

Il fatto che lo stesso fiume venga chiamato con nomi diversi costituisce un fenomeno piuttosto consueto. Ciò avviene specie quando il corso del fiume è molto lungo e sono quindi numerose le popolazioni che si trovano a vivere, anche a grandi distanze tra loro, lungo le sue sponde. Per quanto riguarda il Po, i diversi nomi usati per designarlo sono di etimo incerto, e non si conosce con esattezza la ragione che ne ha fatto preferire uno agli altri. Inoltre non tutti i nomi possono essere fatti risalire con certezza ad una precisa popolazione che li avrebbe conati in passato.

Solo per il nome di Bodincus o Bodencus, che significa « profondo », sembra che questo possa essere attribuito ai Liguri, stanziati originariamente lungo ampi tratti delle rive del fiume; il nome di Eridanus non va confuso con

quello del fiume mitico della Grecia, l'Eridano appunto. Questo nome venne infatti applicato a diversi altri corsi d'acqua europei, e fu attribuito anche al Po in epoca relativamente tarda. Il nome Padus infine, che ha sostituito gli altri e dal quale deriva l'attuale nome di Po, è di origine veneta o celtica. Menzionato per la prima volta da Polibio, lo storico greco che scrisse circa un secolo e mezzo prima di Cristo, deriva con ogni probabilità dai pini, detti anche padli, che crescevano lungo le rive del fiume.

Un altro esempio di fiume denominato con nomi differenti ci è dato dal Nilo; tra questi ricordiamo quelli di Bahr-al-Abyad o Nilo Bianco e di Bahr-al-Azraq, o Nilo Azzurro.

SIGNIFICATI DEL TERMINE « GROTTESCO »

Il signor Marcello Rossetti di Palermo ci scrive: « Su una rivista di arredamento ho letto un articolo dal quale mi è parso di capire che il termine "grottesco" possa avere un significato artistico, e non voglia dire soltanto "ridicolo" ».

Non si tratta di un equivoco. Infatti per « grottesco » si intende una decorazione generalmente pittorica ma, a volte, anche scultorea, rappresentante bizzarri motivi orna-

mentali. In genere si tratta di composizioni mosse e varie, sviluppate sul filo di un miscuglio di fronde, fiori, frutta e temi simili, tratti dal mondo vegetale. Su questi motivi si possono innestare immagini di animali fantastici quali grifoni, centauri, sfingi e così via. Il « grottesco » è un motivo che caratterizzò soprattutto l'attività artistica tra il XV ed il XVI secolo e trae origini dal fatto che in quegli anni pitture di questa tendenza furono trovate nelle grotte, cioè negli antichi palazzi romani (ad esempio nelle sale delle Terme di Tito).

Il termine grottesco comunemente viene anche usato come sinonimo di arabesco. Ma bisogna stare attenti perché la differenza tra i due termini è notevole. Basterà, in proposito, rifarsi al Vasari che considera le « grottesche » pitture licenziose e ridicole, mentre esalta gli « arabeschi » per la loro eleganza di fregi e la precisione del ritmo. Questa definizione mette bene in evidenza il significato esatto del termine arabesco, con il quale appunto s'intende una decorazione lineare, tipica dell'arte araba, che unisce complessi motivi geometrici ad elementi vegetali. Per restare nell'ambito del Rinascimento, questo tipo di decorazione è detta anche raffaelliana perché molto usata dai pittori della scuola di Raffaello.

IX/C

leggiamo insieme

Impellizzeri: « La letteratura bizantina »

NON FU SOLO OSCURANTISMO

Bisanzio fu chiamato « l'impero senza fine », perché durò più di quello romano, di cui era stato la continuazione: millecento anni, quanti ne corrono dalla sua fondazione per volontà di Costantino (330) alla caduta della città in mano dei turchi (1453).

Eppure, sino a pochi anni or sono, le vicende di quell'impero, che ebbe una parte importante nella storia umana, erano disdegnosamente ignorate in Occidente. Si racconta di un valentissimo professore di lingua greca dell'Università di Oxford che, richiesto perché mai si disinteressasse dell'epoca bizantina, che tuttavia era importante per la sua disciplina, rispose: « Perché nulla di buono può essere stato fatto in un tempo in cui la preposizione "peri" reggeva il caso accusativo ». Il nome di Bisanzio si confondeva con un periodo di oscurantismo dello spirito umano, di smarrimento dei valori morali, in una parola di profonda decadenza della civiltà. Questa svalutazione aveva i suoi motivi di essere, perché in effetti, tranne che per breve tempo, l'impero d'Oriente non s'impose all'ammirazione del mondo, come quello romano di cui si vantava erede. E però esso adempì ad una funzione storica vitale, che fu di costituire una barriera insuperabile fra l'O-

riente e l'Europa occidentale, che al riparo da nuove invasioni barbariche poté riprendere faticosamente il cammino del progresso civile, arrestatosi con il crollo di Roma. Quando non avesse avuto altra funzione, basterebbe questa a nobilitarlo.

Ma oggi si vede in Bisanzio, come in embrione, qualcosa di più: un fermento vitale da cui è scaturita una certa originalità di pensiero e d'arte, e un modo di pensare che ha profonde radici anche nel sentimento attuale. Tutto ciò è messo in chiara luce nel libro forse più esauriente che la cultura italiana abbia dato sull'argomento, quello di Salvatore Impellizzeri: *La letteratura bizantina* (Sansoni, 473 pagine, 3800 lire), che segue le vicende della cultura bizantina nella fase di maggiore sviluppo, dal secolo IV al IX.

Quando l'Occidente fu invaso dai barbari e Roma cadde in mano ai goti, Bisanzio si proclamò e volle essere depositaria del legato imperiale. Questo primato romano, riconosciuto anche dagli invasori, sembrò avere parvenza di realtà durante il regno di Giustiniano, il più grande degli imperatori d'Oriente, che riconquistò gran parte dell'Italia e della Spagna e raccolse nel suo Codice il meglio della tradizione giuridica romana. Ma seguire le vicende politiche di Bisanzio esu-



Dietro la satira c'è la pietà

Quando i racconti di Bruno Fonzi, *Equivoci e malintesi* (ed. Einaudi), sono stati presentati a Torino, il dibattito è stato intitolato « Il fascino indiscreto della satira ». Indicazione suggestiva, certo, ma anche, a parer mio, fortemente riduttiva. E' vero, Fonzi è tra i pochi (o pochissimi) scrittori italiani che abbiano connotato il gusto dell'ironia e sappiano farne non mero espediente ma autentico strumento d'arte. Ma in lui, ha giustamente notato un critico sensibile come Guido Davico Bonino, la satira assume significati tutti particolari: è un velo di pudore teso a dissimulare, ma non così tanto che non s'avverta, una profonda pietà per l'uomo e le sue piccole o grandi miserie.

Marchigiano d'origine, torinese d'adozione, Fonzi è autore di romanzi — *Il Maligno*, *Tennis* — forse non conosciuti come avrebbero meritato. In questa raccolta sono evidenti — in un arco di testi che va dal 1942 al 1974 — la sua predisposizione naturale alla misura

del racconto e la sua straordinaria abilità nell'utilizzare, facendole proprie, diverse formule narrative sì da variare continuamente, in un gioco raffinato ed elegante, ma non evasivo, i modi d'approccio alla realtà.

Sono racconti collocati, la più parte, in certi ambienti della media e alta borghesia — romana, delle grandi città del Nord, della provincia —: l'occhio di Fonzi ne fruga i vizi, le meschinerie, le ipocrisie: ma sempre — e torniamo al motivo di fondo — con una partecipazione discreta nei modi, appassionata nella sostanza.

Con lo stesso atteggiamento, nei racconti più recenti, forse più drammatici ed aspri, lo scrittore guarda a certe squallide realtà d'oggi, l'emarginazione degli immigrati, la dura quotidianità delle megalopoli industriali.

P. Giorgio Martellini

In alto: l'illustrazione in copertina di « *Equivoci e malintesi* » (Einaudi)

la in notevole parte dallo studio di Impellizzeri, che rivolge la sua attenzione soprattutto, come abbiamo detto, ai fatti della cultura.

E, a tale proposito, senza scendere in una disamina più particolare, vi sono da notare alcuni dati salienti. Cominciando dalle origini, l'autore rileva che « Costantino, con l'inserimento della Chiesa cristiana nella vita dell'im-

pero, compiva una grande rivoluzione che consisteva nell'aver dato strutture formali cristiane a una società che, nel corso dei tre secoli della nostra era, aveva assunto sempre più costumi e ideali cristiani. Egli, abbandonando la politica anticristiana tradizionale dello Stato romano, risolveva il problema della coesistenza fra lo Stato romano, ormai declinante nella sua organiz-

zazione civica, e la « Chiesa » cristiana che si era organizzata, in tre secoli di vita, in una universale società gerarchica di fronte allo Stato universale pagano. La Chiesa così si inseriva nello Stato romano, apportandovi le sue riserve di vitalità spirituale e sociale ».

Inserendo la Chiesa nello Stato e ritenendosi investito direttamente da Dio dell'esercizio del potere imperiale, tanto negli affari civili che ecclesiastici, Costantino inaugurava l'era del cesaropapismo, ossia della subordinazione della Chiesa allo Stato, caratteristica dell'Oriente europeo, e che ha contribuito non poco alla formazione di una mentalità dommatica e intransigente, di cui fu espressione lo zarismo.

Il libro dell'Impellizzeri ripercorre la storia del primo cristianesimo, dal contatto con l'ellenismo al formarsi dei dogmi, alla storia dei concili, alle lotte cristologiche. Si affina in questi contrasti e dibattiti il ragionamento, e la filosofia, sia pure in via indiretta, ne trasse vantaggio, perché al di sotto di quelle dispute la loro vera sostanza erano gli eterni problemi che angosciavano l'uomo e a cui questi tenta da secoli di dare una risposta.

Italo de Feo

in vetrina

Una storia inconsueta

Carlo Castellaneta: « *Storia di Milano* ». Questo libro sulle vicende storiche di Milano non è un vero e proprio testo di storia quanto una narrazione il più possibile essenziale e limpida dei principali avvenimenti.

Diversamente che nei Paesi anglosassoni, in Italia la divulgazione storica è ancora ai primi passi. Questo libro vuole essere dunque divulgativo, come potrà notare chi ne sfoglia a caso una pagina, e non pretende a quella obiettività e imparzialità che sono proprie dello storico tradizionale e che, in definitiva, non esistono. E' costume che i libri di storia siano tanto più autorevoli quanto meno danno giudizi. Qui si è cercato invece di dare quasi sempre dei giudizi, poiché il lettore ha il diritto

di sapere ciò che pensa l'autore dei fatti che racconta.

Tutto o quasi è stato scritto sull'età comunale, sui Visconti e sugli Sforza, sulla dominazione spagnola, mentre più scarse — ma certo più istruttive per la maggior parte del pubblico — sono le cronache degli ultimi due secoli. Questa è la ragione per cui due terzi del libro sono dedicati a illustrare figure e fatti del nostro passato prossimo ed è invece più conciso il racconto del passato remoto. Di ciascun periodo sono individuati però le caratteristiche essenziali, le curiosità, gli aneddoti che hanno influenzato l'economia e la lingua, il costume e l'urbanistica.

Sotto questo aspetto la *Storia di Milano* di Castellaneta è forse la prima in cui Ludovico il Moro e Giovanni D'Anzi, Gian Giacomo Mora e i cugini Praga abbiano lo stesso diritto di cittadinanza. Come dimostrano le suggestive fotografie che illustrano il volume,

scelte tra le meno conosciute, e che testimoniano i momenti di serenità o di tragedia che Milano ha vissuto nei secoli. (Ed. Rizzoli, 184 pagine, 13.000 lire).

Scerbanenco inedito

Giorgio Scerbanenco: « *Metropoli del delitto* ». Scerbanenco è considerato o di tragedia che Milano ha vissuto nei secoli. (Ed. Rizzoli, 184 pagine, 13.000 lire).

IL BEETHOVEN DI TOSCANINI

Ai lettori di questa rubrica ho segnalato già da tempo una importante iniziativa « RCA »: la « Toscanini Edition ». Ho finito proprio ora di ascoltare uno degli album più interessanti della serie, in cui sono compresi sei microscolci con le nove *Sinfonie* di Beethoven, registrate da Toscanini tra il 1949 e il '52 alla Carnegie Hall (Orchestra NBC). Parliamone brevemente, anche se si tratta d'interpretazioni popolarissime.

Queste incisioni beethoveniane risalgono all'ultimo periodo di attività artistica di Toscanini. Dicono, in proposito, taluni polemici fiutatori di musica che il maestro stringeva eccessivamente i tempi, soprattutto verso la fine della sua carriera. Una simile affermazione non ha né capo né coda. Potrebbe tutt'al più giustificarsi se la musica consistesse in un solfeggio parlato o in un batter di tamburo: in questo caso, non c'è dubbio, il metronomo sarebbe il primo e unico giudice di ogni esecuzione. Ancor più pericolosi gl'incerti imitatori toscaniniani, i quali credono di seguire le orme del grande direttore, obbligando i purosangue dell'orchestra a correre all'impazzata. Ora, nel gioco degli elementi di cui la musica è costituita, nel rapporto sempre nuovo che un interprete ricco di fantasia instaura tra siffatti elementi, l'indicazione ritmica subisce, come ogni altro segno scritto, delle inevitabili variazioni. Facciamo un esempio.

Per Arturo Toscanini, che aveva una speciale predilezione per l'*Octava*, il secondo movimento (l'*Allegretto scherzando*) andava visto come « un piacevole divertimento, espressione dell'ultimo genuino rococò musicale »; tuttavia, nella sua concezione della pagina, il rococò non doveva essere frivolo e galante, ma doveva avere in sé un piglio « vigoroso, rusticano, quasi un'eco della *Pastorale* ». Ed era questa concezione dell'*Allegretto scherzando* che determinava nella esecuzione i modi del fraseggio, il colore orchestrale e, appunto, gli « stacchi » del tempo, ossia l'andamento ritmico del brano. Se, per caso, Toscanini che detestava i moduli interpretativi stereotipi avesse mutato la sua concezione, certamente tutto il resto, ivi compreso l'andamento ritmico di questo « *Allegretto scherzando* », sarebbe stato altrimenti disposto.

Voglio dire che la coerenza di Toscanini, sul podio, era assoluta. Il ritmo, in ogni interpretazione toscaniniana, svolge una precisa funzione architettonica nella costruzione generale della musica: ed è questa, questa soltanto, che determina i « tempi » e il loro stacco. Ecco perché giudico assurda la definizione di Toscanini come un direttore dai « tempi » stretti.

Piuttosto su un aspetto dell'arte di Toscanini si è detto ancora troppo poco: ossia sulla sua capacità di far suonare « dolce » gli strumenti, anche nel « fortissimo ». Il compian-

to Adriano Lualdi ricordava ciò che Toscanini diceva ai suoi professori: « Non è assolutamente necessario suonare aspro, perché c'è scritto fortissimo; e quando suonate piano dovete guardarvi dal suono di falsetto che è il più odioso dei suoni, specialmente per gli archi, perché è vuoto e senza vibrazioni; perciò dovete suonare pianissimo tre volte, dieci volte pianissimo, ma non voglio falsetti ». Un'altra cosa diceva il maestro: « Che bisogna studiare una pagina di musica fino a che le note si alzano da sole dalla carta ». Questi sono i veri segreti dell'arte di Toscanini: questo devono imitare i suoi ideali discepoli.

Delle piccole imperfezioni di registrazione non è nemmeno il caso di far cenno. Sono incisioni di circa venticinque anni fa: e l'età pesa a tutti, anche ai dischi. Non c'è che da lodare i tecnici della « RCA » che sono riusciti a toglierli di dosso qualche lustro almeno. L'album è siglato AT 600.

MESSA DI MEZZANOTTE

Questo disco, edito dalla « Erato » nella serie dei « Fiori musicali », volevo segnalare ai miei lettori a tempo debito: cioè in occasione delle feste natalizie. Si tratta, infatti, di un'incisione effettuata in Francia della *Messa per soli, coro e orchestra* di Marc-Antoine Charpentier, un compositore vissuto tra il 1634 e il 1704.

Un musicista che il « proconsole » di Lully non riuscì a soggiogare, dice il critico Lucien Rebattet, come avvenne invece ad altri autori di scuola francese nel XVII secolo. In ogni caso il fiorentino allontanando Charpentier dal teatro lo spronò indirettamente a consacrarsi alla musica religiosa ch'è veramente magnifica.

Discepolo di Carissimi a Roma, Marc-Antoine Charpentier apprese alla scuola del sommo autore di *Jephthé* il segreto di una sobria eleganza che conferisce a ogni sua pagina una nobiltà straordinaria. La scrittura vocale è di magistrale bellezza, i ritmi di una varietà eccezionale per la musica francese che, all'epoca, era piuttosto compassata e severa.

Fra le opere più ricordate appunto questa *Messa*, eseguita nel disco « Erato » da solisti tutti bravi, dalla Chorale des Jeunesses Musicales de France, dall'Orchestra « Jean-François Paillard » diretta da Louis Martini.

Il disco, di buona lavorazione tecnica, è siglato EFM 8219. Stereo. Distribuzione « RCA ».

SONO USCITI...

Petrassi: Estri, Tre per sette, Serenata, Beatitudines (baritono Gastone Sarti. Orchestra da camera « Solisti di teatromusica » diretti da Marcello Panni); « CBS », collana edizioni Suvini-Zerboni, num. 61662. Stereo.

Laura Padellaro

BUSSOTTI OPERA BALLET è il titolo del lavoro che in prima assoluta andrà in scena il 6 aprile prossimo al Teatro Lirico di Milano (per i programmi della Scala) e il 14 giugno al Maggio Musicale Fiorentino. Ne è autore Sylvano Bussotti, che si presenterà anche come regista, scenografo e costumista. Oltre alla sua firma, le scene recheranno quelle di Renzo Bussotti e di Toni Zancanaro (rispettivamente fratello e zio del musicista), di Michele Canzonieri e del defunto Piero Sadun. All'esecuzione sono stati invitati, tra gli altri, i danzatori Rocco, Marga Nativo, Giancarlo Vantaggio e Amedeo Amodio, il fisarmonicista Salvatore Di Gesualdo, i pianisti Antonio Ballista e Giancarlo Cardini. Nella medesima occasione si allestirà, sempre di Bussotti, una seconda novità: l'opera in un atto *Nottetempo*, con la Poli, la Paoletti, la Wright e Desderi. Al libretto hanno lavorato insieme Bussotti e Romano Amidei. Dirigerà Gianpiero Taverna.

ALBERICO VITALINI, il responsabile artistico dei programmi musicali della Radio Vaticana, ha diretto il 28 dicembre in prima assoluta, nella Chiesa di Sant'Ignazio a Roma, il terzo atto della sua opera teatrale *Davide Re* (1971) su libretto di Raffaello Lavagna. Ex fanciullo prodigo (a dodici anni era l'organista titolare di San Carlo ai Catinari a Roma), Vitalini, noto anche come autore di colonne sonore per film, è nato nel 1921 e si è diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia in violino, viola, composizione e direzione d'orchestra, allievo di maestri famosi, quali Gioconda De Vito, Carlo Jachino e Bernardino Molinari. Hanno interpretato il lavoro Giuseppe Gismondo, Gabriella Novelli (impegnata negli stessi giorni al Teatro dell'Opera per la *Francesca da Rimini*), Carla Virgili, Robert Amis El Hage, Giovanni Ciavola, Renato Borgato, Gino Sinimberghi, Gabriel De Julis e Fabio Aureli (voce bianca). Vitalini, che ha rivelato la conoscenza profonda dei mezzi orchestrali moderni e della voce umana, con una vasta gamma di affetti pucciniani, ha voluto dirigere in questa stessa serata il *Te Deum* e la *Cantata in onore della Beata Francesca Saveria Cabrini* di Lorenzo Perosi.

TXALAPARTA: nei dischi d'avanguardia, nelle sedute dei contemporanei, anche all'ultimo Festival dell'Unità a Milano è la parola che ha affascinato gli appassionati del folklore vero. Non si tratta del nome di uno strumento, bensì del prodotto sonoro (una specie di « ttakun ttakun ttakun kun ttakun tturrukuttun », come ha spiegato l'esperto Jorge de Oteiza) che si ottiene colpendo con un pestello di legno alcune travi di legni diversi, sospesi orizzontalmente con delle cinghie di cuoio. Il ritmo che ne scaturisce è quello che produce un cavallo lanciato al galoppo. Si tratta di una particolare pratica musicale della tradizione basca, alla quale si dedicano i fratelli José e Jesus Arze. Ricordiamo che per il popolo basco, formato in passato da cavalieri nomadi, il cavallo aveva una straordinaria importanza. Si pensa che il suono « txalaparta » abbia avuto originariamente funzioni rituali e religiose. Ma si usava anche come ritmo di lavoro nella preparazione del sidro, oppure come strumento di comunicazione tra i villaggi delle montagne. La musica è sempre improvvisata da due esecutori. Attualmente i fratelli Arze sono gli unici nel mondo a continuare la tradizione della txalaparta.

IL CORO DELLA SAT (Società degli Alpinisti Tridentini) ha inaugurato le manifestazioni del cinquantesimo anniversario della propria fondazione con un concerto di canti della montagna al Rifugio Tuckett (m. 2268) nel Gruppo di Brenta. I ventisette cantori di questo famoso complesso, vincitore nel '53 del Concorso Polifonico Internazionale « Guido d'Arezzo » (categoria canti popolari), si esibiranno quest'anno anche al Conservatorio di Milano, a Roma e a Firenze.

Luigi Fait

Due ritorni

Tra le novità della nuova annata televisiva, che è appena cominciata, sono previste tra gennaio e febbraio le riprese di «Ieri e oggi» e di «Adesso musica», due trasmissioni ormai collaudate che hanno in comune la caratteristica di attrarre l'interesse di una vasta platea, nonostante il loro contenuto costo di produzione. «Adesso musica», con Vanna Brosio e Nino Fuscagni nell'abituale veste di presentatori in studio, riprenderà venerdì 6 febbraio nella collocazione tradizionale, ossia sul Nazionale dopo «Stasera G7». La quinta edizione di



Vanna Brosio
presenta
la nuova serie
di «Adesso
musica»

questa settimanale rassegna delle novità discografiche di musica classica, leggera e pop, sarà «pilotata» in sala di regia da Piero Turchetti e dietro le quinte dagli autori Giorgio Calabrese e Adriano Mazzeletti. A Milano, invece, Lino Procacci, che è anche il regista della trasmissione, e Leone Mancini cominceranno in febbraio (probabilmente con Paolo Ferrari presentatore) le registrazioni del nuovo ciclo di «Ieri e oggi»: la messa in onda è prevista per il giovedì sera sul secondo. Con le dodici trasmissioni di quest'anno si arriverà dunque alla novantesima puntata di «Ieri e oggi». Coppia certa, ed anche più attesa, di ospiti del ciclo '76 sarà quella formata da Claudia Cardinale e da Alberto Sordi.

Uno sceneggiato TV su Majakovskij

Il regista Alberto Negrin sta registrando negli studi TV di Torino uno sceneggiato in due puntate dedicato a Vladimir Majakovskij. Il soggetto è di Giuseppe D'Avino, la sceneggiatura dello stesso D'Avino, di Lucio Mandarà e di Alberto Negrin. Le scene sono di Davide Negro, i costumi di Vera Marzot. Fra gli interpreti principali Tino Schirinzi (Majakovskij), Piera degli Esposti (Lilia), Luciano Virgilio (Osip Brik), Aldo Massasso, Agla Marsili, Werner Di Donato, Sergio Rossi, Dario Mazzoli, Vittorio Duse, Renato Mori, Pier Luigi D'Orazio, Enzo Rossi, Silvio Anselmo.

Nato il 7 luglio 1894 in un villaggio della Transcaucasia e morto suicida a Mosca il 14 aprile 1930, Majakovskij ebbe una vita intensa e tormentata, costantemente vissuta con impegno e passione. Parlando della sua vita non è possibile dimenticare la inconsueta storia d'amore con Lilia, moglie dell'amico Osip Brik, che ricambiò il

I premi della Lotteria Italia

Con Gianni Barabino «supercampione» si è conclusa l'edizione di «Un colpo di fortuna» abbinata alla Lotteria Italia '75. La trasmissione che ha preso il posto di «Canzonissima» si è congedata il 6 gennaio con un bilancio positivo: infatti, oltre ad aver confermato le simpatie di cui gode Pippo Baudo, ha lanciato un nuovo personaggio femminile, Paola Tedesco, ed ha puntualmente assolto il suo compito che era quello di far vendere i biglietti della lotteria. Sono stati venduti 6 milioni 502 mila 514 biglietti, quasi 100 mila in più rispetto al '74. La città che ha assorbito il maggior numero di biglietti della Lotteria '75 è stata Roma (1 milione 507 mila); e non per niente è stata anche la città che ha vinto di più: 630 milioni dei 2 miliardi e 138 milioni del montepremi complessivo.

I PRIMI 6 PREMI (da 200 a 100 milioni)

- 1° premio: 200 milioni BD 91088 (Napoli)
- 2° premio: 140 milioni Z 56747 (Imperia)
- 3° premio: 130 milioni CE 25607 (Roma)
- 4° premio: 120 milioni L 63005 (Roma)
- 5° premio: 110 milioni AD 71509 (Milano)
- 6° premio: 100 milioni BM 38599 (Roma)

24 PREMI DA 25 MILIONI

U 28278 (Pisa)	BP 75628 (Foggia)	AS 31059 (Piacenza)
S 99548 (Padova)	AL 32240 (Milano)	BZ 58442 (Taranto)
AF 38995 (Roma)	F 88109 (Messina)	AS 70533 (Treviso)
F 79709 (Imperia)	AE 92744 (Milano)	BS 84294 (Roma)
V 09218 (Torino)	C 53413 (M. Carrara)	AA 95267 (Torino)
CC 04053 (Pescara)	CA 60433 (Roma)	N 27101 (Genova)
AE 78661 (Milano)	AL 54441 (Roma)	AM 65479 (Roma)
AB 96354 (Roma)	D 88320 (R. Emilia)	BG 40661 (Mantova)

70 PREMI DA 10 MILIONI

BT 34374 (Milano)	A 24384 (Forlì)	BA 68409 (Pisa)
AG 83587 (Genova)	BB 18196 (Milano)	BC 85288 (Firenze)
U 91427 (Firenze)	AS 05522 (Piacenza)	V 32345 (Catanzaro)
BV 31519 (Roma)	AE 11089 (Roma)	BF 94310 (Vercelli)
V 06064 (Taranto)	AQ 41404 (Napoli)	T 24567 (Roma)
BL 30606 (Roma)	L 22062 (Milano)	CF 46951 (Roma)
A 53474 (Parma)	BO 56769 (Milano)	BQ 04838 (Palermo)
AC 92632 (Roma)	N 82621 (Salerno)	CB 11516 (Vercelli)
C 29438 (Bologna)	BO 62151 (Milano)	CC 00188 (Alessandr.)
BL 05518 (Siena)	BA 61328 (Brindisi)	F 04397 (Pescara)
BM 74074 (Frosinone)	CD 20418 (Salerno)	AQ 63528 (Bari)
BB 42742 (Padova)	BE 88080 (Varese)	BL 17064 (Milano)
CD 60765 (Roma)	BB 71187 (Genova)	AI 50931 (Roma)
B 92210 (Siena)	BA 41741 (Milano)	BB 94418 (Torino)
AL 92570 (Catanzaro)	BO 98461 (Lucca)	U 78894 (Bologna)
CB 22650 (Torino)	B 44947 (Messina)	C 73189 (Parma)
CA 54230 (Milano)	CB 38184 (Genova)	B 00740 (Trapani)
AU 73741 (Roma)	A 31071 (Lecce)	CF 63139 (Roma)
AL 02046 (Frosinone)	BQ 40895 (Roma)	S 20405 (Roma)
AD 84376 (Milano)	BR 21168 (Piacenza)	BT 07919 (R. Emilia)
BT 84760 (Roma)	Z 84883 (Milano)	AV 31836 (Imperia)
T 97180 (Milano)	AZ 06889 (Salerno)	M 81277 (Trieste)
AR 90196 (Torino)	BU 99904 (Milano)	
T 08743 (Padova)	AA 83870 (Roma)	

suo amore senza staccarsi dal marito, al quale rimase sempre legata. La ricostruzione della vita del poeta è stata scrupolosa.

Dice il regista Alberto Negrin: «Il copione è frutto di una ricerca scrupolosa fatta separatamente da persone diverse che hanno consultato biografie, lettere, documenti di vario genere, comprese alcune interviste rilasciate da Lilia Brik: c'è stata quindi una continua verifica dell'esattezza dei particolari. Inoltre lo sceneggiato ha la consulenza di un notissimo studioso di letteratura russa, Vittorio Strada». Quali gli aspetti della vita di Vladimir Majakovskij messi in luce?

«Anzitutto», afferma il regista, «abbiamo cercato di fare un discorso sul Majakovskij uomo. In genere si parla di lui come di un grande poeta morto suicida e basta. In realtà Majakovskij fu un artista completo che diede un contributo alla pittura, alla poesia, al cinema, al teatro. Poi c'è il discorso sul suicidio, che a nostro avviso è inspiegabile, la sua storia d'amore con Lilia Brik, il rapporto tra politica e arte: Majakovskij scrisse violente satire contro la burocrazia sovietica. Solo all'inizio degli anni Trenta scrisse la tesi del realismo socialista e della necessità di guidare dall'alto anche l'arte».

1X/18 Rai
Nostra intervista con il direttore generale
della RAI Michele Principe

Ora dobbiamo costruire la casa in fretta

La difesa del monopolio radiotelevisivo, il decentramento regionale, la terza rete, i diritti delle minoranze, il nuovo rapporto tra ideazione, produzione e messa in onda

Roma, gennaio

— Dottor Principe, cominciamo subito con lo sgomberare il terreno da una preoccupazione: lei crede che ci si debba ancora difendere dagli attacchi al monopolio provenienti da grossi e mai sopiti interessi di privatizzazione del servizio pubblico radiotelevisivo?

— Credo di sì. Credo che la vigilanza per la difesa del monopolio non debba diminuire. Il monopolio è una realtà sancita dalla legge di riforma e protetta dalla suprema Corte Costituzionale, che al riguardo si è espressa con chiarezza con una sentenza. Il monopolio inoltre è ora regolato dalla nuova convenzione tra la RAI e lo Stato ma ciò non lo pone assolutamente al riparo dagli attacchi dei gruppi privati italiani e stranieri, piccoli e grandi. Attacchi ce ne saranno sempre, di ogni tipo. E per difendere il monopolio da questi attacchi abbiamo, a mio avviso, un solo modo: osservare e applicare correttamente la legge di riforma, assicurare l'accesso effettivo e non formale a tutte le componenti politiche, culturali, ideologiche del Paese.

La porta alla privatizzazione, la strada per la rottura del monopolio può essere aperta solo dalle nostre inadempienze, dalla inosservanza della legge. La strada alla privatizzazione può essere spianata dalle nostre omissioni, dalla nostra pigrizia nell'attuare prontamente e completamente la riforma. E quando dico «nostra» non intendo certo soltanto le mie personali responsabilità e il mio impegno ma l'impegno di tutti coloro che lavorano nell'ambito della azienda a qualsiasi livello. E' insieme a loro — operatori culturali, dirigenti, rappresentanti sindacali, giornalisti, tecnici, collaboratori a ogni livello — che noi dobbiamo realizzare immediatamente la «nuova RAI». Dobbiamo garantire insieme obiettività, indipendenza, pro-

fessionalità, diritto di accesso, decentramento. Il monopolio ha motivo d'essere se la legge sarà rispettata e con essa gli obblighi che ci chiede. Solo se non saremo obiettivi, se resteremo sordi alle voci di coloro che — minoranze anche esigue e riconosciute — chiedono accesso nei nostri studi, se lasceremo il potere nelle mani di pochi anziché decentrarlo e distribuirlo, solo allora daremo ragion d'essere ai fautori della privatizzazione.

— Lei crede che con la riforma sarà possibile attuare un vero e proprio decentramento dell'azienda?

— Il decentramento ideativo, produttivo, organizzativo è una esigenza funzionale per la nostra azienda. Si tratta di uniformare l'attività della RAI allo spirito della Costituzione italiana in materia di ordinamento regionale oltre, a mio avviso, a reperire forze culturalmente vive che si trovano ora sparse in tutto il territorio nazionale. Avremo delle direzioni regionali in ogni regione d'Italia. Se è vero che il cinema si fa a Roma, che la letteratura e l'editoria hanno in Roma, Milano e Torino i loro centri principali, credo di poter dire che, d'ora in poi, la televisione non si farà più a Roma, Milano, Torino e Napoli ma in tutta Italia. Nei giorni scorsi il Consiglio di Amministrazione ha elevato a sede di direzione regionale gli uffici RAI di Campobasso e di Aosta.

Decentramento significa inoltre che idee, proposte critiche non nasceranno più in corso Sempione o in viale Mazzini oppure in via Cernaia a Torino ma in ogni regione e, attraverso i canali regionali, in ogni centro del Paese. Nelle strutture dell'ente è previsto — nella segreteria del Consiglio di Amministrazione — un ufficio per il collegamento con le regioni ma ritengo che la regionalizzazione della RAI avverrà per la concomitanza di eventi che sia-



mo impegnati fin d'ora a favorire: la valorizzazione della cultura, degli autori, dei dialetti regionali e locali, il recepimento delle istanze, dei problemi delle regioni. Così come le regioni dovranno partecipare alle nostre scelte, alla programmazione in rete nazionale. Il Consiglio di Amministrazione stabilirà i modi e i tempi perché il decentramento regionale diventi realtà. Personalmente ritengo che con l'entrata in funzione della terza rete TV l'operazione decentramento sarà completata. E' mia intenzione chiedere al Consiglio di discutere quanto prima il problema della terza rete. Si tratta di gettare le fondamenta e costruire in fretta la casa. Un nuovo moderno edificio edificato dalla RAI con le regioni e per le regioni.

— Dica allora qualcosa sui comitati regionali. Chi ne farà parte? Quando e come saranno

formati? Quando potranno cominciare a lavorare?

— I comitati regionali sono previsti dalla legge di riforma. Essi devono essere eletti dai rispettivi consigli regionali, con una composizione di nove membri che restano in carica per un periodo triennale. Sono esclusi dalla nomina, per incompatibilità, i consiglieri regionali, i dipendenti RAI, i membri della commissione parlamentare di vigilanza, i consiglieri di amministrazione. Funzione dei comitati regionali sarà la consulenza della regione in materia radio-televisiva, con indicazioni sui programmi a diffusione regionale, proposte al Consiglio di Amministrazione RAI per programmi regionali che possono essere trasmessi sulle reti nazionali. Inoltre, punto qualificante di estrema importanza, i comitati regolano l'accesso alle trasmissioni regionali. Al-

Michele Principe, direttore generale della RAI.
Prima di questo incarico era direttore generale delle Poste e Telecomunicazioni.

si formeranno e continuamente si ristruttureranno a seconda delle esigenze che la domanda culturale del Paese formulerà. I Nip formuleranno le proposte alle strutture di programmazione che le valuteranno, le coordineranno in rapporto agli spazi orari accordati e le presenteranno al direttore di rete. Le reti televisive sono due, quelle radiofoniche tre. I direttori delle reti valuteranno le proposte e le proporranno al direttore generale. Anche le direzioni di rete ovviamente e le strutture di programmazione possono formulare delle proposte. Di queste redazioni (Nip) potranno far parte anche persone esterne all'azienda con alta qualificazione professionale. Queste redazioni risponderanno alle strutture di programmazione costituite nell'ambito delle reti. Maggiore partecipazione che in passato, più ampia discussione dei programmi all'interno dell'azienda e responsabilizzazione a tutti i livelli: questi gli obiettivi che, credo, si possono realizzare. In questi giorni si stanno concretizzando i rapporti con i nuovi dirigenti delle reti, delle testate e delle direzioni di supporto. Sopite finalmente le polemiche, definite come abbiamo visto le nuove strutture, spero che si possa passare effettivamente a una fase esecutiva in un clima di serenità.

— *Gli utenti vorrebbero sapere, per esempio: se i Telegiornali 1 e 2 andranno in onda in ore diverse o in concomitanza e su quale programma; e così i tre Giornali radio; e ancora se nelle reti ci sarà suddivisione per « generi » e serate (il lunedì il film, il venerdì la prosa, la domenica lo sceneggiato, il sabato lo show, ecc.) oppure se avremo un rimescolamento per così dire interdisciplinare, cioè delle serate « monografiche » basate sul principio che la tripartizione cultura-informazione-spettacolo è artificiale. Nelle sue intenzioni come potrà essere regolata questa materia?*

— I dirigenti che il Consiglio di Amministrazione ha nominato entreranno in carica formalmente e sostanzialmente nelle prossime settimane. Ho motivo di ritenere che fra le nuove strutture quelle che potranno rapidamente entrare in funzione saranno i nuovi Telegiornali e i nuovi Giornali radio. In questi giorni ho sollecitato le associazioni sindacali dei giornalisti radiotelevisivi a far conoscere il loro punto di vista e i desideri dei giornalisti che lavorano nelle redazioni dei Giornali radio e del Telegiornale. Con i direttori delle testate sarà mia preoccupazione costante assicurare le premesse per un effettivo pluralismo informativo nello spirito della riforma. Il diritto di rettifica è già una realtà operante. Quanto poi alla collocazione oraria dei due Telegiornali e dei tre Giornali radio spetterà al Consiglio di Amministrazione approvare lo schema defini-

tivo sulle proposte che sto in questi giorni predisponendo, d'intesa con i nuovi direttori di testata. Personalmente ritengo che i giornali devono essere presentati in ore diverse, assicurando così un'informazione continua nell'arco della giornata e dando così all'utente la possibilità di ascoltare tutte le voci della nuova RAI.

— *Per finire: quali erano, dottor Principe, i suoi programmi preferiti prima di diventare direttore generale della RAI? E ora quali programmi preferirebbe veder trasmessi?*

— Nel corso del primo ventennio di attività in concessione esclusiva i servizi radiotelevisivi seguirono una linea di sviluppo ben precisa. In quella prima fase, segnata dall'impatto della TV in Italia, prevalevano programmi di facile comprensione, con una certa maggiore incidenza per l'intrattenimento. Terminata l'operazione di aggancio con il pubblico e tenendo conto che il pubblico stesso è indubbiamente maturato, nelle fasi successive aumentarono sempre più le proposte di impegno culturale e civile, mentre l'informazione televisiva accresceva il suo ricorso alle formule di dibattito e riflessione sull'attualità. A sua volta la radio, lungi dall'attuare la concorrenza con il nuovo mezzo, andò via via affinando la propria specificità di contatto informale con l'uditorio, di informazione rapida e immediata, di proposte musicali ad alto livello. Pertanto posso solo rispondere alla prima domanda riconoscendo questa articolazione nel tempo della programmazione radiotelevisiva, dalla quale ricavano spunti informativi, aggiornamenti culturali ed i necessari momenti di svago. Per quanto riguarda il futuro, mi sembra che la nuova strutturazione in reti e testate non possa che incrementare ancor più questa mia predilezione per un prodotto articolato, strettamente legato alle esigenze del Paese, allineato al meglio della produzione internazionale, nell'ottica di una comunicazione di massa rivolta non già ad un pubblico indifferenziato, bensì a strati diversi della popolazione utente. Anche io qualche volta, come tutti gli italiani, sono andato a letto scontento dei programmi. Anche io avrei voluto programmi diversi da quelli che la TV mandava in onda. Non posso certo garantire che nella nuova RAI — nonostante i nostri sforzi — ciò non si possa ripetere. Una cosa è certa: il nostro impegno sarà per una televisione che aiuti la crescita civile degli italiani con programmi culturali essenzialmente. Ma non trascureremo certo l'intrattenimento. La televisione vuole essere un mezzo e una occasione di unione delle famiglie di fronte a un programma che faccia riflettere e talvolta, anche, divertire e distrarre.

(intervista a cura di Giuseppe Tabasso)

cuni comitati sono già costituiti e anzi i più solleciti fra loro hanno già preso contatto con le strutture periferiche della RAI. Mi auguro che tutti i consigli regionali assolvano al più presto questo adempimento.

— *Il Consiglio d'Amministrazione dell'azienda ha approvato uno schema di ristrutturazione giudicato positivamente e basato sul decentramento ideativo-produttivo e sullo stretto rapporto tra ideazione, produzione e messa in onda dei programmi. Vuole spiegare ai nostri lettori come dovrebbe in pratica funzionare questo schema? Come si attuerà il rapporto tra direzione e unità di produzione e tra questa e i Nip?*

— Cominciamo col dire che, nelle nuove strutture aziendali, nucleo ideativo produttivo, strutture di programmazione e

reti sono gli organismi base che concretizzano ideazione, realizzazione e messa in onda dei programmi. Si è parlato molto dei Nip. Essi, a mio avviso, concretizzano l'idea di un lavoro in équipe dal quale oggi non si può e non si deve prescindere in omaggio al principio che unisce la specializzazione e la democrazia culturale. Bisogna tener presente che i Nip non sono altro che delle redazioni costituite di volta in volta per ideare e realizzare un dato programma. La differenza rispetto al passato è sostanziale in quanto, precedentemente, erano i servizi a pensare e a organizzare un certo programma che poi veniva dato in attuazione a operatori culturali, registi e a redazioni che si potevano formare. Mi pare che decentramento e democratizzazione avranno le radici proprio in queste nuove redazioni che

Il «Radiocorriere TV» interroga alcuni dei più noti autori e sceneggiatori radiotelevisivi mentre è avviato il processo di ristrutturazione della RAI

Un'idea

Tenendo conto che un nuovo modo di produrre radio e televisione susciterà sicuramente a tutti i livelli una «fame di proposte», come pensate di soddisfarla? Quali sono, insomma, le vostre idee nel cassetto?



Gianrico Tedeschi e Valeria Valeri alla TV in «L'amor glaciale»

GIUSEPPE CASSIERI

«E' da augurarsi che la fame non sia nevrotica ma reale»

Giuseppe Cassieri, nato a Rodi Garganico, vive a Roma. Tra i suoi romanzi più noti: «La cocuzza» (1960), da cui una fortunata trasposizione televisiva, «Il calcinaccio» (1962), «Le trombe» (1965), «Andare a Liverpool» (1968), «Offerta speciale» (1970), «Le caste pareti» (1973) e il recentissimo volume di teatro edito da Garzanti: «L'amor glaciale».

«Intanto è da augurarsi che la "fame" non sia nevrotica ma reale. Che non si tratti di una fame all'italiana. Né vorrei che, beffa su beffa, il malnutrito finisse per crepare di gotta. Della riforma per ora conosciamo le ragioni politiche; saremmo curiosi di conoscerne le ragioni critiche. Chi le eserciterà? Con quali mezzi? Sotto quali segni? La mia esperienza, per quel che vale, degli anni trascorsi nell'area culturale di radio e TV sollecita opportuni esorcismi. Non dubito che vi siano elementi (non tantissimi, intendiamoci) di prim'ordine in viale Mazzini e adiacenze, ma provate a indovinare in quali box li hanno relegati, di quali credenziali li hanno muniti. Altrettanto indubbio è che la maggioranza assoluta dei dirigenti, funzionari e facsimili destinati al dialogo con i collaboratori, con i "fornitori di idee" sia frutto a dir poco d'ingegnosa casualità. Ci è stato assicurato che le cose cambieranno. Staremo a vedere. Ma, attenzione, noi siamo per l'onesta logica aristotelica; preferiamo mandar per biada "questo" o "quel" cavallo anziché "il" cavallo (ogni riferimento all'emblema del Palazzo è naturalmente accidentale). Mi si chiede di tirar fuori dal cassetto qualche proposta che s'intoni al nuovo corso. Sebbene riluttante per i motivi cui più sopra ho accennato, una almeno la riesumerei: «La rivoluzione napoletana del 1799», uno squarcio di storia straordinario, a più luci, di forte incidenza civile e suggestione spettacolare, come sa chiunque abbia almeno letto i saggi di Cuoco e di Croce. Ma non è nel mio cassetto, bensì, tuttora, in quello di un Gran Custode del settimo piano. Settimo piano o, meglio detto, teleparco della rimembranza».

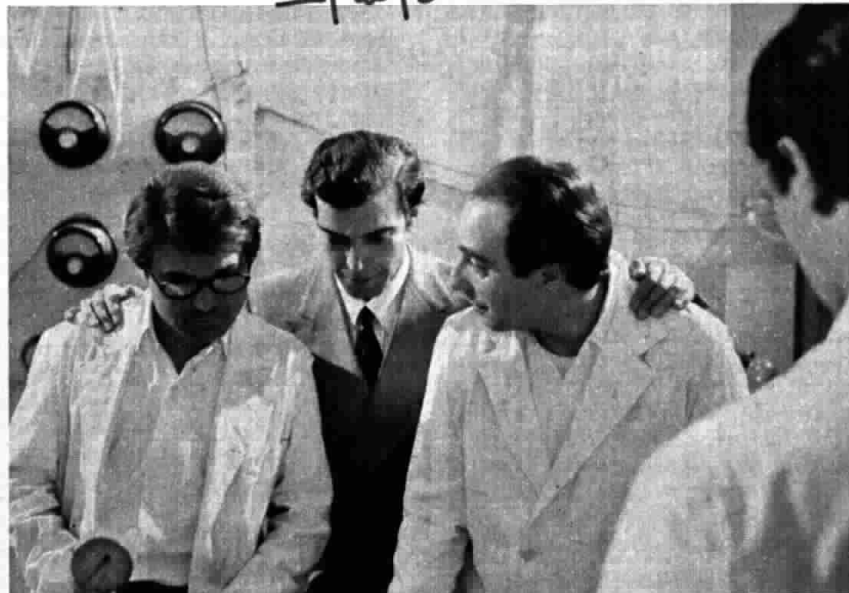
LEANDRO CASTELLANI

«Valorizzazione del lavoro di équipe»

Leandro Castellani, regista e sceneggiatore, figlio dell'attore e regista Lucio Mario Dani (nome d'arte), è nato a Fano (Pesaro) e si è dedicato prevalentemente a inchieste e sceneggiati storici. Nel 1970 ha realizzato «Le cinque giornate di Milano» e nel 1971-'72 ha curato la regia di «Orfeo in Paradiso». Del 1972 sono «Ipotesi sulla scomparsa di un fisico ato-

mico», ispirato al caso Majorana, e «Sul filo della memoria», che ripropone liberamente un caso di sequestro di persona. Per la radio ha realizzato di recente uno sceneggiato in dieci puntate sul dott. Schweitzer.

«Non è estremamente agevole ipotizzare quale "nuovo modo" di produrre radio e televisione scaturirà di fatto dalla riforma. Allo stadio attuale si richiedono abilità raddomantiche che non possiedo. E' probabile — e sperabile — che si allinei su quelle che sembrano essere le più valide linee di sviluppo della comunicazione visiva nel mondo, e cioè — schematicamente — pluralità di idee, formule, generi, valorizzazione a tutti i livelli del lavoro di équipe, decentramento sostanziale, incentivazione dei gruppi creativi di produzione; e nel contempo che vengano evitati alcuni pericoli come la sclerotizzazione delle formule, la burocratizzazione delle strutture, l'invasione degli spazi da parte dei grossi trust di produzione multinazionali. E' certo che, dopo la lunga vigilia delle repliche a oltranza e dei vuoti, occorre che televisione e radio affrontino in maniera rinnovata il compito di un ampio diretto leale rapporto con il loro pubblico. Sarà questo d'altronde, per il pubblico, il banco di prova concreto della riforma. Quanto a me, nel mio decennio d'attività televisiva, dal punto di vista dei contenuti ho tentato di affrontare momenti e personaggi-chiave nella storia civile del nostro Paese (5 giornate di Milano, Don Minzoni, la Repubblica dell'Ossola) e della coscienza contemporanea (Oppenheimer, Hiroshima); dal punto di vista delle formule ho indicato soluzioni e schemi molto aperti e differenziati, dal documentario di testimonianze al "teatro-inchiesta", allo sceneggiato rivisitato (Orfeo in Paradiso), al telefilm-saggio (Majorana, Sul filo della memoria), allo spettacolo popolare (Vai col liscio); dal punto di vista delle strutture ho cercato di proporre un metodo di lavoro "alternativo" che non passasse per la logora routine televisiva né per la macchina asmatica del cinema. E non sempre la televisione ha reso facile e agevole tutto questo. L'odierna "fame di proposte" non può dunque trovarmi impreparato, come penso trovi preparati tutti coloro che si pongono il compito di un rapporto aperto e costruttivo con il loro pubblico. Penso quindi a nuovi tipi e modelli di "spettacolo popolare", a nuovi tipi di "racconto televisivo" per un pubblico adulto e consapevole, penso a numerosi programmi d'impegno storico, sociale e politico. Penso all'incentivazione di quel lavoro d'équipe in cui credo. Ma vorrei dire meglio: la figura dell'autore con le "idee nel cassetto" è una squallida parodia che occorrerebbe archiviare. Bisogna parlare dell'autore oggi — secondo me — come di un mediatore di strumenti a disposizione di gruppi, di spinte culturali, di esigenze di base, come un ricognitore di realtà sociali da mediare: uno scambio di partecipazione che dovrà finire col sopprimere — a tutti i livelli — la dicotomia fra i pochi che fanno la TV e i molti che la consumano, per sostituirvi rapporti del tutto nuovi, autenticamente democratici. E' a questo tipo di lavoro che sono disponibile e mi auguro che la riforma possa favorirlo».



«Ipotesi sulla scomparsa di un fisico atomico» di Leandro Castellani. Qui sopra, al centro, il protagonista Orso Maria Guerrini

nel cassetto della riforma

Rispondono alle nostre domande questa settimana
Giuseppe Cassieri, Leandro Castellani, Luciano Codignola, Diego Fabbri, Massimo Felisatti, Dante Guardamagna, Lucio Mandarà, Flavio Nicolini, Fabio Pittorru

discusso sui programmi TV



Lina Polito e Marc Porel in un'inquadratura di « Il marsigliese »

LUCIANO CODIGNOLA

« La mia proposta è l'attualità »

Luciano Codignola, 55 anni, genovese, autore drammatico, professore universitario, sceneggiatore. Tra i suoi testi teatrali più noti ricordiamo: « Il giro d'Italia » rappresentato nel 1965 e « Bel Ami » messo in scena quest'anno da Aldo Trionfo. Tra i suoi lavori televisivi: « Quaranta giorni di libertà », « Il lungo viaggio », « Il marsigliese ».

« La riforma quando sarà operante offrirà certo un miglioramento nel campo dell'informazione che oggi, mi pare, è assai carente e parziale. Per quel che riguarda lo spettacolo ricordiamoci che la televisione è un mezzo sempre più importante. Gli spettatori teatrali sono alcune decine di migliaia, quelli del cinema centinaia di migliaia, ma quelli della televisione sono milioni. A me come autore interessa questo grande pubblico: un pubblico di cui sono parte integrante gli « emarginati » e come emarginati intendo i vecchi, i malati, i contadini, coloro che vivono molto lontano dalle grandi città. A questo pubblico una televisione riformata deve offrire programmi diversi. Secondo me, nel campo degli sceneggiati, bisogna lavorare sull'attualità: ecco perché non faccio proposte precise di titoli. La proposta precisa invece è proprio l'attualità. E la trattazione di problemi che ci riguardino tutti. La vecchia TV voleva imporre un certo modello per motivi chiaramente repressivi: non si può più pensare a un modello illuministico che sarebbe senza dubbio repressivo. E bisogna cominciare a modificare il linguaggio usato. Occorre un linguaggio che venga compreso da tutti, privo degli usuali cliché. Questo obbligherà ovviamente noi sceneggiatori a notevoli sforzi creativi, a partire dunque dalla cronaca per costruire una certa trasmissione con un linguaggio e uno stile non lenti come sono quelli usati sino ad oggi. Il pubblico non è composto da stupidi come per anni la vecchia TV repressiva ha pensato. E dunque, poiché il pubblico non è stupido, non diamogli lavori stupidi. In conclusione basta con gli Ulisse e i Mosè: appartengono davvero a un periodo per nostra fortuna finito ».

DIEGO FABBRI

« Sono molto attratto da una vicenda musicale »

Diego Fabbri, 64 anni, forlivese, autore drammatico, sceneggiatore e giornalista. Tra le sue moltissime commedie ricordiamo: « Processo a Gesù », « Inquisizione », « Il seduttore », « La bugiarda ». Per la televisione Fabbri ha firmato numerose sceneggiature di grande respiro tra cui « I fratelli Karamazov », « I demoni », la serie dedicata al commissario Maigret, il recentissimo « Tommaso d'Aquino » e « Rosso veneziano », tratto dal romanzo di Pier Maria Pasinetti, che sarà trasmesso prossimamente.

« Dico tutto? Posso fidarmi? Non vorrei che mi accadesse come per le « Interviste impossibili » che fui io a proporre per iscritto vari anni fa (stesso titolo, identica struttura) e che altri invece hanno realizzato. Mi sta a cuore un lavoro che vorrei trarre da taccuini e da testi inediti in cui Dostoevskij ha fissato gli appunti per il nuovo romanzo che non scrisse mai. Avrebbe dovuto seguire ai « Fratelli Karamazov » e intitolarsi, forse, « La vita di un grande peccatore ». I personaggi sono gli stessi « fratelli »: Alioscia, Dimitri, Ivan e anche le due donne, Katjerina Ivanovna e la Gruscenka. Poi, sempre di questo autore, vorrei concludere il ciclo delle opere maggiori e sceneggiare « L'adolescente », che, chissà perché, gode minor popolarità degli altri grandi romanzi. Proprio pochi giorni fa ho letto un soggetto, « Risveglio » di Guglielmo Negri, che si presta a uno « sceneggiato » di schietta originalità e attualità e di cui non racconto niente perché vorrei prima avere il consenso di Negri. Sono molto attratto da una vicenda musicale imperniata sulle tre grandi figure di Schumann, Brahms e Clara Wieck. E' una storia incredibilmente affascinante che ho studiato a fondo e che può avere una presa unica sul pubblico televisivo. E per restare in un clima tedesco mi piacerebbe seguire le vicende di una donna straordinaria, Lou Salomé, russa di origine, ma che percorse tutto il resto del cammino di sua vita accanto a personaggi tedeschi: Nietzsche, Rilke, Freud e Hitler. E vorrei anche concludere un progetto a cui ho consacrato già molta attenzione: un « Dietrich Bonhoeffer ». Questo giovane prete luterano ha una vita eroica e dopo essere stato imprigionato come sospetto di complottare contro Hitler partecipa dal carcere al famoso attentato di Stauffenberg; scoperto in extremis viene imprigionato dopo aver celebrato la messa e giustiziato quando gli Alleati stanno per giungere. A parte le sue vicende piene di movimento c'è il suo pensiero che ha grande influenza sui più attuali indirizzi religiosi. E a proposito di movimenti religiosi mi pare che sarebbe interessante rappresentare tutto quello che i cattolici italiani fecero prima del Concilio: vorrei condensare in una sola vicenda quello che Fogazzaro ha raccontato in tre dei suoi romanzi conclusivi: « Piccolo mondo moderno », « Il Santo » e « Leila », dove ci sono personaggi ricorrenti e dove si narra la vicenda del cosiddetto « modernismo » italiano. I tempi sono maturi. E' un momento in cui sento molto l'ammonimento dei grandi uomini: dopo aver fatto « Tommaso d'Aquino » vorrei fare un « Ignazio di Loyola » e occuparmi di un personaggio poliedrico come Giulio Cesare. Mi piacerebbe vederlo sotto tre diverse angolazioni: quella classica del « De Bello Gallico » e due moderne: una, quella di Thornton Wilder di « Idi di Marzo », l'altra di Bertolt Brecht in « Gli affari del signor Giulio Cesare ». E poi, alla fine, perché non parlare di cose più spensierate? D'altra parte gli spettatori televisivi conoscono la mia propensione per gli sport del motore: vorrei realizzare una vicenda a più puntate imperniata sulle corse automobilistiche di « formula 1 » e con due figure centrali che sono davvero leggendarie: Tazio Nuvolari ed Enzo Ferrari. Di romanzi? Certo: mi piacerebbe sceneggiare, e quindi rielaborare, « Il nocciolo della questione » di Graham Greene, « Un delitto » di Bernanos (un giallo religioso) e « La farisea » di Mauriac ».



« Rosso veneziano » dal romanzo di Pier Maria Pasinetti, sceneggiatura di Diego Fabbri. Sarà trasmesso nei prossimi mesi

FELISATTI E PITTORRU

« Come e perché
la marcia su Roma »

Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, entrambi di Ferrara e professori di lettere. Dal '70 collaborano alla televisione sia nel settore storico sia nel settore spettacolo. Di questi due autori è anche la serie « Qui Squadra Mobile » la cui seconda edizione è in via di realizzazione.

« Da una televisione rinnovata si aspetta soprattutto un nuovo rapporto con il pubblico che non sia un balbettio culturale ma un discorso organico. Cosa intendiamo per discorso organico? Che non si ripeta il caso delle "Terre del Sacramento". Dopo aver sceneggiato nel '70 il romanzo di Jovine avevamo proposto un ciclo organico di romanzi italiani contemporanei che permettessero di dare un quadro della storia italiana vista attraverso un'ottica che non privilegiasse i fatti di vertice, ma la vita quotidiana, il tessuto sociale e i rapporti fra gli uomini. Tanto è vero che dopo le "Terre del Sacramento" avevamo già cominciato a lavorare su "Le parole sono pietre" di Levi, un libro nel quale spiccano elementi interessanti della Sicilia dell'immediato dopoguerra come il primo sciopero in una solfara e la morte del sindacalista socialista Salvatore Carnevale, ucciso dalla mafia. Poi ci fu un rimescolamento nella dirigenza televisiva e il programma venne accantonato. Adesso, sceneggiato sempre da noi, sta per entrare in lavorazione "Il garofano rosso" di Vittorini, altra opera di estremo interesse che verrà anche questa volta presentata con un carattere di casualità. I nostri progetti? Vorremmo continuare, rispettando le esigenze dello spettacolo, il discorso cominciato con "Don Minzoni" sulla presa del potere del fascismo partendo da una cittadina di provincia. Questo discorso proseguirà, come si ricorderà, con "Gli strumenti del potere", sceneggiato che prendeva spunto da un episodio periferico (gli eccidi compiuti dai fascisti a Firenze) per affrontare le ragioni per le quali il fascismo è diventato regime. Su questa linea, sulle strutture del potere che ci condizionano vorremmo completare il discorso facendo un passo indietro con un programma sulla marcia su Roma. Non tanto la marcia su Roma in sé, ma piuttosto come venne preparata, da chi venne appoggiata e quali furono i giochi politici che permisero a Mussolini di prendere il famoso vagone-letto da Milano e di andare al Quirinale a ricevere l'investitura. Non dimentichiamo che inizialmente lo stesso Mussolini si sarebbe accontentato di entrare a fare parte di un governo con quattro o cinque dicasteri fascisti ed invece per un gioco poco chiaro divenne capo del governo sebbene i fascisti fossero in minoranza ».



Una serie di successo di Felisatti e Pittorru: « Qui Squadra Mobile ». A sinistra di profilo uno dei protagonisti, Giancarlo Sbragia

DANTE GUARDAMAGNA

« Un po'
più d'ironia »

Dante Guardamagna, sceneggiatore e regista. Fra i suoi lavori televisivi: « La Castiglione », « Gioacchino Murat », « La rosa rossa », « I miserabili » (col quale debuttò), e « Giacomo Puccini ».

« I testi e le proposte si realizzano o invecchiano: periodicamente, quindi, i cassette si vuotano. O quasi. Per la verità qualche ostinato fascicolo rimane. Ritrovo sempre il progetto, vecchissimo, di una riduzione televisiva de "L'uomo che fu Giovedì" di G. K. Chesterton: la storia folle dei poliziotti anarchici che si danno la caccia a vicenda. Ho un quaderno di appunti sulla possibilità di rendere nel gioco del dialogo il plurilinguismo gaddiano (e quei suoi personaggi che svariavano fra l'onirico e l'iperrealista, vivendo storie incompiute in ambienti carichi e vertiginosi come metafore). C'è un testo — mio — né vecchio né nuovo (si intitola "Napoleone IV": è una rielaborazione del "Giulio Cesare" scespiriano ambientata in uno studio televisivo nel 1999), in cui ci si chiede se — dopo aver ucciso, come è giusto, il tiranno — è lecito "non" resuscitarlo. E c'è anche lo schema per una commedia musicale, giocosa e alquanto crudele, che si intitola "Paura di ridere". Materiale inavaso, eterogeneo da cui si può ricavare un dato comune: la mia scelta del "grottesco" come tono. Scelta personale; ma si può aggiungere che proprio questo tono — pur essendo adatto a esprimere criticamente realtà non ovvie e ipotesi anche azzardate — è piuttosto poco usato in TV. Infatti è facile che questo genere, ritenuto forse troppo "da autore", venga poi sospinto verso vaghi lirismi o si perda in enfasi, più

o meno celate nei suggestivi grigi o nelle volute sciatte di un manierato naturalismo. Drammaturgo d'occasione in TV, propongo semplicemente che mi si consenta di svolgere i miei temi con una certa misura di grottesco o almeno di ironia. Non sono stato molto incoraggiato in questo senso. Ma riterò ».



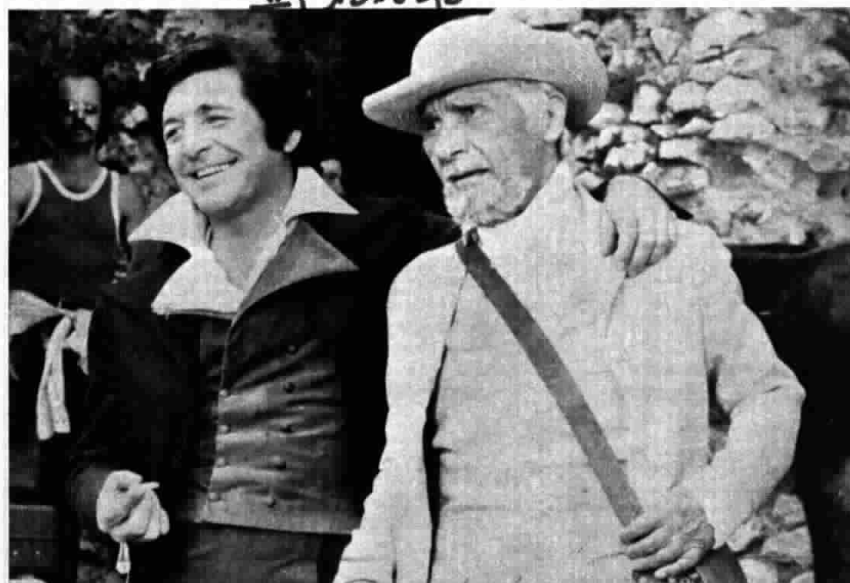
Manuela Kustermann e Orlando Mezzabotta in « La Castiglione », lo sceneggiato TV di Dante Guardamagna trasmesso di recente

LUCIO MANDARÀ

« Proposte
personali nessuna, ma... »

Lucio Mandarà, nato a Laurana (Fiume), è da parecchi anni sceneggiatore di lavori televisivi realizzati spesso con Sandro Bolchi e Dante Guardamagna, suoi vecchi amici insieme ai quali ha cominciato da giovane ad interessarsi di teatro sperimentale. Tra i molti lavori sono: « Le mie prigioni » (1967), « Petrosino » (1971), « Il giovane Garibaldi » (1973), « L'amaro caso della baronessa di Carini » (1975). Attualmente lavora a una serie di fantascienza che sarà diretta da Blasetti.

« Esiste una definizione del teleschermo caustica e ormai celebre e purtroppo ancora attuale: "La TV, questo schermo messo fra noi e la realtà...". Bene, lo scopo della riforma è di fare della TV lo specchio della realtà. Non che lo strumento legislativo in questione sia per sé così flessibile da consentire fin d'ora il riflesso della nostra complessa realtà nazionale. Tuttavia la legge ha aperto spazi nuovi (decentramento, diritto d'accesso, comitati regionali, istituto della proposta, ecc.) che, utilizzati a regola d'arte (politica), possono dar luogo ad una effettiva trasformazione strutturale, che poi significa anche costume e mentalità nuovi. Dipenderà comunque dalle forze autenticamente democratiche, fuori e dentro l'azienda, se il prodotto radiotelevisivo, già entro il 1976 (ed è il mio augurio di principio d'anno), potrà riflettere meglio il Paese reale, anzitutto giornalisticamente, poi attraverso lo spettacolo cosiddetto leggero e infine attraverso lo spettacolo drammatico (ma qui il discorso si complica e bisognerà farlo in altra sede, in altro momento) Proposte personali nessuna. Ho fatto mie le proposte elaborate collettivamente dall'associazione professionale cui appartengo, l'ARIT, e dalla RRTA, proposte raccolte ora in una piattaforma sindacale che compendia anni di esperienza e di lavoro, e che mi auguro non venga sottovalutata dagli organi direttivi dell'azienda, soprattutto da quei singoli dirigenti che sono sinceramente democratici e la riforma la vogliono fare sul serio ».



« L'amaro caso della baronessa di Carini », soggetto e sceneggiatura di Lucio Mandarà. In questa scena, Ugo Pagliani e Paolo Stoppa

131

il nostro e il vostro cavallo di battaglia

La 131 mirafiori è oggi il nostro cavallo di battaglia su tutti i mercati del mondo. Poiché le automobili costano di più e si cambiano meno spesso, abbiamo puntato tutto sul miglioramento della qualità e quindi sulla maggior durata delle nostre automobili. La 131 è il tipico esempio di queste nuove Fiat costruite per durare a lungo. La superiore qualità della 131 è stata capita ed apprezzata proprio nei Paesi che più s'in-

tendono di buona qualità: in Nord America, in Svezia, in Germania e, naturalmente, in Italia dove già nel primo anno di vita ne sono state vendute circa 70.000.

La 131 mirafiori è una gamma.

Tre versioni di carrozzeria: 131 a due porte (bella come un coupé gran turismo) - 131 a quattro porte (la comoda berlina di classe europea) - 131 a cinque porte (la familiare più bella e robusta che la Fiat abbia mai fatto).

Due allestimenti: 131 normale e 131 Special.

Due motorizzazioni: un "1300" (65 CV e 150 km/h) e un "1600" (75 CV e 160 km/h).

**FIAT**

Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano per farvi toccare con mano la superiore qualità della 131

Era un modesto impiegato, aveva 4 figli e poco tempo libero.

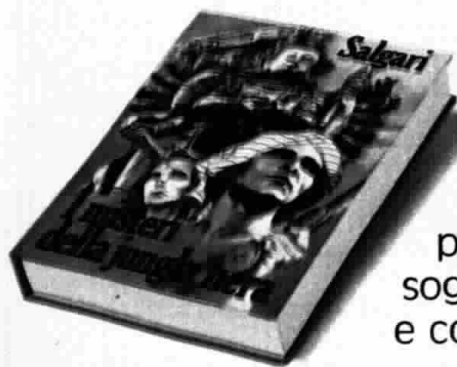


**Eppure è diventato lo scrittore d'avventure
più famoso d'Italia.**



Salgari amava le avventure e i paesi esotici e doveva combattere con una realtà quotidiana grigia e monotona.

Proprio come noi tutti. Voleva la libertà, un mondo senza leggi, orizzonti infiniti e doveva adeguarsi alle necessità della vita.



Proprio come noi tutti. Amava i personaggi dei sogni, grandi, leali e coraggiosi e doveva



soportare le meschine ripicche di ogni giorno.

Proprio come noi tutti. Sandokan, Yanez, Tremal-Naik: sono amici che hai già conosciuto in televisione e che ti riproponiamo per un tuffo in un mondo dimenticato. E li proponiamo ai tuoi ragazzi, se ne hai, perché anche loro imparino ad evadere, quando la vita di tutti i giorni sembra troppo noiosa per la loro fantasia.



**Spedisci oggi stesso il tagliando a:
RIZZOLI MAILING S.p.A. - Via Plezzo 24 - 20132 Milano**

Tagliando Prenotazione. 12.018.803

Inviatemi i 6 volumi di Salgari in visione gratuita per 7 giorni.

☐ Pagherò in contrassegno al postino L. 21000 + L. 500 come contributo spese di spedizione e imballo.

(Oppure)

☐ Pagherò in 4 rate mensili un totale di L. 24000 + L. 500 come contributo spese di spedizione e imballo. La prima rata, in contrassegno al momento del ricevimento dell'opera, è di L. 6000 + L. 500 come contributo spese. In seguito 3 rate mensili, ciascuna di L. 6000, pagabili tramite bollettino di conto corrente postale.

(Contrassegnare la forma di pagamento scelta).

Resta inteso che se non sarò soddisfatto potrò restituirmi a vostre spese i volumi entro 7 giorni, e sarò rimborsato.

cognome e nome _____

via e numero _____

c.a.p. _____ città _____

prov. _____ firma _____

**I pirati della Malesia
I misteri della jungla nera
Le due tigri
Alla conquista di un impero
Il re del mare
Le tigri di Mompracem**

**Formato 15,8 per 22,6
48 tavole fuori testo
più di 1600 pagine di avventure.
a sole L. 21.000**

SALGARI
**Le fantasie
di un uomo qualunque.**

RM
RIZZOLI MAILING
Edizione fuori commercio



« La traccia verde » di Nicolini: Paola Pitagora

FLAVIO NICOLINI

« La TV deve riempire i vuoti che ha lasciato dietro di sé »

Flavio Nicolini, autore e sceneggiatore. E' nato a Sant'Arcangelo di Romagna. L'ultimo suo lavoro andato in onda è « La traccia verde ». In passato aveva firmato « Sul filo della memoria », « Dedicato a un medico » e diversi numeri di « Teatro-inchiesta ».

« Il telespettatore sceglie quotidianamente il suo spettacolo per ragioni esistenziali, morali ed emotive, ma non è lui che fa i programmi. Il suo bisogno d'arte e cultura non ha altro sfogo che il riflesso delle idee degli autori del programma. In questa relazione passiva si confrontano sceneggiatori, registi e pubblico. Il gradimento, l'intensità di partecipazione indotta, la rabbia politica ed umana, la pigrizia o l'entusiasmo, la civiltà d'ascolto stimolata da una invenzione di racconto o da una sequenza di immagini significative e tutta la svariata gamma di atteggiamenti che articolano la presenza del telespettatore davanti al video sono, a mio avviso, il fronte stesso lungo il quale si devono muovere la riforma e la nostra opera di autori. La "fame" di proposte e di idee è una vecchia "fame" di cose nuove. Ed è "fame" principalmente del pubblico. La riforma si fa sulla libertà e sulla partecipazione del pubblico, e nella libertà e con la provocatoria inquietudine dell'autore. Ciò fino ad oggi è stato realizzato in misura assai limitata. D'ora in poi io lascerei al pubblico la scelta delle "proposte" e delle "idee" per lo spettacolo televisivo; ma esigerei dagli autori l'impegno di sottrarsi allo scivolo della banalità e della volgarità. Un giallo, per fare un esempio, non è un prodotto di scarto: lo è se lo scopo e il contesto culturale e civile entro cui viene presentato ne provocano intenzioni mistificatrici. Il segreto del successo della riforma RAI nel futuro mi pare debba ricercarsi, per quanto concerne lo spettacolo, nel punto in cui le preferenze contenutistiche e stilistiche del pubblico entrano in collisione con le provocazioni critiche dell'autore. Qualcosa come ha fatto Gregoretti col suo "Romanzo popolare", ma con meno propensione didattistica e intellettuale. Per calmare la "fame" di tutti di spettacolo (spettatori e autori) la televisione dovrà riempire i vuoti che ha lasciato dietro di sé: dovrà affrontare la storia come indignazione contro l'ingiustizia e la violenza, la guerra come disastro, i rapporti drammatici tra politica ed esistenza, l'amore, i segreti della vita e della morte e tutte quelle realtà che l'uomo vuole conoscere bene. La coincidenza della "fame" di libera ideazione degli autori con la "fame" di risposte che ha il pubblico intorno alle sue domande esistenziali e culturali dovrebbe costituire, a mio parere, il punto di esercizio più impegnato della riforma nel campo dello spettacolo.

(Nel prossimo numero le risposte di altri autori e sceneggiatori)

stitichezza insufficienza epatica disturbi digestivi



Aut. Min. San. n° 3844 del 8/4/74

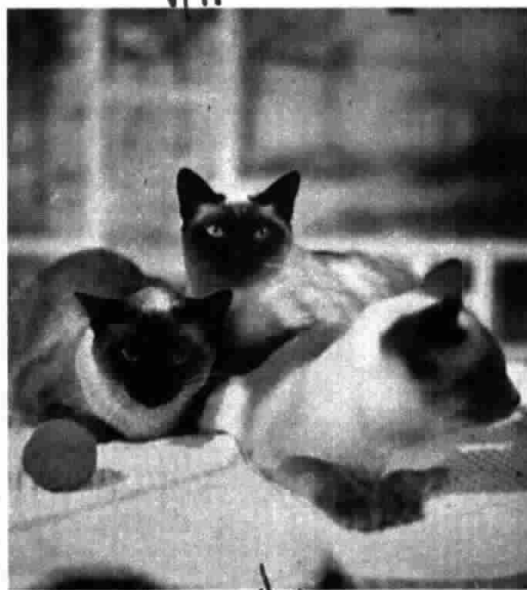
prendi ORMOMBYL

perché aiuta a regolare
le funzioni del fegato e dell'intestino

V/N

Un programma di Paolini e Silvestri dedicato ai nostri più fedeli amici. Dieci puntate fitte di consigli pratici sull'allevamento degli animali

Dal loro punto di vista



Torino, gennaio

Dieci puntate tutte dedicate agli animali. Interventi di esperti e di appassionati. Consigli «à gogo» su come allevare bestiole in casa e su quale tipo preferire. Aggiungete una nota presentatrice (Nicoletta Orsomando) a condurre la trasmissione, due autori (Paolini e Silvestri) con una lunga esperienza televisiva, la regista Alda Grimaldi, l'esperto Lino Penati, le scene di Antonio Giarrizzo. C'è di che soddisfare il più esigente «amico degli animali», ma anche chi, senza essere proprio un appassionato, deve fare i conti con il cane da portare a spasso o il gatto in calore.

Insomma, oltre che interessante *Canì, gattì & C.* (questo il titolo della serie che incomincia martedì 20 gennaio) vuol essere un programma utile. «Il filone è quello di altre trasmissioni tipo *Come si fa* e *A tavola alle 7*», dice Silvestri, «che davano consigli pratici».

«L'errore più frequente di chi tiene animali in casa», dice Lino Penati, veterinario, studioso di ecologia e di comportamento animale, che compare a fianco della Orsomando durante le dieci puntate, «è quello di "umanizzarli", cioè di trattarli come giocattoli o, peggio, come veri e propri bambini non tenendo conto delle loro inclinazioni naturali».

Questo tenterà di insegnare la trasmissione nel corso delle dieci puntate, di cui tre dedicate ai cani, due ai gatti, due agli uccelli, una ciascuno ai pesci, ai roditori e ai piccoli animali (tartarughe, rospi, ecc.).

In ogni puntata di *Canì, gattì & C.* c'è poi un angolino dedicato alle piante. Esperti del settore la dottoressa Elena Accati (dell'Orto botanico di Torino) e la sua collega Silvina Donvito. Anche qui consigli pratici per gli appassionati.

L'accostamento piante-animali non è però casuale. «Bisogna», afferma Penati, «imparare a conoscere e ad amare il mondo vegetale ed animale. Solo salvando la natura nel suo complesso l'uomo potrà evitare la catastrofe ecologica».

p.g.

Ecco i veri protagonisti della trasmissione di Paolini e Silvestri. Dice quest'ultimo: «Abbiamo cercato di metterci dalla parte degli animali per meglio capire le loro esigenze e il loro rapporto con noi». «*Canì, gattì & C.*» è un programma che vuol dare notizie utili e nozioni tecniche su come tenere in casa delle bestiole. Il pubblico in studio può rivolgere domande agli esperti presenti. Intervengono al programma anche personaggi poco conosciuti, quali un falconiere, mestiere che pareva completamente in disuso e che torna ora di utilità negli aeroporti per sgombrare il cielo dagli stormi di uccelli, pericolosi per la navigazione aerea, e un allevatore di piccioni viaggiatori. Anche il mercato degli animali non è immune da speculazioni. Un consiglio? Dice Penati: «Ci sono razze molto belle e poco richieste. Si pensi al cane Basengi di origine congolese (pullitissimo, silenzioso tanto che lo si credeva muto) il cui prezzo non supera le 70 mila lire o al gatto dell'isola di Man (quello senza coda): 30 mila lire spese di trasporto comprese». La garanzia che un animale è di razza è costituita dal «pedigree» (albero genealogico dell'esemplare che certifica che i suoi antenati avevano le caratteristiche della razza). «*Canì, gattì & C.*» va in onda il martedì alle 19 sul Secondo Programma





A sinistra, il comm. Mario Masselli, presidente dell'Unione Antivivisezionista Italiana e (a destra della Orsomando) il consulente fisso del programma Lino Penati. Sotto, uno degli esperti, la dottoressa Giovanna Scarafia, veterinario



Qui sopra, Nicoletta Orsomando assieme alla dottoressa Elena Accati esperta in piante e fiori. A fianco, una inquadratura della puntata dedicata ai pesci. In alto, la presentatrice con un grazioso « ospite » della trasmissione

II/S
Vi presentiamo in queste pagine alcune fra le più belle immagini a

Con il suo kriss vive anc



Yanez Philippe Leroy, che i telespettatori rammenteranno protagonista del « Leonardo », interpreta il ruolo di Yanez de Gomera, il « fratellino bianco » di Sandokan che fuma imperturbabile l'eterna sigaretta condividendo con la « tigre della Malesia » i rischi di un'esistenza da pirata. Ex paracadutista in Algeria e nel Vietnam, due volte ferito, Leroy si è sentito a suo agio nei panni di Yanez: un aristocratico che affascinato dal rischio e dall'avventura, anticolonialista convinto, combatte un'impari e difficile battaglia con la potente Compagnia delle Indie

Sandokan



Brooke Adolfo Celi, celebre cattivo del cinema (si pensi a « 007 Operazione Tuono »), impersona Lord James Brooke, il personaggio storico che Emilio Salgari introdusse nei romanzi del ciclo malese: un avventuriero al servizio della corona britannica, spregiudicato e cinico



Lord Guillonk è Hans Caninenberg uno dei più famosi attori dello spettacolo tedesco. In teatro è rimasto insuperato il suo Danton nel dramma « La morte di Danton » di Georg Büchner. In televisione è stato un grande Enrico IV di Pirandello

II/S
colori del «Sandokan» realizzato per la televisione da Sergio Sollima

di Salgari
ora nella nostra fantasia



Kabir Bedi, indiano Sikh, 29 anni, alto oltre un metro e novanta, è stato giudicato al primo incontro da Sergio Sollima come l'interprete ideale di Sandokan. Colto e culturalmente impegnato, Kabir Bedi fa parte del gruppo più avanzato dei cineasti del suo Paese. E' un grande ammiratore del cinema italiano: durante un recente viaggio a Roma ha trascorso ore ed ore nelle sale cinematografiche



Marianna Carole André, che interpreta il ruolo della « perla di Labuan » Marianna Guillonk, la compagna e poi la moglie di Sandokan, esordì nel cinema proprio in un film di Sergio Sollima, « Faccia a faccia ». Figlia dell'attrice Gaby André, è nata a Parigi



Perché anche per l'eroe malese salgariano, come per tanti eroi dell'infanzia, l'arma diventa parte integrante del personaggio

Sir Fitzgerald

Andrea Giordana interpreta il personaggio di Sir William Fitzgerald, l'ufficiale inglese che combatte contro i pirati e ama Marianna di un amore sfortunato. Per parte di madre, l'attrice Marina Berti, il giovane attore ha un'ascendenza anglosassone (il padre è l'attore e regista Claudio Gora). Conosciuto dai telespettatori fin dal suo esordio nel « Conte di Montecristo », Giordana ha fatto una buona carriera cinematografica

di Franco Scaglia

Roma, gennaio

Ci accorgiamo spesso, dice Henry Miller, che ci sono due specie di tradizioni, due modi di ogni cosa. Una tradizionale antinomia. E che esistono due tipi di istruzione. Quella dentro di noi e quella che riceviamo da fuori. Il mondo che possediamo dalla nascita e difendiamo istintivamente perché signi-

II/S

Con il suo kriss vive ancora nella nostra fantasia

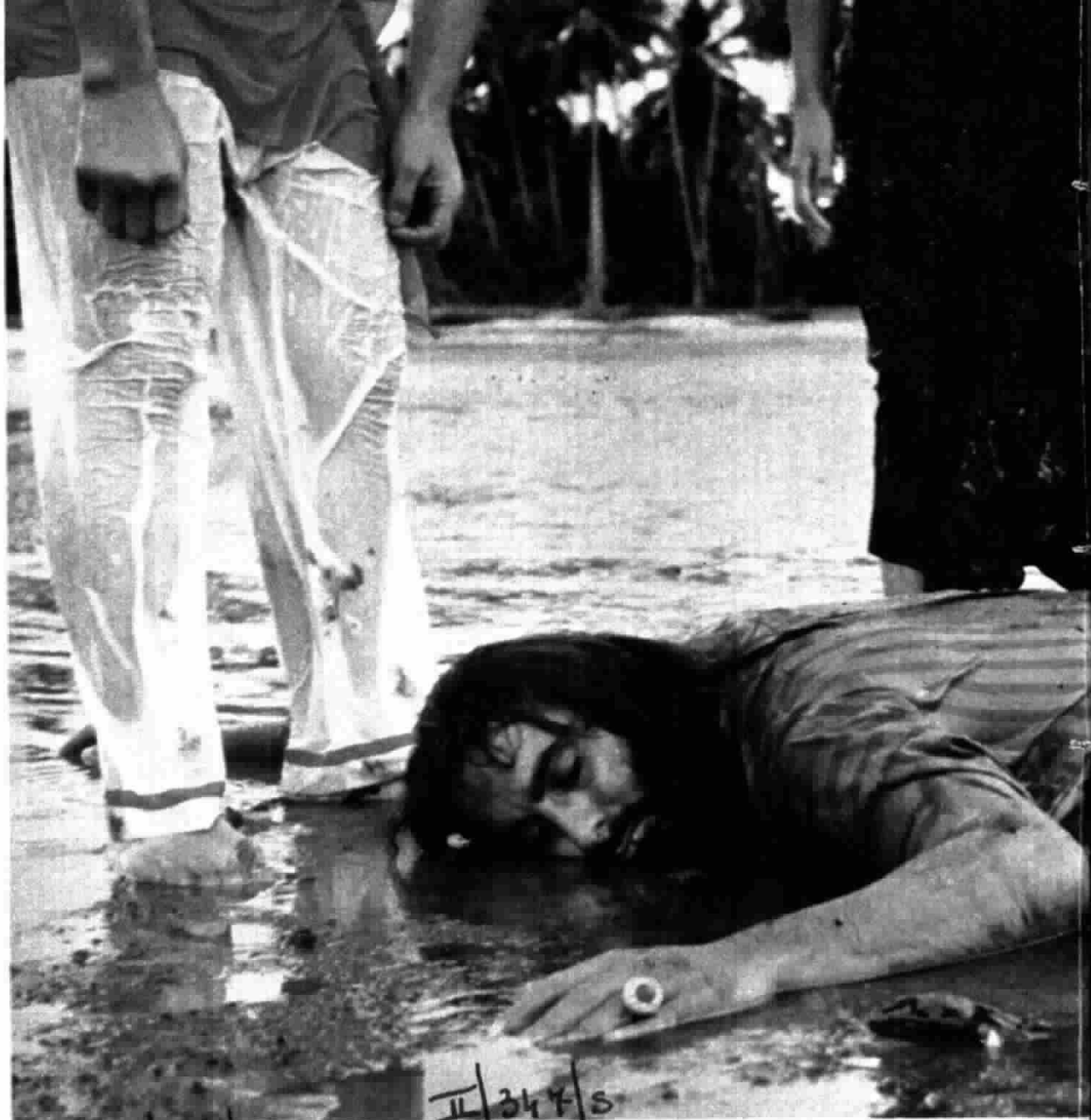


fica proteggere la propria dignità, il proprio essere uomini, cioè la libertà. E le nozioni che veniamo imparando fuori di noi muovendo i primi passi e studiando e conoscendo quel reale che ci sta intorno.

Molto di ciò che ci viene insegnato, questo fuori di noi, ci colpisce per la sua falsità. Ci scoppia dentro una protesta che si attua in mitiche difese che variano da individuo a individuo. Nell'infanzia, prima della definitiva e tragica scelta, siamo ribelli e anarchici. Se quel-

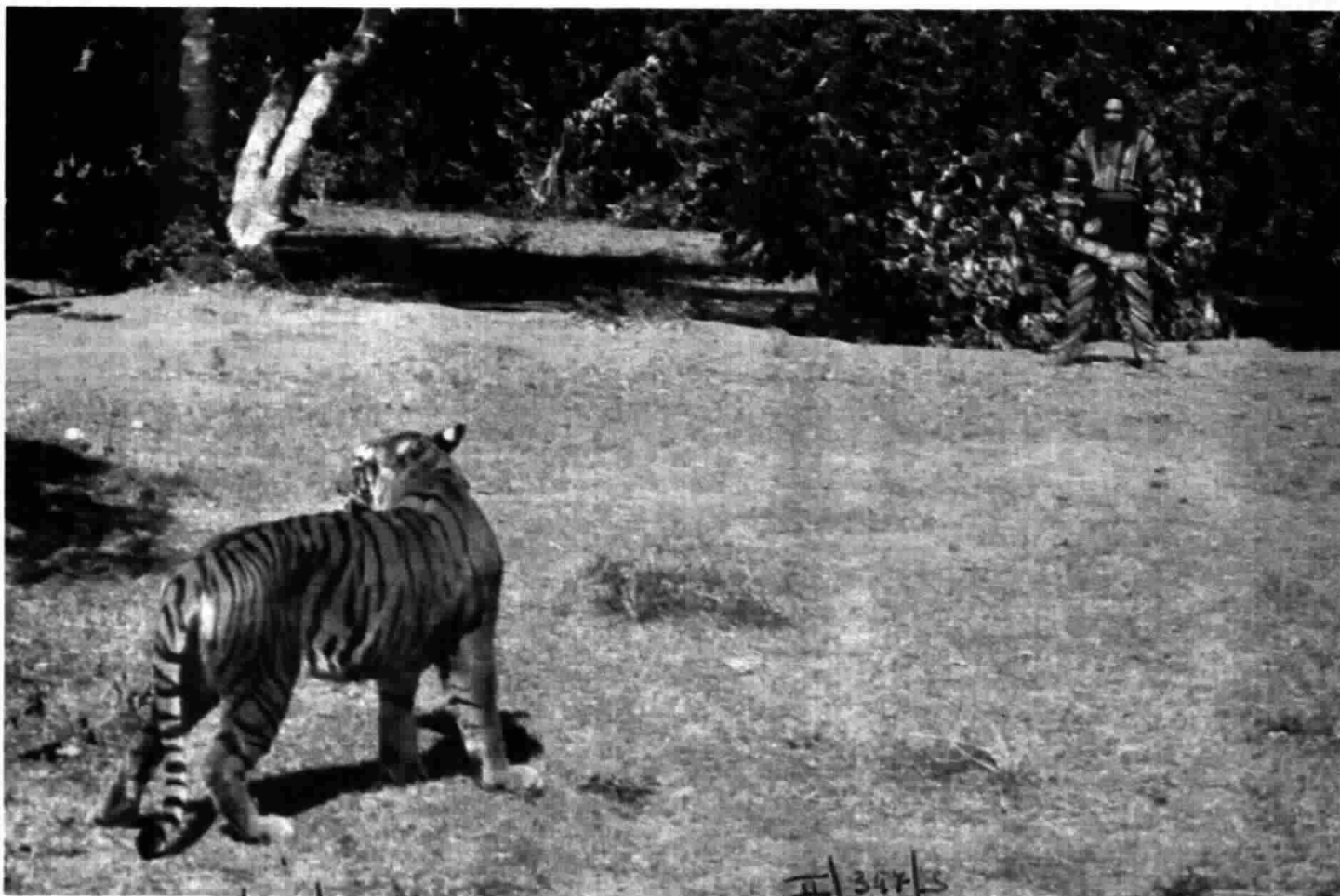
la società di adulti, « i non più bambini e i non più anarchici », potesse svilupparsi secondo i suoi istinti, sarebbe dal profondo modificata in nome di un'autentica giustizia non benevola e nemmeno comoda perché tale è la giustizia. La vita protetta e non violentata come accade nei fatti umani. Una nuova società, dunque, nata dall'immaginazione. Esiste a livello infantile e individuale, poi si capovolge, si estranea da sé, vien chiamata favola e fantasia adatta per un gioco di bambole. Che per una bambina sono

Un'immagine dal secondo episodio: Sandokan giace svenuto sulla spiaggia di Labuan. Caduto nell'agguato tesogli da Sir James Brooke e ferito con un colpo di pistola dal traditore Koa, il signore di Mompracem è riuscito ad aggrapparsi ad un relitto. Sulla spiaggia lo trovano i servi di Lord Guillonk e in casa di quest'ultimo Sandokan, che si finge fratello del sultano di Shaya, viene curato. Qui conosce anche — incontro fatale — Marianna, nipote di Guillonk, e se ne innamora



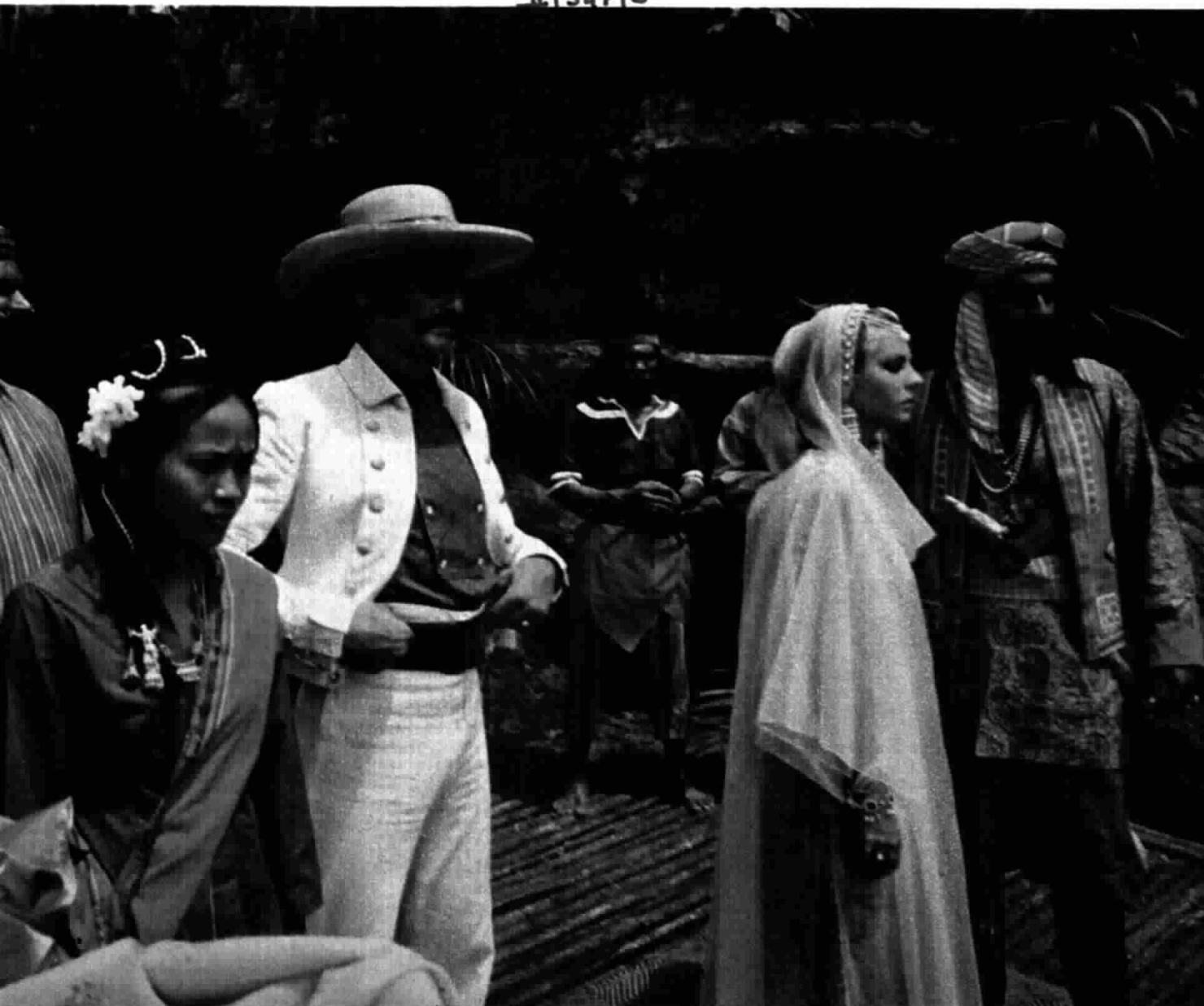
Catturato da Brooke mentre con Marianna fuggiva a bordo di un praho, Sandokan (nel quarto episodio) inghiotte una polvere che gli dà una morte apparente. Con la complicità di Marianna, che in questa scena finge di dargli l'ultimo saluto, la « tigre della Malesia » riesce ancora una volta a mettersi in salvo

Lord Guillonk ha organizzato per i suoi ospiti, invitati ai festeggiamenti per il diciottesimo compleanno di Marianna, una grande caccia alla tigre. Sandokan (siamo al terzo episodio) salva Marianna dall'assalto di una belva e subito dopo, riconosciuto dagli inglesi, è costretto a fuggire



II/347/S

II/347/S



Sandokan ha catturato Brooke e lo scambia con Yanez, caduto in mano degli inglesi. A bordo del praho che li porta in salvo, Yanez unisce in matrimonio Sandokan e Marianna. Ecco i tre eroi all'arrivo a Mompracem (quinto episodio)

II/S

personaggi reali ma per un adulto non sono più il ritmo dell'esistenza ma sciocchezze infantili. La immaginazione diventa un'ombra, un'inutile perdita di tempo. Ciò che parla dei faraoni o di Agamennone o degli dei dell'Olimpo o dei viaggi di Gulliver o dell'Isola del tesoro o del santo Graal o dei pirati della Malesia viene offerto all'infanzia come assurdo e irraggiungibile mito assieme a Cappuccetto Rosso e ai film di Walt Disney. Solo a livello infantile si riesce ancora a pensare che, se l'uomo immaginasse le possibilità che la vita offre, le realizzerebbe compiutamente. Si scrollerebbe di dosso la paura, il male, il delitto, limiti imposti a se medesimo e agli altri uomini da un terribile senso comune e ri-





Mompracem è caduta. Sandokan ha perso nella battaglia l'adorata Marianna. E tuttavia, confortato dalla solidarietà di Yanez e di vecchi e nuovi seguaci, la « tigre » decide di continuare la lotta e issa sul pennone della nave che lo ha salvato una nuova bandiera

fatti l'arma possiede una caratteristica che non si riscontra in altri strumenti del genere. La lama si allarga notevolmente in corrispondenza dell'impugnatura che non è posta ad angolo retto con la lama stessa. La guardia (« ganja ») costituisce la continuazione di questo allargamento: talvolta è indipendente dalla lama, talaltra è fusa insieme con essa. In una direzione la guardia è appuntita (« a-ring »), nell'altra ottusa (« dagu »). Sotto l'« a-ring » viene modellata una serie di denti di sega (« janggut »); sotto il « dagu » si nota l'elemento che i malesi osservano per primo nell'esaminare un kriss: una protuberanza ricurva all'infuori chiamata « belalai gaja » (proboscide d'elefante). Al di sotto di questa c'è una altra protuberanza più piccola detta « lambai gaja » (dente d'elefante). L'impugnatura (« ulu »), intagliata di solito in legno ornamentale, è lunga dieci-quindici centimetri e sempre scolpita e incurvata in modo da formare una specie di impugnatura di pistola.

Secondo la tradizione il kriss è tanto più mortale in battaglia quante più ondulazioni possiede. Una lama famosa nelle narrazioni popolari era detta « lok sansokugo », cioè dalle venticinque ondulazioni. Salgari non annota le ondulazioni del kriss di Sandokan. Ma certamente il kriss della « tigre della Malesia » ne aveva moltissime, altrimenti che eroe sarebbe stato Sandokan? Ecco: Sandokan e il suo kriss: il personaggio può vivere ancora oggi nella nostra fantasia con quest'arma invincibile nella mano destra e con una « insaziabile sete di giustizia », autentico liberatore del suo popolo contro l'oppressione britannica e le mire imperialistiche dell'Occidente.

Franco Scaglia

Sandokan va in onda domenica 18 gennaio alle 20,30 sul Nazionale TV.

ventore di macchine e di rivoluzioni. Ma ciò che caratterizza questi eroi, eroi di sogni molto colorati, è il loro rapporto preciso e indubitabile con l'arma favorita. L'arma diviene parte integrante e dell'abbigliamento e della vita intera dell'e-

roe: Robin Hood-arco, Hopalong Cassidy-colt con calcio d'avorio, Sandokan-kriss.

Il kriss nelle avventure della « tigre di Mompracem » è importantissimo, fondamentale. E' l'arma che gli permette di uccidere una tigre immane

Chi è Emilio Salgari

Emilio Salgari nasce a Verona il 21 agosto 1862, figlio di un commerciante di tessuti. A 17 anni frequenta l'Istituto Navale di Venezia. A 19 anni si mette in mare e presta servizio su piccole imbarcazioni da pesca dell'Adriatico: saranno le uniche esperienze di viaggio della sua vita. Stanco di navigare, torna a Venezia e poi a Verona come cronista di un giornale. Nell'83 pubblica il primo racconto. Nel '90 sposa Ida Peruzzi. Dal matrimonio nascono quattro figli ai quali lo scrittore impone nomi esotici: Fatima, Nadir, Romero, Omar. La famiglia si trasferisce a Cuorgnè, a Torino, a Sampierdarena e di nuovo a Torino.

Sempre a caccia di denaro, fiducioso nella capacità di scrivere pagine su pagine, Salgari vive anni da « forzato della penna ». Soffre di un esaurimento nervoso e di un indebolimento della vista, è afflitto dalla nevrosi della moglie. Compie un primo tentativo di suicidio gettandosi su una spada. Ida viene portata in manicomio, le difficoltà economiche aumentano. Il 25 aprile 1911 Salgari si uccide con un rasoio sulle colline torinesi. Lascia un'opera vastissima: 85 romanzi, oltre 100 racconti. Il successo di pubblico è tale che dopo la sua morte cominciano a circolare molti scritti apocrifi.

Il ciclo indiano-malese dal quale è tratto lo sceneggiato televisivo di Sollima è la più popolare fra le invenzioni romanzesche dello scrittore veronese e si compone di undici volumi scritti in tredici anni: I misteri della jungla nera (1895), I pirati della Malesia (1896), Le tigri di Mompracem (1902), Le due tigri (1904), Il re del mare (1906), Il bramino dell'Assam (1906), La rivincita di Yanez (1906), Sandokan alla riscossa (1907), La caduta di un impero (1907), Alla conquista di un impero (1907), La riconquista di Mompracem (1908).

Attraverso questi romanzi Salgari narra le avventure di Sandokan, un principe malese spodestato e divenuto pirata per vendetta, del suo « fratellino bianco » Yanez de Gomera, un avventuriero portoghese che ha sposato la causa delle « tigri di Mompracem » contro il colonialismo inglese, e del cacciatore bengalese Tremal-Naik, sempre in lotta con la misteriosa setta dei Thugs, adoratori della dea Khali.

f. s.

peterebbe le parole di Elifas Levi: « C'è un solo essere, una sola legge, una sola fede. Come c'è una sola razza umana ».

Allora dall'infanzia nasce la fantasia: che si ferma all'infanzia. Gli adulti temono la favola. Per fortuna c'è ancora qualche adulto che sa raccontare favole. Oggi Bradbury e Leiber, per esempio. Un tempo London e Salgari, per esempio. Salgari e il suo personaggio più amato e affascinante, Sandokan.

« Sandokan era abbigliato da guerra Aveva calzato lunghi stivali di pelle rossa, suo colore favorito, aveva indossato una lunga casacca pure rossa adorna di ricami e di frange e larghi calzoncini di seta azzurra. Ad armacollo portava una lunga carabina indiana arabescata e dal lungo tiro, alla cintura una pesante scimitarra dalla impugnatura di oro massiccio, di dietro un kriss, quel pugnale dalla lama serpeggiante e avvelenata tanto caro alle popolazioni della Malesia ». Sandokan popolava i nostri sogni infantili vicino a Hopalong Cassidy dall'abito nero che mai si sporcava di polvere e dalle pistole con il calcio d'avorio, vicino a Buffalo Bill dalla giacca di pelle frangiata, vicino all'ultimo dei Mohicani, il nobile principe Delaware che combatteva solo con il pugnale e moriva in difesa degli inglesi invasori, vicino a Robin Hood dall'arco infallibile, vicino a Saturnino Faraudola, straordinario in-

Storia di due bambini bulgari

IL PORTAFOGLIO SMARRITO

Mercoledì 21 gennaio

Presentiamo i realizzatori del telefilm *La tentazione* che va in onda questa settimana. Autori del soggetto e della sceneggiatura sono i « Fratelli Mormarev ». In verità, non sono fratelli e Mormarev è uno pseudonimo. L'uno è professore di chimica e si chiama Moritz Yomtov, l'altro è laureato in filologia e si chiama Marco Stoitcev. Lavorano insieme da oltre 15 anni, hanno scritto un gran numero di racconti umoristici, soggetti e sceneggiature di film per adulti, compresa una commedia musicale. Il primo film che hanno scritto per il pubblico infantile risale al 1971 e venne premiato con medaglia d'argento al Festival di Mosca; ne seguì un secondo, che ottenne il premio « Giuria dei Ragazzi », premio che i due autori gradirono in modo particolare. Il terzo lavoro dei fratelli Mormarev è un lungometraggio composto di due racconti, il primo dei quali è, appunto, *La tentazione*; il secondo, intitolato *Il violino*, andrà in onda la prossima settimana.

Regista dei due film è una giovane bulgara, Ivanka Grabceva, diplomata, nel 1967, presso l'Accademia del Cinema di Babelsberg, Germania orientale. La sua attività è dedicata, con particolare passione, alla realizzazio-

ne di film per i ragazzi. Ma ella cerca temi in cui non si narrino soltanto le « avventure », ma si analizzino i rapporti tra il mondo infantile e quello adulto.

Abbiamo detto *La tentazione*, che vuol dire in fondo mettere alla prova l'animo, l'onestà, le intenzioni di qualcuno. In questo caso, del piccolo Marco e di suo fratello Slavco. Marco ha trovato per strada un portafoglio, contiene del denaro, ma nessun documento, per cui non è possibile conoscere il nome e l'indirizzo del proprietario. I bambini potrebbero, con quel denaro, comprare un motorino per la loro barca, ma sono combattuti dal pensiero di dover cercare la persona che ha smarrito il portafoglio. Così vanno in giro per il quartiere chiedendo a delle persone che conoscono se hanno « perduto qualcosa ». Si snoda quindi una serie di situazioni comiche e patetiche allo stesso tempo, sfilata tutta una galleria di personaggi, simpatici e meschini, come lo scrittore di libri per ragazzi, come la signora Ivanova, sempre con il dito teso in atto di accusa, sempre a predicare la morale a tutti, specialmente ai piccoli, dei quali non conosce l'animo, né la vivacità, né la generosità, né l'entusiasmo. E, purtroppo, è proprio lei la proprietaria del portafoglio smarrito.



I piccoli attori Dimiter Ghanev e Ognyan Gheljazhov sono i protagonisti del telefilm « La tentazione », diretto da Ivanka Grabceva, in onda mercoledì 21

Prima puntata della Bibbia a disegni animati

VANGELO VIVO

Venerdì 23 gennaio

In una nuova serie della rubrica di catechesi *Vangelo vivo* curata da Gianni Rossi con la consulenza religiosa di padre Antonio Guida, viene spiegata alla TV dei ragazzi la *Genesi*, ossia il primo libro della Bibbia, in cui si narra la creazione del mondo e la vicenda del popolo ebreo sino all'emigrazione in Egitto. Padre Guida e Gianni Ros-

si hanno inteso offrire ai giovani spettatori una lettura particolarmente facile e semplice, adottando un film di animazione francese, *La Genèse*, diretto da Bernard Roso e Jean-Pierre Sornin, diviso in vari episodi.

« Sono proprio queste prime pagine della Bibbia », dice il curatore del programma, « a far sorgere nel lettore dubbi sulla validità di una descrizione che gli appare elementare ed immaginosa, superata dalle ipotesi degli scienziati sull'origine dell'universo e della vita e sulla evoluzione delle specie viventi fino all'uomo. Anche i capitoli successivi dedicati ai patriarchi ci riescono di difficile lettura, impreparati come siamo alla maniera di concepire e di scrivere la storia, propria degli antichi popoli orientali... ». Per questo, oltre a monsignor Salvatore Garofalo, che partecipa a tutte le puntate, si alternano in studio esperti e studiosi per rispondere ai quesiti più tipici, scelti tra le moltissime domande registrate tra gli alunni di alcune scuole medie di Roma.

Di ogni episodio della *Genesi* vengono enunciati i significati più importanti sul filo di una interpretazione rispettosa della mentalità degli autori e dei contributi scientifici moderni, e viene rievocato

il clima storico nel quale si inseriscono. Una messa a punto che, si spera, consentirà di leggere più adeguatamente la Bibbia, anche in funzione degli interessi e dei problemi dell'uomo del nostro tempo.

La puntata di venerdì 23 gennaio è imperniata sulla storia di Giacobbe, patriarca ebreo, figlio di Isacco e Rebecca, fratello d'Esau. Ecco gli episodi che verranno illustrati: Esau vende la primogenitura al fratello Giacobbe per un piatto di lenticchie; Giacobbe carpisce la benedizione al padre che lo crede Esau, e quindi fugge per sottrarsi all'ira del fratello. Giacobbe ha un sogno in cui vede una scala che dalla terra va al cielo; vedremo le sue nozze con Rachele e, infine, il viaggio di ritorno e la lotta notturna con un uomo misterioso (un angelo) che, quando spunta l'alba, gli cambierà il nome di Giacobbe in quello di Israele, che vuol dire « colui che ha lottato con Dio ». Difatti gli dirà l'angelo: « Ti chiamerai Israele poiché hai combattuto con Dio e hai vinto ». Da Israele deriva quindi l'appellativo « israeliti » del popolo ebraico.

In questa puntata è il comportamento di Giacobbe nelle varie circostanze a porre i problemi d'indole morale.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 18 gennaio

TARZAN CONTRO I MOSTRI con Johnny Weissmüller, Nancy Kelly, il piccolo Johnny Sheffield e la scimmia Cita, regia di William Thiele. Tarzan, dopo aver salvato la vita di una giovane artista illusionista, combatte contro belve e mostri che hanno attaccato la sua compagna ed il suo figliolo adottivo.

Lunedì 19 gennaio

I NAUFRAGHI DI MARY JANE: Diario di bordo dell'*Esmeralda*, telefilm. Jan ed i compagni di naufragio continuano a perlustrare l'isola nella quale hanno trovato scampo. Scoprono i resti di alcune capanne, in una delle quali trovano uno scrigno che contiene una mappa; la scoperta di alcune tombe li convince che, tempo prima, altri naufraghi hanno approdato a quell'isola...

Martedì 20 gennaio

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO: quattro comici cartoni animati compongono il programma odierno dedicato all'eroe degli « spinaci ». Seguirà il settimanale dei più giovani, *Spazio*, a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 21 gennaio

UOKI TOKI a cura di Donatella Ziliotto pre-

sentato da Armando Bandini e Riccardo Rossi. Verrà trasmesso il racconto *Mumin* di Tove e Lars Jansson, una produzione Sveriges Radio. Il regista è Pi Lind. Il programma dei ragazzi comprende il telefilm *La tentazione*.

Giovedì 22 gennaio

ZORRO: Pericolo nella via del Nord, telefilm. Serrano, Verdugo e sua figlia Anna Maria devono recarsi in Spagna per consegnare al re il denaro raccolto fra i patrioti di Los Angeles. Li accompagnerà il tenente Rafael Santos, che ha presentato a Verdugo le regolari credenziali munite del sigillo sovrano. Lungo la strada, colpo di scena: un ufficiale pesto e ferito si trascina sino a loro. E' il « vero » tenente.

Venerdì 23 gennaio

PROGETTO « Z ». Terzo episodio: *I tuaregh del deserto*. Seguirà la rubrica di catechesi *Vangelo vivo* a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Antonio Guida.

Sabato 24 gennaio

CHITARRA E FAGOTTO, spettacolo musicale condotto da Franco Cerri con la partecipazione di Pietro Buttarelli. Cerri presenterà un'orchestra d'archi composta da ragazzi, che eseguirà alcuni brani di musica classica. Parteciperanno alla puntata due complessi in gara per l'assegnazione del premio finale.

Chi l'avrebbe detto... Nuovo Knorr Oro ha veramente più sapore di carne!



Certo perchè è una
ricetta nuova. C'è dentro
anche la carne!

Knorr ricetta Oro: un dado fatto apposta per darti più sapore di carne!

Knorr ricetta Oro.
Avevi mai visto un dado così?

Knorr ricetta Oro è una
ricetta nuova,
fatta apposta per
darti più sapore
di carne.

Provalo: ha dentro
anche carne di manzo disidratata.



nazionale

11 — Dalla Cappella dell'Università Cattolica di Brescia
SANTA MESSA
 celebrata da Mons. Luigi Morstabilini
 Commento di Natale Soffientini
 Ripresa televisiva di Giorgio Romano
DOMENICA ORE 12
 a cura di Angelo Gaiotti
 Giornata universitaria: Il consultorio familiare dell'Università Cattolica

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**
 Settimanale di Roberto Benicivenga
 Realizzazione di Marica Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
 La fantastica Jeannie
 La visita di Salomè
 Prod.: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**
BREAK

13,30
Telegiornale
BREAK

14 — **L'OSPITE DELLE 2**
 Un programma di Luciano Rispoli
 con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
 L'operetta
 Regia di Gigliola Rosmino
BREAK

15 — **... E LE STELLE STANNO A GUARDARE**
 (Stars look down)
 di A. J. Cronin
 Traduzione, riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano
 Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di apparizione)
 Hudspeth: Michele Malaspina;
 Armstrong: Gianni Mantesi;
 Adam Todd: Tino Bianchi; il guardiano: Vasco Santoni;
 Softley: Mario Valdemarin;
 Big Charley Gowlan: Livio Lorenzon; Richard Barras: Enzo Tarascio; Arthur Barras: Giancarlo Giannini; Ugo Fenwick: Gioacchino Maniscalco;
 Dan Master: Dario De Grassi; Macer: Stefano Sibaldi;
 Annie Macer: Livia Gianpalmio; Sam Fenwick: Emilio Cappuccino; Jesus Wept: Aldo Barberito; Robert Fenwick: Andrea Checchi; Bennet: Franco Odoardi; Calder: Ivano Staccioli; Grace Barras: Loretta Goggi; Master: Andrea Bosio; David Fenwick: Orso Maria Guerrini; Martha Fenwick: Anna Miserocchi; Pat Reedy: Roberto Chevalier;
 Jenny Sunley: Anna Maria Guarnieri; Joe Gowlan: Adalberto Maria Merli; Dick Jobey: Gianni Musy; Sally Sunley: Daniela Goggi; Mrs. Sunley: Marisa Mantovani; Hilda Barras: Maresa Gallo; Gladys: Edda Soligo; Hetty Todd: Mirella Corbi; Zia Carol: Laura Carli
 Scene di Emilio Voglino
 Costumi di Maria Teresa Palieri Stella
 Musiche di Riz Ortolani
 Delegato alla produzione e collaboratore all'adattamento Aldo Nicolaj
 Regia di Anton Giulio Majano
 («... e le stelle stanno a guardare» è stato pubblicato in Italia da Valentino Bompiani)
 (Replica)
 (Registrazione effettuata nel 1970)

per i più piccini

16,20 **COLPO D'OCCHIO**
 su
Gli animali
 Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling
 con: Pat Keyseil, Tony Hart, Ben Benison
 Regia di Clive Doig
 Prod.: BBC

16,45 **PROSSIMAMENTE**
 Programmi per sette sere
GONG

17 — **SEGNAL ORARIO**
Telegiornale
 Edizione del pomeriggio
GONG

17,15 **90° MINUTO**
 Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti
GONG

la TV dei ragazzi

17,45 **TARZAN DELLA GIUNGLA**
 Tarzan contro i mostri (1948)
 con Johnny Weissmüller, Nancy Kelly
 Regia di William Thiele
 Prod.: R.K.O. Radio Film

TIC-TAC
SEGNAL ORARIO

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
 Cronaca registrata di un tempo di una partita
ARCOBALENO
CHE TEMPO FA
ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
 Edizione della sera
CAROSSELLO

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

Sandokan

dai romanzi del ciclo malese di Emilio Salgari
 Sceneggiatura di A. Lucatelli, G. Mangione, A. Silvestri, M. Scarpelli, S. Sollima
 Personaggi ed interpreti principali:
 Sandokan Kabir Bedi
 Yanez Philippe Leroy
 Marianna Carole André
 Fitzgerald Andrea Giordana
 Lord Guillonk Hans Caninenberg
 Lucy Milla Sannoner
 Dr. Kirby

Renzo Giovampietro
 e con la partecipazione di Adolfo Celi nel ruolo di James Brooke
 Altri interpreti: Iwao Yoshio-ka, Ganesh Kumar, Malik Selamat, Samshi, Mohammed Azad
 Scenografia, arredamento e costumi di Vittorio Nino Novarese
 Fotografia di Marcello Masciocchi
 Musica di Guido e Maurizio De Angelis
 Montaggio di Alberto Gallitti
 Organizzatore generale Mario Del Papa
 Prodotto da Elio Scardamaglia per la Titanus distribuzione S.p.A.
 Regia di Sergio Sollima
 (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - O.R.T.F. - Bavaria Film)
 Terzo episodio

DOREMI'

21,35 **LA DOMENICA SPORTIVA**
 Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
 a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino
 condotta da Paolo Frajese
 Regia di Guido Tosi
BREAK

22,45
Telegiornale
 Edizione della notte
CHE TEMPO FA

secondo

9,25-10,30 e 14,05-14,40

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Morzine-Avariaz*
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO MASCHILE

Slalom gigante
 Telecronista Guido Oddo

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

GONG

19 — **NON TOCCHIAMO QUEL TASTO**

Spettacolo musicale
 con Enrico Simonetti
 a cura di Leo Chiosso e Gustavo Palazzo
 Scene di Filippo Corradi
 Cervi
 Costumi di Ida Michelassi
 Regia di Stefano De Stefanis
 Seconda trasmissione
 (Replica)

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

TIC-TAC

20 — **ORE 20**
 a cura di Bruno Modugno
 con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 **SEGNAL ORARIO**

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —
«Se...»

Alla ricerca di nuovi personaggi dello spettacolo

Presenta Nino Castelnuovo con Laura Tanziani

Un programma di Luigi Costantini

Quinta puntata

DOREMI'

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali
 a cura di Francesca Sanvitale

22,45 **PROSSIMAMENTE**
 Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Über die Gesundheit der Tiere. Filmbericht von Francesco Venier

19,15 **Staatlicher Russischer Omsker-Volkschor**. Lieder und Tänze aus Sibirien. Leitung: Jelena Vladimirovna Kalugina. Verleih: Polytel

20 — **Kunstkalender**
 20,05 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Alois Gurndin

20,10-20,30 **Tagesschau**

svizzera

9,25-10,15 In Eurovisione da Morzine (Francia) X
SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 1ª prova
 13,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. X
 13,35 **TELERAMA** X
 Settimanale del Telegiornale
 14,05 In Eurovisione da Morzine
SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE - 2ª prova
 14,30 **AMICHEVOLMENTE**
 15,30 In Eurovisione da Ginevra
CAMPIONATI EUROPEI DI PATINAGGIO ARTISTICO X
 17,50 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. X
 17,55 **DOMENICA SPORT**
 18 — **L'ATTENTATO** X - Telefilm della serie «Giovani internisti»
 18,50 **PIACERI DELLA MUSICA**
 Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 - Orchestre de la Suisse Romande dir. Hans Zanotelli
 19,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. X
 19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**
 19,50 **INCONTRI** X Marco Ferreri
 20,15 **IL MONDO IN CUI VIVIAMO** - Documentario X
 20,45 **TELEGIORNALE** - 4ª ediz. X
 21 — **PAUL GAUGUIN** X
 Sceneggiatura di Gilles Durieux e Jean Curtelin con Maurice Barrier, Anne Loennberg, Pierre Lafont, Georges Marischka, Ruth-Maria Kubitschek - 1ª puntata
 22 — **LA DOMENICA SPORTIVA**
 23-23,10 **TELEGIORNALE** - 5ª ediz. X

capodistria

19,25 **TELESPORT** X - Storia delle Olimpiadi invernali
 Prima trasmissione
 19,55 **ZIG ZAG** X
 20 — **CANALE 27**
 I programmi della settimana
 20,15 **NOTTI CALDE A TOKIO** X
 Film con Miye Kitahara e Yujiro Ishihara
 Regia di Umeji Inoue
 Un ex pugile, proprietario di un locale notturno a Tokio, vuol fare di un promettente giovane atleta il suo degno successore sul ring. Al tempo stesso aiuta una ballerina del suo locale perché segua i corsi di danza classica. Senza avvedersene egli finisce però per cacciarsi in una situazione sentimentale piuttosto agghioglia.
 21,45 **ZIG ZAG** X
 21,50 **GLI AMORI DI NAPOLEONE** X
 Settimo episodio: Maria Luisa
 22,40 **TELESPORT - PALLACANESTRO**
 Zagabria: Lokomotiva-Rabotnički

francia

12 — **E' DOMENICA**
 Un programma ideato da Pierre Tchernia con la collaborazione di Monique Assouline
 12,30 **MIDI 2**
 Presenta Jean Lanzi
 13 — **TELEGIORNALE**
 13,10 **E' DOMENICA**
 Seconda parte
 15 — **MONSIEUR CINEMA**
 16 — **TELEFILM**
 19 — **TELEGIORNALE SPORT**
 19,33 **SYSTEME 2**
 Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Dufrest - Presenta Guy Lux e Sophie Darel
 20 — **TELEGIORNALE**
 20,30 **SYSTEME 2**
 Seconda parte
 21,40 **SCHULMEISTER**, l'espion de l'empereur
 Secondo episodio
 «Le petit Matelot»
 Regia di Jean-Pierre Decourt
 22,35 **LES CADETS**
 «Paul Granet con Pierre Miguel»
 Regia di N. Boudon
 23,05 **TELEGIORNALE**
 23,15 **ASTRALEMENT VOTRE**

montecarlo

19,45 **LE FAVOLE DI LA FONTAINE** - Disegni animati
 20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO** - «Il regista»
 20,25 **PRONIPOTI** - «Il cane conteso»
 20,50 **SIGNORA PER UNA NOTTE**
 Film - Regia di Leigh Jason
 con Joan Blondell, John Wayne
 Jenny Blake, giovane ballerina con l'appoggio di Jack Morgan, viene eletta reginetta al ballo di carnevale. Questo fatto provoca un senso di ribellione nell'alta società della quale Jenny vorrebbe far parte. Per conseguire l'intento sposa Alan Alderton, nobiluomo squattrinato del quale ha pagato i debiti. Ma il padre e la zia di Alan le rendono la vita impossibile: quest'ultima tenta di avvelenarla, ma muore Alan. Jenny viene accusata del delitto. Scoperta la verità all'ultimo momento Jenny, ormai salva, tornerà alla sua vita normale.

DEO-GREY

pastiglia deodorante

*fornellino luminoso
con pastiglia deodorante*

con 1 sola pastiglia profumate
(deodorando) tutta la casa
per tutto un giorno.



**ATTENTI
È VELENO**

il cibo
mal masticato:
occorre

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

**dalla televisione
alle pagine del libro**

**LE AVVENTURE
DI SANDOKAN**



ispirate ai romanzi
di Salgari
rivivono nel racconto
e nelle immagini
della edizione

**GIUNTI
MARZOCCO**

televisione

« L'ospite delle 2 »

XII/Q

E' di turno l'operetta

PIR/8818



Vito Molinari partecipa alla trasmissione condotta da Luciano Rispoli

ore 14 nazionale

Ospite di turno è l'operetta. Un ospite rumoroso, allegro, evocatore di melodie sentite e risentite, entrate ormai nel patrimonio nostalgico di diverse generazioni. Il compito di rispolverare davanti al video questo carissimo, caro estinto, o quasi, spetta, oltre che al padrone di casa Luciano Rispoli, al regista Vito Molinari, 46 anni, da oltre venti impegnato in regie televisive, nonché specializzato in spettacoli di varietà con una particolare predilezione proprio per l'operetta (ha diretto la prima edizione TV del *Cavallino bianco* che aveva tra i protagonisti Carlo Campanini). Compagna di lavoro, oltre che di poltrona, è la scoperta più recente del teatro leggero: Elisabetta Viviani. Il discorso sull'operetta, naturalmente, è allargabile ad altri ospiti, tutti graditissimi e a sorpresa. Ma è ancora possibile fare un discorso su questo genere d'arte così raffinato e colorito che non sia soltanto una commemorazione? « Possibilissimo », sostiene « l'esperto » chiamato in causa Vito Molinari, « l'operetta è ancora una forma d'arte consumabile, in quanto alla sua realizzazione oggi basta vederla con occhio diverso, sacrificando le esigenze liriche alla aderenza fisica dei personaggi e al richiamo dei loro nomi sul pubblico ». Ed ecco spiegata la presenza di « big » della canzonetta sulla scena di *Acqua cheta* e di *No, no Nanette*, ed ecco Nada, Claudio Lippi, Johnny Dorelli e Catherine Spaak a tu per tu con Lehár, Offenbach e Strauss. La storia dell'operetta è forse troppo lunga perché gli « ospiti delle due » possano raccontarla tutta, ma ripercorrerne le tappe più importanti è senz'altro doveroso. Quella che Audran definì « il paradiso di tutte le cose raffinate e delicate comprese le sublimi dolcezze », prende vita soprattutto a Parigi e a Vienna che sono le capitali della squisita « musiquette ». L'atmosfera parigina, erotizzata e letteraria della metà del XIX secolo, si addiceva all'operetta come d'altronde il gusto segnatamente francese di trattare con ironia e con

tono grottesco tutte le tradizioni teatrali. La satira sociale conquista dunque un timbro affascinante, ha un tono di scintillante piacevolezza. Le operette di Offenbach con i galop e con i deliziosi cancan sono « capolavori di umor gallico », dice Herzfeld. A Vienna l'operetta cresce sul valzer che dominerà l'Austria dal Congresso di Vienna sino alla fine del secolo. In Italia l'operetta avrà una sua vita, si legherà non soltanto ai nomi di Pietri, Lombardo, Costa, Cuscinà e Carabella, ma anche a quelli di Mascagni e di Leoncavallo (*Malbrucq*, *La reginetta delle rose*, *Are you there*, *La candida*, *Prestami tua moglie*, *A chi la giarrettiera*, *Il primo bacio*). Poi, dopo i fulgori parigini e viennesi, dopo i riflessi inglesi e italiani, l'antema contro quest'arte minore, la sua classificazione in zona « b » o a musica d'intrattenimento e la conseguente libertà di contaminarla a proprio gusto. Oggi, a parte i casi citati, l'operetta è per lo più considerata un genere morto, da resuscitare semmai in quella forma « alleggerita » che fa gridare allo scandalo gli specialisti e i tifosi dell'operetta, ma che è invece l'unico modo per farla sopravvivere. Anche la televisione ha contribuito a resuscitare questa forma di spettacolo con realizzazioni che comunque hanno sempre ottenuto un discreto indice di gradimento: nel 1968 vanno in onda *La vedova allegra*, *Addio giovinezza*, *Il pipistrello* per un pubblico di quasi diciassette milioni di telespettatori, con un gradimento per Lehár di oltre 73 e di 62 per Giuseppe Pietri. Ma se, nonostante questi ritorni, l'operetta è stata confinata fra le cose artistiche fuori moda, la colpa è tutta di una messa in scena che vede troppe situazioni improbabili, troppi regni fasulli e soprattutto un clima frivolo e frizzante che persino il teatro di varietà ha ormai restituito all'improbabile. Sono dunque invecchiati i Danilo, le vedove allegre, le donne perdute, i cavallini bianchi, e se qualcosa dell'operetta vive ancora è la musica, ma solo quella da fischiare, come una canzone in voga, non come musica della nostra memoria, trapassata.

domenica 18 gennaio

V/F *Varie TV Ragassi* TARZAN CONTRO I MOSTRI

ore 17,45 nazionale

Protagonista della storia che va in onda oggi è Johnny Weissmüller, ovvero il Tarzan numero uno, il più famoso ed ammirato. Sin dai tempi del muto la figura di Tarzan era stata impersonata sullo schermo da altri atleti, più o meno imponenti e muscolosi, come si conviene ad un re della foresta (Elmo Lincoln, Gene Polar, James H. Pierce, P. Dempsey Tabler), ma nessuno di essi aveva la freschezza ed il fascino di Weissmüller, tre volte campione olimpionico di nuoto nei 100 e 400 metri stile libero (1924 e 1928). Atletico, dotato d'una maschera asciutta e simpatica, Johnny fu il primo a conferire un'accettabile dimensione umana al personaggio di Tarzan, the Ape Man (Tarzan, l'uomo-scimmia, risale al 1932).

Tarzan contro i mostri (Tarzan's Desert Mystery), diretto dall'austriaco William Thiele, è del 1943 e costituisce una delle ultime apparizioni di Weissmüller nei panni (succinti) del signore della giungla. Tarzan è in cammino, con il suo figliolo adottivo e la scimmia Cita, per portare in città un rimedio contro le febbri che si estrae da certi frutti della giungla. Durante il viaggio si unisce a loro una giovane che ha un messaggio segreto da consegnare al principe Selim. Giunti alla città, Tarzan viene arrestato su istigazione di un avventuriero. La ragazza consegna il messaggio ma l'avventuriero fa assassinare il principe e poi accusa la giovane. Essa sta per essere impiccata, ma Tarzan, fuggito dalla prigione, la libera e si rifugia con lei, col ragazzo e Cita, nella giungla. Qui vengono attaccati dall'avventuriero.

V/E NON TOCCHIAMO QUEL TASTO

ore 19 secondo

Ritorno di un simpatico amico questa sera nella seconda trasmissione di Non tocchiamo quel tasto: Nello Segurini, che esegue una sua composizione, Olga mia, e brani tratti dalla Danza delle spade e L'uomo che amo. Dalle melodie di Segurini, care ad almeno due generazioni di ascoltatori, passiamo ad un esponente — il più autorevole — del giovane jazz pianistico italiano: Giorgio Gaslini, che presenta la sua più recente creazione dal titolo Una cosa nuova. Sempre al pianoforte

avremo poi Franco Medori con la Toccata op. 11 di Prokofiev e Enrico Simonetti, animatore della trasmissione, il quale ci fa ascoltare, tra l'altro, una delle sue bizzarre favolette: Raffaello canta e ombrello, mentre la sua canzone Malinconia è « dipinta » da Julien Paceco. Il denso elenco dei partecipanti all'odierna puntata si completa con Gilda Giuliani che interpreta tre canzoni del famoso musical americano Roberta; e, nell'angolo del « piano-bar », con gli ospiti fissi, Valeria Fabrizi, Cristiano e Isabella, Ric e Gian, Giorgio Bracardi.

II/S SANDOKAN - Terzo episodio

ore 20,30 nazionale

La grande caccia alla tigre offerta da Lord Guillonk agli ospiti convenuti per festeggiare il diciottesimo compleanno di sua nipote Marianna sta entrando nel vivo. Tremal Naik affronta a viso aperto la tigre e la uccide proprio mentre sta per sopraggiungere Sandokan. Ma un ruggito spezza l'aria: le tigri erano due e Tremal Naik lascia la seconda a Sandokan, avendolo riconosciuto. Il cavallo di Marianna, imbizzarrito per l'apparizione della tigre, sbalza di sella la giovane: Sandokan allora si getta tra Marianna e la tigre colpendo quest'ultima a morte. Il colonnello Fitzgerald riconosce nell'urlo di Sandokan quello del pirata e gli punta contro il suo fucile. Tremal Naik richiama gli elefanti che trasportavano i cacciatori e gli animali gettano lo scompiglio tra gli inglesi. Sandokan ha così il tempo di fuggire, appoggiato dapprima da Tremal Naik, poi da un

servo malese di casa Guillonk che ha deciso di aiutarlo nella fuga. Raggiunto un villaggio nelle campagne, Sandokan viene a sapere dello sbarco di Yanez che, con alcuni tigrotti, è venuto a cercarlo. Il colonnello Fitzgerald ha modo intanto di confidare a Marianna il suo amore, dopo averne chiesto la mano allo zio: la ragazza però è indecisa, e per far luce dentro di sé va a far visita al santone indiano nel bosco. Sandokan tende un agguato ai soldati di scorta e chiede a Marianna se vuole seguirlo: avutane una risposta affermativa, raggiungono Yanez. Nel frattempo Fitzgerald conduce i rangers sulle tracce dei fuggitivi e soltanto uno stratagemma di Yanez permette a Sandokan e a Marianna di trovare rifugio sul praho che aspetta al largo. Sopraggiunge però un incrociatore inglese, messo a disposizione di Brooke e Sandokan — per salvare la vita a Marianna — decide di arrendersi. (Servizio alle pagg. 20-24).

V/E « SE... »

ore 21 secondo

Se... vuol essere l'occasione in cui quel tanto di fortuna si unisce al « momento magico » di un artista, che ogni attore o cantante ha trovato sulla strada per il successo. Luigi Costantini con la sua troupe questa settimana si è fermato a Roma. Nella puntata si esibiscono Carlo Gigli, cantante di musica leggera, la cantante canadese Andrea Smith, il complesso jazz I Cadmo. Per il cabaret Stefano Palladini esegue alcune canzoni che hanno la particolarità di avere per testo le poesie di Pascoli

e di Belli; sempre per il cabaret si esibisce Antonella Fasano. La musica, dopo una esecuzione per fisarmonica classica di Aldo Maglietta, viene messa da parte e fanno il loro ingresso gli attori. Corinna Rosini propone la dimensione cabaret; Flavia Tresoldi recita un brano da Uomo massa di Toller; Angela Redini interpreta alcuni brevissimi brani da un'antologia beat. Nel corso della puntata vi sono due rapide inchieste sulla situazione giovanile nel teatro e nel cinema: per quest'ultimo settore viene intervistato un talent scout, l'agente Roby Ceccacci.

La
Bertolini
presenta
in:

CAROSELLO

LADIA
delle
INDIE



la famosa
via attraverso
la quale
sono arrivate
le spezie
dall'Oriente.



„LA SAPORITA“

miscela tutta naturale
di spezie, per la
famiglia italiana.

radio domenica 18 gennaio

IL SANTO: S. Liberata.

Altri Santi: S. Prisca, S. Ammonio, S. Atenogene.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,16; a Milano sorge alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,08; a Trieste sorge alle ore 7,40 e tramonta alle ore 16,49; a Roma sorge alle ore 7,34 e tramonta alle ore 17,06; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,12; a Bari sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,50.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1689, nasce Charles-Louis Montesquieu.

PENSIERO DEL GIORNO: L'esempio è la lezione che tutti gli uomini possono leggere. (West).

« Sonata per violino e pianoforte »

Zanettovich e De Rosa interpreti di Ravel

ore 22,40 nazionale

Sembrava ormai che Maurice Ravel si riducesse, nelle sale da concerto, a pura presenza coloristica. La sua opera di « puntellatore » è infatti di successo quando si articola nei suoni patetici della *Pavane pour une infante défunte*, in quelli sensuali del *Bolero*, oppure in quelli folcloristici della *Rapsodia spagnola*. Il direttore d'orchestra sa di mettersi in piena luce con Ravel e ne sceglie magari la stupenda trascrizione orchestrale dei pianistici *Quadri di una esposizione*, firmati dal russo Mussorgski.

Il suo linguaggio, frenato spesso e volentieri entro i binari di una rigorosa eleganza, induceva anche Gilbert Chase a paragonare le sue battute a quei formali giardini francesi, in cui alberi e siepi formano un ricamo di forme precise: « La qualità unica del suo genio è l'abilità nel giungere a tanta originalità e varietà di espressione entro i limiti di quelle restrizioni formali ». E' stato il centenario della sua nascita (Ciboure, 1875 - Parigi, 1937) a convincere i responsabili delle stagioni sinfoniche, cameristiche, teatrali, radiofoni-

che e televisive a riproporlo con maggiore solerzia e con obiettività. Se ne sentiva l'urgenza.

Il critico Karl Nef oggi non fa più testo quando dice: « Il pittoresco fu sempre uno dei principali oggetti dell'arte musicale francese, e a questo riguardo Maurice Ravel, fra i moderni, è un maestro. Egli è ricco di nuovi effetti sonori e ci seduce persino con nuovi effetti pianistici. Le sue composizioni sono autenticamente francesi per l'eleganza, elaboratissime fin nel particolare. Fu chiamato un secondo Couperin ». A ridarci oggi le autentiche emozioni raveliane sono il violinista Renato Zanettovich e il pianista Dario De Rosa, che eseguono la *Sonata* scritta dal maestro tra il 1923 e il 1927: uno dei tre momenti cameristici per violino e pianoforte più squisiti dell'intera produzione « intimistica » di Ravel. Gli altri due sono la *Berceuse sur le nom de Fauré* (1922) e la *Tzigane* (1924). Avvertiamo qui la poesia raveliana esplodere prepotentemente dagli abiti del « signorino », anche se ci sono un solo violino a cantare e un solo pianoforte a ricamare. Sentiamo un maestro fuori delle scuole, fuori delle mode.

Al piano Mikail Erokhin e Ludmilla Kurakova

Concerto di Victor Tretiakov

ore 14,25 terzo

Nel concerto del giovane e già famoso violinista sovietico Victor Tretiakov figura un nome poco noto alle nostre platee: si tratta di Moisei Sannilovic Vajnberg, compositore sovietico di origine polacca nato a Varsavia l'8 dicembre 1919 formatosi alle scuole di Turcinskij e di Zolotarev (pianoforte e composizione). Dal 1941 (anno del suo diploma al Conservatorio di Minsk) Vajnberg è stato attivo a Taskent, trasferendosi in seguito a Mosca. Tretiakov inter-

preta adesso la sua *Quinta Sonata in sol minore*, alla quale segue la *Humoresque* (imitazione da Albeniz) di Rodion Scedrin Tsyganov, che, nato a Mosca il 16 dicembre 1932, è oggi uno dei più attenti ed entusiasti studiosi di musica popolare russa. La trasmissione, alla quale concorrono i pianisti Mikail Grigorievitch Erokhin e Ludmilla Kurakova si completa con il *Capriccio basco* di Pablo de Sarasate, un grande « pittore » di suoni iberici e con la *Sonata n. 1 in fa minore* di Sergei Prokofiev.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Luigi Boccherini: Serenata in re magg., per orch. (rev. di Karl Haas): Allegro - Andante, Presto - Allegro - Andantino - Allegretto - Allegro - Allegro - Controdanza (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) ♦ Luigi Cherubini: Anacreoonte: Sinfonia (Orchestra Sinf. NBC dir. Arturo Toscanini)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Mikhail Glinka: Valzer fantasia (Orchestra Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov) ♦ Fritz Kreisler: Capriccio tzigano per vl. e pf. (Fritz Kreisler, violino; Karl Lamson, pianoforte) ♦ Bedrich Smetana: Due danze ceche: Polka - Furiant (Pianista Rudolf Firkušny) ♦ Maurice Ravel: Daphnis et Chloe: suite n. 2: L'alba - Pantomima - Danza generale (Orchestra Sinf. di Cleveland dir. George Szell)

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli - Parliamone insieme, risposte agli ascoltatori di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero - La Bibbia per l'uomo d'oggi, a cura di Tommaso Federici

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Valentino Del Mazza

10,15 SALVE RAGAZZINI

Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

11 — In diretta da...

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI

La lacrima e la risata
a cura di Gioacchino Forte

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Sambuca Molinari

13 — GIORNALE RADIO

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Rosi, Italo Terzoli, Enrico Valme
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 Tutto il calcio

minuto per minuto
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
Stock

16,30 Lello Luttazzi

presenta:
Vetrina di Hit Parade

16,50 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanichchi
MUSICA E CANZONI
— Aranciata Crodo

18 — CONCERTO OPERISTICO

C. M. von Weber: Peter Schmolli e i suoi vicini: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ♦ W. A. Mozart: Così fan tutte: « Per pietà ben mio » (Sopr. L. Della Casa - Orch. Filarm. di Vienna dir. K. Böhm) ♦ G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: « Chi mi frena » (J. Sutherland, sopr.; A. R. Satre, msopr.; R. Cioni e K. Mac Donald, ten.; R. Merrill; bar.; C. Siepi, bs. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia di Roma dir. John Pritchard) ♦ V. Bellini: Norma: « Casta diva » (Sopr. N. Fomina - Orch. del Teatro Bolshoi di Mosca dir. M. Ermler) ♦ V. Bellini: I Puritani: « Suoni la tromba » (R. Capecci, bar.; E. Flagello, bs. - Orch. del Maggio Mus. Fiorentino dir. R. Bonynghe) ♦ D. Auber: Il cavallo di bronzo: « O tourment du veuve » (Msopr. H. Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonynghe) ♦ G. Puccini: Manon Lescaut: « Tu, tu amore » (M. Callas, sopr.; G. Di Stefano, ten. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. T. Serafin) ♦ P. I. Ciaikovski: Eugenio Onieghin: « Polonaise » (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri
Orchestra diretta da Franco Cassano
Regia di Pino Gilioli
(Replica dal Secondo Programma)

20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22 — Ugo Pagliari

presenta:
LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di Barbara Costa
Musiche originali di Gino Conte
(Replica)

22,40 CONCERTO DEL VIOLINISTA RENATO ZANETTovich E DEL PIANISTA DARIO DE ROSA

Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues - Perpetuum mobile

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Milly presenta:**
Il mattiniere
 Nell'intervallo (ore 6,24):
 Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
 Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Gilda Giuliani, Roberto Murolo e Herb Alpert and The Tijuana Brass**
 Pallavicini-Ferrari-Mescoli: Parigi a volte cosa fa • Viviani: O' guapo 'nnammurato • Bacharach: Promises, promises • Longo-Rustichelli: Amici miei • Capillo-Rendina: T'è piaciuta? • Gershwin: Summertime • Longo-Bixio: Vigliacco amore mio • Bovio-De Curtis: Tu ca nun chagne • Bécaud: What now my love • Lo Vecchio-Shapiro: Più passa il tempo • Bovio-Valente: Nun voglio fa' niente • Jobim: Garota de Ipanema • Calabrese-Frazier: Facciamoci coraggio
- Invernizzi Strachinella
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 Dieci, ma non li dimostra**
 Un programma scritto da Marcello Cioriolini
 Regia di Aurelio Castelfranchi
- 9,30 Giornale radio**

13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia
 Regia di Mario Morelli
 Margarina Vallé Kraft
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta: Il distintissimo**
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
 Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
- 14 — Supplementi di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**
 (Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
 You (George Harrison) • Call of the wild (The Jackson 5) • Give me one reason (Junie Russo) • Fireball (Deep Purple) • She's a lady (Tom Jones) • Titti (George Saxon) • I giardini di marzo (Mina) • J'm gonna get three (Creative Source)
- 15 — La Corrida**
 Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
 Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Programma Nazionale)

19,30 RADIOSERA

- 19,55 FRANCO SOPRANO Opera '76**
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
 Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filogamo
- 21,25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — COMPLESSI ALLA RIBALTA**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
- 22,50 BUONANOTTE EUROPA**
 Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura**

- 9,35 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano: GRAN VARIETA'**
 Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Drupi
 Complesso di Irio De Paula
 Orchestra diretta da Marcello De Martino
 Regia di Federico Sanguigni
 BioPresto
- Nell'intervallo (ore 10,30):
 Giornale radio
- 11 — Alto gradimento**
 di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo — Svelto
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri
 — Lubiam moda per uomo
- 12,15 Film jockey**
 Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi
 — Mozzarella Bufali
 Nell'intervallo (ore 12,30):
 Giornale radio

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

- 15,35 Supersonic**
 Dischi a mach due
 Moviestar, Drive my car, Hey there little firefly, That's the way, Who loves you, Fallin' in love, Lover arrive, Lilly, Gordon, Bad blood, Change with the times, Messin' with my mind, Bye love, Sky high, Gimme and sons, Find a way
 — Lubiam moda per uomo
- 16,25 Giornale radio**
- 16,30 Domenica sport**
 Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe
 — Aranciata Crodo
- 17,45 Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis
 Nell'intervallo (ore 18,30):
 Giornale radio
 Bollettino del mare



Tom Jones (ore 14,30)

terzo

- 8,30 Zubin Mehta**
 dirige l'ORCHESTRA FILARMONICA DI LOS ANGELES
 Violoncellista Kurt Reher
 Violista Jan Hlinka
- Franz Liszt: Mazeppa, poema sinfonico n. 6 da Victor Hugo • Richard Strauss: Don Chisciotte op. 35, variazioni fantastiche su un tema di carattere cavalleresco: Introduzione - Tema con variazioni - Finale • Igor Stravinsky: Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana - Parte 1ª: L'Adoration de la Terre - Parte 2ª: Le Sacrifice
- 10,05 L'utopia della fantalettatura**
 a cura di Antonio Filippetti
- 3. La letteratura pop e neokafkiana**
- 10,35 La settimana di Mozart**
 Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae solemnes de Confessore in do maggiore K. 339; Dixit Confiteor - Beatus Vir - Laudate pueri - Laudate Dominum - Magnificat (Rothand Hansmann, soprano; Annie Bartelloni, contralto; Michael Sénéchal, tenore; Roger

Soyer, basso - Orchestra Wiener Barockensemble diretta da Theodor Guschlbauer e Corale Philipp Caillard); Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra: Allegro - Andante - Presto (Igor Oistrakh, violino; David Oistrakh, viola - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da David Oistrakh)

- 11,35 Pagine organistiche**
 Johann Sebastian Bach: Partite diverse sul corale • Sei gegrusset Jesu gütig • (Corale e 11 variazioni) (BWV 768) (Helmut Walcha) • John Dunstable: The Agincourt Hymn • Anonimo: Su la-mi-re - Ritornello (Edward Power Biggs) • Charles Ives: Variazioni su «America» (Edward Power Biggs)
- 12,10 Un antico mondo ligure.**
 Conversazione di Elena Croce
- 12,20 Musiche di scena**
 Jean Sibelius: Pelléas et Melisande, musiche di scena op. 46 per il dramma di Maurice Maeterlinck; • Belshazzar's Feast •, suite op. 51 delle musiche di scena per il dramma di Hjalmar Procope (Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Ghennadi Rojdestvenski)

13 — Intermezzo

- Niels Gade: Ossian: Ouverture op. 1 (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Hye Knudsen) • Hector Berlioz: Nuits d'été op. 7, su testi di Théophile Gautier (Sopr. Eleanor Steber - Orch. Sinf. Columbia dir. Dimitri Mitropoulos) • Antonin Dvorak: Rapsodia slava in re bemolle maggiore op. 45 n. 1 (Orch. Filarm. Cecoslovacca dir. Karel Sejna)
- 14 — Folklore**
 Canti popolari Yiddish (Folklore ebraico); Canti folkloristici esimesi
- 14,25 Concerto del violinista Victor Tretiakov e dei pianisti Mikhail Grigorievitch Erokhin e Ludmilla Kurakova**
 Moisel Sannilovic Vajnberg: Sonata n. 5 in sol minore • Rodion Scedrin Tsyganov: Humoresque, imitazione da Albeniz • Pablo de Sarasate: Capriccio basco • Sergei Prokofiev: Sonata n. 1 in fa minore
- 15,30 SUL CHIMBORAZO**
 di Tankred Dorst, in collab. con Ursula Ehler - Traduz. di Umberto Gandini
 Dorothea Laura Carli
 Hilman Franco Graziosi
 Heinrich Giancarlo Zanetti
 Klara Adriana Innocenti
 Irene Gioletta Gentile
 Regia di Enrico Colosimo - Real. eff. negli Studi di Milano della RAI

- 16,40 Antologia di interpreti**
 Direttore JEAN MARTINON
 Adolphe Adam: Giselle, suite dal balletto (Orch. del Conservatorio di Parigi)
 Duo pianistico CLAUDE LAVOIX-CHRISTIAN IVALDI
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in do maggiore K. 521, per pianoforte a 4 mani
 Violinista YEHUDI MENUHIN
 Max Bruch: Concerto in sol minore op. 26 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Adrian Boult)
 Pianista FRIEDRICH WOHRER
 Ludwig van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra (testo di Ch. Kuffner) (Orch. Sinf. di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia dir. Clemens Krauss)
 Soprano STEFANIA WOYTOWICZ
 Frédéric Chopin: Due melodie polacche op. 74: Melancholie - Polens Grebgesang (Pf. Wanda Klimowicz)
- 18,10 LO SHOCK DEL FUTURO**
 a cura di Francesco Mei
 2. L'impatto politico e sociale
- 18,40 Musica leggera**
- 18,55 IL FRANCOBOLLO**
 Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

19,15 Concerto della sera

- Heitor Villa Lobos: Bachiana brasileira n. 9 per orchestra d'archi (Archi dell'Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Paul Capolongo) • Nicolai Rimski-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35: Il mare e la nave di Sinbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad, Il mare, Naufragio della nave sugli scogli (Violino solista Luben Jordanoff - Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Mstislav Rostropovich)
- 20,15 Un grande pianista: Errol Garner**
- 20,45 Poesia nel mondo**
 LA POESIA DELLA SVIZZERA ROMANDA
 a cura di Clara Gabanizza
 5. Blaise Cendrars, cittadino del mondo

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

- Sette arti
- 21,30 Club d'ascolto**
Fede e bellezza
 Lettura dell'omonimo romanzo di Niccolò Tommaseo proposta da Giorgio Barberi Squarotti e Alberto Gozzi e coordinata da Cesare Dapino
 Prendono parte alla trasmissione: I. Aloisi, G. Barberi Squarotti, E. Cappuccio, A. Dari, C. Enrici, A. Gozzi, A. Lala, V. Lottero, S. Monelli, M. Vukotic
 Regia di Massimo Scaglione
- 22,40 Musica fuori schema**
 Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi
 Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Al mondo, Carnival, C'era una volta il West, Per un momento, Flor de suncayo, Oili oili. 0,36 Musica per tutti: Sing, A lovely way to spend an evening, Mi va di cantare, Se todos fossem iguais a voce, Soul limbo, Tu t'laisses aller, The charleston, Serpico, España op. 236, Days of wine and roses, Tre settimane da raccontare, Giramondo, Sentimento, Bellissima, Libertango. 1,36 Sosta vietata: Free bossa, Wake up and shake up, In the mood, Got a lot o' livin' to do, Regalami un sabato sera, You baby, Rumore, Historia de un amor, La cambiela. 2,06 Musica nella notte: Notturmo in blue, Moulin rouge, ... E penso a te, The moon of Manakoor, Arrivederci Roma, Alfie, Misty. 2,36 Canzonissime: Capriccio, Sono una donna non sono una santa, Io per amore, Sympathy, Una striscia di mare, Mi ha stregato il viso tuo, Se tu sapessi amore mio. 3,06 Orchestre alla ribalta: Alone again, E se domani, Congo blue, Almost love, Mouldy old dough, South America take it away. 3,36 Per automobilisti soli: Viens ce soir, Je suis malade, Get down, Garota de Ipanema, Amore grande, amore libero, A far l'amore con te, Hello Dolly! 4,06 Complessi di musica leggera: Les lavandières du Portugal, Anonimus, Clopin clopant, Meeting, Up cherry street, Finally found you ouy, Samba de vero, 4,36 Piccola discoteca: A 'over's concerto, Non gloco più, Metti una sera a cena, Close to you, All, Un sorriso e poi perdonami, For all we know, The way you look tonight. 5,06 Due voci e un'orchestra: Games people play, Ti fa bella l'amore, Io volevo diventare, Rain in my heart, Ad esempio a me piace il sud, Dolci fantasie, A blues serenade. 5,36 Musiche per un buongiorno: Borsalino, La felicità, Quando m'innamoro, Senza fine, Super strut, Yankee doodle, Mrs. Robinson, Let the sunshine in.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti. Supplemento domenicale del notiziario regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9,15 Complesso «Silvio Donati Jazz Group»: Silvio Donati: «Le songe de Venus» - «Viaggio nell'infinito» - «Scorpion». Indi: Musica per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 - Oggi negli stadi - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino a cura di Mario Giacomini. 14,30-15 - Il Fogolar - Supplemento domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica. 13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 Fra storia e leggenda: «Nicoletto al Castel de Orsera» - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indi: Motivi popolari istriani. Sardegna - 8,30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Canzoni nell'aria, musica richiesta dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi: Le voci femminili del canto sardo - Elvira Mullanu. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed serale. Sicilia - 14,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15-16 Premesso che... con Pippo Spicuzza, Maria Grazia Costanza e Gioacchino Cusimano. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - Supplemento domenicale. Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia - Supplemento domenicale. Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette giorni, supplemento domenicale. Liguria - 14-14,30 - A Lanterna - Supplemento domenicale. Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia - Supplemento domenicale. Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - Supplemento domenicale. Marche - 14-14,30 - Rotomarche - Supplemento domenicale. Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica - Supplemento domenicale. Lazio - 14-14,30 - Campo de' Fiori - Supplemento domenicale. Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni - Supplemento domenicale. Molise - 14-14,30 - Molise domenica - Settimanale di vita regionale. Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - Supplemento di vita domenicale. 8-9 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 14-14,30 - La Caravella - Supplemento domenicale. Basilicata - 14,30-15 - Il dispari - Supplemento domenicale. Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica - Supplemento domenicale.

in lingue estere

sender Bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,35 Tiroler Ehrenkranz. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Weihbischof H. Forer. 10,35 Intermezzo. 10,45 Wer morgens lacht, ist abends heiter. Eine volkstümliche Unterhaltungssendung von und mit W. Rudnig. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori. 11,35 An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hörer. Julius Moshage: «Bulu Batu». Fur den Hörfunk gestaltet von Ingrid Mayr. 3. Folge 17 Blick zurück mit Musik. Eine Sendung von Ernst Höchstötter. 17,45-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Johannes Brahms: Konzert für Klavier und Orchester in d-moll, Op. 15. Ausf.: Dino Ciani. Klavier: Symphonie-Orchester der RAI Mailand. Dir.: Werner Torkanowsky. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Komorna glasba Franca Josepha Haydna. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder: «O dečku, ki ni poznal meje». Napisala Lucia Tumiati, dramaturginja Marija Suič. Drugi del. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabozna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13 Kdo, kdaj, zakaj. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45): Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 Izbor iz opere: «Bajadera». 16 Sport in glasba. 17 «Bernard Pušcavnik». Komedia v n 3 dejanjih, ki jo je napisal Luigi Antonelli, prevedla Marija Kacin. 19 Nedeljski koncert. 19,30 Zvoki in ritmi. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. 22,20 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Come stai? Sto benissimo, grazie prego. 9,15 Galbucci. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Edig Galletti. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Kemada. 11,30 Le canzoni più della settimana.

12 Colloquio. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. Rassegna settimanale di politica estera. 13 Brindiamo con... 14 Disco più disco meno. 14,40 Intermezzo. 14,45 La Vera Romagna. 15 Il Trio Walter Wanderley. 15,15 Esplosione beat. 16-16,30 Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incóntro con i nostri cantanti. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Radioscena: «Queste quel» di Ciril Kosmač. 21,45 Musica da operette. 22,30 Ultima notizia. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 18 Notizie flash con Claudio Sottili. 6,35 Le barzellette degli ascoltatori con Roberto, umorismo per un giorno di festa. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Juke-box con Valeria. 12,30 Relax con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro amore. 16 In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. 18-19,30 «Studio sport H.B.» con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda. 8,30 Notiziario. 8,35 L'ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Dischi. 9,10 Conversazione evangelica. 9,30 Santa Messa. 10,15 Dischi. 10,30 Notiziario. 10,35 La settimana in musica. 11,45 Conversazione religiosa. 12 Concerto bandistico. 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Dischi. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Note campagnole. 17,30 La domenica popolare. 18,15 L'informazione della sera - Lo sport. 18,45 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 19,45 Il mio cuore è nel sud. 20,25 Dischi.

21,30 Studio pop. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Juke-box. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di Don Valentino Del Mazza (in collegamento RAI). 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Appuntamento musicale: «Rassegna Cori Pellegrini». Registrazione effettuata nella Chiesa di Santa Maria in Trastevere. Discografia: «Il Protagonista», a cura di Fabio Germani. «Il Corno» - «Musica in Parallelo». 14,10 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,15 Liturgia Ucraina. 17,30 Orizzonti Cristiani: Sursum Corda di Riccardo Melani. 20,30 Zur Weltgebetstaktav für die Einheit der Christen. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Marie et l'Unité des chrétiens. 21,30 Angelus with the Pope. Christian Witness in the School. 21,45 Incontro della sera: Il Divino nelle sette note di Santa Zaccaria. 22,30 Missiones y misioneros en Radio Vaticano. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi nella notte (Stereo).

Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - «Programma Stereo. 14,30-16,30 Musica leggera. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

M. Haydn: Quintetto in fa maggiore, per archi (Quintetto « Philharmonia » di Vienna); **W. A. Mozart:** Cassazione in si bemolle maggiore K. 99, per archi e strumenti a fiato (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Brabandere: Messa kongolo, su melodie originali africane, per soli, coro, tam-tam e tamburi (Sopr. L. De Graote, ten. De Munynck - Coro St. Lutgandis diretto da F. Timmermans); **W. A. Mozart:** Exultate, jubilate, mottetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmonia dir. Walter Susskind)

9,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **P. Dukas:** L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **E. Eichner:** Concerto n. 1 in do minore per arpa e orchestra (Arpa Nicanor Zabaleta - Orch. « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz); **S. Rachmaninov:** Due canti: Le matin - Ne t'en va pas (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinski); **F. Poulenc:** Petites voix (« Ensemble vocal Philippe Cailland » dir. Philippe Cailland); **D. Milhaud:** Suite per Ondes Martenot e pianoforte (Pff. Ondes Martenot, Jeanne Loriod e John Philippe); **B. Britten:** A simple symphony (English Chamber Orchestra dir. l'Autore)

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte (Vi. Mischa Mischakoff, pf. Erno Balogh); **F. Chopin:** Fantasia su motivi nazionali polacchi per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewsky)

11,30 RITRATTO D'AUTORE: GIOVAN BATTISTA LULLI (1632-1687)

Amadis, suite sinfonica dell'opera (Tr. Edward Tarr - « Collegium Aureum » dir. Reinhard Peters) - Symphonies pour les couchers du roi (Clav. Robert Veyron Lacroix - « Collegium Musicum » di Parigi dir. Roland Douatte) - « Miserere mei Deus » mottetto per 5 solisti e orchestra (Sopr. Margaret Ritchie e Elsie Morison, ten. cb. Alfred Deller, ten. Richard Lewis e William Herbert, bar. Bruce Boyce - Orch. dell'Oiseau Lyre e Coro « St. Anthony Singers » dir. Anthony Lewis)

12,45 IL DISCO IN VETRINA: ANTICHI ORGANI ITALIANI

G. Valeri: Tre Sonate op. 1 per organo: n. 3 in si bemolle maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore - n. 6 in do minore (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini, all'organo Serassi di Serravalle Scrivia); **F. Paër:** Concerto in re maggiore per organo e orchestra (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini - Orch. da camera di Milano dir. Tito Gotti)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

F. Poulenc: Sinfonietta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Berceuse églaique op. 42 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi) - Due antichi canti tedeschi op. 18 (Msopr. Rosina Cavicchioli, pf. Enrico Lini) - Divertimento per flauto e pianoforte (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino) - Fantasia Indiana, per pianof. e orch. (Solista Sergio Fiorentino - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia)

15-17 F. Liszt: Sinfonia Dante, per coro femminile ed orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Soltesz - Me del Coro Ruggero Maghini); **L. Janacek:** Sinfonietta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. J. Ferensik)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. Locatelli: Concerto per archi op. 4 n. 8 « a imitazione dei corni da caccia » (Orch. da camera « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **M. Clementi:** Concerto in do maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. « Prague New Chamber » dir. Alberto Zedda); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

A. Scriabin: 24 Preludi op. 11 (Pf. Gino Gorini)

18,40 FILOMUSICA

N. Paganini: Trio in re maggiore, per violino, violoncello e chitarra; **Z. Kodaly:** Danze infantili (Pf. Gloria Lanni); **F. Couperin:** Quattro pezzi per salterio e pianoforte; **G. Petrossi:** Sei nonsense per coro a cappella (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **A. Borodin:** Il principe Igor: Danze polovesiane

20 LA GRISELDA

Dramma per musica in tre atti di Apostolo Zeno (rev. di Otto Dreschler). Musica di **Alessandro Scarlatti** Gualtiero: Sesto Bruscantini; Griselda: Mirella Freni; Ottone: Rolando Panerai; Romberto: Luigi Alva; Corrado: Veriano Lucchetti; Costanza: Carmen Lavani (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro da camera della RAI dir. Nino Sanzogni - Me del Coro Nino Antonellini)

22 F. Alfano: Sonata in re per violino e pianoforte (Vi. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galdieri)

22,30 CHILDREN'S CORNER

V. Vogel: Dal quaderno di Francine settenne, per canto, flauto e pianoforte (Sopr. Jolanda Torriani, fl. Bruno Martinotti, pf. Antonio Beltrami); **S. Prokofiev:** Un giorno d'estate (Orch. da camera di Praga)

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PI-STOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. S. Bach: « Goldberg Variations » (Aria e 30 Variazioni BWV 988) (Clav. Zuzana Ruzichova)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

It ain't necessarily so (Doc Severinsen); Lå (Renato Pareti); Artista e vagabondo (Gigliola Cinquetti); Via col liscio (Casadei); Yesterday (Frank Chacksfield); True blue samba (Augusto Martelli); Alibi (Ornella Vanoni); Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto (Berto Pisano); Solace dal film « La Stangata » (Marvin Hamlisch); L'orso bruno (Antonello Venditti); Una ragazza (Mita Medici); Knock on wood (Gianni Oddi); Vado via (Paul Mauriat); Only you can make me blue (Love Unlimited); Un debole respiro (I Cugini di Campagna); Allante (Le Orme); Family affair (MFSB); Tequila - Papa loves mamba - Oh lonesome me (James Last); Lover (Joe Venuti); In the still of the night (Frank Pourcel); Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi); Flirtissimo (The Lovelets); Alle sette della sera (Filippo Trecca); Oh marito (Ombretta Colli); La fantasia (Schola Cantorum); Caxinha de musica (Sebastiao Tapajós); The sound of silence (James Last); I could have danced all night (Norman Candler); Controsens (Mia Martini); Magia nera (Flora Fauna e Cemento); Meditação (Oscar Peterson); Oclupaca (Duke Ellington); Alone again (Ronnie Aldrich); Vincent (Norman Candler)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Leroy Holmes); Salsado (Daniel Sentacruz Ensemble); Le rideau rouge (Gilbert Bécaud); From Russia with love (Matt Monro); Hare Krishna (Stan Kenton); I see a star (Mouth & Mac Neal); Tom Dooley (Lonnie Donegan); E me metto a cantà (Gigi Proietti); Pontico (Woody Herman); Utah (The New Seekers); The

lion sleeps tonight - Wimoweh (Pete Seeger); Nahohata (Tahiti) (Le Ballet Polynésien Heiva); L'uomo dell'armonica (F. De Gemini); Calabria mia (Mino Reitano); Cerisier rose et pommier blanc (Perez Prado); La canzone del Cavaliere del Caucaso (Tchaika Balalaika Ensemble); Wunderland bei nacht (Bert Kaempfert); Mon credo (Mirelle Mathieu); Yambalaya (Blue Ridge Rangers); Sicilia antica (Marcella); In a gadda da vida (The Incredible Bongo Band); Butta la chiave (Peter Van Wood); Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); Skinny woman (Ramasandiran Somasundaram); La nuit (Charles Aznavour); Toot, toot, tootsie, goodbye! (The Doowackadoodlers); New-bell (Manu Di Bango); Jesse James (Eddy Arnold); Venezia, la luna e tu (Illa Pattaccini); La danza di Zorba (Greece Best Of Sirtaki); Edelweiss (Adolfo Runggaldier & Paula Gabloner); Moulin rouge (Paul Mauriat); Simba (Sabu L. Martinez); Olé mamba (Edmundo Ros); Hold back the down (Bert Kaempfert); Pusztá noták (Budapest Gypsy); Reggae man (The Bamboos of Jamaica)

12 INTERVALLO

Let's face the music and dance (Ted Heath); A clockwork orange (Ferrante e Teicher); Tell me (James Williams Guercio); Let it be (Ronnie Aldrich); Ode to John Prime (Kris Kristofferson); Eli's comin' (Don Ellis); Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert); Ammazze ohi (Luciano Ros-

16 IL LEGGIO

Barry's theme (Love Unlimited); La nuvola curiosa (Giorgio Laneve); You make me feel brand new (James Last); Mia malinconia (Frida Boccara); Rock'n'roll with me (Donovan); Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carucci); Just say just say (Diana Ross & Marvin Gaye); Gut level (The Blackbirds); Come un Pierrot (Patty Pravo); Isle of Capri (Will Glahé); Put your gun down brother (Riot); I ricordi sono blu (Eva 2000); Living you (Johnny Nash); La mia voce (Altri Mondi); Blues for Roma (Teddy Wilson); Ammazze ohi (Luciano Rossi); Emmanuelle (The Lovelets); Satisfaction (Tritons); You are the sunshine of my life (Jr. Walker); Junior's farm (Paul McCartney); La... (Renato Pareti); Have a nice day (Count Basie); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Bensonhurst Blues (Oscar Benton); Quattro giorni insieme (Loy-Altomare); Cabaret (Liza Minnelli); Love song (Johnny Harris); Get back mama (Suzi Quatro); Put your hand in the hand (Bing Crosby); Raccontami di te (Bruno Martino); Spirit of summer (Eumir Deodato)

18 SCACCO MATTO

Theme from Shaft (Isaac Hayes); Footstompin' music (Grand Funk Railroad); Samba d'amour (Middle of the Road); Oh happy day (Lee Patterson Singers); Diario (Equipe 84); Insieme (Mina); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Zoom (Temptations); Il canto della preistoria (Il Volo); Waterloo (Abba); House of the king (Jan Akkerman); I've seen enough (Joe Tex); Joy bringer (Manfred Mann Earthband); Amanti (Mia Martini); Southern part of Texas (War); Band on the run (Paul McCartney & the Wings); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); Tranks dad (Joe Quaterman and Free Soul); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Mambou Diabolo (Tito Puente); 5,15 (The Who); You know we've learned (Bloodstone); Inner city blues (Brian Auger's Oblivion Express); Just you'n' me (Chicago); Suzanne (Matthew Fisher); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Banks of the Ohio (Olivia Newton John); No more goodbye (Jackie Wilson); You're so vain (Carly Simon); Skyscrapers (Eumir Deodato)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Ain't she sweet (Stuff Smith); Tonight (Dave Brubeck); The bluest blues (Dizzy Gillespie); Stumpy Bossa Nova (Coleman Hawkins); Basin Street blues (Louis Armstrong); Moritat von Mackie Messer (André Previn & J.-J. Johnson); Instrumental (Chuck Berry); Our Suite (Ray Charles); « C » Jam blues (Barney Bigard); Afinidad (Erroll Garner); My melancholy baby (Mildred Bailey); Bossa Nova USA (Franco Cerri); Hamp's boogie-woogie (Lionel Hampton); Baia (Gato Barbieri); Embraceable you (Ornette Coleman); Dark Eyes (Art Tatum); Satin doll (Henry James); My one and only love (Ella Fitzgerald); Denise (Toots Thielemans); Iemenjå (Tamba 4); Jalousie (Stéphane Grappelly & Yehudi Menuhin); One for Phil (Oliver Nelson's Septet); Soul turn around (Freddie Hubbard); It ain't necessarily so (Miles Davis); Tuxedo Junction (Quincy Jones); I love Paris (Stan Kenton); Samba de Orfeu (Oscar Peterson); Somebody loves me (Joe Venuti); Lover (Charlie Parker); It's always you (Chet Baker); Tickle-toe (Gene Krupa); Tea for two (Thelonius Monk)

22-24

— L'orchestra diretta da Arturo Mantovani
Together; Deep purple; The very thought of you; Gigi; Ma Louise; Thank Heaven for little girls; Valentine
— Cantano Steve Lawrence e Eydie Gormé
Lead me on; We can make it together; Tristeza; Rose d'Irlande; Un poquito más; We shall dance
— Il complesso di Klaus Wunderlich
Moonlight serenade; Pennies from heaven; Adagio cantabile; Blues (da « Un americano a Parigi »); Theme from « Fürst Igor »; Prelude cis-moll op. 2 n. 3
— Chet Baker e l'orchestra « The Mariachi Brass »
Happiness is; Sure gonna miss her; These boots are made for walkin'; On the street where you live; You baby
— Canta Nancy Wilson
Let's fall in love all over; Lonely, lonely; How many broken nights; The real me; Make it with
— L'orchestra di Eumir Deodato
Nights in white satin; Super strut; Rapsodia in blue

La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista.



informarco-farner

È per questo che Philips vende in Europa più del doppio di ogni altro costruttore (oltre 6.000.000 di TV Color fino ad oggi).

TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.

Per i suoi televisori a colori, Philips ha adottato una speciale struttura a moduli estraibili, di dimensioni uniformi e ridotte. Questo significa minore probabilità di guasti e maggiore rapidità ed economicità di intervento.

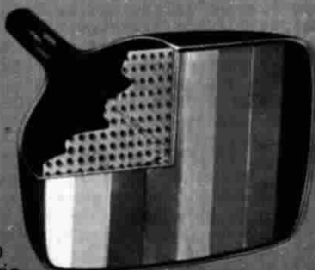


TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.

Nei televisori Philips 22 e 26 pollici, costruiti secondo il sistema Pal, è possibile inserire uno speciale modulo per la ricezione del Secam. TV Color Philips passa automaticamente da un sistema all'altro senza che voi muoviate un dito.

TV Color Philips ha i colori della realtà.

Ogni TV Color Philips riproduce con la massima fedeltà tutti i colori della realtà. Inoltre, assicura una perfetta definizione delle immagini e l'assenza totale di distorsioni. Solo Philips, infatti, può vantare oltre 30 anni di ricerche e di esperimenti sulla televisione a colori. Solo Philips ha sviluppato tecnologie così avanzate, che le consentono di realizzare sia la



progettazione che i componenti più sofisticati dei suoi televisori.

TV Color Philips è facile da regolare.

Perché ha un solo comando in più rispetto ad un televisore in bianco e nero: il cursore per la saturazione del colore.

TV Color Philips vuol dire più sensibilità colore.

Perché riceve perfettamente i programmi trasmessi da Svizzera, Capodistria, Francia e altre emittenti straniere.

Provate nelle zone dove il segnale è debole e altri televisori stentano a captarlo: la eccezionale sensibilità di TV Color Philips vi permette sempre di godere ogni programma al meglio.

TV Color Philips ha 12 canali "sensor".

TV Color Philips ha un'ampia riserva di canali, perché concepito tenendo presenti gli sviluppi futuri delle trasmissioni. Infatti, TV Color Philips è in grado di ricevere non solo gli attuali programmi italiani e stranieri, ma anche quelli che verranno: nuove emittenti, via cavo, videocassette.

Per passare da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita speciali "sensor" numerati.

TV Color Philips ha il telecomando.

Uno speciale dispositivo ad ultrasuoni (senza filo) permette di comandare il televisore a distanza, stando comodamente seduti in poltrona.



PHILIPS

nazionale

12,30 SAPERE

Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'alcoolismo
Consulenza di Adolfo Petizoli
Regia di Oliviero Sandrini
Prima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

*Settimanale di informazione
libreria*
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iollio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di
Enzo Inserra
Realizzazione in studio di
Serena Zaratini
New-York (2)
6ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 CRISTALLO DI ROCCA

Telefiaba di Giovanna Santostefano
tratta da Adalbert Stifter
Adattamento per pupazzi di
Gici Ganzini Granata
Scene e costumi di Gianna Sgarbossa
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Regia di Roberto Piacentini

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi televisivi aderenti all'U.E.R.

18,15 I NAUFRAGHI DI MARY JANE

Settimo episodio
Diario di bordo dell'Esmeralda
Personaggi ed interpreti:
Jan Lindburg: *Fred Halmgren*;
Eva Lindburg: *Renate Schroe-
ter*; Cathy Dumber: *Isobel
Balck*; Billy Rose: *John Bow-
man*; Serg. Holt: *Peter Gwynne*;
David Harper: *Alan Cinis*;
Angy Lindburg: *Lexia Wilson*
Regia di James Gotward
Prod.: Scottish Television-
A.B.C.-Bayerischer Rundfunk

GONG

18,45 ARTIDE E ANTARTIDE 20,40

6ª - La conquista del set-
timo continente
a cura di Giordano Repossi

TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

Andromeda

Film - Regia di Robert Wise
Interpreti: Arthur Hill, David
Wayne, James Olson, Kate
Reid, Paula Kelly, George
Mitchell, Ramon Bieri, Kermit
Murdock
Prod.: Universal

DOREMI'

22,40 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

22,50

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Juri Aronovitch è sul podio per la Stagione Sinfonica TV (ore 22, Secondo)

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — ZOIKA E VALERIA

da un racconto di Ivan
Alexejevic Bunin
Sceneggiatura di Tibor Vichta
Personaggi ed interpreti prin-
cipali:
Zoika: *Zuzana Ciganova*; Va-
leria: *Hana Pastejrikova*;
Zorz: *Ladislav Ucnik*
Regia di Vido Hornak
Produzione: Televisione Ce-
coslovacca di Bratislava

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Clau-
dio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

I dibattiti del TG

a cura di Giuseppe Giaco-
vazzo

Il caso Siniawsky

DOREMI'

22 — STAGIONE SINFONICA CA TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Vieri To-
satti

Sergei Rachmaninov: Sinfonia n. 2 in mi minore op. 27:
a) Largo - Allegro moderato,
b) Allegro molto, c) Adagio,
d) Allegro vivace

Direttore Juri Aronovitch

Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Ita-
liana

Regia di Alberto Gagliardelli

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Eine Viertelstunde mit
dem «Singkreis Runkelstein».
Fernsehregie: Vittorio Brignole

19,15 *Don Juan*. Eine rüpelhafte
Tragödie. Von Norbert Hölzl. Es
spielt die I.G.T.S.T. in Zusam-
menarbeit mit der Meraner
Volksbühne. Theaterregie: Klaus
Rainer. Fernsehregie: Vittorio
Brignole

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i bambini

LA STORIA DI PIUMETTO X -
2º episodio - **BIM BUM BAM**
- Mezz'oretta con zio Ottavio e
i suoi amici - **UN NUOVO VE-
STITO X** - XVIII episodio della
serie «Barbapapa»

18,55 HABLAMOS ESPANOL X

Corso di lingua spagnola
17ª lezione
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT
Commenti e interviste del lunedì
TV-SPOT

20,15 STORIA DI UN CASANOVA X

Telefilm della serie «L'allenatore
Wulff»

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — ENCICLOPEDIA TV: AMERI- CA X

La storia degli Stati Uniti in una
personale interpretazione di Ali-
stair Cooke - 5. Si inventa una
Nazione

21,50 THE ACADEMY OF ST. MAR- TIN-IN-THE FIELDS X

diretta da Neville Marriner con
musiche haendelliane

22,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,45-23,10 PROSSIMAMENTE X

Rassegna cinematografica

capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RA- GAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 VITA DA SUB: L'uomo e l'acqua X

Documentario - Prima
parte

Vita da sub, che si arti-
cola in 11 episodi, è una
serie essenzialmente di-
dattica. Essa presenta
immagini ed esempi che
fanno capire immediata-
mente i concetti via via
esposti e una panorami-
ca su attività e curiosità
subacquee assai insolite.
Il programma è stato vo-
lutamente girato esclusi-
vamente nel Mediter-
raneo. La trasmissione si
avvale inoltre di collabo-
ratori ed «attori» molto
noti in questo campo,
come Duilio Marcante e
la scuola di Nervi, Enzo
Majorca, il prof. Luigi
Ferraro, Klaus Di Biasi,
ecc. La regia è di Gigi
Oliviero.

21 — TANTI SALUTI X

Spettacolo musicale con
il complesso «Time»

21,50 NOTTURNO: Ivana Ko- bilica X

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

15,30 ESPRESSO ADRIATICO

Telefilm della serie
«Agenti specialissimi»

16,20 I POMERIGGI DI AN- TENNE 2

Giochi e settimanali - Il
giornale dei giornali e
dei libri - Incontri a ri-
chiesta - La Francia e
i suoi capolavori

17,30 FINESTRA SU...

18 — I RICORDI DELLO SCHERMO

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUME- RI E DELLE LETTERE

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TETE ET LES JAMBES

Una trasmissione prodot-
ta da Pierre Bellemare

21,45 IL COMBATTIMENTO DI ULISSE per la serie «La saga dei francesi»

Una trasmissione di Ca-
stillo. Regia di M. Parbot

22,40 CATCH

23,10 TELEGIORNALE

23,20 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FON- TAINNE - Disegni animati

20 — CRONACA: «Il segre- to del giudice»

20,50 GIORNI D'AMORE SUL FILO DI UNA LAMA

Film - Regia di Giuseppe
Pellegrini con Peter Lee
Lorenz, Erika Bianc

*Stefano Bruno, figlio di
un ricco industriale, ama
Lidia, morta in un inci-
dente automobilistico. Un
giorno crede di ricono-
scerla per la strada e si
reca al cimitero ove è
scomparsa la tomba del-
la giovane. Inizia delle
ricerche ma è ostacolato
da Gianni Massaro, un
capo banda spietato e
pericoloso. Stefano sco-
pre poi che Lidia non
solo non è morta, ma la-
vora con Massaro spaci-
ciando droga. Massaro la
obbliga all'immorale la-
voro col ricatto. Stefano
è catturato dalla banda.
Lidia tenta di salvarlo e
i due fuggono inseguiti
da Massaro armato. Nel-
lo scontro a fuoco Li-
dia rimane ferita ma al
capezzale, all'ospedale,
Stefano sarà vicino a lei.*

Avrei voglia di qualcosa di dolce...

Qualcosa di dolce — ma non troppo —, qualcosa di gustoso — ma non di pasticciato —, qualcosa di gratificante per i bambini — ma che non faccia male? La Crème Caramel Cammeo, morbida, soffice, davvero crema, non ha proprio nulla da invidiare ai più elaborati manicaretti dei più prestigiosi cuochi del mondo.



I budini, genuini e sostanziosi, nei gusti più appetitosi, sembrano fatti apposta per risolvere mille problemi di alimentazione e di « bella figura ».

Cammeo: 80 anni di genuina esperienza

Questo può vantare la Oetker a garanzia dei suoi buoni budini e delle sue creme.

Filati e asciugapiatti in passerella



Si è tenuta presso la Show room della Zucchi a Milano una singolare sfilata di moda che ha visto come protagonisti i filati della Cucirini Cantoni Coats e gli asciugapiatti della Zucchi.

Su creazioni dello stilismo del Punto della C.C.C. è stata realizzata una serie di capi di abbigliamento ottenuti da asciugapiatti multicolori o da spugne morbidissime cuciti tra loro con punti all'uncinetto.

Alla manifestazione erano presenti le migliori firme del giornalismo italiano che sono state piacevolmente sorprese da questa nuova idea di « vestire ».

televisione

« Andromeda » del regista Robert Wise

Un film fantascientifico



Arthur Hill e James Olson, due fra i protagonisti, in una scena del film

ore 20,40 nazionale

Nella sua *Storia della fantascienza*, Jacques Sadoul liquida *The Andromeda Strain* in poche righe disamorate. Il romanzo, scrive, « Gode, e non so perché, della reputazione di appartenere alla letteratura in generale e non alla "sottoletteratura", vale a dire alla fantascienza ». Divoratore insaziabile e chiosatore meticoloso dei prodotti « sottoletterari » di cui è appassionato, Sadoul evidentemente non ama libri e autori che ambiscano a rango di letteratura senza definizioni, e infatti non cita neppure un altro e più recente racconto di Crichton, *L'uomo terminale*, opera che è anch'essa narrativamente eccellente e, insieme, tematicamente « futuribile ». Del resto Crichton non è uno scrittore di fantascienza in senso stretto, e anzi, professionalmente, non è neppure uno scrittore. Poco più di trent'anni, laureato in medicina a Harvard, i suoi biografici dicono che scrive — romanzi commedie, soggetti per il cinema e sceneggiature per la TV — nei periodi di libertà, durante le vacanze estive e natalizie. Contrariamente al giudizio dello specialista, che come tale è esposto alle conseguenze di idiosincrasie e complessi d'inferiorità, quelli emessi dagli altri critici furono di segno del tutto opposto. « *Andromeda Strain* è la cronaca mozzafiato dei cinque giorni della crisi biologica del mondo », « un libro scientifico in chiave di giallo, inquietante, sottile, straordinariamente interessante », che « con la sua forza narrativa, il rigore scientifico, la suspense, possiede l'immediatezza e la forza d'urto dei titoli di prima pagina d'un quotidiano » e « solleva problemi con la stessa frequenza con cui fa rizzare i capelli ». Queste opinioni, espresse sulle pagine di *Newsweek*, del supplemento-libri del *New York*

Times, di *Fiction* e di altri autorevoli periodici, chiariscono che l'avventura immaginata da Crichton, ancorché esteriormente di tipo avveniristico, è in realtà legata ad ipotesi per nulla fantasiose, sta con i piedi ben fermi su un terreno scientificamente verificabile nell'attualità. I giudizi favorevoli accompagnarono un esteso successo di pubblico; poco più d'un anno dopo la comparsa nelle librerie, avvenuta nel '69, *The Andromeda Strain* era già divenuto un film dallo stesso titolo, diretto da Robert Wise e ribattezzato in Italia, più rapidamente, *Andromeda*. Nel libro e nel film si parla di un ordigno lanciato dalla Nasa che torna a terra seminando la morte fra gli abitanti d'un piccolo villaggio americano. Li uccide contaminandoli, provocando un'epidemia dalla quale si salvano soltanto un vecchio e un bambino. Il governo spedisce sul posto un'équipe di scienziati affinché scoprano le cause del flagello e incominciano, in un laboratorio sotterraneo, le ricerche, punteggiate di difficoltà, sorprese, pericoli, in un'atmosfera dominata da apprensioni e mistero. La soluzione arriva quando già stanno per entrare in azione le apparecchiature di autodistruzione programmate per il caso di insuccesso: il rischio è superato per un soffio, ma molto paurosi sono gli interrogativi che restano aperti. « La carica emotiva del film », ha scritto Tullio Kezich, « viene dal fatto che gli eventi si fingono già accaduti e resi noti solo ora che il pericolo è passato: con l'implicita constatazione che tutti i giorni il genere umano, ormai impegnato nell'escalation nucleare e spaziale, corre rischi di cui non può valutare l'entità ». Non divi, ma efficacissimi, gli interpreti principali di *Andromeda* sono Arthur Hill, David Wayne, James Olson, Kate Reid, Paula Kelly e George Mitchell.

lunedì 19 gennaio

V/L Varie

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

La nostra epoca offre attraverso la scienza medica una maggior conoscenza del corpo: ma ha anche la grave pecca di non aver attuato un'educazione sanitaria a livello di massa. La puntata di oggi di Tuttilibri si apre proprio su questo tema nel presentare L'enciclopedia medica edita dalla Garzanti, che viene illustrata dal prof. Dioguardi. Anche il secondo tema della puntata, la gastronomia, è legato al precedente: infatti è diventata una « tecnica » del mangiare tale da permettere il miglior funzionamento dell'organismo. Nella rubrica viene presentato, edito da Mondadori, Ospiti a cena, di Jarrat e Muzulini che si avvale di una prefazione firmata da Carnacina, in cui sono rac-

colti ben cento menù da realizzare. Segue Il miglior cuoco d'Europa, a cura di Luigi Veronelli, edito da « Il Formichiere ». Dopo una puntata storica con Il Rinascimento in cucina di Aldo Bertoluzza, editore Dossi, il vino diventa protagonista: due sono i libri ad esso dedicati Il vino di Giampiero Malaspina, editore De Vecchi, e 2214 vini d'Italia edito da Sonzogno. Si passa poi alla cucina orientale con il libro La cucina orientale di Pearl Buck (Rizzoli). Dopo la presentazione del libro di Gabriel García Márquez L'autunno del patriarca (edizioni Feltrinelli) si parla della CIA: Occhio alla CIA è il titolo della rubrica in cui si presentano tre libri sulla nota agenzia americana di spionaggio. Infine un panorama di atlanti, dizionari, enciclopedie.

ZOIKA E VALERIA

ore 19 secondo

Il telefilm, di produzione cecoslovacca, è un racconto d'ambiente che riprende gli stati d'animo di alcuni personaggi della borghesia benestante russa riuniti in una bella casa di campagna. Il regista Vido Hornak ha voluto fermare l'attenzione sulla noia, la stanchezza e le tensioni di cui soffrono i protagonisti, nonostante il benessere economico di cui godono. Una coppia di aristocratici, insieme con la giovane figlia Zoika, ha invitato nella

sua casa alcuni ospiti. Tra questi ci sono anche un giovane studente di nome George e la bella Valeria. Il giovane George, timido e impacciato, è l'unico a prendere le cose sul serio e diventa perciò il centro dell'attenzione, oggetto di sottili provocazioni. Il fatto si complica quando George si innamora seriamente di Valeria. Soprattutto è Valeria che gioca con lui un gioco crudele di cui ignora la portata. Il ragazzo, profondamente innamorato, raggiungerà l'esasperazione dopo essere stato attratto e poi respinto.

I DIBATTITI DEL TG

ore 21 secondo

Va in onda questa sera un dibattito sul « caso Sinavsky » così come era stato stabilito dal consiglio di amministrazione della RAI nella seduta del 19 dicembre scorso. Come è noto le polemiche che provocarono appunto il cosiddetto « caso » scaturirono dall'incontro del TG trasmesso il 5 settembre dello scorso anno, che era una lunga intervista di Enzo Forcella con lo scrittore russo in esilio a Parigi. Tanto lunga quell'intervista — due ore e mezzo di pellicola — che fu necessariamente ridotta nei limiti di tempo fissati per le trasmissioni di quel genere: si disse che furono tagliate parti fondamentali. Se ciò corrispondeva o meno a verità lo stabilirà appunto il dibattito di oggi, nel corso del quale verranno ritrasmesse alcune parti essenziali dell'incontro andato in onda il 5 settembre e verranno anche recuperate alcu-

ne parti allora non trasmesse. La discussione cui assisteremo non si occuperà però unicamente dell'intervista a Sinavsky ma avrà come tema principale i problemi del giornalismo in genere e di quello radiotelevisivo in particolare. Il problema, in sostanza, dell'obiettività e della completezza dell'informazione. Come si esplica attraverso la mediazione e la funzione professionale del giornalista al quale vengono sempre fissati in precedenza spazi o tempi rigidi in televisione e in radio, così come sulla carta stampata. Al dibattito prendono parte lo stesso Enzo Forcella, autore dell'intervista a Sinavsky; Enzo Bettiza del Giornale nuovo; Enzo Biagi del Corriere della Sera; Alfredo Pieroni del Resto del Carlino e Paolo Murialdi presidente della Federazione Sindacale dei giornalisti. Moderatore o meglio stimolatore sarà il curatore stesso dei Dibattiti del TG Giuseppe Giacobazzi.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Juri Aronovitch con l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana interpreta oggi la Seconda Sinfonia di Sergei Rachmaninov, il famoso compositore e pianista russo nato a Oneg (Novgorod) nel 1873 e morto a Beverly Hills (California) nel 1943. Venne, dopo gli studi nei Conservatori di Pietroburgo e di Mosca e dopo i cordiali consigli avuti da Ciaikowski, Rachmaninov si impose all'attenzione del mondo intero per il Preludio in do diesis minore. Ma le opere composte immediatamente dopo segnarono un fiasco clamoroso, dal quale il maestro uscì sconvolto e ammalato. Un medico gli sarà di grande aiuto e lo aiuterà a

superare la crisi, fino alla messa a punto del Secondo Concerto (Londra, 1901). Egli ritrovò presto la più calda ispirazione; e nacquero lavori di grande presa plateale: insieme con la Sinfonia oggi in programma, il Terzo Concerto per pianoforte e il poema sinfonico L'isola dei morti dovuto alla meditazione sopra un quadro di Böcklin. Visse tra la Russia e gli Stati Uniti, ma non si adattò mai al « nuovo mondo », nonostante che l'America gli procurasse guadagni favolosi. Conservò sempre una forte nostalgia per la patria, turbato comunque che le sue partiture fossero bandite nel 1931 dalla stessa Russia, accusate di « qualità men che media, specialmente pericolose sul fronte musicale della lotta di classe ».

CALDERONI è sicurezza



Trinoxia sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3¹/₂ - 5 - 7 - 9¹/₂. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. E uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

6° Convegno Forze di Vendita Ferrua Galup

Alla presenza dei titolari, i signori Fiorenzo e Giancarlo Ferrua, si è svolto a Torino, presso la « Sala del 200 » dell'Unione Industriale, il III Convegno della Forza di Vendita della FERRUA GALUP.

Nel corso della riunione sono stati esaminati i problemi generali del mercato dolciario e in particolare quello dei « panettoni ».

Il GALUP, celeberrimo panettone basso ricoperto di crema croccante, è una delle specialità più apprezzate nel settore.

Agli oltre 80 agenti intervenuti è stata inoltre presentata la nuova, ingente campagna pubblicitaria autunnale cucata dall'Agenzia GE Comunicazione di Genova.

I vostri piedi vi fanno soffrire d'inverno?

come calmare geloni, fenditure
e screpolature

Basta versare una manciata di Saltrati Rodell in acqua calda ed immergerVi i vostri piedi umidi, intorpiditi ed intirizziti dal freddo. La circolazione viene stimolata ed i piedi si riscaldano naturalmente. I dolori causati dai geloni e dalle screpolature se ne vanno. Si evita il raffreddamento, e camminare ridiventa un piacere. SALTRATI Rodell eccellenti per i vostri piedi.

Conoscete i benefici effetti di un massaggio con la CREMA SALTRATI protettiva, deodorante ed efficace contro i geloni? Fate la prova.

Prodotti SALTRATI - in tutte le farmacie

radio lunedì 19 gennaio

IL SANTO: S. Mario.

Altri Santi: S. Marta, S. Canuto, S. Germanico.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17,17; a Milano sorge alle ore 7,57 e tramonta alle ore 17,10; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,51; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,07; a Palermo sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,13; a Bari sorge alle ore 7,14 e tramonta alle ore 16,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1809, nasce a Boston lo scrittore Edgar Allan Poe.

PENSIERO DEL GIORNO: Andando innanzi negli anni, apprendiamo i limiti della nostra capacità (Froude).

L'ultima opera di Puccini

Turandot

ore 19,55 secondo

Il libretto di quest'opera, l'ultima in ordine cronologico scritta da Puccini, è di Giuseppe Adami e di Renato Simoni i quali si richiamarono per l'argomento a una famosa fiaba teatrale di Carlo Gozzi, data la prima volta a Venezia nel 1732. Tale fiaba aveva sollecitato, prima di Puccini, altri compositori tra cui Weber e Ferruccio Busoni. I librettisti pucciniani, comunque, rimaneggiarono la vicenda dandole un timbro patetico: fra le varianti c'è l'episodio della morte di Liù. Questo personaggio divenne poi nell'opinione di molti, l'unica figura viva e vera dell'opera, mentre i protagonisti furono giudicati non pienamente scolpiti. Come si legge in tutte le biografie di Puccini, il musicista ammalatosi gravemente non riuscì a condurre a termine, prima della sua morte avvenuta il 1924 a Bruxelles, l'intera partitura. L'impegno di completarla spettò dopo molte incertezze a un insigne compositore italiano: Franco Alfano. La «prima» della *Turandot* ebbe luogo alla Scala di Milano, il 26 aprile 1926.

Fra le pagine memorabili della partitura, l'aria di Liù «Signore, ascolta», l'aria di Calaf «Non piangere Liù», la grande e difficilissima aria di Turandot «In

questa reggia». Ma i due luoghi più alti dell'opera, sono l'aria del Principe Ignoto «Nessun dorma» e l'aria di Liù morente «Tu che di gel sei cinta». Bellissima, anche, l'apostrofe alla luna.

Ecco, in breve, la trama dell'opera. La figlia dell'imperatore Altoum, Turandot, ha fatto il sacro voto di sposare soltanto il nobile pretendente che sappia risolvere tre enigmi: tutti quelli che non vi riusciranno, saranno giustiziati. Calaf il giovane figlio di Timur — un re tartaro spodestato — s'innamora perdutamente di Turandot e decide di tentare la prova. Invano la schiava Liù cerca di dissuaderlo. Nel secondo atto Ping, Pang e Pong, dignitari di corte, si lamentano della crudeltà di Turandot. Ed ecco la scena degli enigmi. Calaf, interrogato, li risolve. Turandot supplica il padre di non permettere ch'ella vada schiava di uno straniero, ma Altoum è inflessibile. Allora il Principe, generosamente, le offre una via di scampo: Turandot scopra il suo nome, ed egli sarà pronto a morire. Invano Turandot ordina a Ping, Pong e Pang di carpire il segreto. Anche Liù, torturata, preferisce morire. Dopo il corteo funebre Calaf bacia improvvisamente Turandot. La figlia dell'imperatore sente rinascere il suo cuore e comprende di amare il Principe.

Dall'University Hall di Ginevra

The Bern Quartet

ore 20,30 terzo

Dall'University Hall di Ginevra, per la serie di concerti dedicati al «Quartetto d'archi» organizzati dall'U.E.R. (seconda trasmissione), si ascoltano tre interpretazioni da parte del The Bern Quartet. Il programma si apre nel nome di Arnold Schönberg, con il *Quartetto n. 2 op. 10 in fa diesis minore* (il maestro austriaco scrisse complessivamente quattro Quartetti), datato 1908 e trascritto per orchestra d'archi nel 1919: «Costituisce», affermava l'autore, «il trapasso

al mio secondo periodo, quel periodo che rinuncia ad un centro tonale e che in modo erroneo ha condotto all'accettazione della atonalità».

In questo Quartetto l'autore ha previsto l'intervento della voce umana (soprano) su testi di Stephan George. Secondo l'analisi di Reich si ripercuoterebbe in queste battute «una grave crisi spirituale». Il concerto continua con l'*Opera 41, n. 3* di Robert Schumann: mirabile lavoro del 1842 dedicato all'amico e collega Mendelssohn; e con l'*Opera 59, n. 1* di Beethoven.

nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I)
C. W. Gluck: Ouverture in re maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. V. Gui) ♦ W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore «Haffner» (K. 385) (Orch. Filarm. di Berlino dir. K. Böhm)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Settecento in re maggiore per pf. e archi (Compl. strum. «Collegium») ♦ B. Bartok: Fantasia n. 2 per pf. (Pf. G. Gabor) ♦ M. Tournier: Au matin, studio da concerto per arpa (Arp. G. Verda) ♦ I. Strawinsky: Four Norwegian Moods (Orch. London Symphony dir. I. Markevitch)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GIORNALE RADIO**
Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— Sole piatti lemonsavia

14 — **Giornale radio**

14,05 **IL CANTANAPOLI**

15 — **Giornale radio**

15,10 **CARISSIMA ANNA**
Un programma di Anna Mazzamauro
Realizzazione di Franco Solfiti

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **Giornale radio**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens
Regia di Marcello Sartarelli

20 — **GEORGE SAXON E IL SUO SASSOFONO**

20,20 **GIANNI NAZZARO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta
— Sera sport, a cura di Sandro Clotti

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Grameri-Tomassini-Di Bari: Prova a chiamarmi amore (Nicola Di Bari) ♦ Pace-Panzeri-Pilat-Conti: Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) ♦ Angeleri: Io e la signora Rosa (Angeleri) ♦ Calabrese-Carlos: Mi sento abbandonata (Giovanna) ♦ Dallaglio: Libera nel mondo (Little Tony) ♦ Donnarumma: Acquaiole e Margellina (Angela Luce) ♦ Cocilite-Polizzi-Natili: Un momento di più (I Romans) ♦ Preti-Guarneri: Mi son chiesta tante volte (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **DISCOSUDISCO**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA**
Un programma musicale con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano dirette da Gianni Ferrio e Gorni Kramer
Presenta Enrico Intra
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Ferdinando Lauretani

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Cioriolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Gabriella Gazzolo e Silvio Spaccesi
Regia di Gianni Casolino

17,05 **PER CHI SUONA LA CAMPANA**

di Ernest Hemingway
Traduzione di Maria Napolitano Martone. Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi
11° episodio

Il generale Golz Carlo Ratti
Karkov Enrico Bertorelli
Il maggiore Gomez

Adolfo Geri
Andrés Mico Cundari
André Girard Jacques Herlin
Duval José Quaglio
Copic Corrado De Cristoforo
Un caporale Orazio Stracuzzi
Un ufficiale Virgilio Zernitz
Regia di Umberto Benedetto

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Invernizzina*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **ALLEGREMENTE IN MUSICA**

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Il Brigante Musolino - Seconda parte

22,15 **Hit Parade de la chanson**
(Programma scambio con la Radio Francese)

22,30 **CONCERTINO**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

6 — Milly presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Drupi, Love Machine e Pino Di Modugno** — Invernizzi Invernizzina

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

G. Spontini: La Vestale: Ouverture
♦ W. A. Mozart: Il re pastore:
♦ Aer tranquillo e di sereni:
(Sopr. R. Streich) ♦ V. Bellini:
Norma: « Ite sul colle, o Druidi »
(Bs. C. Cava) ♦ G. Verdi: Don
Carlo: « Ma lassù ci vedremo »
(M. Caballé, sopr.; P. Domingo,
ten.; S. Estes, G. Foiani, R. Rai-
mondi, bs.)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Per chi suona**

la campana

di Ernest Hemingway
Traduzione di Maria Napolitano
Martone - Adattamento radiofonico

di Amleto Micozzi - 11° episodio
Il generale Golz: Carlo Ratti; Kar-
kov: Enrico Bertorelli; Il maggiore
Gomez: Adolfo Geri; Andrés: Mico
Cundari; André Girard: Jacques
Herlin; Duval: José Quaglio; Co-
pic: Corrado De Cristofaro; Un
caporale: Orazio Stracuzzi; Un
ufficiale: Vigilio Zernitz
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI

Invernizzi Invernizzina

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta**

Una poesia al giorno

LA VERGINE DI SPOLETO, di

Alexander Blok

Lettura di Giancarlo Sbragia

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme,**

alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a
farvi divertire per un'intera matti-
nata? Programma condotto da Fran-
cesco Mule con la regia di Man-
fredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

Giornale radio

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione di

Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso presenta:**

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa
e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)

Bachelet: Histoire d'O (André
Carr) • McCartney: Listen to
what the man said (Wings) •
Guarnera - Baldazzi: Adriana
(Mario Guarnera) • Wright-Pet-
tersen: He's my man (The Su-
premes) • Beyworth-Barkan: A
friend in need (Carol Douglas)
• Parton-Des: Sad sweet drea-
mer (Sweet Sensation) • Bo-
wie: Space oddity (David Bo-
wie) • Anonimo: Velele (Bun-
nie Foy)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo
della cultura

15,30 **Giornale radio** - Media delle
valute - Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi**
presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,
poesie, canzoni, teatro, ecc.,
su richiesta degli ascoltatori
con **Enrica Bonaccorti**

Regia di **Sandro Laszlo**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **ROMANZE E SERENATE**

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte le
età presentata da **Guido e**
Maurizio De Angelis

Un mandarino Sabin Markov
Il principe di Persia
Pier Francesco Poli

Direttore **Zubin Mehta**

« London Philharmonic Orche-
stra », « Wandsworth School
Boy's Choir » e « John Alldis
Choir »

Maestri dei Cori Russell Bur-
gess e John Alldis

21,55 **MUSICA NELLA SERA**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

19,30 **RADIO SERA**

19,55 **Turandot**

Dramma lirico in tre atti di
Giuseppe Adani e Renato Si-
moni (da Carlo Gozzi)

Completamento di Franco Al-
fano

Musica di **GIACOMO PUC-
CINI**

La principessa Turandot

Montserrat Caballé

L'imperatore Altoum

Peter Pears

Timur Nicolai Ghiaurov

Il principe ignoto

Luciano Pavarotti

Liù Joan Sutherland

Ping Tom Krause

Pang Pier Francesco Poli

Pong Piero De Palma

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Franz Schubert: Trio in si bemolle
maggiore op. 99, per pianoforte,
violino e violoncello (Yehudi Me-
nuehin, vl.; Maurice Gendron, vc.;
Hephzibah Menuhin, pf.) ♦ Léos
Janacek: Suite per flauto, oboe,
clarinetto, corno, fagotto e clari-
netto basso • Miadi • (Quintetto
a fiati • Danzi •)

9,30 **Paganini-Accardo: I sei Con-**

certi

Niccolò Paganini: Concerto n. 1 in
in re maggiore op. 6 per violino
e orchestra: Allegro maestoso -
Adagio - Rondò (Allegro spirito-
so) (Cadenza di Emile Sauret-Sal-
vatore Accardo) (Sol. Salvatore
Accardo - London Philharmonic
dir. Charles Dutoit)

10,10 **Pagine pianistiche**

Johannes Brahms: Intermezzo in
mi bemolle maggiore (Pf. Valery
Voskoboynikov) ♦ Arnold Schoen-
berg: 3 Klavierstücke op. 11:
Mässig - Mässige Achtel - Be-
wegt (Pf. Maurizio Pollini)

10,30 **La settimana di Mozart**

Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata
in mi bemolle maggiore K. 282
(Pf. Walter Gieseking); Concerto
in mi bemolle maggiore K. 447
per corno e orch. (Sol. Pierre Del
Vescovo - Orch. da camera • Jean-
François Paillard • dir. Jean-Fran-

çois Paillard); 6 Canoni per coro:
K. 232 - K. 558 - K. 558 - K. 559 -
K. 560 - K. 561 (Wiener Kammer-
chor dir. Bernhard Paumgartner);
Sinfonia n. 31 in re maggiore K.
297 • Parigi • (Orch. English Cham-
ber dir. Daniel Barenboim)

11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

11,40 **Le stagioni della musica**

Orazio Vecchi: Il convito musicale
(II parte) (trascrizione di Pier Ma-
ria Capponi): Dialogo in forma di
canzonetta - Moresca de' schiavi
- Canzonetta - Balletto - Vinata -
Madrigale - Bando dell'asino (Se-
stetto Luca Marenzio) ♦ Gesualdo
da Venosa: Tre madrigali: Luci se-
rene e chiare - Io tacerò ma nel
silenzio mio - Invan dunque o
cruelle (Coro di Torino della RAI
dir. Ruggero Maghini)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Renzo Rossellini

Canti della terra del nord, rapso-
dia per orchestra (Orch. Sinf. di
Torino della RAI dir. Wilhelm
Wodnansky); Due Intermezzi da
« Il Vortice » (Orch. Sinf. di Mi-
lano della RAI dir. Umberto Cat-
tini); Poemetti pagani: Quasi dan-
za lenta - Psyche chiude gli occhi
- Ninfa - Dittirambi (Pf. Ornella
Vannucci Trevese); La fontana ma-
lata, per violoncello e pianoforte
(Radu Aldulescu, vc.; Albert Gut-
tman, pf.)

13 — **La musica nel tempo**
RISCOPERTA E FURORE DEL-
LA CULTURA

di Gianfranco Zaccaro

Hector Berlioz: Re Lear: Ouvertu-
re op. 4 (Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. Theodore Bloom-
field); Romeo e Giulietta: Sinfonia
drammatica op. 17: parte I e II
(Orch. Sinf. e Coro di Roma della
RAI dir. Georges Prêtre - M° del
Coro Gianni Lazzari)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi:**
QUARTETTO BUSCH e QUAR-
TETTO ITALIANO

Ludwig van Beethoven: Quartetto
in do maggiore op. 59 n. 3 • Rasu-
mowsky • (Quartetto Busch: Adolf
Busch e Gosta Andreasson, vl.;
Karl Doktor, v.la; Hermann Busch,
vc.) ♦ Robert Schumann: Quartet-
to in la minore op. 41 n. 1 (Quar-
tetto Italiano: Paolo Borciani e
Elisa Pegreffi, vl.; Piero Farulli,
v.la; Franco Rossi, vc.)

15,35 **Itinerari sinfonici: battaglie e**

vittorie
Andrea Gabrieli: « Battaglia » a ot-
to voci (per celebrare la vittoria
di Lepanto) (Compl. voc. di Losan-
na dir. Michel Corboz) ♦ Georg
Friedrich Haendel: Te Deum • Det-
tingen • (per celebrare la vittoria
di Dettingen del 1743) per soli,
coro e orchestra (Janet Wheeler,

Eileen Laurence, sopr.; Frances
Pavlidis, contr.; John Ferrante,
ten.; John Dennison, bs. - Orch.
e Coro • The Telemann Society
Festival • dir. Richard Schulze) ♦
Piotr Iljich Ciaikovski: Ouverture
1812 op. 49 (Orch. del Concertge-
bouw e Strumentisti della Königl-
ichen Militar Kapelle dir. Bernard
Haitink) ♦ Dmitri Sciootakovich:
Sinfonia n. 2 in si maggiore op. 14
- Rivoluzione di Ottobre • (Orch.
Filarm. di Mosca e Coro della
R.S.F.S.R. dir. Kirill Kondrashin
M° del Coro Alexander Yurlov)

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Fogli d'album**

17,25 **CLASSE UNICA**

Storia della matematica, di Paolo

Zellini

6° e ultima. La casualità in Ari-
stotele e i collettivi di von Mises

17,40 **Musica, dolce musica**

18,15 **IL SENZATITOLO**

Regia di Arturo Zanini

18,45 **Avanguardia**

Zsol Durko: Quartetto n. 2 per
archi: Psicogramma I - Primo or-
ganismo - Double I - Psicogram-
ma II - II Organismo - Psicog-
ramma II - Double II - Terzo
organismo - Double III e IV -
Psicogramma IV - IV organi-
simo - Double V (Quartetto Ko-
daly) ♦ Giuseppe Englert: Aria
per timpani e strumenti (Orch. da
Camera di Nuova Consonanza dir.
Diego Masson)

19,15 **La tempesta**
del paradiso

CRONACA IMMAGINARIA DI
UNA DISPUTA TRA SCRITTO-
RI ANTICHI

Programma di Roberto Cantini
Compagnia di prosa di Firenze
della RAI

Regia di Dante Raiteri

20 — **Fogli d'album**

20,30 **Dalla Sala « Charles Rouiller »**
dell'Università di Ginevra

In collegamento diretto interna-
zionale con gli Organismi Ra-
diofonici aderenti all'U.E.R.

Serie di concerti

dedicati al

« Quartetto d'Archi »

Il trasmissione

Arnold Schönberg: Quartetto n. 2
op. 10 per voce e quartetto d'ar-
chi (su testo di Stephan George):
Mässig (Moderato) - Sehr rasch
(Scherzo) - Litanei - Entrückung
(Kathrin Graf, soprano) ♦ Robert
Schumann: Quartetto in la maggio-
re op. 41 n. 3: Andante espressi-
vo. Allegretto molto moderato - As-
sai agitato - Adagio molto - Fina-
le (Allegro molto vivace) ♦ Lud-
wig van Beethoven: Quartetto in
fa maggiore op. 59 n. 1: Allegro -
Allegretto vivace e sempre scher-
zando - Adagio molto e mesto -
Tema russo (Allegro)

Quartetto di Berna: Alexander van
Wijnkoop, Eva Zurbrugg, violini;
Heinrich Forster, viola; Walter
Grimmer, violoncello

— Nell'intervallo (ore 21,35 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: Chiusura

lunedì

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Pavane for a dead princess. Storia di periferia. Belle rose du printemps. Com'è bello far l'amore quando è sera. Finisce qui. Amore bello. G. Rossini: Sinfonia da Guglielmo Tell. V. Ranzato: Nella notte misteriosa da Il paese dei campanelli. Lamento d'amore. Più passa il tempo. 1,06 Divertimento per orchestra: Il piccolo montanaro. Ballata della tromba. Perfidia. Tritsch tratsch polka. Brazil. Sabre dance. Las Chiapanecas. Carlotta's galop. 1,36 Sanremo maggiorenne: Aveva un bavero. Le mille bolle blu. Acque aniane. Ieri ho incontrato mia madre. Nessuno mi può giudicare. Tui. Nel blu dipinto di blu. Mare di dicembre. 2,06 Il melodioso '800: V. Bellini: Norma: Atto 2°: « Teneri figli! ». G. Donizetti: Anna Bolena: Atto 2°: « Per questa fiamma indomita! ». H. Berlioz: I Troiani: Atto 1°: « Marche troyenne ». 2,36 Musica da quattro capitali: Alessandra. Maldica. Zorba's dance. Stoned soul picnic. People. Sempre. 3,06 Invito alla musica: Quizas quizas quizas. Pale moon. Flowers and champagne. Friendly persuasion. Mc Arthur park. Moon river. Marjolaine. Die a fischerin vom bodensee. 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Il Trovatore: Atto 3°: « Or co' dadi, ma fra poco... ». J. Massenet: Werther: Atto 3°: « Ah! non mi ridestar! ». G. Donizetti: Betty: « In questo semplice, modesto asilo ». B. Smetana: La sposa venduta: Atto 1°: « Let us rejoice ». 4,06 Quando suonava Renato Carosone: Maruzzella. Boogie woogie italiano. N'accordo in fa. Limelight. Charleston. Giovanna cu 'a chitarra. Lazzarella. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: La mer. La ciliegia non è di plastica. Tornerai. Un'ora sola ti vorrei. E tu. Rock your baby. 5,06 Juke-box: (Da Beethoven) Romance. Un'altra donna. Un corpo e un'anima. Tsop. Sere no è. Nessuno mai. 5,36 Musiche per un buon giorno: Kaiserwalzer. American patrol. That happy feeling. Wonderful Copenhagen. Fiddle fiddle. Hora staccato. A taste of honey. High feather.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15,15-15,30 « Scuola oggi ». Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Trasmissioni de ruineda ladina - 14,14-20 Nutizie per i Ladins da Dolomites de Gherdeina. Badia y Fassa. cun nueves intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmissione di program « Dai crepes di Sella »: Jent da paur d'inver. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 « Il Trovatore » - Invito ai collezionisti volontari e involontari, a cura di Roberto Curci. 15,30 « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « Piccolo atlante » - Schede linguistiche regionali del prof. Giovan Battista Pellegrini - Fra storia e leggenda: « El can de Portole » - Cronache istriane pre-

sentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. 16,30-17 Musiche di autori della Regione - Fabio Vidali: « Sogno di un albero » per fauto e pianoforte - Esecutori: Giorgio Blasco, flauto; Ennio Silvestri, pianoforte. Indi: Orchestra diretta da Franco Russo. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di Paolo Falzoi e Corrado Fols. 15,20-16 Musica in Sardegna, un programma di Sandro Sanna. 19,30 Pagine scelte di scrittori sardi, di Mario Ciusa Romagna. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - La Domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05-16 Fermata a richiesta con Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - Domenica allo specchio, a cura di Nino Davi e Ninni Stancanelli.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. 7-8,15 « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,32 Schulfunk (Volksschule). Von grossen und kleinen Tieren: « Der Löwe ». 11,30-11,35 Wissen für alle. 12,10-12 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13,10-13 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Tanzparty ». 18 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 « Mord erster Klasse » - Hörspiel von John Le Carré. 21,30 Begegnung mit der Oper. Richard Strauss: « Der Rosenkavalier (Arien und Szenen): Auf: Maria Reining, Ludwig Weber, Sena Jurinac, Alfred Poell, Hilde Güden, Judith Hellwig, Anton Dermota; die Wiener Philharmoniker und der Chor der Wiener Staatsoper - Dir.: Erich Kleiber. 22,28-22,30 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Kolar. 7,05-9,05 Jutrzanja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za srednje šole): « Beneška Slovenija in njeni ljudje ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). 18,50 Scenska in baletna glasba. Vincenzo Tommasini Le donne di buon umore, suita iz baleta na teme Domenica Scarlatti: Engelbert Humperdinck: Čarovnični valček iz opere « lanko in Metka ». 19,10 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi - Slovenska ljudska materialna kultura - Tenorist G. Dermota in pianistka G. Mally izvajata samospeve D. Jenka, H. Volariča, F. Gerbiča in S. Santla - Ob stoletnici Kettejevega rojstva - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba za laiko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,30 Buongiorno in musica. 8,35 Piccoli capolavori di grandi maestri. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Angelo dei ragazzi. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Ascoltiamoli insieme. 11,45 Angeleri.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Lunedì sport. 14,10 Intermezzo. 14,15 Edizione Sonora. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo musicale. 14,45 La Vera Romagna. 15 Angelo dei ragazzi: « Nator ». 15,20 Intermezzo musicale. 15,30 i Leoni di Romagna. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Dore-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Monografia di grandi: Leonardo Sciascia. 21,15 Chiaroscuri musicali. 21,35 Palcoscenico operistico. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Savadori e Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,35 Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo con Roberto. 7,45 Commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Medicina generale: professor Pier Gildo Bianchi. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Moda: Gianni Bignante. 11,30 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lillana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service. 16,15 Obiettivo sul Rovescio della Medaglia. 16,40 Saldi. 17 Hit parade delle discoteche con Awana-Gana. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Le musiche del mattino. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Punti di vista. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Play House Quartet. 20,15 Saul. Oratorio di G. F. Haendel. 21,45 Terza pagina. 22,15 Musica varia. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Novità sul leggio. 23,10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 Una Redazione per Voi. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Articoli in vetrina di Gennaro Auletta - Istantanee sul cinema di Bianca Sermoni - « Mane Nobiscum » di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 La religieuse et les milieux indépendants. 21,30 News from the Vatican. « We have read for you ». 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di P. Giuseppe Bernini - « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam. 22,30 Ecumenismo y laicado. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte (Stereo).

Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni op. 9, su un tema di Schumann (Pf. Julius Katchen); **B. Bartók:** Cinque Lieder op. 16, su testi di A. Ady (Ten. Petre Munteanu, pf. Antonio Beltrami); **J. Françaix:** Quintetto per strumenti a fiato (The Dorian Quintet)

9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI
A. Schoenberg: Quintetto op. 26 per fiati (Quintetto Danzi)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522 (Orch. da camera NDR dir. Christoffer Stepp); **L. van Beethoven:** Tre lieder: Wonne der Wehmüt - Sehnsucht - Mit einem gemalten Band (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Herta Klust); **F. Schubert:** Quartetto in do minore n. 12 op. postuma (Quartetto Italiano); **F. Liszt:** Concerto pathétique in mi minore (Duo pff. Vitya Vronsky e Victor Babin); **R. Schumann:** 5 Gedichte der Königin Maria Stuart, op. 135 (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re maggiore - Il miracolo - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; **C. Debussy:** Tre notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. - Philharmonia); **I. Stravinsky:** L'uccello di fuoco; **P. I. Ciaikovsky:** Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 - Piccola Russia - (Orch. Filarm. di Londra)

12,35 LIEDERISTICA

P. I. Ciaikovski: Quattro liriche: Berceuse - Le buveur - Le canari - Déception (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinski); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quattro duetti, per mezzosoprano e baritono (Msopr. Janet Baker, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

13 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 15 (Pf. John Ogdon); **S. Prokofiev:** Sonata n. 2 in re minore op. 15 (Pf. György Sándor)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini: Doppio Quintetto per fiati e archi, con l'aggiunta di arpa e pianoforte (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Arlecchino, ovvero le Finestre, capriccio scenico op. 50
Arlecchino: Giorgio Gusso (recitante).
Colombina: Adriana Martino (soprano).
Leandro: Petre Munteanu (tenore).
Padre Cospicuo: Rolando Panerai (baritono).
Il dottor Bombasto: Giuseppe Valengo (baritono) - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

15-17 A. Berg: Concerto per violino e orchestra (Vl. Christiane Edinger - Orchestra Sinf. di Torino della RAI dir. Wilfried Boettcher); **C. Debussy:** Danza sacra e profana per arpa e archi (Arp. Marilyn Costello, Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy); **A. Ruiz:** Canción y danza n. 2; **M. Ohana:** Tiento (Chit. Alberto Ponce); **W. A. Mozart:** Sinfonia concertante in mi bemolle magg. K. 364 per violino, viola e orchestra (Vl. Igor Oistrakh, v. la David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh); **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 9 - Il Carnevale di Pest - (Pf. Roberto Szidon)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. P. Sweelinck: Toccata per spinetta: Marchends zui traversez, canzone (Spin. Barbara Diedema, cb. Will Kipperaluy, ten. Marius van Altsen); **H. Biber:** Sonata III a cinque viole (Allegro - Adagio - Presto - Allegro Presto - Adagio - Concertus Musicus Wien - dir. Nikolaus Harnoncourt); **W. A. Mozart:** Serenata in si bem. magg. K. 361 per 13 strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

18 DUE VOCI, DUE EPOCHE

F. Cilea: L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Gianna Pederzini, Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **C. Gounod:** Sapho: « O ma lyre immortelle » (Grace Bumbry, Orch. Radio Symphony di Berlino dir. Janos Kulka); **P. Mascagni:** Cavalleria rusticana: « Voi lo sapete o mamma » (Gianna Pederzini - Orch. Sinf. della RAI dir. Ugo Tansini); **C. Saint-Saëns:** Sansone e Dalila: « Mon cœur s'ouvre à ta voix » (Grace Bumbry - Orch. Radio Symphony di Berlino dir. Janos Kulka); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Ettore Bastianini - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni); **A. Ponchielli:** La Gioconda: « O monumento » (Ettore Bastianini, A-

nita Cerquetti, Athos Cesarini - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); **R. Leoncavallo:** I Pagliacci: « Si può » (Geraint Evans - Orch. Suisse Romande dir. Bryan Balkwill)

18,40 FILOMUSICA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **T. Albinoni:** Concerto a cinque in do magg. per due obol. archi e continuo (Heinz Höffner e Maurice Bouaque - Complesso « I Musici »); **B. Bartók:** Sei Composizioni corali (dir. Margaret Hillis); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: Sinfonia (Orch. Philarm. di Londra dir. Herbert von Karajan); **G. Frescobaldi:** Cinque canzoni per organi, organo e cembalo (The Boston Brass Ensemble dir. Richard Burgin); **P. I. Ciaikovski:** Capriccio italiano op. 45 (Orch. Sinf. della RCA Victor dir. Kirill Kondrachine)

20 INTERMEZZO

J. P. Rameau: Concerto n. 1 da « Pièces de clavecin en concert » (Fl. traverso Frans Bruggen, vl. Sigiswald Kuijken, v. la da gamba Wieand Kuijken, clavicembalo Gustav Leonhardt); **J. Brahms:** Sonata n. 3 in re min. op. 108 per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter); **S. Prokofiev:** Ouverture russa op. 72 (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 52 in do min. — Sinfonia n. 64 in la magg. (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 29 febbraio-6 marzo 1976. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 50 (7-13 dicembre 1975).

21,30 AVANGUARDIA

I. Xenakis: Nuits, per 12 voci soliste (Les Solistes des Chœurs de l'ORTF dir. Marcel Couraud); **C. R. Alsina:** Sympton (Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Mederna)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADE

E. Mouliné: Ballet de son Altesse Royale (rev. Bernard Gagnepin) (Compl. vocale e strum. - Ensemble Polyphonique de Paris - dell'ORTF dir. Charles Ravier); **J.-J. Mouret:** Trois divertissements (Orch. da camera Jean Luis Petit dir. Jean Louis Petit); **T. Vautour:** Due canzoni: « Pastori e ninfe » - « Mother, I will have a husband » (Compl. voc. - Deller Consort - dir. Alfred Deller)

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTA GYÖRGY SÁNDOR

S. Prokofiev: Sonata n. 6 in la maggiore op. 82

23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Casella: « Introduzione, Aria e Toccata » op. 55 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); **S. Bacarisse:** Concertino in la minore op. 72 per chitarra e orchestra (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **D. Milhaud:** « Saudades do Brazil » (Orch. - A. Scariatti - di Napoli della RAI dir. M. Freccia)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Spanish meeting (Guido Manusardi Quartet); **Samba de uma nota só** (Stan Getz-Charlie Byrd); **I got rhythm** (Louis Armstrong); **The opener** (Charlie Parker-Lester Young); **Moon dreams** (Miles Davis); **Chicago** (Earl Hines); **I cover the waterfront** (Jack Teagarden); **Loveless love** (Al Hirt); **Back home again in Indiana** (Duke Ellington); **Chattanooga-choo-choo** (Billy Langford); **Her** (Stan Getz); **Love is just around the corner** (Henry Red Allen); **Slow movement from - Rhapsody in blue** - (Nick Ingman); **Kao, Xambo** (The Zimbo Trio); **Jazz** (The Crusaders); **St. Louis Blues** (Ted Heath); **Shufflein' the blues** (Barney Kessel); **Doggin' around** (Count Basie); **O morro nao tem vez** (Luiz Bonfá); **Scarbro Fair** (Larry Page); **Chip's Boogie Woogie** (Woody Herman); **The Entertainer** (Bovina New Orleans Jazz Band); **Cross hands Boogie** (Winifred Atwell); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **Down by the riverside** (The Dukes of Dixieland); **The way we were**

(Len Mercer); **Borsalino** (The Greenslade Band); **Más que nada** (Kenny Baker)

10 INVITO ALLA MUSICA

Hey Jude (James Last); **Frutto acerbo** (Le Orme); **A midsummer night in Harlem** (Charlie Thomas); **Bella** (Luciano Rossi); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Te voglio bene assaie** (Massimo Ranieri); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **My way** (Bert Kaempfert); **Do you kill me or do I kill you?** (Les Humphries Singers); **Death wish** (Herbie Hancock); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Life is a new** (Santana); **Mrs. Robinson** (Paul Desmond); **God is love** (Blue Marvin); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Jamie** (Count Basie); **Reggae strut** (Neil Diamond); **I love Paris** (Franck Pourcel); **Desiderare** (Caterina Casellii); **Tammurriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Kigis Konar Story** (The Cabildos); **L'avvenire** (Marcella); **Makin' whoopee** (Harry Nilsson); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **La zita** (Tony Santagata); **Theme from lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Mockingbird** (James Taylor & Carly Simon)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Take me home country roads (John Denver); **Cielito Lindo** (Gabriella Ferri); **La donna del sud** (Sergio Endrigo); **Menina Flor** (Stan Getz-Luiz Bonfá); **Ena to chelidoni** (Nana Mouskouri); **Kao, Xambo** (Zimbo Trio); **Tu che m'hai preso il cuore** (Giorgio Carnini); **Tammurriata nera** (Fausto Cigliano); **To perigliosi** (Irene Papas); **Manha de carnaval**

(Gilberto Puento); **Shenandoah** (Paul Livert); **O surdato 'nnammurato** (Gino Del Vesco); **Malagueña** (Arthur Fiedler); **Beaucoups of blues** (Ringo Starr); **Brazil** (James Last); **Le canari et le soleil** (Daniel Budownicz); **Greensleeves** (Joe Wilder); **La porti un bacione a Firenze** (Odoardo Spadaro); **Marenaro 'nnammurato** (Roberto Murolo); **Viva la raza** (El Chicano); **The yellow rose of Texas** (Boston Pop Orchestra); **Fatto di cronaca** (Tony Cucchiara); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); **Vola, vola, vola** (Rosanna Fratello); **Blue angel** (Los Indios Tabajaras); **Gli zingari** (Enzo Jannacci); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Day by day** (Anonima); **Darla dirladada** (Dalida); **La banda** (Chico B. De Hollanda); **Gastú mai pensá** (Lino Toffolo); **Canterò** (Aguaviva); **Arrivederci Roma** (George Melachrino); **To Susan on the West Coast waiting** (Donovan); **Pezzi andalusí** (Aguaviva); **Farewell Andromeda** (John Denver); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Woodstock** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Baila la bambá** (Klaus Wunderlich); **Atlantis** (Donovan)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Picasso summer (Roger Williams); **Be** (Neil Diamond); **Shakin' all over** (Little Tony); **Imagine** (Johnny Harris); **Ba ba ba** (Tritons); **Can the can** (Suzi Quatro); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Inner city blues** (Brian Auger); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Roll out the mat** (The Monks); **Malata d'allegria** (Giovanna); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Country club** (The Ragtime); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Io t'ho incontrata a Napoli** (Massimo Ranieri); **Sicilia antica** (Marcella); **Forever and ever** (Botticelli); **It's only a rock and roll** (Rolling Stones); **Addio primo amore** (Gruppo 201); **Just beyond** (Riot); **La mer** (Paul Mauriat); **Rock and roll heaven** (Righteous Brothers); **Alice** (Francesco De Gregori); **Tequila sunrise** (Eagles); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Murphy rock** (Murphy); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Lover** (Arturo Mantovani); **Dancin'** (Barry Blue); **Rockin' soul** (Middle of the Road); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Roma e settembre** (Franco Califano); **Blue rondò a la turk** (Le Orme)

16 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); **Searchin' so long** (Chicago); **My man** (Martha Reeves); **Ba-waghe** (Ezy e Isaac); **Oye como va** (Santana); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Super strut** (Eumir Deodato); **Dolcissima Maria** (Premiata Foneria Marconi); **Last time I saw him** (Diana Ross); **Listen and**

you'll see (The Crusaders); **Iron man** (Black Sabbath); **You're so vain** (Carly Simon); **Fresh from the can** (Rare Earth); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Big brother** (David Bowie); **Zoom** (Temptation); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Africa rhythm** (Exuma); **Dragon song** (Rufus Thomas); **Jungle jam** (The Shadows); **Delixa isso prá lá** (Elza Soares); **L. A. freeway** (Jerry Jeff Walker); **She's a teaser** (Geordie); **Theme from shaft** (Isaac Hayes); **Brand new key** (Melanie); **Il canto della preistoria** (Il Volo); **Under the influence of love** (Love Unlimited)

18 INTERVALLO

I'll be with you in apple blossom time (Ray Conniff); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Step inside love** (J. Pearson); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Diana** (David King); **I love you** (Jackie Gleason); **You're so vain** (Carly Simon); **Flamenco rock** (Illa Pattaccini); **Valentin tango** (Piero Focaccia); **Free samba** (Augusto Martelli); **Be** (Neil Diamond); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Carmen sousa** (James Last); **Pre-ludio atto 1°** (dalla Traviata) (M. De Falla); **Angie** (The Rolling Stones); **Amore, ritorna a casa** (Nicola Di Bari); **Your father feather** (Henry Mancini); **Salud dinero y amor** (Gigliola Cinquetti); **Cuccurucucù paloma** (Illa Pattaccini); **Ode to Billy Joe** (The Kingpins); **Joe** (Isaac Hayes); **Rock & Roll Crazy** (Zappo); **For you blue** (George Harrison); **Mexico** (Les Humphries); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **It's not unusual** (Les Reed); **The talk of all the U.S.A.** (Middle of the Road); **Winchester cathedral** (Johnny Howard); **La majorettes de Broadway** (Caravelli); **Elvira Madigan** (Frank Chacksfield); **Canzone** (Don Backy); **Those were the days** (Arthur Fiedler); **Can't take** (Johnny Howard); **Let it be** (The Beatles); **I got woman** (Don Backy)

20 IL LEGGIO

Plaisir d'amour (Norman Candler); **Stoney** (Lobo); **Tristeza** (Astrud Gilberto); **Good bye my love, good bye** (Demis Roussos); **Play me like you play your guitar** (Duane Eddy); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **Let it be** (Guitars Unlimited); **Little brother** (Neil Sedaka); **Il cielo** (Lucio Dalla); **Le mal de Paris** (Harry Bentler); **Strangers in the night** (Frank Sinatra); **Manhattan merengue** (Bert Kaempfert); **Pussy footin'** (Bert Kaempfert); **Più ci penso** (Gianni Bella); **Chariot** (Franck Pourcel); **Linda** (Joe Reisman); **River deep - Mountain high** (Ike & Tina Turner); **Just impossible** (Arturo Mantovani); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **So danço samba** (Sergio Mendes); **Ho capito che ti amo** (Wilma Goich); **Ho detto al sole** (Gigi Proietti); **De quello** (Nelson Riddle); **Farewell Angelina** (Joan Baez); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **Allegro dalla - Eine kleine nacht Musik -** (Waldo De Los Rios); **Pensiamoci ogni sera** (Jimmy Fontana); **Tea for two** (Machito); **Pony time** (Chubby Checker); **Peggy Sue** (Buddy Holly); **T'ho voluto bene - Sunrise sunset** (Percy Faith); **Sleepy shore** (Johnny Pearson); **Be my baby** (Peppino Di Capri); **Eu a brisa** (Lyrio Panicali); **La novia** (Domenico Modugno); **In un angolo della mia soffitta** (Mario Zelli-notti); **Concerto di Aranjuez** (Johnny Pearson)

22-24

— **Musiche da film eseguite dall'orchestra di Enoch Light**
Airport love theme; **Darling Lili**; **Theme from - Sunflower -**; **Theme from - The out of towners -**; **Pieces of dreams**; **Song from - MASH -**
— **Canta George Brooks con il coro Ink Spots**
Truck stop; **We three**; **Cheatin' heart**; **He'll have to go**; **Do I worry**; **Ain't no big thing**
— **Il trio di Elmer Snowden al banjo, con i chitarristi Buddy Guy e Barney Kessel**
Lazy river - Elmer's boogie; **First time I met the blues** - Drinking muddy water; **On a clear day** - Manha de carnaval e Orfeo negro
— **Il trombettista Bobby Hackett e la sua orchestra**
My foolish heart; **Laura**; **Emily**; **All too soon**; **Nancy**
— **Canta Marva Jolie con il quartetto di Earl Hines**
Somebody loves me; **One night in Trinidad**; **Cannery walk**; **Things ain't what they used to be**; **Easy to love**
— **L'orchestra diretta da Raymond Lefèvre**
Mamy blue; **The fool**; **To die of love**; **Allegro du grand siècle**; **Daybreak**; **Flirt**

progetto (unifit)[®]

... il recupero razionale dello spazio
abitativo e le tendenze evolutive della tipologia
edilizia d'attualità hanno portato
alla realizzazione del progetto Unifit



(unifit)[®] 85

Nella foto qui riprodotta il monoblocco da cm. 85 provvisto di frigorifero, 2 fuochi, vasca lavello con rubinetto, lampada, tavolo estraibile, cesto colapiatti, gadgets. Chiuso, risulta essere un parallelepipedo

(Unifit) risolve i problemi di attrezzamento intensivo in aree minime

(Unifit) consente la riduzione dello spazio cucina con relativa diminuzione dei costi di superficie

(Unifit) prevede l'inserimento di ogni tipo di marca di elettrodomestici e la loro scomparsa totale

La reversibilità del ricoprimento Unifit permette soluzioni a penisola e la collocazione desiderata degli attrezzamenti

Il design del Progetto UNIFIT è una proposta Megastudio per Plannar SpA

plannar

S.P.A.
Viale Cossetti, 9
33170 PORDENONE

maggiori dettagli possono facilmente
essere richiesti direttamente a: PLANNAR SpA
compilando il presente tagliando.

nome _____

città _____

via _____



nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Visitare i musei
Consulenza di Bruno Molaioli e Carlo Volpe
Regia di Romano Ferrara
Decima puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacomazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di Inglese a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iclilio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di Enzo Inserra
Realizzazione in studio di Serena Zaratini
New-York (2)
6ª trasmissione
(Replica)

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 BARBAPAPA'

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,30 COME IL RICCIO CAMBIA PELLICCIA

Disegno animato di A. Zarubika
Prod.: Cinestudio di Kiev

la TV dei ragazzi

17,45 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— Dietro un palloncino
— Autisti di piazza
— Spinaci o hamburger?
— Pelliccia d'orso
Prod.: United Artists

18,15 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
N. 152: L'eco di big bang di Mino Damato

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio
Testi di Giulietta Vergombello
Regia di Roberto Capanna
Nonna ed ultima puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,20 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti
Settimana per l'unità dei cristiani

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

Dov'è Anna?

Soggetto e sceneggiatura di Diana Crispo e Biagio Proietti
Collaborazione alla sceneggiatura di Piero Schivazappa
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Carlo Mariano Rigillo
Ileana Lari
Annarita Bartolomei
Guido Cesari
Silvano Tranquilli

Paola Scilla Gabel
Piero Santi Gianni Rizzo
Poliziotto Ettore Ribotta
Bramante Pierpaolo Capponi
Clelia Tonelli Imelde Marani
Marco Benetti Gianni Musy
Mario Alvaro Milla
Ragioniere Renato Montalbano
Roberto Lari Marco Guglielmi
Fruttivendola Luciana Durante
Franca Santelli Gioietta Gentile

Musiche di Stelvio Cipriani
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Antonella Capuccio
Delegato alla produzione Natalia De Stefano
Regia di Piero Schivazappa

☐ DOREMI

21,40 RITRATTO DI FAMIGLIA

Un programma di Enrico Gras e Ezio Pecora
Condotta in studio da Leonardo Valente
Coordinamento di Maria Teresa Figari
Regia di Kicca Mauri Cerrato
Una famiglia di Trieste
di Ezio Pecora

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA



Mariano Rigillo è Carlo in «Dov'è Anna?» che va in onda alle ore 20,40 sul Programma Nazionale

secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☐ GONG

19 — CANI, GATTI & C.

Un programma di Paolini e Silvestri
con la consulenza e la partecipazione di Lino Penati
Presenta Nicoletta Orsomando
Regia di Alda Grimaldi

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno con la collaborazione di Claudio Triscoll

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

L'ultima foresta

di Giorgio Tecce e Piergiuseppe Murgia
con la collaborazione di Gabriella Marconi
Regia di Piergiuseppe Murgia
Prima puntata
Il territorio naturale

☐ DOREMI

22 — DIAPASON D'ORO '75

Spettacolo musicale presentato da Mike Bongiorno
(Ripresa effettuata dal Cinescopio Verga di Siracusa)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Ein Haus für uns. Fernsehfilmserie. 2. Folge: «Die Flucht». Regie: Peter Adam. Verleih: Bavaria

19,25 Reisewege zur Kunst: Die Niederlande. 2. Teil: Von Van Gogh zur «Umweltgestaltung». Buch und Regie: Thomas Ayck. Produktion: Norddeutscher Rundfunk

19,55 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte von Dr. Hermann Oberhofer
20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,10-9 Telescuola
LE GRANDI BATTAGLIE
5. Messimo (Replica)
10-10,50 TELESUOLA (Replica)
18 — Per i giovani: ORA G
LA STORIA DIETRO LA LEGGENDA
5. «Gli uomini d'oro»
Realizzazione di Molly Cox
MARINA PAGANO
«Io vi racconterò...»
Regia di Sandro Pedrazzetti
18,55 LA BELL'ETA'
TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT
19,40 OCCHIO CRITICO X
Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini
TV-SPOT
20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
21 — LA PELLE CHE SCOTTA
Lungometraggio drammatico interpretato da Michael Callan, Cliff Robertson, Suzy Parker, Haya Harareet - Regia di David Swift
22,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X
23,05-24 MARTEDI' SPORT X
Cronaca differita parziale di un incontro di disco su ghiaccio di divisione nazionale
Notizie

capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RAGAZZI X
Cartoni animati
20,10 ZIG ZAG X
20,15 TELEGIORNALE
20,30 GIOCHI DI NOTTE
Film con Ingrid Thulin, Jorgen Lindstrom, Kevé Njelm - Regia di Mai Zetterling
Il film racconta la storia di Jan, un giovane in procinto di sposarsi, che conduce la sua fidanzata a visitare il castello che li ospiterà e dove egli ha trascorso la sua vita. Qui egli rivive alcune fasi della sua turbolenta adolescenza influenzata dalla vita disordinata, viziosa e sfrenata che conduceva sua madre alla quale si sentiva molto legato. Questo periodo non fu senza conseguenze per la sua vita futura, che Marianna, la fidanzata, l'ha aiutato a superare.
22 — ZIG ZAG X
22,03 IL MONDO CHE CI CIRCONDA X
Documentario - 3ª parte
22,35 IMPARIAMO A SCIARE - Terza lezione X

francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE
14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 IL GATTO E IL TOPO
Telefilm della serie «Agenti specialissimi»
16,20 I POMERIGGI DI AN-TENNE 2
Giochi e settimanali - Il giornale dei giornali e dei libri - Il cinema oggi
17,30 FINESTRA SU
Una trasmissione di Jean-Loup Calazel
18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,44 C'E' UN TRUCCO
Un gioco di Armand Jammot e P.-G. Cornu
20 — TELEGIORNALE
20,30 OPERATION TIRPITZ
Film della serie «Gli archivi dello schermo»
Al termine: DIBATTITO animato da Alain Jerome
23,15 TELEGIORNALE
23,25 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati
20 — DETECTIVES
Vivere sulla collina
20,50 DUELLO NELLA SILA
Film - Regia di Umberto Lenzi con Lisa Gastoni, Liana Orfei
Lucania 1850. Rocco Gravina comanda una banda di briganti che opera a Lagonegro. Un giorno attacca una diligenza e uccide una donna, Dina Franco. Il fratello Antonio, appreso quanto avvenuto, parte per Lagonegro per vendicarsi. Incontra Maruzza e tramite lei raggiunge la banda. Avvalendosi dell'aiuto di Miss Parker, venuta ad intervistare Gravina, tenta di scoprire i nomi degli assassini. Miss Parker viene uccisa da Rocco mentre sta rivelando i nomi ad Antonio. Nel corso di un processo Antonio ottiene di potersi battere in duello con il capo-banda. I due si chiudono in una baracca. Rocco spara per primo e ferisce Antonio, ma questi riesce ad ucciderlo.

« L'ultima foresta »: prima puntata

La speranza nella cellula



Una sequoia, albero alto più di cento metri. La trasmissione di stasera vuole esaminare i rapporti tra l'uomo e il mondo vegetale

ore 21 secondo

L'elemento conduttore de *La traccia verde* — quello della sensibilità « umana » delle piante — ha risvegliato un grande interesse, ed anche delle polemiche, sul mondo vegetale. Con molto tempismo eccoci ora ad un programma che, pur realizzato in precedenza e su un piano beninteso scientifico, si riallaccia nel suo inizio proprio all'ipotesi affacciata per la prima volta dallo scienziato americano ed ex agente della Cia Cleve Backster, il cui esperimento è stato appunto « romanzato » nello sceneggiato televisivo in onda nelle scorse settimane.

Curato dal prof. Giorgio Tecce, docente di biologia molecolare all'Università di Roma, *L'ultima foresta* (2 puntate) si apre infatti con l'esperimento della dracena, cui si sottopone la dottoressa Gabriella Marconi dell'Istituto di botanica dell'Università di Roma, collaboratrice del programma e componente l'équipe TV che l'ha realizzato in America e in Africa. La Marconi si fa un taglio (« abbastanza doloroso ») al braccio e subito il pennino del liedetector collegato ad una foglia di dracena registra sull'oscillografo la reazione emotiva della Marconi al taglio. Un po' come ne *La traccia verde*. E' attendibile questo esperimento? Alcuni studiosi (come lo stesso Tecce) sono piuttosto per-

pleSSI, o quanto meno auspicano ulteriori approfondimenti sperimentali, altri invece sono convinti della piena fondatezza scientifica dell'ipotesi « psicogalvanica », cioè delle modificazioni bioelettriche umane « immagazzinate » e rielaborate dalle piante e quindi « trascritte » sul detector.

Il problema che questo programma televisivo vuole presentare non è tuttavia quello della verifica della scoperta di Backster, ma di esaminare piuttosto, a vari livelli, il tema ben più vasto del rapporto scientifico e « politico » (dire ecologico potrebbe apparire riduttivo) dell'uomo nei confronti del mondo vegetale. Conosciamo veramente queste piante che forse « sentono »? E se sentono al punto da registrare le nostre reazioni emotive, come mai siamo arrivati (in Sudamerica e nelle foreste vergini africane) a distruggerle coi caterpillars oppure (nel Vietnam) con micidiali ordigni defolianti? E a questo interrogativo di fondo, cui sono legati possibili sviluppi della lotta alla fame nel mondo, si risponderà con la creazione di un'ONU della biosfera?

Nel corso della trasmissione, ad esempio, la troupe televisiva italiana ha effettuato delle riprese in California, nella più fertile valle del mondo, la Imperial Valley, che un tempo era una desolata « Valle della morte »: è significativo il fatto che essa si trovi ai confini con il Messico, cioè con un Paese del « terzo mondo », da dove appunto arrivano ogni giorno i braccianti frontalieri che con il loro lavoro hanno reso fertile la zona.

Il programma presenterà inoltre nella sua seconda puntata una carrellata sui laboratori dove sono in corso le più interessanti ricerche su nuove specie artificiali di piante ottenute alterando i cicli riproduttivi della natura: per esempio il « grano superpesante » che possiede il 16 per cento di proteine in più, l'incrocio della patata e il pomodoro per avere un raccolto doppio sulla stessa pianta, l'incrocio segala-avena, o di tre tipi diversi di tabacco per ottenere insomma quello che gli esperti chiamano i « raccolti multifunzionali ». Un altro esempio: il prof. Krikorian, un ricercatore dell'Università di New York, è riuscito da una cellula di radice di carota a far nascere una carota intera, scavalcando così un normale processo riproduttivo. Poiché ogni organismo vegetale è provvisto di miliardi di cellule sarà dunque possibile ottenere delle piante che a loro volta si svilupperanno nello stesso modo delle altre non ottenute da una semplice cellula. Ciò comporterà ovviamente nuove tecnologie agricole, dal momento che si potrà perfino « regolare » la crescita delle messi. E dunque, ancora una volta, si porrà il problema finale di come gestire a vantaggio di tutta l'umanità le risorse del futuro.



« IL FIORE ROSA » - olio 1973 del pittore ALVARO GIOR-DANO

Ad ALVARO GIOR-DANO Coppa d'argento alla « VI Primavera 1975 » di Londra.

Un nome che ricorre nelle maggiori rassegne artistiche europee. Ha infatti partecipato, tra l'altro, alle Quadriennali di Roma, alle Mostre d'Arte Contemporanea e alle Biennali di Milano, alla Biennale Europea di Monte Carlo e alla Mostra d'Arte Italiana a Londra.

Delle sue « personali » ne ricordiamo alcune, come quelle di Napoli, Milano, Torino, Capri, Portofino, Biarritz e Parigi.

Dalle sue bibliografie si rilevano fra l'altro:

- Citazioni catalogo e pubblicazioni Bolaffi;
- Mostra delle opere pubblicate in American Book on Italian Paintings, Fondazione Europa;
- A. M. Comanducci.

ALVARO GIOR-DANO è nato a Firenze il 2-12-1913; ha operato per molto tempo negli Stati Uniti da dove è rientrato qualche anno fa stabilendosi a Milano, e soggiornando frequentemente a Capri dove svolge la sua attività di apprezzato artista contemporaneo.

Prima riunione della rete di vendita « Distribuzione Luxottica Italia »

Dal 1° settembre opera la « Distribuzione Luxottica Italia » che gestisce le vendite e la distribuzione di tre importanti marche nel settore delle montature per occhiali: Silhouette, Luxottica, Strahlen.

Nei giorni 17-18-19 novembre, ad Agordo, si è riunita l'organizzazione di vendita in occasione della presentazione del nuovo campionario di occhiali da sole.

I brillanti risultati ottenuti e gli ambiziosi obiettivi futuri hanno ormai consacrato Luxottica come marca leader nel mercato italiano, Silhouette come prestigiosa linea di alta moda e Strahlen come nuova, importante realtà di mercato.

CANI, GATTI & C.

ore 19 secondo

S'inizia questa sera un programma in dieci puntate di Paolini e Silvestri dedicato agli animali. La trasmissione è condotta da Nicoletta Orsomando con la regia di Alda Grimaldi e la consulenza di Lino Penati. Delle dieci trasmissioni, tre sono dedicate ai cani, due ai gatti, due agli uccelli e una ciascuno ai pesci, roditori e piccoli animali (tartarughe, iguana, ecc.). La trasmissione intende soprattutto fornire nozioni tecniche sull'allevamento degli animali in casa e sottolineare i principali errori che vengono commessi. Alla fine di ogni puntata il pubblico presente in studio può porre domande agli esperti. Un angolo è dedicato alle piante, per sottolineare il collegamento tra mondo animale e vegetale: esperte di questo settore Elena Accati e Silvana Donvito. (Servizio alle pagine 18-19).

DOVE' ANNA? - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Carlo Ortesi, impersonato dall'attore Mariano Rigillo, agente librario romano, continua la sua disperata ricerca di Anna, la giovane moglie scomparsa misteriosamente da due mesi senza che né la polizia né lui stesso sappiano spiegarsene la ragione. Dato che il commissario Bramante (l'attore Pierpaolo Capponi) decide di archiviare le indagini, rimane solo il marito Carlo ad indagare, aiutato da Paola, giovane collega della moglie. La ricerca di Anna, di cui i sette episodi sono una cronaca quasi minuto per minuto, diviene, nel procedere, la ricerca psicologica della giovane donna ed insieme la ricerca che Carlo fa di se stesso e del senso

RITRATTO DI FAMIGLIA

ore 21,40 nazionale

Siamo all'ultima puntata di Ritratto di famiglia e questo è l'unico « ritratto » che ci presenta una famiglia già dissolta. La protagonista della puntata è una donna triestina che, rimasta sola con una bambina, è riuscita a superare pesanti difficoltà con notevole forza d'animo. Al momento in cui è stato realizzato il filmato, che ci presenta la sua vita a Trieste, la bambina, oramai cresciuta, si è appena sposata: ora la donna vive del tutto sola e de-

DIAPASON D'ORO '75

ore 22 secondo

Al Cineteatro Verga di Siracusa si è svolta quest'anno la manifestazione-spettacolo per la distribuzione dei premi Diapason d'oro. Nel corso della serata, presentati da Mike Bongiorno, sono saliti sul palcoscenico i vincitori del premio destinato ad artisti di cinema, teatro, televisione e del mondo della musica. La lista dei partecipanti è costellata di nomi famosi. Per il teatro sono stati premiati Edmonda Aldini, l'attrice che i telespettatori hanno ammirato nell'edizione dell'Orlando furioso, Arnaldo Ninchi, Turi Ferro, l'attore siciliano ormai scoperto anche dal cinema. Manuela Kustermann, ovvero « La Castiglione ». Per il cinema Gianni Grimaldi, Claudia Marsani, scoperta di Visconti e continua conferma del nostro cinema, e Da-

LA FEDE OGGI

ore 19,20 nazionale

La settimana di preghiere per l'unità dei cristiani offre ogni anno, in questi giorni, un'occasione specifica per un confronto e un bilancio del movimento ecumenico nel mondo. La fede oggi affronta l'argomento partendo dalle conclusioni della quinta Assemblea del Consiglio Ecumenico delle Chiese che si è svolta recentemente a Nairobi nel Kenia sul tema « Gesù Cristo libera e unisce ». All'assemblea partecipavano i rappresentanti delle 271 chiese che costituiscono il Consiglio Ecumenico mondiale, numerosi osservatori, tra cui sedici della Chiesa cattolica. I temi principali discussi dai 2500 partecipanti sono stati: l'ecumenismo, i rapporti col marxismo, il problema della libertà religiosa, il razzismo e gli aiuti ai movimenti di liberazione del Terzo Mondo.

della vita vissuta a fianco della donna, di cui sembra scoprire la complessa realtà soltanto dal momento della sua misteriosa scomparsa. Alla fine del primo episodio una telefonata aveva portato Carlo a scoprire un cadavere in una villa: si tratta di Lari, il proprietario della ditta dove lavorava Anna. Gli indizi raccolti lasciano supporre alla polizia che Anna e Lari stessero per fuggire insieme. Carlo, dapprima incriminato egli stesso per la morte di Lari da alcuni piccoli particolari, indica alla polizia la via per sciogliere l'intricata vicenda. Il commissario Bramante fa scattare una trappola e coglie l'assassino. Ma per Carlo Anna sembra essere sempre più lontana, sebbene rimanga forte in lui la speranza di ritrovarla.

ve affrontare nuovi problemi legati a questa situazione. Interverranno a discuterli padre Haering e il prof. Achille Ardigò. I problemi presentati dal « ritratto » di oggi sono comuni a molte donne italiane. In studio ritroveremo poi con Leonardo Valente la protagonista del filmato, appena diventata nonna. La sua vicenda, alla conclusione del ciclo, rappresenta una nota di fiducia sulle possibilità di superare la crisi della famiglia senza recriminazioni nell'impegno quotidiano che a ciascuno la vita pone.

ria Nicolodi, l'attrice dei gialli all'italiana. Per la televisione Elisabetta Viviani, la soubrette ormai naturale erede delle grandi, che i telespettatori ben conoscono per essere stata protagonista di No, no Nanette e recentemente anche nello spettacolo di Macario. Per il folk Maria Carta, la voce più autentica del patrimonio musicale sardo. La lunga lista continua con Roberto Sagna per il balletto spagnolo; Sandro Perez per la musica classica; per la lirica Katiana Ara; per la musica leggera Gianni Nazzaro, Adalberto Rossi, Gianna Nannini; per il cabaret Oreste Lionello e Gianfranco D'Angelo (i due attori del Bagaglio romano, protagonisti, insieme a Gabriella Ferri e a Montesano, di Mazzabubù). Lino Banfi, Anna Mazzamauro, Roberto Brivio; per il musical infine interverrà Nino Lombardi.

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramen-

to veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi. Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete le convenienti *Supposte Preparazione H* (in confezioni da 6 o da 12), o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n. 1060 del 21-12-1960

Il diario di una casalinga furba

Poco prima di partire per il week-end venerdì scorso, dovevo ancora lavare il mio gollino di cashmere e la camicetta di seta blu. Temevo quasi di non fare in tempo. Poi mi sono ricordata di Woolite. Una dose in acqua fredda, 3 minuti di ammollo e lo sporco è scivolato via, dolcemente. Non solo. Dopo l'asciugatura, che sorpresa: non avevo mai ritrovato il mio gollino così morbido, soffice come nuovo. Che idea Woolite.



LENTE IMPROBO

Con questo titolo viene presentata una raccolta di poesie di Franco Dorascenzi magistralmente illustrate con disegni di Luciano Damiani. La poesia di Dorascenzi, ricca di tensione profonda ed illuminante, è mossa da uno stimolo di ricerca che, superando il proprio sconforto esistenziale, mira a sfidare il male e l'ingiustizia attraverso l'amore e l'amicizia.

Le illustrazioni del Damiani non sono un commento, ma si affiancano come espressione d'arte autonoma e singolare che nella completezza dell'immagine e nella discrezione del segno raggiunge un'interpretazione preziosa del messaggio interiore dell'artista che vuole restituire all'uomo libertà e dignità.

Il volume conferma la maturità artistica raggiunta dai due autori.

MAPPAMONDO D'ORO



Al Circolo della Stampa di Milano il 26-10 è stato conferito il premio « Mappamondo d'oro » all'editore Rino Fabbri. La sua Casa Editrice è stata riconosciuta particolarmente meritevole per l'incremento soprattutto qualitativo dato in Italia alle pubblicazioni dedicate all'infanzia.

radio martedì 20 gennaio

IL SANTO: S. Fabiano.

Altri Santi: S. Sebastiano, S. Neofito, S. Mauro.

Il sole sorge a Torino alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,18; a Milano sorge alle ore 7,56 e tramonta alle ore 17,11; a Trieste sorge alle ore 7,39 e tramonta alle ore 16,52; a Roma sorge alle ore 7,33 e tramonta alle ore 17,08; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,14; a Bari sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 16,53.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1900, muore a Brantwood lo scrittore e pensatore John Ruskin.

PENSIERO DEL GIORNO: I sentimenti e le abitudini che costituiscono la felicità pubblica si formano nelle famiglie. (Mirabeau).

Melodramma in discoteca

Sigfrido

ore 20,15 terzo

Richard Wagner (Lipsia, 1813- Venezia, 1883) suddivise il monumentale *Anello del Nibelungo* in un « Prologo » e tre « Giornate ». Ciò in vista della rappresentazione scenica del ciclo nibelungico che, nell'intenzione dell'autore, doveva svolgersi appunto in quattro giorni consecutivi. Nella *Tetralogia* (questo è il nome comunemente dato all'*Anello del Nibelungo*) il *Sigfrido* occupa la seconda « Giornata » (*L'Oro del Reno* è il « Prologo », *La Walkiria* è la prima « Giornata », *Il Crepuscolo degli Dei* la terza).

La composizione musicale del dramma fu iniziata da Wagner nel 1856; l'anno seguente subirà un improvviso arresto. (Come si legge in una lettera dello stesso musicista a Franz Liszt, egli lascerà l'eroe « addormentato sotto un tiglio »). Il 27 settembre 1864 Wagner riprende in mano la partitura e incomincia a lavorare alla seconda scena del II atto: è il punto in cui l'eroe fanciullo, disteso sotto il grande tiglio della foresta, sente fremere tutt'intorno le fronde degli alberi e deliziato dal canto degli uccelli partecipa alla « vita crescente della foresta » in perfetta comunione con la natura. I motivi della lunga interruzione sono stati chiariti dai biogra-

fi wagneriani: durante il sonno di Sigfrido nasceranno personaggi immortali come Tristano e Isotta.

La partitura venne compiuta, strumentazione compresa, il 5 agosto 1871. Nell'eroe « totalmente immorale » (così G. B. Shaw definiva Sigfrido) s'incarnano gli ideali più alti di Wagner sull'uomo. La figura del ragazzo radioso che non conosce la paura si delinea chiara nel contrasto con la laida figura del nano Mime, il nibelungo vile: il furore di Sigfrido che immerge la spada nel cuore del nano si contrappone all'odio mascherato di finta premura con cui Mime, precedentemente, ha tentato di uccidere l'eroe propinandogli il veleno. « Tre momenti culminanti », scrive Guido Pannain, « tocca la musica nel *Sigfrido*: al primo atto, quando il giovane eroe salda i frammenti dell'infranta spada paterna; al secondo atto, nella scena della foresta, quando l'uccellino canoro, tra gli incantesimi della natura, gli rivela il mistero della vita e lo guida sulla via dell'amore; al terzo atto, quando superata la barriera del fuoco Sigfrido rimane estasiato dinanzi alla vergine dormiente e la sveglia alla realtà della vita. Il duetto che ne segue è una pagina grandiosa, tra le più vive e geniali uscite da fantasia di musicista ».

L'amore sopra tutto

Un anno come gli altri

ore 21,15 nazionale

« Allora abbiamo stabilito che il vostro incontro avvenga nel modo più casuale possibile e che abbia come scenario San Pietro ». Così s'inizia *Un anno come gli altri*, il testo scritto per la radio da Luise Rinser, un'autrice tedesca che vive in Italia, e tradotto da Italo Alighiero Chiusano. E' il regista Gilberto Visintin che introduce l'argomento del lavoro parlandone con gli attori, ascoltando le loro perplessità, le loro osservazioni, i loro intendi-

menti. Questa sorta di « introduzione » fa da cappello al testo vero e proprio: una « love story » ambientata dopo le elezioni del 15 giugno e che ha come protagonisti un uomo e una donna di estrazione sociale diversissima. Lui è un operaio comunista cattolico. Lei è una tedesca protestante e di famiglia borghese. E' un colpo di fulmine, l'amore a prima vista. Ma si tratta di conciliare due mondi opposti e si intrametteranno le rispettive famiglie. Quella della Rinser è però una vicenda a lieto fine.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Christian Cannabich: Le feste del serraglio, suite - balletto (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ Piotr Iljich Ciaikowski: Giovanna d'Arco: Intermezzo (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghennadi Rojdestvensky)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Johann Sebastian Bach: Bourrée (Chit. Bruno Battisti D'Amario) ♦ Robert Schumann: dal Quartetto in mi bem. magg. per pf. e archi: Scherzo (Quartetto Pro Arte - Pf. Lamar Crowson) ♦ Antonin Dvořák: Ballata per vl. e pf. (Joseph Suk, vl.; Alfred Holecsek, pf.) ♦ César Franck: Les Dijons (Pf. Maxian Frantisek - Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet)

7 — Giornale radio

IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali, a cura di Rungero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Isabella Biagini ed Enrico Simonetti presentano:

Di che humor sei?

Un programma di Sergio D'Ottavi e Gustavo Verde
Regia di Marcello Coccia

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 AIMEZ-VOUS BACH?

Invenzione radiofonica di Giorgio Pressburger con la collaborazione di Gino Marinuzzi
Preludio - Canone - Fuga a sei voci - Fantasia - Coro - Finale (Realizzazione effettuata presso lo Studio di Fonologia di Milano della RAI)
Opera vincitrice del Concorso « Pro Musica 1975 » indetto dalla Radiotelevisione Ungherese

20,05 UNA CHITARRA PER LAURINDO ALMEIDA

20,20 OMBRETTA COLLI presenta: ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Belardini e Moroni

21 — GIORNALE RADIO

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Gioachino Rossini: Serenata per piccola orch. (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Claudio Abbado) ♦ Silvestre Revueltas: Sensamaya (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Francisco Savin)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Annamaria, Monica delle bambole, Venditrice di stornelli, Il domatore delle scimmie, Nostalgia 'e chitarra, E la notte è qui, Al bar, Arrivederci Roma

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato. Realizzazione di Carlo Principini

11,30 Milena Vukotic e Lucio Dalla

presentano: QUESTA COSA DI SEMPRE

Un programma di Alvisi Saporiti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17,05 PER CHI SUONA LA CAMPANA

di Ernest Hemingway
Traduzione di Maria Napolitano Martone - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi
12° episodio

Robert Anselmo	Giulio Bosetti
Maria Agustin	Mario Feliciani
Pilar	Giulia Lazzarini
Il generale Golz	Roldano Lupi
Fernando Duval	Cecilia Polizzi
El Primitivo	Carlo Ratti
Rafael	Corrado Galpa
ed inoltre: Alessandro Borchi,	José Quaglio
Franco Di Francescantonio, Giuseppe Pertile	Corrado De Cristofaro
Regia di Umberto Benedetto	Giancarlo Padoan
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI	
(Replica)	

— Invernizzi Invernizzina

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— Cedral Tassoni S.p.A.

21,15 Radioteatro

Un anno come gli altri

di Luise Rinser
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Matteo: Mariano Rigillo; Annamaria: Lucilla Morlacchi; Pietro: Renato Campese; Madre di Annamaria: Elena Sedlak; Padre di Annamaria: Enrico Osterman; Primo meccanico: Loris Lodi; Secondo meccanico: Angelo Nicotra; Terzo meccanico: Piero Tiberi; Madre di Matteo: Flavia Marrone; Fratellino di Matteo: Maurizio Balzola; Zio: Piero Di Jorio; Zia: Antonia Forlani; Don Angelo: Antonino Mangano; Silvio: Salvatore Martino; Renato: Renato Balestrieri; Marcello: Filippo Alessandro
Regia di Gilberto Visintin

21,55 LE CANZONISIME

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Milly presenta:**
Il mattiniero
 Nell'int. Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**
 Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Ornella Vanoni, Antonello Venditti e George Hammond**
 — *Invernizzi Invernizzina*
- 8,30 GIORNALE RADIO**
COME E PERCHÉ
 Una risposta alle vostre domande
- 8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 PRIMA DI SPENDERE**
 Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz** con la collaborazione di **Franca Pagliaro**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Per chi suona la campana**
 di **Ernest Hemingway** - Traduzione di **Maria Napolitano Martone**
 Adattamento radiofonico di **Amleto Micozzi** - 12° episodio
 Robert: **Giulio Bosetti**; Anselmo: **Mario Feliciani**; Maria: **Giulia Lazzarini**; Agustin: **Roldano Lupi**; Pilar: **Cecilia Polizzi**; Il generale: **Golz**; **Carlo Ratti**; **Fernando**:
- Corrado Gaipa**; **Duval**: **José Quaglio**; **El Primitivo**: **Corrado De Cristofaro**; **Rafael**: **Giancarlo Padovan**
 ed inoltre: **Alessandro Borchi**, **Franco Di Francescantonio**, **Giuseppe Pertile**
 Regia di **Umberto Benedetto**
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- *Invernizzi Invernizzina*
- 9,55 CANZONI PER TUTTI**
- 10,24 Corrado Pani presenta**
 Una poesia al giorno
BALLATA DEL VECCHIO GENERALE
 di **Wang Wei**
 Lettura di **Giancarlo Sbragia**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 Tutti insieme, alla radio**
 Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
 Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
 di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
 Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
 Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)
- 14 — Su di giri**
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gaslini: Profondo rosso (Goblin) • **Phillips**: Bye and bye (Beano) • **McCartney**: Letting go (Wings) • **Valle-Pennone-Licrate**: From charing (I Giullari) • **Brendon**: Away U.S.A. (Brendon) • **Fossati-Prudente**: Infinite fortune (Oscar Prudente) • **Finch-Casey**: I need somebody like you (George McCrae) • **Levine-Dolph-Di Franco**: Life is a rock (Reunion) • **Wyatt-Thomas-Stokes**: I'm gonna get there (Creative Source)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Libero Bigiaretti presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 Giornale radio**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
- 15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:**
CARARAI
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**
 Regia di **Sandro Laszlo**
 Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
- 17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA**
- 18,30 Giornale radio**
- 18,35 Radiodiscoteca**
 Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**
- 21,19 Pino Caruso presenta:**
IL DISTINTISSIMO
 Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
 Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)
- 21,29 Michelangelo Romano presenta:**
Popoff
 — *Baby Shampoo Johnson*
- 22,30 GIORNALE RADIO**
 Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**
 Divagazioni di fine giornata.
- 23,29 Chiusura**

terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
César Franck: Les Eolides, poema sinfonico (Orch. Filarm. Ceka dir. Jean Fournet) • **Camille Saint-Saëns**: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Sol. Pierre Fournier - Orch. Lamoureux di Parigi dir. Jean Martinon) • **Sergej Prokofiev**: Suite di valzer per orchestra op. 110 (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski)
- 9,30 Paganini-Accardo: I sei Concerti**
Niccolò Paganini: Concerto n. 2 in si minore op. 7 per violino e orchestra «La campanella» (Cadenza di Salvatore Accardo); **Allegro maestoso** - **Adagio** - **Rondo** (Violinista **Salvatore Accardo** - Orchestra «London Philharmonic» diretta da **Charles Dutoit**)
- 10 — Il disco in vetrina**
Giovanni Gabrieli: Canzone I toni (Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen) • **Sergej Prokofiev**: Concerto in re maggiore op. 19 per violino e orchestra: **Andantino** - **Scherzo** - **Allegro** (Sol. **David Oistrakh** - Orch. Sinf. del Bolscioi dir. **Kirill Kondrashin**) (Disco Westminster)
- 10,30 La settimana di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in la min. K. 310 per pf. (Sol. Lilli Kraus); **Petite cantate allemande K. 619** (Anna Maria Miranda, sopr.; **Christian Ivaldi**, pf.); **Concerto in la magg. K. 622** per clar. e orch. (Sol. **Gervaise de Peyer** - Orch. London Symphony dir. **Peter Maag**)
- 11,30 Folklore e mass-media. Conversazione di Renato Minore**
- 11,40 Itinerari operistici: Profilo di Carl Maria von Weber**
Peter Schmolli: Ouverture (Orch. Berliner Philharmoniker dir. **Herbert von Karajan**); **Der Freischütz**: Wie nahte mir der Schlummer (Sopr. **Leontyne Price** - Orch. dell'Opera della RCA Italiana dir. **Francesco Molinari Pradelli**); **Oberon**: Ozean, du Ungeheuer (Sopr. **Kirsten Flagstad** - Orch. di Fildelfia dir. **Eugène Ormandy**); **Euryanthe**: Selezione dall'atto 3° (Solisti: **Maria Reining**, **Giorgine Milinkovic**, **Karl Friedrich**, **Karl Kamann**, **Albino Gaggi** - Orch. e Coro di Roma della RAI dir. **Mario Rossi** - M° del Coro **Gaetano Riccitelli**)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alessandro Casagrande: Le Forbici, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. **Massimo Pradella**); **Romanza per baritono e pianoforte** (Guido De Amicis-Roca, bar.; **Renato Josi**, pf.) • **Gino Gorini**: **Ricercare** e **Toccata** per pianoforte (Al pianoforte l'Autore)
- 13 — La musica nel tempo**
ROUSSEL L'INDIPENDENTE
 di **Edward Neill**
Albert Roussel: Divertimento op. 6 per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e pianoforte (Pf. **Günther Radhuber** - Quintetto di fiati **Rejcha**); **Sonatina** op. 16; **Moderato** - **Molto lento** (Pf. **Françoise Petit**); **Le festin de l'araignée** (Orchestra della Suisse Romande diretta da **Ernest Ansermet**); **Quartetto in re maggiore** op. 45 (Quartetto **Loewenguth**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Semele**
 Oratorio in tre parti, per soli, coro e orchestra
 Testo di **William Gongreve**
 Musica di **GEORG FRIEDRICH HANDEL**
Jupiter: **William Herbert**
Cadmus: **George Prangnell**
Athamas: **John Withworth**
Somnus: **George James**
Apollo: **Robert Ellis**
Juno: **Anna Pollak**
Iris: **Brenda Griffith**
Semele, figlia di **Cadmo**: **Jennifer Vyvyan**
Ino: **Helen Watts**
 Direttore **Anthony Lewis**
 The New Symphony Orchestra
- 17 — di Londra e Coro «The St. Anthony Singers»**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,10 Fogli d'album**
- 17,25 CLASSE UNICA**
 La letteratura delle minoranze, di **Maria Grazia Leopizzi**
 5. La letteratura catalana
- 17,40 Jazz oggi**
 Programma presentato da **Marcello Rosa**
- 18,05 LA STAFFETTA**
 ovvero «Uno sketch tira l'altro»
 Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25 Gli hobbies**
 a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
- 18,30 Donna '70**
 Flash sulla donna degli anni Settanta
 a cura di **Anna Salvatore**
- 18,45 LA PROTEZIONE SOCIALE DEI LAVORATORI ITALIANI ALL'ESTERO**
 Inchiesta di **Audace Gemelli** ed **Emilio Nazzaro**
 2. I nodi delle pensioni, della disoccupazione e degli infortuni sul lavoro
- 19,15 Concerto della sera**
Arnold Schoenberg: Tema con variazioni op. 43/A (Prima versione) (Complesso a fiati **George Eastman** con strumenti a percussione diretto da **Frederick Fennell**) • **Paul Hindemith**: Trauermusik per viola e orchestra d'archi (Solista **Gidon Roehr** - Orchestra d'archi di Gerusalemme diretta da **Mendi Rodan**) • **Bela Bartok**: Concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da **Guido Aimone Marsan**)
- 20,15 IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
 a cura di **Giuseppe Pugliese**
SIGFRIDO
 Opera in tre atti di **Richard Wagner**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
 Sette arti
- 21,30 MAURICE RAVEL: OPERA E VITA**
 di **Claudio Casini** - 14°
 «Composizioni vocali» (III)
Maurice Ravel: «Trois chansons»: «Nicolette - Trois beaux oiseaux du Paradis - La ronde» (Ensemble Vocal dir. **Philippe Caillard**); «Trois poèmes de Stéphane Mallarmé»: **Soupir** - **Placet futile** - **Surgi de la croupe et du bond** (Msopr. **Janet Baker** - **Melos Ensemble** di Londra); «Ronsard a son âme»: **Chansons madecasses**: **Nahandove**, o **belle Nahandove** - **Aqua!** **Aqua!** **Meflez-vous des blancs** - **Il est doux** (**Gérard Souzay** bar.; **Dalton Baldwin**, pf.; **Jean-Pierre Rampal**, fl.; **Robert Cordier**, vc.); «Rêves»: **Trois chansons de Don Quinchotte** a **Dulcinée**: **Chanson romanesque** - **Chanson épique** - **Chanson à boire** (**Bernard Krusyn**, bar.; **Noel Lee**, pf.)
- 22,45 Libri ricevuti**
 Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Paopop, Dialogo, Aguador, Eppure ti amo, La domenica andando alla messa, Treat for trumpets, L'amici mia, Eleonora, G. Rossini: Sinfonia da «Semiramide». Buonasera dottore, Calypso blues, Monti pallidi. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini: Guglielmo Tell; Atto 4°: «O muto asil»; G. Donizetti: Linda di Chamounix; Atto 1°: «Da quel di che t'incontrai»; U. Giordano: Fedora; Atto 2°: «Amor ti vieta». 1,36 Amica musica: La piccina, Fantasia di motivi: Anema e core - Maruzella, Tenta voglia di lei, Bella senz'anima, Padam padam, La voce del silenzio, Quando vien la sera. 2,06 Ribalta internazionale: Que te viv que te ve, Eccezionalmente si, See you later alligator, Choro para metronome, Mamma mia che vuo' sape', You are my destiny, Watermelon man. 2,36 Contrasti musicali: Arrivederci, Mambo diable, Non lasciarmi, E penso a te, Napoletana, Ave Maria non morro, Milonga triste. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Vurria, A Casciariote, Maria mari, Che t'aggia di, A frangosa, Luna nova. 3,36 Nel mondo dell'opera: F. Cilea: Adriana Lecouvreur; Atto 2°: «Si, con l'ansia, con l'impeto...»; U. Giordano: Andrea Chénier; Atto 3°: «La mamma morta»; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Vol lo sapete, o mamma». 4,06 Musica in celluloide: La resa dei conti dal fil omonimo. L'avventura è l'avventura dal film omonimo. Bump da «Il bianco il giallo e il nero». Come touch the sun da «Butch cassidy». Why is everyone so mad da «Anche gli angeli tirano di destro». Giù la testa dal film omonimo. La banda del West da «Kid il monello del West». So'ace da «La stangata». 4,36 Canzoni per voi: La sbandata, Non gioco più, Il fiume e il salice, Far l'amore con te, Abbracciala abbracciali abbracciati, Artista e vagabondo, La canzone matta. 5,06 Complessi alla ribalta: Foro di scuola, Dolencias, Noi, L'amore in blue jeans, Dune buggy, Diana, Jenny, Ask me. 5,36 Musiche per un buongiorno: Lisa dagli occhi blu, Io e te per altri giorni, Blame it on bossa nova, Certamente positivo, Up on the roof, The five, If I were a rich man.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Cantar perché si vive. Analisi dei canti alpini di Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura di Sandra Tafner. Trasmisiones de ruñe-da ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dila Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmiscion di program «Dai crepes di Sella»: L'enseñamënt te plu ruñedes. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - A richiesta - Programma presentato da Andrea Centazzo e Gianluca Jurelich. 16,20-17 - Uomini e

cose - Rassegna regionale di cultura con: «Idee a confronto». Vittorio Bolaffio, uomo e pittore - Partecipano Daniele Bonamore, Decio Gioseffi, Aurelia Gruber Benco, Marcello Mascherini - Indi: Quartetto Boschetti. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Cronaca sonora: Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 La fisarmonica: uno strumento per tanti suoni con la partecipazione di Salvatore Pili e Giovanni Sanna. 15,20 Musica polifonica. 15,40-16 Complesso «I Coralli». 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Castelli di Sicilia, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoia e Vittorio Brusca. 15,30-16 Parabola di un motivo di Enzo Fontana con Antonio Occhipinti e Rino Rodolfo. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 «Good morning from Naples». Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,32 Schulfunk (Volksschule). Von grossen und kleinen Tieren: «Der Löwe». 11-11,30 Die Anekdotenecke. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Der Kinderfunk. Ellis Kaut-Anni Treibenreif: «Geschichten vom Kater Musch». 2. Folge. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. «Über achtzehn verboten». 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Johann Josef Fux: Ouverture für 2 Oboen, 2 Violinen, Fagott und «Violone». Felix Mendelssohn-Bartholdy: Streichquartett Nr. 1 in Es-Dur, Op. 12. 18,45 Fragen zur Bibel. «Wunder Jesu - Märchen aus alter Zeit oder Botschaft für heute». Ein Beitrag von P. Dr. Willi Egger. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbebotschaften. 20 Nachrichten. 20,15 Unterhaltungskonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Revija glasbil. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Pianist Vladimir Horowitz. Robert Schumann: Fantazija v c duru, op. 17; Aleksander Skrjabin: Pesnitev v fis duru, op. 32, št. 1. 19,10 1945-1975: trideset let gledališkega amaterstva v naši deželi: 1. oddaja. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Baldassare Galuppi: Pedeželski filozof, opera v treh dejanjih. 21,45 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Celebri pagine pianistiche. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 La Vera Romagna. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Edig Galletti. 11,45 L'orchestra Cyril Stapleton.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 La Jugoslavia nel mondo. 14,10 Disco più disco meno. 14,35 Valzer, polca, mazurka. 15 Si dice o non si dice. 15,10 Intermezzo musicale. 15,15 Lulsion e Mariani. 15,30 Maestro Fenati. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Musica dal mondo a Belgrado. 21,20 Ritmi per archi. 21,35 Intermezzo musicale. 21,45 Concerto. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Grandi interpreti: «Quartetto Amadeus».

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Sveglia col disco preferito con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,35 Notizie sulle vedette preferite. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Orosco. 8,10 Pettegolezzi musicali. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Dietetica: professor Guido Razzoli. 10,45 Risponde Roberto Biasoli. 11,15 Arredamento: Isabella Orsenigo. 11,30 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 16,15 Obiettivo su Claudio Baglioni. 16,25 Omaggio. 16,40 Surgelati. 17 Hit parade dei punti di vendita.

18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con Herbert Pagani. 18,40 Discoflash. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Dischi. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Una più una meno. 20,30 Dischi. 21 Radiocronache sportive d'attualità. 22,30 Radiogiornale. 22,45 On Charts. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 Una Redazione per Voi. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Teologia viva di Don Gennaro Pattaro: «La teologia sotto giudizio della secolarizzazione». Con i nostri anziani colloqui di Don Lino Baracco - Mans Nobiscum di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Mao Tse-Toung, skeptischer Jugendlicher. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Au-delà de nos frontières. 21,30 Religious Events. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di P. Ugo Vanni: «L'Epistolario Apostolico» - Ad Iesum per Mariam. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte (Stereo).

Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

B. Martinu: Les fresques de Piero della Francesca (Orch. Filarmonica Ceka dir. Karel Ancerl); **O. Messiaen:** Le réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rudolf Albert); **G. Petrassi:** La follia d'Orlando, suite Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti

9 CONCERTO DEL « MELOS ENSEMBLE »

L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81 b) (Cr. Neill Sanders e James Buck, v.l. Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, v.l.a. Cecil Aronowitz, vc. Terence Weill); **L. Spohr:** Doppio quartetto in re minore op. 65 (V.l. Emanuel Hurwitz, Kenneth Sillito, Igor MacMahon e Iona Brown, v.l. Cecil Aronowitz e Kenneth Essex, vc. Terence Weill e Keith Harvey)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore («Concentus Musicus Wien» dir. Nikolaus Harnoncourt); **H. Schütz:** 4 Symphonie sacrée: Jubilate Deo - Hütet euch - O quam tu pulchra es - Veni de Libano (Ten. Helmuth Krebs, bar. Roland Kunz, bs. Paul Cummer); **D. Buxtehude:** Due preludi e fughe in la minore - in re minore (Org. Marie Claire Alain); **A. Ariosti:** Sonata n. 3 per viola d'amore e continuo (V.l.a. d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzickova, vc. Josef Prazak); **C. Monteverdi:** «Et e' pur vero», madrigale (Ten. Rodolfo Farolfi, cemb. Mariella Sorelli - «I Solisti di Milano»); **A. Vivaldi:** Concerto in do minore op. 21 n. 4 per violini, archi e continuo (V.l. David Oistrakh e Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTAMENTO

G. Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia (incisione del 3 gennaio 1952); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Pf. Vladimir Horowitz)

12 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

D. Ortiz: Recercada IV e Recercada VII (Strum. del «The Early Consort of London» dir. David Murov); «O, le bonheur de mes yeux» madrigale (Compl. vocale e strum. «Madrigal» di Mosca dir. Andrej Volkonski); **C. Monteverdi:** Cinque canzonette a tre voci (dal 1° libro, Venezia 1584); «Son questi i crespi crini» - «Qual si può dir maggiore» - «Il mio martir» - «Raggi, dov'è il mio bene» - «Io mi vivea» (Sopr. Lilliana Vio Rizzardi, ten. Mario Vio, bs. Paolo Badoer - Compl. vocale e strum. «I Madrigalisti di Venezia» dir. Gabriella Bellini); **S. Rossi:** Due sinfonie (Compl. «Musica Antiqua» di Vienna); **M. Franck:** Due danze: Pavane a 5 - Gagliarda a 5 (Compl. «Musica Antiqua» di Vienna dir. René Clemencic)

12,30 IL DISCO IN VETRINA: DANZE VIENNESI DELL'EPOCA BIEDERMEIER (1815-1848)

M. Pamer: Valzer in mi maggiore, per orchestra; **I. Moscheles:** Danze tedesche con Trii e Coda; **F. Schubert:** 5 Minuetti con 6 Trii (D. 89) per archi; **Anonimo austriaco** (ca. 1820): Dana di Linz - Polka viennese (Compl. E. Melkus dir. Eduard Melkus)

13 AVANGUARDIA

J. Eaton: Microtonal Fantasy n. 4 (Pf. John Eaton); **G. M. Koenig:** Terminix II (Realizzazione dello Studio di Musica elettronica dell'Università di Utrecht)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Puccini: La rondine: «Ore dolci e divine» (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. della RAI dir. Umberto Cattini); **R. Leoncavallo:** Pagliacci: Prologo (Bar. Gino Bechi - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Vincenzo Bellezza); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: «Je veux vivre dans ce rêve» (Sopr. Maria Callas - Orch. de la Société des Concerts du Conservatoire di Parigi dir. Georges Prêtre); **G. Rossini:** La Cenerentola: «Signor, una parola» (Msopr. Giulietta Simionato, ten. Ugo Benelli, bar. Sesto Bruscantini, bs. Paolo Montarsolo e Giovanni Foiani - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Oliviero De Fabritiis)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Quartetto n. 2 in re minore op. 26 (Quartetto Nuova Musica); Tre elegie per pianoforte: Erscheinung - Die Nachtlichen - All'italia (Pf. Pietro Scarpini); Concertino per clarinetto e piccola orchestra (Sol. Giovanni Sillito - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli dir. Luigi Colonna)

15-17 G. B. Pergolesi: La serva padrona, intermezzo in due parti (Testo di G. A. Federico) (A. Martino: Serpina; D. Trimerchi; Ubaldo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **A. Kachaturian:** Concerto per violoncello ed orchestra - Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro (Vc. Giorgio Ravenna - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RADIOTELEVISIONE ITALIANA

L. van Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b) (Dir. Sergio Celibidache); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Dir. Nino Sanzogno); **I. Stravinsky:** Le sacre du printemps (Dir. Bruno Maderna)

18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA SIMON PRESTON

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore, per organo e orchestra (Orch. «Academy of St. Martin-in-the-Fields» dir. Neville Marriner); **G. F. Haendel:** Concerto n. 4 in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Orch. «Menuhin Festival» dir. Yehudi Menuhin); **O. Messiaen:** Le banquet celeste

19,10 FOGLI D'ALBUM

L. van Beethoven: Andante e Variazioni, per mandolino e clavicembalo (Mand. Elfried Kurschak, clav. Maria Hinterleitner)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

M. Purcell: The virtuous wife, suite (Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **C. Debussy:** Il martirio di S. Sebastiano,

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il IV CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

suite per il «Mistero» di D'Annunzio (Orch. dell'ORTF dir. Marius Constant)

20 INTERMEZZO

F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski); **P. I. Ciaikovski:** Lo sciaccianoci, suite dal balletto op. 71 a) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Il cattivo custode, canto folkloristico piemontese; Canti e danze folkloristiche calabresi; Canti e danze folkloristiche della Ciociaria

21,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE ALLA SPAGNA AUTENTICA E DI FANTASIA

J. Massenet: Don Chisciotte: Il intermezzo e V atto (Don Chisciotte: Boris Christoff; Sancho: Carlo Badioli - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto - Mo del Coro Roberto Benaglio); **M. de Falla:** La vida breve, atto II (Salud: Angeles Gulin; La nonna: Viorica Cortez; Carmela, 1ª venditrice: Francina Girones; Paco: Pedro la Virgen; Lo zio Sarvaor: Mario Petri; Il Cantore: Gabriel Moreno; La voce della cucina: Ennio Buoso; Chitarrista: Pierluigi Cumma; Castagnette: Lucero Tena - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos - Mo del Coro Herbert Handt); **M. Ravel:** L'heure espagnole: parte II (Conception: Andree Aubery Luchini; Gonzalve: Michel Senechal; Torquemada: Eric Tappy; Ramiro: Pierre Mollet; Don Rodrigo Gomez: Derik Olsen - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag)

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE WITOLD ROWICKI: **A. Dvořak:** Othello: ouverture op. 93 (Orch. Sinf. di Londra); **VIOLINISTA JASCHA HEIFETZ:** **E. Lalo:** Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg); **BASSO IVAN PETROV:** **A. Borodin:** Il principe Igor: Aria del principe Igor (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Boris Khaikin); **PIANISTA SYLVIA KERSENBaum:** **F. Liszt:** Coro dell'arcangelo, da «Il vascello fantasma» di Wagner; Polonaise da «Eugene Onegin» di Ciaikovski; **SAXOFONISTA DANIEL DEFFA-**

YET: **C. Debussy:** Rapsodia per saxofono e orchestra (Orch. Sinf. della ORTF dir. Marius Constant); **COMPLESSO «I MUSICI»:** **B. Britten:** Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

The umbrellas of Cherbourg (Robert Denver); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Stagione di passaggio** (Renato Pareti); **Fingers** (Airtio); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Outside woman** (Blodstone); **Down by the riverside** (James Last); **Moonshake** (Can); **Java** (Klaus Wunderlick); **Speak low** (Teddy Reno); **Bellissima** (Adriano Celentano); **Go** (Gum Bisquit); **Sinfonia dei giocattoli** (Waldo de Los Rios); **Live and let die** (Santo & Johnny); **Showdown** (Electric Light Orchestra); **Sadie Thompson's song** (Richard Hayman); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **Chi di noi** (Angeleri); **In a gadda da vida** (Incredible Bongo Band); **My chérie amour** (Ray Bryant); **It's only a rock and roll** (Rolling Stones); **Non gioco più** (Mina); **Love me like a rock** (Paul Simon); **The cascades** (Gunter Schuller); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Anonimo veneziano** (Frank Pourcel); **Masterpiece** (Temptations); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **Infiniti noi** (I Pooh); **Berimbau** (A. C. Jobim); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Myself to you** (Chi Coltrane); **Free as the wind** (Engelberth Humperdinck); **On happy day** (Les Humphries)

10 INTERVALLO

Attenti a quei due (John Barry); **Canal Grande** (Alceo Guatelli); **Just like a woman** (Roberta Flack); **Il guerriero** (Mia Martini);

Slippery hipper flipper (Roland Kirk); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Hasta mañana** (Abba); **Zoom** (The Temptations); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Nuages** (Barney Kessel-Stephane Grappelly); **Free the people** (Olivia Newton-John); **God bless the child** (Blood Sweat Tears); **Vivere per vivere** (Francis Lai); **Giochi proibiti** (Manuel Diaz Cano); **Tumbleweed** (Joan Baez); **Lady D'Arbanville** (Catie Stevens); **Sei tornato a casa tua** (Iva Zanicchi); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **La canzone di Marinella** (Mina); **Ironsides** (Quincy Jones); **Carrioca** (Oscar Peterson); **Live and let die** (Paul McCartney e i Wings); **The way we were** (Barbra Streisand); **Alone again** (Gilbert O'Sullivan); **Una giornata spesa bene** (Bruno Nicolai); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **Magnolia** (José Feliciano); **Just a closer walk with thee** (Jimmy Smith); **Rock roll Lullaby** (Glenn Shorrock); **Drunk again** (Procol Harum); **I can't remember** (Petula Clark)

12 QUADERNO A QUADRETTI

Airegin (Miles Davis); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck Quartet); **Blues connotation** (Ornette Coleman); **Blue and sentimental** (Erroll Garner); **K-K-K-Katy** (Charlie Mariano); **Sweetie patootie** (Tony Scott); **Soul food** (Marcello Rosa); **Sidewinder** (Jay Jay Johnson); **Close the door** (Frank Rosolino); **Forma vaga** (Giancarlo Schiaffini); **Central park west** (John Coltrane); **Angkor wat** (Gil Evans); **Jumpin' at the woodside** (Buddy Rich); **Filide** (Max Roach); **I'm getting sentimental over you** (Charlie Mingus); **For the love of** (Johnny Griffin); **Robot portrait** (Quincy Jones); **Blues for gin** (Gino Marinacci); **Canto ritrovato** (Mario Schiano con Giorgio Gaslini); **Desafinado** (Coleman Hawkins); **Balanco no samba** (Stan Getz); **Sbrogue** (Irio De Paula); **Valeria** (Modern Jazz Quartet); **On the sunny side of the street** (Earl Hines); **All the things you are** (Chet Baker); **Baa - too - kee** (Laurindo Almeida e Bud Shank)

14 SCACCO MATTO

The wild one (Suzi Quatro); **The bangin' man** (Slade); **If I love you** (Joe Cocker); **Daydreamer** (David Cassidy); **Whatever gets you thru' the night** (John Lennon); **Piccola città** (I Nomadi); **Cheek** (Airtio); **If I were a carpenter** (Leon Russell); **Alba** (Mia Martini); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Conversation love** (Roberta Flack); **Lady Daisy** (Tony Ronald); **It's only rock'n**

roll (Rolling Stones); **The six teens** (Sweet); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Free the people** (Olivia Newton-John); **Ninety nine pounds** (Humble Pie); **Hey, Mr. Smith** (Les Humphries Singers); **Pazzia** (Simon Luca); **Lal** (Renato Pareti); **A woman's place** (Gilbert O'Sullivan); **Il miele delle api** (Claudio Rocchi); **Per sempre** (Marcella); **Meat man** (Jerry Lee Lewis); **India** (Le Orme); **Jazzman** (Carole King); **O prima, adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Osibirock** (Osibisa); **Il carro e gli zingari** (Gloria e Denise Calore); **I'm right, you're wrong I win!** (Gary Glitter); **Follow that with your performing seals!** (If)

16 MERIDIANI E PARALLELI

Hard to keep my mind on you (Woody Herman); **Multifilter** (Franco Ambrosetti); **Light my fire** (Edmundo Ros); **I mulini della mente** (Incredible Meeting); **Fox hunt** (Herb Alpert); **Colibra** (Amalia Rodriguez); **Kodachrome** (Paul Simon); **Agapimu** (Mia Martini); **Fire and rain** (James Taylor); **Get back** (Frank Chacksfield); **Intermission riff** (Ted Heath); **Alturas** (Inti-Ilimani); **Non farci cadere le braccia** (Eduardo Bennato); **Are you ready** (Brand Funk); **Do it again** (Steeley Dan); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Muttos de amore** (Maria Carta); **When the Saints go marchin'** in (Donna High-tower); **Call me** (Ringo Starr); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **You ain't seen nothing yet** (Bachman-Turner Overdrive); **Distrazione mentale** (Cico); **I'm train** (Albert Hammond); **In questa città** (Ricchi e Poveri); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Harold the barrel** (Genesis); **Oblivion express** (Brian Auger); **Alone again** (Fausto Papetti); **Superstition** (Fred Bongusto); **Harmony** (Gil Ventura); **L'Africa** (Ivano Fossati); **Doolin dalton** (Eagles); **Forever and ever** (Gil Ventura)

18 COLONNA CONTINUA

Hard to keep my mind on you (Woody Herman); **Blue rondò a la turk** (Dave Brubeck); **French rat race** (Double Six of Paris); **Blue bongo** (Shirley Scott); **The sheik of Araby** (Jorg Band); **Don't get around much anymore** (Mose Allison); **Song of Island** (Bill Perkins); **Cherokee** (Getz-Hampton); **South Rampart Street Parade** (Lawson-Haggart); **That's a Plenty** - **Surgeit USA** (The Pointer Sisters); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **Up and away** (Toots Thielemans); **Something spiritual** (Mahavishnu John McLaughlin); **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennett); **Oyo como va** (Tito Puente); **Early Autumn** (Woody Herman); **Ebb tide** (Frank Sinatra); **Solfeggetto** (Les Swingle Singers); **Cenerique** da «Ascensore per il patibolo» (Miles Davis); **Happy anatomy** da «Anatomia di un omicidio» (Duke Ellington); **Black night gown** da «Non voglio morire» (Gerry Mulligan); **How high the moon** (Dakota Staton); **Fontessa** (Modern Jazz Quartet); **Just one of those things** (Hot Club de France); **Nature boy** (Bud Shank); **Yes Sir, that's my baby** (Johnny Mann Singers); **Let's go into the house of the lord** (Santana); **Sugar blues** (Doo-wackadoodlers); **Hot Teddy** (Grappelly)

20 INVITO ALLA MUSICA

Cheek to Cheek (Clare-Mehurin-Grappelly); **Io cerco la Titina** (Gabriella Ferri); **Runaway/happy together** (Dawn); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **La memoria di quel giorno** (Bruno Lauzi); **A song for Cathy** (Lalo Schifrin); **Don't you cry for tomorrow** (Little Tony); **Angels & beans** (Katie e Gulliver); **Live and let die** (Paul McCartney & Wings); **I'll never fall in love again** (Toots Thielemans); **Poesia** (Patty Pravo); **Mi sono innamorato di te** (Fausto Papetti); **The ballroom blitz** (The Sweet); **I love you Maryanna** (Kammamuri's); **City, country, city** (War); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Hernando's highway** (Ted Heath); **The enter-tainer** (Marvin Hamlisch Gunther Schuller); **The way we were** (Barbra Streisand); **Two lovers** (Harry Belafonte); **Yellow Canarie** (Werner Müller); **Fire** (Osibisa); **Lost in a dream** (Demis Roussos); **Sixteen tons** (The Plat-ters); **Pour un flirt** (Arthur Greenalade); **Pop corn** (Fausto Papetti); **Tenderness** (Paul Simon); **Little Martha** (Duane Allman); **King creole** (Elvis Presley); **Vincent** (Franco Cassano); **Baby friend of mine** (Home); **Bla... bla... bla...** (The Squallor); **Laisse aller la musique** (Frank Pourcel); **Flieger-marsch** (James Last); **Jalousie** (Werner Müller); **La lac Majeur** (Frank Pourcel); **In a persian market** (Ted Heath)

22-24 STEREOFONIA

— L'orchestra diretta dal pianista Giovanni Fenati, Toquinho e Vinicius, il chitarrista George Benson accompagnati dalla sua orchestra, il complesso di Charles Lloyd, Marvin Gaye e Diana Ross



L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio
Testi di Giulietta Vergombello
Regia di Roberto Capanna
Nonna ed ultima puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Serie speciale sulla cooperazione
di Giuliano Tomel
Quarta parte

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14

Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 UOKI TOKI

Un programma di Donatella Ziliotto
Realizzazione di Norman Paolo Mozzato
Presentano Armando Bandini e Riccardo Rossi
In questo numero:
Mumin
di Tove e Lars Jansson
Regia di Pi Lind
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 LA TENTAZIONE

con Dimitar Ghaniev, Ognyan Ghejzazov, Nikolai Tcharov
Regia di Ivanka Grabceva
Prod.: Bulgaria Film

18,25 AUGIE DOOGIE

In
— Una macchina fabbrica soldi
— Un leone per tutti gli usi
Cartoni animati di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Prima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

Trent'anni dopo... io ricordo

Un programma di Enzo Biagi con la collaborazione di Franco Campigotto
Settima puntata
Le armi segrete

V/C Ser. cult. TV



Una V2 sulla rampa di lancio nel 1944. Alle armi segrete è dedicata la puntata odierna di « Trent'anni dopo... io ricordo » in onda alle ore 20,40

DOREMI'

21,45 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — IL POETA E IL CONTADINO

Appuntamento settimanale fra due persone che non dovevano incontrarsi
di Jannacci, Cochi, Renato, Clericetti e Peregrini
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Scene di Duccio Paganini
Costumi di Gianni Sgarbossa
Regia di Giuseppe Recchia
Terza puntata
(Replica)

TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Nuovi Direttori: Valerio PAPERI
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore:
a) Largo-Allegro, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Vivace)
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Regia di Lelio Golletti

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 —

Le vie della città

Film - Regia di Byron Haskin
Interpreti: Burt Lancaster, Elizabeth Scott, Kirk Douglas, Wendell Corey, Kristine Miller, Georges Rigaud, Marc Lawrence, Mike Mazurki, Mickey Knox, Roger Neury
Produzione: Paramount

DOREMI'

I.D.P.F.



Valerio PAPERI dirige il « Concerto della sera » in onda alle 20

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: Die Höhlenkinder. Eine Geschichte aus dem 2. Weltkrieg. Drehbuch u. Gestaltung: Peter Pödehl u. Ulrich Schonger. Verleih: Schonger Film. 1. Teil

19,40 Schranz mal acht. Ein Skizzen. 4. Folge: « Grundschwung ». Verleih: ORF

19,50 Aktuelles

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i bambini: PUZZLE - Incastro di musica e giochi - QUELLI DELLA GIRANDOLA - Lavori manuali ideati da Piero Polato - 1. Il cartoncino
TV-SPOT

18,55 MUSICAL MAGAZINE
Notizie di musica leggera presentate da Fiammetta e Giuliano Fournier - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — L'ALLODOLA X

Commedia in due tempi di Jean Anouilh
Personaggi e interpreti: Giovanna: Ileana Ghione; Cauchon: Virginio Gazzolo; Warwick: Manlio Guardabassi; La madre: Winni Riva; Il padre: Lenardo Severini; Beaudricourt: Manlio De Angelis; Il giudice istruttore: Renzo Giovampietro; L'inquisitore: Ferruccio De Ceresa; Ladvenu: Umberto Ceriani; Boudouze: Luigi Sportelli; Il re Carlo: Luigi Di Berti; La regina Jolanda: Lia Zoppelli; L'arcivescovo: Lino Troisi - Regia di V. Cottafavi

22,50 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23-23,30 In Eurovisione da Badgastein (Austria)

SCI: DISCESA FEMMINILE X

Servizio filmato

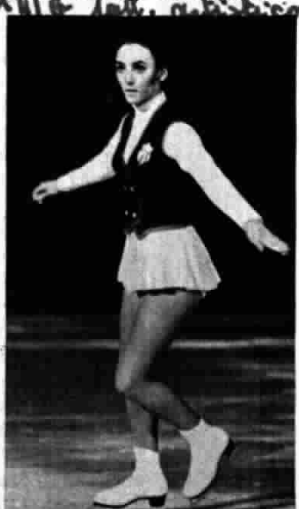
capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RAZZI X
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 TELESPORT

Campionato Europeo di pattinaggio artistico su ghiaccio
Esibizione dei migliori



francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 I GLADIATORI

Telefilm della serie « Il pianeta delle scimmie »

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2

« Un sur cinq ». Una trasmissione di Armand Jammot - Regia di Jean-Pierre Spiro

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

Una trasmissione di Armand Jammot

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Presentano Patrice Lafont e Max Favalelli - Regia di Francis Caillaud

18,20 NOTIZIE REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 REQUIEM PER UN INFORMATORE

Telefilm della serie « Police Story » - Regia di Marvin Chomsky

21,30 C'EST A DIRE

L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 »

23 — TELEGIORNALE

23,10 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — INAFFERRABILI

Tre di quadri

20,50 LA GRANDE AVVENTURA DI SCARAMOUCHE

Film - Regia di Piero Pierotti

con Christian Hay, Grit Freyberg

Scaramouche, un comico italiano in Francia, salva una giovane donna, Rosana, dall'assalto di un gruppo di sicari. La donna è un agente del cardinale Mazzarino che l'ha incaricata di scoprire i nomi di alcuni congiurati che vogliono uccidere il re. Convince Scaramouche a collaborare con lei nella delicata missione. Scaramouche inizia le sue indagini giungendo ad individuare in sir Brooke uno dei principali congiurati. Introdottosi nel castello di questi, si impadronisce della lista con i nomi di tutti i congiurati e la consegna nelle mani della regina.

3C: CINQUE ANNI DI SVILUPPO



La 3C, International Chemical & Cosmetic Company S.p.A., produttrice e distributrice di marchi affermati come Chlorodont, Durbans, Leocrema, Rimel, Pond's, Personna, Lysoform e molti altri — ha costruito a Gaggiano un nuovo Distribution Centre, che risolve in modo definitivo i problemi di stoccaggio della società.

Il Centre, ultimato a tempo di record, copre 11.000 mq. Nella stessa area la 3C dispone di una superficie di oltre 140.000 mq, che lascia spazio per le realizzazioni richieste dall'espansione futura.

La realizzazione del Distribution Centre rientra nel piano di sviluppo che la 3C porta avanti da 5 anni: investimenti nello studio di nuovi prodotti (un terzo del fatturato attuale proviene da prodotti che non esistevano nel 1971), rinnovo degli impianti produttivi, ristrutturazione della distribuzione.

Oggi la 3C produce il 90 % delle vendite nei suoi due stabilimenti di Milano. Con i suoi prodotti è presente, in modo costante e diretto, in tutti i più significativi punti vendita italiani. E le sue vendite, dal 1971, sono cresciute di oltre l'ottanta per cento.

Viaggio in America con Black & Decker



La Black & Decker ha organizzato, con partenza da Milano il 18 ottobre u.s., un viaggio in USA per circa 90 fra i migliori rivenditori del mercato italiano.

Il Gruppo, accompagnato da funzionari della B & D Italia, ha visitato la sede americana situata a Townson, nel Maryland.

Lo stabilimento, che occupa una superficie di 340 mila mq, è considerato uno fra i principali e più grandi del mondo, per la produzione di utensili elettrici.

La visita è servita, oltre a dare una panoramica generale del funzionale complesso americano della B & D, anche ad evidenziare i programmi di sviluppi futuri che sono attualmente in fase di realizzazione e che prossimamente saranno introdotti anche in Italia.

televisione

« Le vie della città » con Burt Lancaster e Kirk Douglas

Un classico giallo II/8380



Burt Lancaster, eroe « buono » nel film diretto dal regista Byron Haskin

ore 21 secondo

Situazione da manuale per un racconto « giallo » di due compagni che hanno compiuto un colpo assieme, stabilendo di dividere il bottino a metà; solo uno finisce in carcere, mentre l'altro, con il denaro comune, si arricchisce e dimentica completamente le antiche promesse. Viene il giorno in cui Frankie esce dalla prigione, e va ad esigere i suoi crediti: Nick, divenuto gestore di un elegante night, gli si nega facendosi sostituire dalla sua donna, incaricata di sondare le intenzioni dell'ex socio. Naturalmente Nick non ha la minima intenzione di stare ai patti, e quando stabilisce il contatto con Frankie lo fa solo per ridurlo a mal partito a suon di pugni e per mettere in atto un piano destinato a perderlo definitivamente. Frankie sta per soccombere all'accusa di un omicidio che non ha commesso, ma stavolta riesce a cavarsela; e avrà vicino, d'ora in poi, proprio la donna di Nick, che ha imparato a volerli bene. Questo si racconta in *I Walk Alone*, diretto nel 1947 dall'americano Byron Haskin e importato in Italia un paio d'anni dopo col titolo *Le vie della città*. Un giallo « classico » come si diceva, e non soltanto nella situazione di partenza e nei suoi sviluppi, ma anche nella misura narrativa adottata dal regista per dipanarli sullo schermo: il che equivale a dire che si tratta di un film tipicamente « medio », non particolarmente esaltante ma indicativo, ampiamente e al meglio, di un certo genere di produzione hollywoodiana che ha mantenuto a lungo un proprio indiscutibile decoro. *I Walk Alone* è però anche, sotto alcuni aspetti, un film curioso. Byron Haskin aveva diretto i primi film addirittura nel '27-'28 e proprio in quella occasione tornava dietro la macchina da presa in veste di regista dopo esserci rimasto

per un ventennio, e magnificamente, in veste di operatore; e per protagonisti aveva due personaggi che oggi siedono sullo scranno dei « senatori » dell'interpretazione cinematografica, ma erano allora — trenta anni fa — poco più che esordienti. Era quella, per entrambi, la terza apparizione in un film, e già si stava avviando dai produttori e dagli spettatori animati da intenzioni critiche il processo tendente a costruire intorno a loro e addosso a loro una formula di successo e una definizione di comodo. Douglas, « sguardo freddissimo e penetrante, bocca sottile e crudele, mento dominatore e aggressivo, temperamento senza scrupoli, sete smisurata di successo » (ritratto di Ermanno Comuzio), è un « cattivo » senza ripensamenti; Lancaster, « eroe sacrificato, un debole che la vita può riuscire a sconfiggere ma non a piegare » (Fausto Montesanti), gli fa il controcanto dalla spiaggia contraria in qualità di « buono » altrettanto indiscutibile. All'uno e all'altro serviranno anni, pazienza e caparbià per uscire dal cliché in cui gli si voleva pietrificare; e poiché sono due attori veri, non maschere né manichini, vinceranno entrambi nell'impresa che a molti altri, meno fortunati e testardi di loro, non è mai riuscita. Resta a dar sapore a questo loro film il senso e l'atmosfera di qualcosa di datato e perduto che in un'epoca di nostalgici recuperi rétro quale è l'attuale dovrebbe rivelare più d'un momento affascinante (magari, mettiamoli pure nel conto per qualche eccesso di ingenuità). E così dovrebbero rivelarlo le presenze degli altri due interpreti principali, la bella e bionda Elizabeth Scott, il mite e predestinato Wendell Corey. Per inciso: l'uno e l'altro vivono, nelle *Vie della città*, tempi poco più che d'esordio cinematografico. L'« operazione nostalgia », dunque, riguarda anche loro.

mercoledì 21 gennaio

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

Più volte è stato denunciato all'opinione pubblica il grave problema della distribuzione dei prodotti. Il consumatore, destinatario diretto della produzione, si trova ad essere totalmente indifeso: non protetto da una seria politica economica, calmieratrice dei prezzi, e neppure preparato seriamente al consumo — è stato mostrato più volte come nel settore alimentare soprattutto ciò è molto evidente —, il consumatore diventa una preda. I prodotti gli giungono con rialzi di prezzo, che non corrispondono più al loro reale valore, dal momento che la legge della domanda e dell'offerta non serve più da sola a realizzare tale equilibrio. Il nodo della questione è la lunga catena che esiste tra colui che produce e colui che acquista: la distribuzione è condizionata da una serie di grossisti

che finiscono per aumentare il prezzo del prodotto. Le cooperative di distribuzione sono il tentativo di dare una risposta e una soluzione alternativa: abolendo l'intermediario, cioè il grossista, cercano di salvare le esigenze e dei produttori, che dai grossisti sono malpagati, e dei consumatori. Il controllo sulla rete di distribuzione, dalla trasformazione dei prodotti fino alla loro vendita al dettaglio, attuato dalle cooperative, è il tema che affronta in questa puntata la rubrica. Le immagini partono dal deposito interregionale di Sesto Fiorentino, dove la distribuzione è addirittura programmata: le esigenze e le richieste della catena di negozi vengono passate a calcolatori elettronici, giungendo così ad una programmazione del commercio. Viene inoltre mostrato il Centro Studi della cooperazione che ha sede ad Empoli, dove si preparano tecnici per le cooperative.

SAPERE: Cinema e colonne sonore

ore 18,45 nazionale

Ogni mercoledì, per cinque settimane, andrà in onda un nuovo ciclo della rubrica Sapere dal titolo Cinema e colonne sonore con l'intento di far conoscere al vasto pubblico, attraverso esempi di brani di film e interviste a registi e a musicisti, quale sia la funzione della colonna sonora in un film.

In questa prima puntata introduttiva il maestro Roman Vlad, insieme ad un gruppo di giovani, dopo aver evidenziato

to con un esempio pratico l'importanza e la funzione della musica nella riuscita di una sequenza di un film, parla dell'origine del sonoro e della funzione iniziale della musica, proponendo alcuni brani di film celebri come Entr'acte e Il milione di René Clair. Il cantante di jazz del 1927, film ancora muto nel quale sono inseriti dei numeri parlanti e cantati. Il ciclo finisce della consulenza di Roman Vlad, della regia di Giulio Morelli e della collaborazione redazionale di Francesca De Vita.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Per il ciclo di nuovi direttori d'orchestra sale stasera sul podio della « Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana Valerio Pappalardo, romano, diplomatosi presso il Conservatorio di Santa Cecilia in composizione, canto didattico, canto principale e direzione d'orchestra. Perfezionatosi con Franco Ferrara ai Corsi veneziani delle Vacanze Musicali e all'Accademia Chigiana di Siena, il Pappalardo ha partecipato con successo alla Rassegna dei giovani direttori indetta dalla RAI nel 1970. Nel 1973 otteneva, quale unico italiano su sei finalisti, il 3° premio al IX Concorso Internazionale dell'AIDEM di Firenze.

La sua attività concertistica si è svolta con le Orchestre della RAI di Roma, di Torino e di Napoli, con la Sinfonica Siciliana, con quelle del Comune di Genova e della Radio Svizzera Italiana. Molti enti sinfonici lo hanno sovente ospitato. Dedicatosi anche

al linguaggio dei contemporanei, è stato attivo presso il Gruppo Rinnovamento Musicale. Per il ciclo di musiche inedite paganiniane svoltosi a Roma nel '73 ha avuto la direzione di un importante concerto. Nel campo operistico ha inciso per la televisione La cambiale di matrimonio di Rossini; ha diretto inoltre per la Fondazione Rossini di Pesaro (nel 180° anniversario della nascita del musicista) un concerto con Teresa Berganza. Tra le altre opere presentate in pubblico: L'occasione fa il ladro di Rossini e il Gianni Schicchi di Puccini. Ha inciso il balletto di Casagrande Fantasia di Pinocchio, portandolo anche in tournée insieme con lo Scapino Ballet olandese e con l'« Arabesque » di Sofia. I prossimi suoi impegni sono con l'Angelicum di Milano e con il Massimo di Palermo. Attualmente è docente di canto al Conservatorio Casella dell'Aquila. Nel programma di stasera figura la Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore di Haydn.

TRENT'ANNI DOPO... IO RICORDO

ore 20,40 nazionale

Il 13 giugno 1944 cadde su Londra la prima V1, una bomba volante con una carica di scoppio di una tonnellata. Con la V1 (Vergeltungswaffe, cioè arma di rappresaglia) Hitler si illudeva di capovolgere a suo favore le sorti della guerra: l'effetto terrificante delle esplosioni avrebbe dovuto gettare nel panico i londinesi. Ma se questo effetto ci fu gli inglesi non lo lasciarono trapielare: i tedeschi scoprirono invece che si erano riorganizzati in fretta e bene. Dopo poche settimane una rete di postazioni di avvistamento, batterie

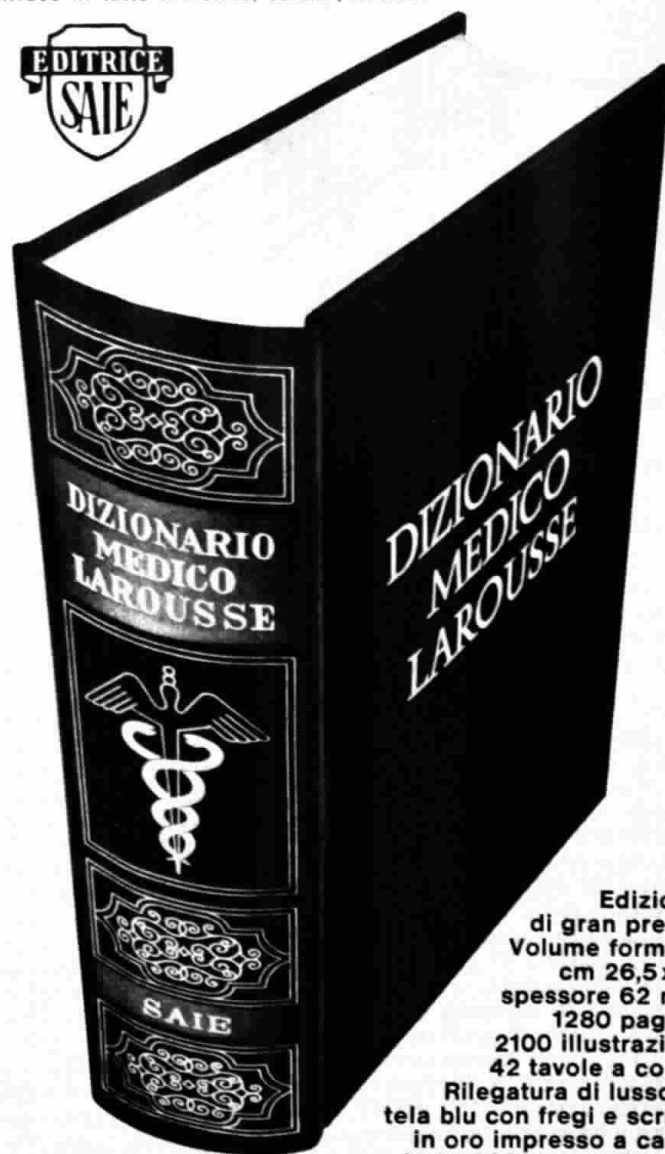
contraeree, squadriglie di caccia, palloni volanti rese assai problematico l'arrivo su Londra delle troppo lente V1 (580 km/ora). Hitler si rivolse allora a Von Braun che progettò la V2 un vero e proprio razzo che raggiungeva una velocità cinque volte superiore a quella del suono: un'arma terribile ma l'industria tedesca, ormai stremata ne costruì soltanto poche centinaia. V1 e V2 furono le armi segrete di Hitler più note, ma ve ne furono altre come la Schmetterling (farfalla), chiamata anche V3, i Panzerschreck, oltre a una serie di gas dagli effetti spaventosi che non furono però mai usati.

il vicemedico di famiglia DIZIONARIO MEDICO LAROUSSE

Edizione in lingua italiana. Titolo originale: Nouveau Larousse Médical Illustré

Il Dizionario Medico Larousse vi dà finalmente la possibilità di sapere subito, a casa vostra e in assoluta riservatezza, significato e spiegazione di ogni termine medico. Comodo e facile da consultare, risponde con ordine e chiarezza alle vostre domande, anche a quelle delicate. Completo: delle malattie ad esempio, espone Cause, Sintomi, Misure Preventive (Profilassi), Terapie. Il Dizionario Medico Larousse è diffuso in tutto il mondo, collau-

dato da anni, aggiornatissimo sugli ultimi progressi della scienza medica. Utile ad ogni famiglia, studenti di medicina, infermiere, ostetriche, personale ospedaliero. È un'idea per un regalo sicuramente gradito che, a richiesta, viene spedito in tutto il mondo. Ordinando il Dizionario presso la nostra sede è garantito l'invio dell'ultima edizione. Inoltre potete usufruire dello sconto oppure — a scelta — del pagamento rateale.



Edizione di gran pregio
Volume formato
cm 26,5 x 19
spessore 62 mm
1280 pagine
2100 illustrazioni
42 tavole a colori
Rilegatura di lusso in
tela blu con fregi e scritte
in oro impresso a caldo
L. 29.000 a comode rate

Per ordini urgenti telefonare al (011) 87.08.87

Vi prego di inviarmi subito il Dizionario Medico Larousse. Pagherò come segue: (segnare con una X la voce che interessa)

☐ in unica soluzione con diritto a L. 2.500 di sconto e porto franco (L. 26.500 nette anziché 29.000). Pagherò al postino al ricevimento del Dizionario.

☐ in 3 rate (porto sempre gratis) così suddivise: L. 16.000 al ricevimento del Dizionario più 2 rate mensili consecutive di L. 6.500 caduna. ⑤

● Ritagliare o ricopiare e spedire subito in busta chiusa a:

EDITRICE SAIE, corso Regina Margherita 2 - 10153 Torino
tel. (011) 870887

Nome e indirizzo
in stampatello

DIZIONARIO MEDICO LAROUSSE

IL SANTO: S. Agnese.

Altri Santi: S. Publio, S. Fruttuoso, S. Patrolo, S. Epifanio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17,19; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,12; a Trieste sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,53; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,09; a Palermo sorge alle ore 7,19 e tramonta alle ore 17,15; a Bari sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 16,54.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1775, nasce a Leonberg Friedrich Schelling.

PENSIERO DEL GIORNO: Abbiate pure cento belle qualità, la gente vi guarderà sempre dal lato più brutto. (Molière).

Stagione Teatrale Radiofonica

Marito e moglie



Giuseppe Pambieri è Alfredo

ore 21,15 nazionale

Alexander Fredro, vissuto tra il 1793 e il 1876, è considerato tra i maggiori drammaturghi della letteratura polacca. Autore di una trentina di lavori, che riscosero ai suoi tempi largo successo, restò sempre fedele, contro tutte le mode letterarie, a una sua personale concezione della « commedia di caratteri » che ne fece la fortuna e l'originalità.

Marito e moglie fu composta negli anni 1820-21. « L'opera più brillante di quel tempo... e forse la commedia più brillante di Fredro », la definisce Eugeniusz Ku-charski nella prefazione alla raccolta delle opere dello scrittore. « Un quadro di costumi », prosegue Ku-charski, « incomparabile per la sua vivacità e verità artistica, ricco di garbo, penetrante a fondo nell'anima umana, si distingue per la leggerezza della composizione. In essa Fredro smaschera spietatamente, con un sorriso appena percettibile, la miseria morale di un ambiente che ha troppa fiducia nelle sue menzogne. Tutto ciò fa di *Marito e moglie* un capolavoro, di cui non trovo l'eguale nella creazione artistica europea dell'epoca.

L'ambiente della commedia è quello della piccola aristocrazia polacca dell'inizio Ottocento. La scena che occorre immaginarsi, semplicissima, è quella che rappresenta una qualsiasi stanza della dimora dei conti Waclaw: da un lato un divano, dall'altro un tavolo rotondo, su di esso una lampada con paralume, sul fondo un pianoforte. Su questa sce-

na, che resta uguale per i tre atti della commedia, agiscono soltanto quattro personaggi: il conte Waclaw, strenuo teorizzatore dell'infedeltà coniugale (da parte del marito, però); Elvira, sua moglie, che nasconde qualche segreto sotto l'apparenza di donna virtuosa; Alfredo, amico e allievo nell'arte della seduzione del conte Waclaw; infine, Giustina, la servetta, allegra e vivace, astuta e seducente. Dati gli elementi semplici di base, la commedia procede con un intreccio quasi geometrico, complicandosi secondo un movimento a spirale. Nel primo atto apprendiamo che Alfredo è l'amante di Elvira all'insaputa di Waclaw; che quest'ultimo fa la corte a Giustina, la quale è anche lei l'amante di Alfredo. Tutte le combinazioni di coppia tra i quattro personaggi sono così esaurite. Nel secondo atto è Giustina a guidare il gioco per risolvere a suo favore l'equilibrio instabile che la lega agli altri.

Fingendosi di voler abbandonare la casa, ottiene dal conte la promessa di una dote. Quindi rivela ad Elvira di essere stata insidiata da Alfredo, mettendoli l'uno contro l'altro. Nel terzo atto, la situazione precipita e il gioco di Giustina viene scoperto. Come dice Alfredo: « Ebbene, tranne lei tutti sono ingannati: / La moglie dal marito, il marito dalla moglie, / Io ingannavo sia il marito che la moglie, / Ma lei è stata più brava - col suo amore / Ha ingannato me, la signora e il signore » (va ricordato che la commedia è in versi). La conclusione è di sapore moralistico: Giustina, per la sua intemperanza, verrà rinchiusa in convento mentre Alfredo verrà semplicemente allontanato per evitare ogni scandalo. Quanto ai due coniugi, Waclaw conclude: « I nostri errori, lasciandoci un monito, / Col tempo ci riporteranno la serenità ». Non inganni questo moralismo. Lungo tutta la commedia, Fredro è implacabile nel mostrare come la menzogna sia connaturata all'ambiente che egli descrive. I suoi personaggi vivono solo nell'inganno; quando il gioco è scoperto diventano convenzionali.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Niccolò Porpora: Ouverture Royale (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella) ♦ Franz Joseph Haydn: Acis e Galatea: Ouverture (Orch. Wiener Barok Ensemble dir. Theodor Guschlbauer) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia in mi bem. magg. per orch. d'archi (Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

Gabriel Fauré: dalla Sonata n. 1 in la magg. per vl. e pf. (Jean Fournier, vl.; Ginette Doyen, pf.) ♦ Johannes Brahms: Intermezzo n. 1 in mi bem. magg. (Pf. Stephen Bishop) ♦ Edouard Lalo: Naimona, suite n. 2 del balletto (Orch. Sinf. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SUCCESSI DI TUTTI I TEMPI

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Riva Regia di Massimo Ventriglia Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani Conduce in studio Alberto Manzi Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sul nostri mercati

19,30 LA BOTTEGA DEL DISCO di Claudio Casini

20,20 GIOVANNA RALLI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi Regia di Riccardo Mantoni

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Gioacchino Rossini: Tancredi, sinfonia (Orch. Philharmonia dir. Carlo Maria Giulini) ♦ Nikolai Rimsky-Korsakov: Inno al sole, dall'opera « Il gallo d'oro » (Orch. The Kingsway Symphony dir. Camarata)

8 — GIORNALE RADIO

Sul giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanaghi, con Anna Melato - Realizzazione di Carlo Principini

11,30 GLI ATTORI CANTANO

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

17,05 PER CHI SUONA LA CAMPANA

di Ernest Hemingway

Traduzione di Maria Napolitano Martone

Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi

13° episodio

Robert Giulio Bosetti
Pablo Arnoldo Foà
Maria Giulia Lazzarini
Agustín Roldano Lupi
Pilar Cecilia Polizzi

Regia di Umberto Benedetto Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Gim Gim Invernizzi

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro — Cedral Tassoni S.p.A.

21,15 Stagione Teatrale Radiofonica **Marito e moglie**

Commedia in tre atti di Alexander Fredro

Traduzione di Paolo Statuti e Jerzy Pomianowski

Alfredo Giuseppe Pambieri
Elvira Milena Vukotic
Giustina Anita Bartolucci
Waclaw Maurizio Gueli
La voce Alessandra Kurciab

Regia di Sandro Sequi

Realizzazione effettuata negli Studi di Roma della RAI

22,30 JAMES LAST E LA SUA ORCHESTRA

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Milly presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Mino Reitano, Betty Wright e Castellina Pasi** — **Gim Gim Invernizzi**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHÉ**

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

R. Wagner: Il vascello fantasma:

Overture (Orch. Berliner Philhar-

moniker dir. H. von Karajan) ♦

G. Donizetti: Anna Bolena: « Al

dolce guidami castel natio » (Sopr.

M. Chiara - Orch. Wiener Volks-

oper dir. N. Santi) ♦ G. Verdi: La

forza del destino: « Le minacce, i

fieri accenti » (M. Del Monaco,

ten.; E. Bastianini, bar. - Orch.

dell'Accademia di S. Cecilia dir.

F. Molinari Pradelli) ♦ G. Puc-

cini: Manon Lescaut: « In quelle

trine morbide » (Sopr. R. Tebaldi

- Orch. dell'Accademia di S. Ce-

cilia dir. F. Molinari Pradelli)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Per chi suona**

la campana

di Ernest Hemingway - Traduzione

di Maria Napolitano Martone -

Adattamento radiofonico di Am-

leto Micozzi - 13° episodio

Robert Giulio Bosetti

Pablo Arnoldo Foà

Maria Giulia Lazzarini

Agustín Roldano Lupi

Pilar Cecilia Polizzi

Regia di Umberto Benedetto

Realizzazione effettuata negli Stu-

di di Firenze della RAI

— **Gim Gim Invernizzi**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani presenta**

Una poesia al giorno

E TU NE' CARMÌ AVRAI PE-

RENNE VITA, di Ugo Foscolo

Lettura di Giancarlo Sbragia

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**

Riusciranno i nostri ascoltatori a

farvi divertire per un'intera matti-

nata? - Programma condotto da

Francesco Mulè con la regia

di Manfredo Matteoli

Nell'int. (11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi**

e Londra

TOP '76

Successi e novità discografiche in-

ternazionali coordinate e dirette da

Renzo Arbore condotte da Raffae-

le Cascone - Realizzazione di

Aurelio Castelfranchi

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Pino Caruso presenta:**

Il distintissimo

Un programma di Enzo Di Pisa

e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia

e Basilicata che trasmettono

notiziari regionali)

Ulavianos-Koulouris - Costandi-

nos: Action lady (Demis Rous-

sos) • Holland-Dozier: Moving

violation (The Jackson 5) •

Amendola-Gagliardi: Fantasia

(Peppino Gagliardi) • Dancio-

McKarl: I made a mistake (Wa-

terloo) • Morelli: I tuoi silen-

zi (Gli Alluni del Sole) • Mek-

ler-Lawrence: You give me

what I want (Etta James) •

Harley: Make me smile (Cock-

ney Rebel and Steve Harley) •

Donegan-Curie: I'll never fall

in love again (Tom Jones)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti presenta:**

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo

della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi presenta:**

CARARAI

Un programma di musiche,

poesie, canzoni, teatro, ecc.,

su richiesta degli ascoltatori

con **Enrica Bonaccorti**

Regia di **Sandro Laszlo**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **Alto gradimento**

di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-**

compagni con la partecipazione

di **Giorgio Bracardi** e **Mario**

Marenco

(Replica)

18,35 **Giornale radio**

18,40 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte

le età presentata da **Guido e**

Maurizio De Angelis

21,30 **Pino Caruso**

presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di Enzo Di Pisa

e Michele Guardì

Regia di Riccardo Mantoni

(Replica)

21,49 **Maria Laura Giulietti**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**

Divagazioni di fine giornata.

23,29 **Chiusura**

19,30 **RADIO SERA**

20 — **IL CONVEGNO**
DEI CINQUE

20,50 **Supersonic**

Dischi a mach due

High above my head (Ray Thom-

as) • It only takes a minute

(Tavares) • Waterbed (Herbie

Mann) • To bach his own (Faith

Hope and Charity) • Shoes (Re-

parate) • I don't like to sleep

alone (Paul Anka) • Gli alberi

sono alti (Angelo Branduardi) •

Canzone per Laura (Roberto Vec-

chioni) • 7 6 5 4 3 2 1 (Gary

Toms Empire) • How long (Poin-

ter Sisters) • Hear it loud the mu-

sic (Tony Benn) • This will be

(Natalie Cole) • Fallin' in love

(Hamilton, Joe Frank and Rey-

nolds) • Misty (Ray Stevens) •

Island girl (Elton John) • Hey

there little firefly (Firefly)

terzo

8,30 **Concerto di apertura**

Giovanni Pacini: Quartetto n. 1

in sol minore per archi: « L'amore

coniugale » (Renata Zanni Del Vec-

chia e Giovanni Paolucci, violini;

Ugo Cassiano, viola; Renzo Bran-

caleon, violoncello) ♦ **Gioacchino**

Rossini: Dall'Album pour les en-

fants adolescent (rev. di Sergio

Cafaro): Impromptu anodin - Dal-

l'album des enfants dégourdis

(rev. di Sergio Cafaro): Prélude

baroque - Etude asmatique (Pia-

nista Sergio Peticaroli) • Charles

Gounod: Piccola sinfonia per nove

strumenti a fiato (Jean-Claude, Ma-

ssi, flauto; Elio Ovcinnicov e Libero

Gaddi, oboi; Giovanni Sisillo e An-

tonio Miglio, clarinetti; Sebastiano

Panebianco e Leonardo Procino,

corni; Felice Martini e Ubaldo Be-

nedettelli, fagotti)

9,30 **Paganini-Accardo: I sei Con-**

certi

Niccolò Paganini: Concerto n. 3

in mi maggiore per violino e or-

chestra (Cadenza di Salvatore Ac-

cardo): Andantino. Allegro mar-

ziale - Adagio, cantabile spianato

- Polacca (Andantino vivace) (Vio-

linista Salvatore Accardo - Or-

chestra « London Philharmonic »

diretta da Charles Dutoit)

10,10 **A quattro mani**

Sergei Rachmaninov: Romance,

dalla Suite n. 2 op. 17 per due

pianoforti (Duo pianistico Bracha

Eden-Alexander Tamir) • Maurice

Maurice

Ravel: Frontispice, per pianoforte

a quattro mani (Pianisti Alfons e

Aloys Kontarsky) • Johannes

Brahms: Variazioni su un tema di

Haydn op. 56 b) (« Corale di S.

Antonio ») (Pianisti Arthur Gold

e Robert Fildale)

10,40 **La settimana di Mozart**

Wolfgang Amadeus Mozart: Quar-

tetto in re minore K. 421 per archi:

Allegro ma non troppo - Andante

con moto - Minuetto - Allegro ma

non troppo: più allegro (Quartetto

Barchet); « Ah, ma son io che par-

lo » Aria K. 369 (Soprano Anna

Moffo - Orchestra Philharmonia di

Londra diretta da Alceo Galliera);

Sinfonia in la maggiore K. 201:

Allegro moderato - Andante - Mi-

nuetto - Allegro con spirito (Or-

chestra Sinfonica di Vienna diretta

da Ferenc Fricsay)

11,40 **Musiche pianistiche di Bela**

Bartók

Allegro barbaro (1911) (Pianista

György Sandor); Fantasia II (1903)

(Pianista Gabor Gabos); Per i

bambini: 9 pezzi dal 2° volume su

melodia popolari slovacche (rev.

1945) (Pianista György Sandor)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Francesco D'Avalos: Studio sinfo-

nico (Orchestra « A. Scarlatti » di

Napoli dell'RAI diretta da Luigi

Colonna) • Guido Baggiani: Twins,

per pianoforte, nastro magnetico

e manipolazioni elettroniche dal

vivo (Pianista Mario Bertoncini)

mit uns diese Zeit », per soli, coro

e orchestra (Peter Henterreiter, vo-

ce bianca; Marius van Altena, te-

norre; Max van Egmond, basso -

Leonhardt Consort, Tolzer Knaben-

chor e King's College Choir di

Cambridge dir. Nikolaus Harnon-

court); Cantata n. 40 « Dazu ist

erschienen der Sohn Gottes », per

soli, coro e orchestra (Verena

Gohl, contralto; Adalbert Kraus,

tenore; Siegmund Nimsgern, bas-

so - « Bach Collegium » di Stoc-

carda e « Frankfurter Kantorei »

diretti da Helmut Rilling)

15,55 **Fogli d'album**

16,15 **POLTRONISSIMA**

Controsettimanale dello spet-

tacolo, a cura di **Mino Doletti**

17 — **Listino Borsa di Roma**

17,10 **Fogli d'album**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Bye bye Barbara, Canzone blu, Soulful strut, Moila tutto, Un diadema di ciliege, Bossanova guitar, Un po' di pena, Viva la polka, A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, L. Delibes: Coppelia, suite dal balletto omonimo, Canzuncella pe' furastiere, Tonerati, Sogno. 1,06 Colonna sonora: Come quando perché dal film omonimo, People dal film « Funny girl », Tema di Martin dal film « La caduta degli dei », Wand'rin' star dal film « La ballata della città senza nome », It's heavy to say dal film « The story of a woman », Crepuscolo ad Atene dal film omonimo, La ragazza con la pistola dal film omonimo. 1,36 Ribalta lirica: F. Cilea: L'Arlesiana: Atto 2°: « E' la solita storia »; A. Ponchielli: La Gioconda: « Suicidio »; U. Giordano: Andrea Chénier: Atto 3°: « Nemico della patria? »; R. Leoncavallo: I Pagliacci: « Stridon lassù »; 2,06 Confidenziale: Alle porte del sole, Un diadema di ciliege, Controluce, Per una donna donna, Dicitencello vuje, Dio che tutto puoi. 2,36 Musica senza confini: Peyton place, Le mie immagini, Orizzonte blu, It's heavy to say, Golfo degli aranci, Love me please love me, Seventyseven. 3,06 Pagine pianistiche: L. van Beethoven: Sonata in do maggiore n. 21, per pianoforte, op. 53: « Waldstein ». 3,36 Due voci, due stili: Innamorati, Tu insieme a lei, Se tu sapessi amore mio, Viaggio strano, Io sto con te tu stai con me, Montagne verdi. 4,06 Canzoni senza parole: The end of the world, The touch of your lips, Melodia, In the ghetto, Roma nun fa la stupida stasera, Non credere, Le métèque, Midnight in Moscow. 4,36 Incontri musicali: Romanza shake, Immaginare, Flea's dance, A te, Semo gente de borgata, Che male t'ho fatto, Verso la luce. 5,06 Motivi del nostro tempo: Anna Maria, Laura e Teresa, Chi mi manca è lui, Se hai paura, Il matto del villaggio, Parigi a volte cosa fa, La storia di noi due, Qui comando io. 5,36 Musiche per un buongiorno: Do you remember, Fiesole, Loveley weather, Piquetado, Surfin seforita, Groovin, Kao xango, Emboscada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15,15-15,30 « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. Trasmissioni de ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmissione di program « Dai crepes di Sella »: Problemes d'alidanché. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Passerella di autori giuliani e friulani con « Umberto Lupi

e i Flash » e il complesso di Gianni Saffred. 15,40 « Teatro, come e quando » - Antepima sugli spettacoli della Regione, di Furio Bordon e Gianni Gori. 16,40-17 Suona il « Trieste Jazz Ensemble ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia ne' Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Al-manacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Canzoni di ieri e di oggi. 15,20 Bianco e nero. 15,35-16 Tuttofollore. 19,30 Sardegna ieri - note di viaggi del passato, a cura di Giancarlo Sorgia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci con Maria Grazia Costanza. 15,30-16 Musica club, di Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima. 7-8,15 « Good morning from Naples ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischlehrgang: « Nochmal von Anfang an ». 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10-15-10,20 Wissen für alle. 11-11,50 Klingendes Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Geschichte: « Im Kloster zu Benediktbeuern vor 900 Jahren ». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». 18 Künstlerporträt. 18,20 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die Kreuzzüge in Augenzeugenberichten. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Volksümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Luigi Boccherini: Symphonie Nr. 2 in Es-Dur, Op. 12; Ludwig van Beethoven: Grosse Fuge in B-Dur, Op. 133; Symphonie Nr. 8 in F-Dur, Op. 93. 21,30 Bücher der Gegenwart. 21,38 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol): « Plesmi in pravljice za vas: Prikajljala je starka zima ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za 1. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. S koncerta, ki ga je priredil Krožek za kulturo in umetnost v Trstu 26. aprila lani. 19,10 Družinski obzorik. 19,30 Western-pop-folk. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Bruno Bartoletti. Sodeluje violinist Pavel Kogan. Johannes Brahms: Koncert v d dur za violino in orkester, op. 77; Maurice Ravel: Pavana za umrlo infantino; Goffredo Petrassi: Koncert št. 1 za orkester. Simfonični orkester RAI iz Turina. 21,40 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Cori e balletti da opere. 9 Musica folk. 9,15 Vetralla. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi. 10,10 Il canticcio dei bambini: « Nella gola della balena ». 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Vittorio Borghesi. 11,45 Il complesso Victor Cacchetta.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Attualità di politica interna. 14,10 Disco più, disco meno. 14,35 Una lettera da... 14,45 La Vera Romagna. 15 Nel mondo della scienza. 15,10 Fogli d'albero. 15,45 Quattro passi. 16 Notiziario. 16,10-16,30 Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Giornale radio. 20,45 Rock party. 21 Leggiamo insieme. 21,15 Cantano The Stylistics. 21,35 Trattenimento musicale. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash, con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Dediche e dischi con la collaborazione degli ascoltatori. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,25 Risate da tutta Italia. 8,35 Le vedettes più chiacchierate. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto.

10 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Ginecologia: professor Alessandro Barbanti. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Bellezza: Elena Melik. 11,30 Il giachino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina (gioco). 14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service. 16,15 Claudio Baglioni con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Discorawa con Awana-Gana. 17,30 Rassegna dei 33 giri. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'ammazzacaffè. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Orchestra RSI. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 La « Costa dei barbari ». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 20,25 Misty. 21 Cicli: Vio Centenario della morte del Boccaccio. 21,30 Sirtaki. 21,45 Incontri. 22,15 Dischi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Parata d'orchestra. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 Una Redazione per Voi. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Ai Vostri dubbi risponde P. Antonio Lisandrini - Mane Nobiscum di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Le discours du Pape aux fidèles. 21,30 General Audience for the Faithful. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di P. Pasquale Magni: « I Padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam. 22,30 Con el Papa en la audiencia general. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte (Stereo).

Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallio musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo (BWV 1017) (Vl. David Oistrakh, clav. Hans Pischner); **C. Franck:** Preludio, Corale e Fuga (Pf. Aldo Ciccolini); **M. Reger:** Trio in re minore op. 141b per violino, viola e violoncello («The New String Trio» di New York)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CLARINETTISTI REGINALD KELL E GERVAISE DE PEYER

J. Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); **A. Berg:** Quattro pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte (Clar. Gervase De Peyer, pf. Lamar Crowson); **C. Debussy:** Prima rapsodia, per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. «New Philharmonia» dir. Pierre Boulez)

9,40 FILOMUSICA

Ch. W. Gluck: Orfeo e Euridice: Danza degli spiriti beati (Orch. «Royal Opera House» dir. Georg Solti); **G. da Venosa:** Due responsori: «Jesus tradidit» - «In monte Oliveti» (Coro «Ambrosian Singers» dir. John Mac Carthy); **F. Manfredini:** Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12 - Per la notte di Natale (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **G. Paisiello:** Concerto n. 1 in do maggiore per cembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti - Complesso «I Musici»); **L. Boccherini:** Sestetto in mi bemolle maggiore op. 24 n. 1 per archi («London Baroque Ensemble» dir. K. Haas); **S. Prokofiev:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 «Classica» (Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)

11 INTERMEZZO

M. Glinka: Il principe Kholnosky: Ouverture-Marcia (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **B. Martinu:** Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra da camera (Pf. Gloria Lanni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Louis Auriacombe)

12 TASTIERE

D. Scarlatti: Quattro Sonate per clavicembalo: in re maggiore L. 418 - in re maggiore L. 14 - in re maggiore L. 461 - in si bemolle maggiore L. 497 (Clav. Wanda Landowska); **F. J. Haydn:** Variazioni in fa minore, per pianoforte (Pf. Wanda Landowska)

12,30 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'OTTETTO

G. Pacini: Ottetto, per tre vl., oboe, fg., cr., vc. e cb. (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per vl. e orch. (Vl. Ruggero Ricci - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **A. Ponchielli:** Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, ob., clar. piccolo, clar. e pf. (Fl. Roberto Romanini, ob. Paolo Figuera, piccolo clar. Raffaele Annunziata, clar. Pepino Mariani, pf. Enrico Lini)

13,30 FOLKLORE

Anonimi: Galan Kangin, musica folkloristica religiosa indonesiana del villaggio di Sebati (Comp. di «Gong Kebay» di Sebati); Musiche folkloristiche ungheresi (Comp. tzigano «Sandor Lakatos»)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 35-A (Sol. Riccardo Brengola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); Diario indiano, per pf. (Pf. Piero Scarpini); Due studi per il Doktor Faust, op. 51: Sarabanda - Corteggio (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno)

15-17 C. M. von Weber: Il Franco cacciatore: Ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rafael Kubelik); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60 (Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **B. Bartok:** Concerto per orchestra (Orch. Sinf. di Boston dir. Rafael Kubelik); **J. Brahms:** Danza ungherese n. 6 (Str. Schmelling) - Danze ungheresi n. 17, 18, 19, 20, 21 (Str. Dvorak) (Royal Philharmonic Orchestra dir. Rafael Kubelik)

17 CONCERTO DI APERTURA

M. Ravel: Le Tombeau de Couperin, suite (Pf. Monique Haas); **Z. Kodaly:** Quartetto n. 1 op. 2 per archi (Quartetto Tatrai)

18 IL DISCO IN VETRINA

F. Schubert: Sonata (Grande Duo) in do magg. op. 140 (D. 812) per pianoforte a quattro mani (Pf. Jörg Demus e Paul Badura Skoda - Hammerflüger Streicher, Wien 1841)

18,40 FILOMUSICA

G. Verdi: La forza del destino: Sinfonia (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch); **G. Martucci:** Tema con variazioni op. 58 (Pf. Giuseppe La Licata); **J. J. Fux:** Sonata a quattro per violino, cornetto, trombone, fagotto e organo (Comp. strum. «Concentus Musicus Wien» dir. Nikolaus Harnoncourt); **G. P. da Palestrina:** Cinque Madrigali (Comp. Voc. «Regenburger Domchor» dir. Hans Schrems); **M. Ponce:** Sonata classica per chitarra (Chit. Andres Segovia); **M. Glinka:** Ouverture spagnola n. 1 «Jota aragonesa» (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

20 MUSICA CORALE

R. Schumann: Quattro canti in doppio coro op. 141 (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **L. Janacek:** Filastrocche, per coro, viola e pianoforte (vers. ritmica di Anton Gronen Kubizki) (Vl. Alberto Bianchi, pf. Antonio Beltrami - Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertoia)

20,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. F. Haendel: Suite n. 14 in sol magg. da «Suites de pièces» (Clav. Gyorgy Sejak)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzanotte del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 65)

21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLF KEMPE

H. Berlioz: Carnevale romano, ouverture (Orch. Filarm. di Vienna); **E. Humperdinck:** Suite sinfonica dall'opera «Hansel e Gretel» (arr. di Rudolf Kempe) (Orch. Royal Philharmonic); **R. Strauss:** Sinfonia delle Alpi op. 64 (Orch. Royal Philharmonic)

22,30 CONCERTINO

M. Purcell: Suite per ottoni (Dir. Gabriel Masson); **A. Scarlatti:** Le violette (Ten. Peter Schreier, vc. Peter Zimmermann, cb. Willy Schade, clav. Robert Kobler - Orchestra da camera di Berlino dir. Helmut Koch); **D. Scarlatti:** La fuga del gatto (Pianoforte Ornella Puliti Santoliquido); **G. F. Haendel:** Halleluja, dall'oratorio «Il Messia» (Orch. e Coro London Symphony dir. Leopold Stokowski); **J. P. Rameau:** Le rappel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **M. Ravel:** Pavane pour une infante defunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. de Falla: «Homenajes», suite per orchestra (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado); **M. Castelnuovo Tedesco:** Concerto in re maggiore op. 99 per chitarra e orchestra (Sol. Ernesto Bitetti - Orch. dei Concerti di Madrid dir. José Buenagu); **C. Debussy:** «Jeux», poema danzato (Orch. Nazionale della ORTF dir. Jean Martinon)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

C'est magnifique (Franck Pourcel); **Superstition** (Sergio Mendes); **E la notte è qui** (Iva Zanicchi); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Little train** (George Benson); **Addo' vale chi sape niente...** (Peppino Gagliardi); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Alibi** (Ornella Vanoni); **The sound of silence** (James Last); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Who do you think you are** (British Lion Group); **Ba ba ba** (Tritons); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Al mondo** (Mia Martini); **Papa** (Paul Anka); **Question** (Werner Müller); **Alla flora** (Casadei); **Blues for Teddy** (Teddy Wilson); **Love theme** (Love Unlimited); **I belong** (Today's People); **Es**

la libertad (Los Machucambos); **Pavane** (Johnny Harris); **Quella notte Chicago morì** (Quarto sistema); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Lu maritello** (Tony Santagata); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Pledging my love** (Tom Jones); **Teenage rampage** (The Sweet); **Drunk again** (Procol Harum); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato)

10 MERIDIANI E PARALLELI

An american in Paris (Ray Anthony); **A Paris** (Yves Montand); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **In the mood** (Henge Gualdi); **Mocking byrd** (Carly Simon e James Taylor); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Il guerriero** (Mia Martini); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Afinidad** (Erroll Garner); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Alturas** (Inti-Illimani); **Mas que nada** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Carioca** (Oscar Peterson); **The three bells** (Ray Charles); **The way we were** (Barbra Streisand); **That happy feeling** (Bert Kaempfert); **Miss Pitiful** (Eita James); **A love supreme** (Carlos Santana); **Se va el caiman** (Digno Garcia y sus Carios); **Kapullay** (Los Calchakis); **Pacific coas highway** (Burt Bacharach); **Haven't got time for the pain** (Carly Simon); **Alone again** (Gilbert O' Sullivan); **Li sarracini adorano lu sole** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **A trumpetta e vicaria** (Roberto Murolo); **Roma ca-**

have danced all night (Percy Faith); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Se ci sta lei** (Fred Bongusto); **India** (Alfredo R. Ortiz); **Povera bimba** (I Ricchi e Poveri); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Let it all fall down** (James Taylor); **Montagne verdi** (Marcella); **More** (Riz Ortolani); **Brasil** (Ray Conniff); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **Amanti** (Mia Martini); **Hasta manana** (Abba); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Nelle mie notti** (Sergio Endrigo); **Fà qualcosa** (Mina); **A notte do meu ben** (Bola Sete); **Anonimo veneziano** (Franck Pourcel); **Magnolia** (José Feliciano); **Barquinho** (Elis Regina); **Infiniti noi** (I Pooh); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Ti ho inventato io** (Wess); **My prayer** (Arturo Mantovani); **Finger** (Airtio); **Quand j'entends cet air là** (Mireille Mathieu); **Ballad of Easy Rider** (Odette); **Walk on** (Neil Young); **There O'clock in the morning** (Bert Kaempfert); **Hey le roy** (Jimi Hendrix); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **L'orage** (Caravelli)

18 SCACCO MATTO

Birdfingers (The Eleventh House); **Handbags and gladrags** (Chase); **Right on y'all** (The Eleventh House); **Boys and girl together** (Chase); **Yin** (The Eleventh House); **Hello groceries** (Chase); **Non c'è poesia** (Paf); **Raipure** (Pierrot Lunaire); **Theme from together brothers** (The Love Unlimited Orchestra); **Oh! doctor** (Richard Myhill); **I've got the music in me** (The Kiki Dee Band); **Who do you think you are?** (Candlewick Green); **Solo no** (Oscar Prudente); **Passa il tempo** (Ibis); **Brighter day** (Keith Christmas); **Wild night** (Martha Reeves); **Whatever gets you thru the night** (John Lennon); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **Put out the light** (Joe Cocker); **Poco più piano** (Alan Sorrenti); **A zio Remo** (Loy - Altomare); **Rock me gently** (Andy Kim); **Sexy Ida** (parte 2) (Ike and Tina Turner); **Funky music sho nuff turns me on** (Yvonne Fair); **Then came you** (Dionne Warwick and Spinners); **Just not enough** (Barry White); **Caravel** (Mina); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **I can't leave you alone** (George Mc Crae); **Young girls are my weakness** (Bobby Walker); **Meglio** (Equipe 84); **Thanks dad** (Joe Quaterman); **Maggie** (Jeremy J. Scott)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Between the devil and the deep blue sea (Benny Goodman); **Perdido** (Johnny Hodges-Earl Hines); **Goodbye Charlie** (Marty Paich); **Take the «A» train** (Mel Tormé); **Easy living** (Perkins); **Kathy's waltz** (Dave Brubeck); **Deguello** (Nelson Riddle); **My rifle, my pony and me** (Dean Martin); **Ain't she sweet?** (Eddie Cantor); **Oh me oh my** (Paul Whiteman); **Smoke gets in your eyes** (The Platters); **King Creole** (Elvis Presley); **Daydream** (Bud Shank); **La Matchiche** (Edmundo Ros); **Hello Dolly** (Jimmy Smith); **Goldfinger** (Shirley Bassey); **Live and let die** (Wings); **Sugar blues** (Kid Ory); **I wanna be loved by you** (Marilyn Monroe); **Cannonball** (Johnny Dankworth); **Bala** (Getz-Byrd); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Crab Dance** (Cat Stevens); **Ta ra boom de re** (The Clark Sisters); **The sheik of Araby** (Fats Waller); **Have you any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Just one of those things** (Hot Club de France); **Duke's place** (Ella Fitzgerald); **Are you lonesome tonight** (Carmen Cavallaro); **Buona sera signorina** (Louis Prima); **Island virgin** (Oliver Nelson); **Guantanamera** (Pete Seeger); **Minority** (Julian Cannonball Adderley); **Superstition** (Quincy Jones); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Blues for Diahann** (Milt Jackson)

22-24

Johnny Pearson al pianoforte con l'orchestra di Anthony Gilbert
Sleepy shores; Summer of '42; Today I met my love; London-derry air; Concerto di Aranjuez
Cantano Los Machucambos
Ojitos traidores; Kaloderi; Subo subo; Adelita; Fiesta tropical
Il complesso «Jazz Hot Club»
London visit; Dando's serenade; Panting; Hot Club stomp
Il sassofonista Paul Desmond
Autumn leaves; Where is love?; Lady in cement; North by northeast; Summertime
La cantante Sarah Vaughan esegue musiche di George Gershwin
The man I love; Bidin' my time; I've got a crush on you; Aren't you kind of glad we did; Looking for a boy
L'orchestra di Gerry Mulligan
One to ten in Ohio; K-4 Pacific; Grand Tour; Country beaver; May tag

14 COLONNA CONTINUA

John's idea - Live and love tonight - Cherokee (Count Basie); **Everything but you** - Bakiff - Laura (Duke Ellington); **A change of pace** - Killer Joe - Robot portrait (Quincy Jones); **Now's the time** - Summertime - Love for sale (Charlie Parker); **Bloom** (Gianni Basso); **Move** (Nunzio Rotondo); **Bossa-nova U.S.A.** (Franco Cerri); **Blues for gin** (Gino Marinacci); **Toledo** (Marcello Rosa); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **I love you** (Sonny Stitt); **Desafinado** (Coleman Hawkins); **Sbrague** (Irio De Paula); **Balanco no samba** (Stan Getz); **Hello Dolly** (Ella Fitzgerald); **Night in Tunisia** (Jimmy Smith); **For the love of** (Johnny Griffin); **Capricorn** (George Duke); **Jazz barriers** (Maynard Ferguson)

16 IL LEGGIO

A taste of honey (Paul Mauriat); **I could**

Da oggi il bianco sorriso che conquista ha due gusti.



**Gusto bianco
frizzante**



**NUOVO Gusto
rosa delicato**



Ultrabrait: denti bianchissimi per un sorriso che conquista.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cinema e colonne sonore
Consulenza di Roman Vlad
Regia di Giulio Morelli
Prima puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14

Telegiornale

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?

Dodicesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizzi
Testi di M. Luisa De Rita
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angioletta

la TV dei ragazzi

17,45 ZORRO

Terzo episodio
Pericolo nella via del Nord con Guy Williams, Gene Sheldon, Edward Franz, Joanne Carlos Romero, Joseph Conway, Lee Van Cleef, Wolfe Barzell
Regia di William H. Anderson
Una Walt Disney Production

18,10 TOPOLINO

Una pellicola per Paperina
Cartone animato
Walt Disney Production

18,15 KENTUCKY: LA PATRIA DEL PUROSANGUE

Un documentario di Franco Lazzaretti

☐ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Terza puntata

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

☐ CAROSELLO

20,40

La fuga di David Lev

Telefilm - Regia di James F. Collier

Interpreti: Topol, Claire Bloom, Melvyn Douglas, Brandon Cruz, Oded Teomi, Gideon Edon, Shmuel Segal, Gailah Topol
Produzione: El Sol

☐ DOREMI



Paolo Ferrari conduce lo spettacolo musicale «Vino, whisky e chewing-gum» alle ore 22

22 — VINO, WHISKY E CHEWING-GUM

1° - In balera
Spettacolo musicale a cura di Terzoli e Vaime
condotto da Paolo Ferrari
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Antonella Capuccio
Regia di Vito Molinari

☐ BREAK

23 —

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☐ GONG

19 — Un grande comico

BUSTER KEATON

a cura di Luciano Michetti Ricci

Presenta Gianrico Tedeschi

— Il capro espiatorio (1921)

diretto da Buster Keaton e Mal St. Clair

Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Roberto, Mal St. Clair

— Il teatro (1921)

diretto da Buster Keaton

Interpreti: Buster Keaton, Virginia Fox, Joe Roberto

Musiche originali di Giovanni Tommaso

☐ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 — Stagione lirica TV

Le astuzie femminili

Commedia per musica in due atti di Giuseppe Palomba

Musica di Domenico Cimarosa

(Revisione di Barbara Giurrana)

Personaggi ed interpreti:

Bellina: Daniela Mazzucato Meneghini; Don Giampaolo Lasagna: Giorgio Tadeo; Don Romualdo: Alberto Rinaldi; Filandro: Ernesto Palacio; Ersilia: Mariella Adani; Leonora: Bianca Maria Casoni

Direttore Franco Caracciolo

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Scene e costumi di Gae Aulenti

Regia di Luca Ronconi

Ripresa televisiva di Lelio Galletti

(Registrazione effettuata in occasione del XVII Autunno Musicale Napoletano)

Nell'intervallo:

☐ DOREMI

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

8,40-9,10 Telescuola GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO X

Il Locarnese - 2ª parte

10,20-10,50 Telescuola GEOGRAFIA DEL CANTONE TICINO X

La Val di Blenio - 2ª parte

18 — Per i ragazzi

SYLVIE X - Telefilm della serie

«I corsari» - 2ª puntata

Regia di Claude Barma

OCCHI APERTI X - 27. Riflessi,

a cura di Patrick Dowling e Clive Doig

18,55 HABLAMOS ESPANOL X

Corso di lingua spagnola

17ª lezione (Replica) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 QUI BERNA

TV-SPOT

20,15 GIOCHIAMO AI QUATTRO CANTONI X

con il Quartetto Cetra (2ª)

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER: NO PASARAN

Settimanale d'informazione

22 — GIOVEDI' SPORT X

In Eurovisione da Badgastein

(Austria)

SCI: SLALOM FEMMINILE

— Cronaca di un avvenimento di

attualità

23,30-23,40 TELEGIORNALE X

3ª edizione

capodistria

19,55 ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 I MISTERIANI X

Film con Enji Sahara e Yumi Shirakawa

Regia di Inoshiro Honda

I misteriani, strani esseri

provenienti dal pianeta

Misteroid, sbarcano sulla

terra per tentare un nuovo

«ratto delle Sabine».

La loro specie, infatti, si

sta estinguendo per man-

canza di donne. Al giun-

ger di questi abitanti

astrali, disastri e lutti

colpiscono la terra. Tutte

le nazioni si riuniscono

per mettere a punto una

nuova potentissima arma,

onde cacciare gli inva-

sori.

22 — ZIG ZAG X

22,03 L'AUTOMOBILE VISTA

DAL CINEMA

Documentario

Settima parte

22,30 CINETOTES

Vranjica

francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 DA SCILLA A CARIDDI

Telefilm della serie

«Agenti specialissimi»

16,20 I POMERIGGI DI «ANTENNE 2»

Giochi e set-

timanali; Il giornale del

giornali e dei libri; Il ci-

nema oggi

17,30 FINESTRA SU...

18 — L'ATTUALITA' DI IERI

18,30 TELEGIORNALE

presentato da Hélène

Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO

20 — TELEGIORNALE

20,30 DEGLI AMERICANI COME GLI ALTRI

Documentario della serie

«Uomini liberi» - Una

trasmissione di Daniel

Karlin

23,15 TELEGIORNALE

23,25 ASTRALEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — VARIETA'

20,50 GLI EROI SONO STANCHI

Film - Regia di Yves

Ciampi con Yves Mon-

and, Maria Felix

Michel, ex pilota dell'a-

viazione militare, è ora

pilota presso una picco-

la compagnia di trasporti

in Africa. Scopre che la

compagnia si serve di lui

per il contrabbando dei

diamanti. Recatosi in Ni-

geria apprende che il ri-

cettatore è stato espulso

dalla città. Michel si

rifugia nell'unico alber-

go della città gestito da

Séverin. Sua moglie Ma-

nuella diventa l'amante di

Michel. Intanto i proprie-

tari dei diamanti si dan-

no da fare per recupe-

rarli. Il loro emissario,

un ex ufficiale tedesco,

finisce con l'accordarsi

a Michel: fuggiranno in-

sieme coi diamanti, ma

Séverin, che ha mangia-

to la foglia, s'impadroni-

sce dei diamanti e fug-

ge. Egli viene inseguito

Incontri McCann Erickson a Roma

Al Cavalieri Hilton, la McCann Erickson ha offerto un cocktail che ha riunito i clienti, i rappresentanti del mondo pubblicitario e dei vari mezzi, e molti amici di Roma. Particolarmente gradita e notata la presenza di Ornella Vanoni, interprete dei Caroselli Martini & Rossi.

Facevano gli onori di casa Giancarlo Livraghi, Presidente della McCann Erickson Italiana, Angelo Usai, nuovo Direttore dell'ufficio di Roma e Fausto Giannotti, Vice Direttore.

Da Milano erano giunti Gianni Attilio Cottardo, Direttore Generale, Silvio Paschi, Vice Direttore Generale e Giorgio Rossi, Direttore Media.

L'incontro, che è stato per gli ospiti e i collaboratori della McCann Erickson un'occasione per conversazioni e contatti informali, al di fuori dei quasi quotidiani rapporti di lavoro, ha riconfermato l'importanza che l'Agenzia attribuisce allo sviluppo della propria presenza nella capitale.

La McCann Erickson collabora, a Roma, con molte società di grande prestigio: l'Algida, la Esso, la General Motors, la Società Generale Immobiliare, la Rothmans International, la Thomas Cook, la Callegari e Ghigi e l'Hilton International.

Una piramide di diamanti



Una eterea piramide di diamanti è magicamente sospesa nella trasparenza di una forma in resina acrilica. Secondo l'ideatore del gioiello, Sid Meyers di Philadelphia, la soluzione permette alle pietre di ricevere luce da tutte le possibili angolazioni. Il pendente è uno dei 30 gioielli vincitori dell'Oscar internazionale del Diamante. I premi quest'anno sono stati consegnati a Parigi.

televisione

«Le astuzie femminili» con la direzione di Caracciolo

Giocose burle d'amore



Franco Caracciolo dirige l'opera di Cimarosa. La regia è di Luca Ronconi

ore 21 secondo

Questa partitura cimarosiana è considerata oggi una fra le più belle e importanti creazioni del Settecento musicale napoletano: di poco inferiore, stando al giudizio dei musicologi, al *Matrimonio segreto*, il capolavoro di Domenico Cimarosa. Il libretto delle *Astuzie* è di Giuseppe Palomba, un fecondissimo autore che fornì al musicista ben tredici testi poetici, tra cui il libretto per i *Traci amanti*, del 1793. *Le astuzie femminili* sono invece del 1794: perciò l'opera si situa cronologicamente negli anni della piena maturità artistica di Cimarosa (il compositore, nato ad Aversa nel 1749, morì a Venezia nel 1801). La musica ha un clima festoso, un piglio garbatissimo. I personaggi, delineati con qualche cura nel libretto del Palomba, sono magistralmente scolpiti nella pagina musicale cimarosiana. La melodia è fresca, di vena scorrente sia quando inclina al tenero e al patetico, sia quando esplode nella più schietta comicità.

Rappresentata la prima volta a Napoli, nel Teatro Del Fondo, l'opera fu sottoposta a varie manipolazioni, subì le ingiurie di modifiche arbitrarie, per esempio in occasione delle rappresentazioni ottocentesche, quando le parti in dialetto napoletano furono «tradotte» in lingua italiana, nuocendo in tal modo alla vivacità e all'umorismo di taluni personaggi. La «sinfonia» è certamente una delle migliori di Cimarosa per la raffinatezza della

scrittura, per la varietà di sviluppi e per la colorita strumentazione.

Le pagine memorabili abbondano: oltre all'aria di Bellina «Sono allegra, son commossa» (in cui la voce è sostenuta nei suoi gorgheggi da un «commento» delicato dei violini), citiamo l'aria di Ersilia «D'amor la face», l'aria di Romualdo «Io son dottor in legge», l'aria di Leonora «Qual soave e bel diletto» e le arie di Giampaolo. Magistrali i «pezzi d'insieme» per sapienza di costruzione e per eleganza. Ma su tutti questi brani musicali spicca il duetto Filandro-Bellina «Da palpito atroce». Così lo commenta Andrea Della Corte: «Questo duetto è il punto culminante dell'opera, è la pagina migliore, la più commossa».

Ecco, in breve, la vicenda. Bellina (soprano) eredita tutte le sostanze del padre solo se sposerà Giampaolo (basso comico); ma la fanciulla è innamorata del cugino Filandro (tenore) e, con l'aiuto dell'amica Ersilia (soprano) e della governante Leonora (mezzosoprano), cerca di evitare queste nozze. Dapprima Giampaolo è avvertito che Romualdo (baritono), tutore di Bellina, e Filandro aspirano alla mano della giovane. Giampaolo allora tenta di mettere i due rivali l'uno contro l'altro; ma Bellina fa cessare la lite. Quando Giampaolo, armato di uno schioppo, sorprende insieme Filandro e Bellina, quest'ultima riesce a sviarne la furia facendolo entrare in tutta fretta in casa di Leonora, la quale griderà aiuto fingendosi assalita da un bandito. Tutti accorrono e Romualdo, non credendo alle giustificazioni di Giampaolo che è armato, dichiara nullo il contratto di nozze della pupilla. Ora, decisi a sposarsi senz'altro indugio, Filandro e Bellina escogitano un'ultima burla: si travestono entrambi da ungheresi, poi si presentano in casa, l'uno chiedendo dell'altra, e dicendosi entrambi abbandonati per colpa di un certo Filandro e di una certa Bellina che essi hanno fatto imprigionare. Fingendo di essere venuti a riconsegnare alla famiglia i due colpevoli, i falsi ungheresi simulano d'incontrarsi e di riappacificarsi. Nell'ultimo atto, celebrate le nozze degli ungheresi, mentre tutti fanno festa, Giampaolo vuole prima riavere, come promesso, i due prigionieri Filandro e Bellina. A questo punto la burla viene scoperta: Giampaolo e Romualdo perdonano i due giovani e si uniscono ai festeggiamenti nuziali.

L'opera verrà trasmessa nell'edizione con la regia di Ronconi, allestita in occasione del XVII Autunno Musicale Napoletano, interamente dedicato all'opera buffa. Interpreti vocali Mariella Adani, Daniela Mazzucato, Bianca Maria Casoni, Ernesto Palazzo, Alberto Rinaldi, Giorgio Tadeo. Orchestra «Sarlatti» diretta da Franco Caracciolo.

giovedì 22 gennaio

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

La comunità di S. Angelo in Villa, in Ciociaria, è sorta una ventina d'anni fa in seguito ad una disputa parrocchiale. Questa comunità protestante è stata infatti formata da un gruppo di persone che avevano accettato la predicazione di un pastore battista di una piccola comunità non molto lontana dal loro paese ed è oggi composta da circa cento membri. L'episodio verrà

esaminato in studio come emblematico della possibile formazione di una comunità protestante. La trasmissione odierna di Protestantesimo, la rubrica che quest'anno è curata dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia, si compone quindi di un filmato e di una successiva discussione in studio.

Il racconto si basa soprattutto sulla testimonianza di una protagonista che ricorda la nascita della comunità.

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Da novembre fino al 10 gennaio il Palazzo delle Esposizioni di Roma ha ospitato una mostra di tesori d'arte sacra in cui, per la prima volta, accanto agli oggetti della tradizione cattolica, compariva una raccolta di arte sacra ebraica. La trasmissione odierna, realizzata dal regista Giuseppe Santini, ha ripreso quindi tutti gli oggetti (in gran

parte provenienti da collezioni private o conservate finora nella sinagoga che gli ebrei hanno potuto salvaguardare attraverso i secoli) cercando di spiegarne il valore artistico e storico. Avremo così modo di vedere pergamene di bibbie fatte a mano, paramenti del Rotolo della Bibbia, che sono di solito di broccato, rivestimenti d'argento per segnalibri e i tipici candelabri a sette braccia.

SAPERE: Sport e salute - Terza puntata

ore 18,45 nazionale

Soltanto pochi fortunati possono dire di non soffrire di dolori reumatici a cominciare da una certa età. Le artropatie sono tra i disturbi più diffusi dell'epoca attuale e le ultime statistiche indicano che esse tendono percentualmente ad aumentare. Per di più altre indagini indicano che oltre la metà dei ragazzi italiani — in certi casi fino al settanta per cento — sono affetti da paramorfismi, cioè da alterazioni morfologiche del sistema scheletrico. Ai paramorfismi, appunto, è dedicata la terza puntata del ciclo di Sapere dal titolo Sport e salute. Che cosa sono i paramorfismi? Quando e perché insorgono? Come si presentano? Quali conseguenze possono provocare nell'e-

tà giovanile e adulta? Come possono, i genitori e gli insegnanti, riconoscerli direttamente e per tempo? Con quali esercizi si possono curare? A queste e ad altre domande di immediata praticità si risponde durante l'odierna puntata, realizzata con la collaborazione di insegnanti di educazione fisica, di uno specialista ortopedico e di un gruppo di ragazzi di varie età che esemplificano gli argomenti trattati. La trasmissione illustra anche come sia possibile — senza grosse difficoltà — prevenire nei ragazzi l'insorgere di malformazioni che, oltre ad influire sull'estetica e sul portamento, rischiano nell'età adulta di aggravarsi e divenire croniche, provocando gravi conseguenze per la salute individuale e per la vita sociale.

LA FUGA DI DAVID LEV



Claire Bloom, interprete del film

ore 20,40 nazionale

Diretti da James F. Collier, attori dal nome prestigioso come Melvyn Douglas e Claire Bloom interpretano il film La fuga di David Lev, in onda questa sera. Protagonista della vicenda è David Lev, un bambino che vive in Israele con il nonno, un anziano tagliatore di diamanti. La madre, Anna, ricoverata in una clinica per malattie mentali, vive come in letargo, colpita

da una psicosi depressiva cronica. Infatti non ha mai voluto ammettere la morte del marito Robert, caduto a Gerusalemme negli ultimi giorni della « guerra dei sei giorni ». David, dopo una visita alla madre, viene a sapere il nome dell'uomo che ha visto morire sei anni prima il padre, Isaac Cohen. Un nome comune, ma, pensa il piccolo David, solo rintracciando quest'uomo, testimone della morte del padre, si potrà fare qualcosa per la madre. Saputo che ogni notizia in proposito si può avere dal comandante della piazza di Gerusalemme, approfittando di una gita scolastica (da cui si allontana all'ultimo momento), il bambino si avvia verso Gerusalemme. Qui, salito non visto in un taxi, raccontando una bugia al tassista se ne guadagna la fiducia e la promessa di essere portato a destinazione. Il tassista Haim, un « amico » di tutti e soprattutto delle ragazze, prima di arrivare a destinazione, si ferma nel suo vecchio kibbutz, accolto festosamente dagli abitanti. Dopo molte peripezie, il piccolo David, aiutato sempre da Haim e da un ragazzo arabo, rintraccia finalmente Isaac, venendo a conoscenza dei particolari della morte del padre. Ma la fuga di David ha risvegliato Anna, che accoglie il figlio completamente trasformato.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

SPAGHETTI CON LA VERZA (per 4 persone) — Fate cuocere in acqua bollente salata una verza tagliata a listarelle, poi unitevi 400 gr. di spaghetti e lasciateli cuocere tenendoli un po' al dente. Scolate verza e spaghetti e conditeli con il seguente sugo: in 5-6 cucchiaini di olio di semi di granturco MAYA scaldato mettete 1 spicchio d'aglio schiacciato che poi toglierete appena sarà imbevibile, unite 4 acciughe dissalate e ben diliscate e a fuoco molto lento fatele sciogliere completamente. Versate il sugo ben amalgamato sugli spaghetti e servite subito.

TINCA RIPIENA (per 4 persone) — Pulite una tinca grossa, o 4 piccole, lavatela e asciugatela. In una terrina mescolate insieme 1 uovo, una manciata di parmigiano grattugiato, una manciata di pangrattato, prezzemolo e aglio tritati, sale e pepe. Riempite la tinca con questo composto, cucitela e mettetela in una teglia di terracotta con 100 gr. di margarina MAYA e alcune foglie di alloro e di salvia. Coprite e infornate per 40-50 minuti, bagnando la tinca ogni tanto con il sugo che si sarà formato. Potrete servirla con polenta.

BARBABIETOLE GLASSATE — Pelate e tagliate a dadini o a palline con l'apposito scavino 2 o più barbabietole di media grossezza poi fatele insaporire in margarina MAYA sciolta per 3-4 minuti. Cospargetele con una cucchiainata di zucchero e scuotete energicamente la padella affinché la glassatura avvenga in modo uniforme. Servitele dopo qualche minuto.

POLPETTONE DELLA ZIA LUISA (per 4 persone) — Battete una fetta di polpa di vitello oppure di filetto di manzo di circa 600 gr., cospargetela con sale, pepe e un trito di rosmarino poi spalmatela con il seguente ripieno: in poca margarina MAYA rosolate 2 fegatini di pollo poi tritateli con 50 gr. di mortadella di Bologna e 50 gr. di prosciutto crudo o cotto. Mescolate il trito con 1 uovo, parmigiano grattugiato, a piacere qualche lamella di tartufo, sale e noce moscata. Arrotolate la carne, legatela e fatela rosolare in 40 gr. di margarina MAYA, salatela e unite un mestolo di brodo, copritela e lasciatela cuocere lentamente per circa un'ora e mezzo. Poco prima della fine della cottura, unite al sugo 1 acciuga disalata, diliscata e pestata e il succo di 1 limone. Servite la carne a fette con il sugo di cottura, e accompagnata da verdure cotte, passate in margarina MAYA.

INSALATA DI CAROTE — Raschiate delle carote crude ben sode, grattugiatele a fiammifero e conditele con olio di semi di granturco MAYA, limone, sale e pepe, oppure con sale, pepe e della maionese MAYA mescolata a qualche cucchiainata di panna montata a neve.

L.B.

cercasi

signore e signorine
intelligenti
e dinamiche



alle quali offrire:
un lavoro moderno
e squisitamente
femminile
da svolgere
a tempo pieno
o nelle ore libere
con la possibilità
di organizzarlo
e svolgerlo
in piena libertà
e autonomia

un'attività
serissima che offre
un'ottima
remunerazione ed è
protetta dalla guida
e dalla garanzia
di una azienda
solida e in piena
espansione

SEVERAL
COSMETICS

Casella postale n. 1592
20100 Milano

compilate il tagliando
e spedite in una busta
a: **SEVERAL Cosmetics**
Casella Postale n. 1592
20100 Milano

saremo lieti di inviarVi
informazioni dettagliate
senza alcun impegno da
parte Vostra

Nome _____
Cognome _____
CAP _____
Città _____
Prov. _____
Via _____
Tel. _____

IL SANTO: S. Vincenzo.

Altri Santi: S. Gaudenzio, S. Anastasio, S. Oronzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 8 e tramonta alle ore 17,21; a Milano sorge alle ore 7,55 e tramonta alle ore 17,14; a Trieste sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 16,55; a Roma sorge alle ore 7,32 e tramonta alle ore 17,11; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,16; a Bari sorge alle ore 7,12 e tramonta alle ore 16,55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1561, nasce il filosofo Francesco Bacone.

PENSIERO DEL GIORNO: C'è spesso un profondo significato in un trastullo infantile. (Schiller).

Dirige Massimo Pradella

La favola del figlio cambiato

ore 15,30 terzo

La Favola di Gian Francesco Malipiero (Venezia, 1882-Treviso 1973) sarà trasmessa questa settimana in un'edizione allestita dalla RAI per la Stagione lirica in corso e affidata alla direzione di Massimo Pradella. Interpreti principali Gabriella Novielli, Lucia Danieli, Aldo Bottion, Guido Guarnera. La prima rappresentazione avvenne il 13 gennaio 1934 in Germania, al Landestheater di Braunschweig. Nel marzo del medesimo anno, la Favola andava in scena a Roma, sotto la direzione di Gino Marinuzzi. L'esito non fu certamente lieto e l'opera sparì dal cartellone dopo quell'unica rappresentazione. Moltissimo ebbe a soffrire per l'affronto Luigi Pirandello, autore dei tre atti che riprendevano, com'è noto, una novella dello stesso romanziere e drammaturgo siciliano. « Con La favola del figlio cambiato », scriveva in un libro autobiografico il Malipiero, « Pirandello visse la sua prima e ultima avventura musicale, e se fu soddisfatto della nostra collaborazione (ascoltando la favola in musica egli si trasfigurava) non riusciva ad abituarsi al caos del periodo di preparazione al Teatro Reale dell'Opera. Intui quello che ci aspettava ma non mi assecondò per evitare la disastrosa rappresentazione del 25 marzo 1934. « L'offesa gratuita e brutale che ci è stata fatta mi tiene lontano perfino dai Giganti della montagna. Quella che è forse la mia opera maggiore di teatro m'è rimasta lì da allora ». Così egli mi scriveva quattro mesi dopo la serata ingloriosa. E i Giganti della montagna non furono mai condotti a termine ».

Finita di comporre nella quiete di Asolo l'8 agosto 1933, La favola del figlio cambiato ebbe importanza determinante nell'iter creativo del musicista veneziano. « Vorrei sapere », scriveva il Malipiero a Ballo, « se senza la Favola offertami da Pirandello (col primo atto mi entusiasma), tutto il resto del mio teatro sarebbe mai nato ». Ed ecco il giudizio del musicologo tedesco H. H. Stuckenschmidt: « Musicalmente Malipiero ha qui raggiunto la sua meta in un chiuso stile ario-

so nell'impiego delle voci, ottenendo la rinuncia al semplice recitativo. Sopra un'orchestra che con un'enorme varietà rimane però sempre uno sfondo (eccezione fatta nei magnifici intermezzi), egli ha composto una partitura vocale di grande forza ed espressione ». E dice ancora lo studioso: « Jazz, canto gregoriano, atonalità, falso bordone, canzoni popolari, danze, si riuniscono con magica unità. Dalla contraddizione nasce la forma, alla quale nulla si potrebbe mutare; indipendenti le battute si susseguono, le scene pure. E' stato creato un capolavoro di stile ».

Ecco in breve la vicenda. La Madre, in preda a un forsennato dolore, racconta la triste storia del figlio che le hanno cambiato. Una notte, mentre dormiva, ha udito un vagito: allungando la mano, nel buio, non ha più trovato il suo bimbo. Sotto il letto, un altro neonato con le fasce intatte e annodate: un mostriciattolo. Sono state le Donne, dice la poveretta mentre il coro delle Madri si lamenta: le Donne, le figlie dell'inferno, le streghe del vento sono entrate di notte nella sua casa a compiere il tremendo maleficio. Ed ecco la Madre recarsi da Vanna Scoma, la vecchia fattucchiera che ha fama di essere in misteriosi commerci con le Donne. Il responso è che il figlio cambiato vive in una casa di re: meglio non cercarlo. La scena si svolge ora in un piccolo caffè di un porto di mare. Preceduto da un coro di monelli appare a un tratto Figlio-di-re zampettando sulle gambe sbieche stirate. Sopraggiunge la Madre, delirante: annuncia che suo figlio è arrivato sopra una nave d'oro e d'argento, pallido come un morto. Nella scena seguente il Principe è sdraiato su un sedile di un bellissimo giardino, in preda alla malinconia. I medici non rispondono più della sua vita. Ma avviene l'incontro con la Madre la quale svela al Principe la sua vera storia. Figlio-di-re, lo zimbello dei monelli, sarà acclamato dal popolo come nuovo sovrano, poiché il vecchio re è morto. Il figlio, non più principe, si getterà felice tra le braccia della Madre.

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)

Antonio Vivaldi: Concerto n. 7 in fa magg. da « L'Estro armonico » (Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. R. Baumgartner) ♦ Ludwig van Beethoven: Allegro vivace e con brio, dalla Sinfonia n. 8 in fa magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. P. Monteux)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II)

François Couperin: Le carillon de Cithère (Pf. I. Paderewsky) ♦ Antonin Dvorak: Notturmo per orch. d'archi (Orch. Filarm. Ceka dir. V. Neumann) ♦ Louis Spohr: Variazioni sulla canzone « Je suis encore dans mon printemps » (Arp. N. Zabaleta) ♦ Ferruccio Busoni: Dal Diario indiano, Il quaderno: Canto della ronda degli spiriti (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. M. Rossi)

7 — Giornale radio

7,10 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Giornale Radio

14 — Giornale radio

14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia
Nell'intervallo (ore 15):
Giornale radio

15,30 PER VOI GIOVANI - DISCHI

16,30 FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!

Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — Giornale radio

17,05 PER CHI SUONA LA CAMPANA

di Ernest Hemingway
Traduzione di Maria Napolitano Martone

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzeletti

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GIORNALE RADIO

21,15 RICORDATE PEREZ PRADO?

21,45 IL TEATRO IN ITALIA NEGLI ANNI SESSANTA

a cura di Edoardo Bruno

3. La riscoperta del teatro letterario e il risveglio dell'avanguardia

7,45 MATTUTINO MUSICALE (III)

Franz von Suppé: La dama di picche: Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan) ♦ Bedrich Smetana: dall'opera « La sposa venduta »: Furiente (Orch. Filarm. d'Israele dir. I. Kertesz)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giffurè

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato - Realizzazione di Carlo Principini

11,30 FRANK CHACKSFIELD E LA SUA ORCHESTRA

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi

14° episodio

Robert	Giulio Bosetti
Pablo	Arnoldo Foà
Maria	Giulia Lazzarini
Agustin	Roldano Lupi
Pilar	Cecilia Polizzi
Paloma	Vira Silenti
Conchita	Anna Maria Sanetti
Un caporale franchista	Giampero Becherelli
Un tenente franchista	Enrico Bertorelli
Un cavalleggero	Stefano Varriale

ed inoltre: Vivaldo Matteoni, Donatella Pini, Patrizia Rossini, Fabrizio Sorbi

Regia di Umberto Benedetto

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Invernizzi Strachinella

17,25 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — Musica in

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

22,15 Festival di Salisburgo 1975

CONCERTO DEL VIOLINISTA ITZHAK PERLMAN E DEL PIANISTA BRUNO CANINO

Johann Sebastian Bach: Sonata n. 3 in do maggiore per violino solo: Adagio - Fuga - Largo - Allegro assai ♦ Sergei Rachmaninov: Vocalizzo in mi minore op. 34 n. 14 per violino e pianoforte ♦ Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues (Moderato) - Perpetuum mobile (Allegro)

(Registrazione effettuata il 31 agosto dalla Radio Austriaca)

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Milly presenta:**
Il mattiniere
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio — FIAT
7,40 Buongiorno con Frank Sinatra, I Dik Dik e Enrico Simonetti
 — Invernizzi Strachinella
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 COME E PERCHÉ
 Una risposta alle vostre domande
8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA
9,05 PRIMA DI SPENDERE
 Programma per i consumatori, a cura di Alice Luzzatto Fegiz con la collaborazione di Franca Paggiaro
9,30 Giornale radio
9,35 Per chi suona la campana
 di Ernest Hemingway - Traduzione di Maria Napolitano Martone - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi - 14° episodio
 Robert Giulio Bosetti
 Pablo Arnoldo Foà
 Maria Giulia Lazzarini
 Agustin Roldano Lupi
 Pilar Cecilia Polizzi
 Paloma Vira Silenti
 Conchita Anna Maria Sanetti
- Un caporale franchista
 Giampiero Becherelli
 Un tenente franchista
 Enrico Bertorelli
 Un cavaleggero
 Stefano Varriale
 ed inoltre: Vivaldo Matteoni, Donatella Pini, Patrizia Rossini, Fabrizio Sorbi
 Regia di Umberto Benedetto
 Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
 — Invernizzi Strachinella
9,55 CANZONI PER TUTTI
10,24 Corrado Pani presenta
 Una poesia al giorno
IL VASO ROTTO
 di Sully Prudhomme
 Lettura di Giancarlo Sbragia
10,30 Giornale radio
10,35 Tutti insieme, alla radio
 Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da Francesco Mulè con la regia di Manfredo Matteoli
 Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 Alto gradimento
 di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 Giornale radio**
13,35 Pino Caruso presenta:
Il distintissimo
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
 Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
14 — Su di giri
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
 Patillo: Mirage (Santana) • Tannis: Spanish cat (The Yorkshire) • Battisti-Mogol: Due mondi (Lucio Battisti) • Vale-Edilla: Brasilia carnavales (Chocolat's) • Anka: Diana (Twins) • Medall-Carpi: Un giovedì alle cinque (Marina Pagano) • Clarke-Casey: Queen of clubs (K. C. and The Sunshine Band) • Brendon: Jo (Brendon) • David: Can you feel it (Scored e Arth)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Libero Bigiaretti presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
 Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 Giornale radio**
 Media delle valute
 Bollettino del mare
15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:
CARARAI
 Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con Enrica Bonaccorti
 Regia di Sandro Laszio
 Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
17,30 Speciale GR
 Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione
17,50 Dischi caldi
 Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
 Presenta Giancarlo Guardabassi
 Realizzazione di Enzo Lamioni (Replica dal Programma Nazionale)
18,30 Giornale radio
18,35 Radiodiscoteca
 Selezione musicale per tutte le età presentata da Guido e Maurizio De Angelis
- 21,19 Pino Caruso**
 presenta:
IL DISTINTISSIMO
 Un programma di Enzo Di Pisa e Michele Guardì
 Regia di Riccardo Mantoni (Replica)
21,29 Carlo Massarini
 presenta:
Popoff
22,30 GIORNALE RADIO
 Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte
 Divagazioni di fine giornata.
23,29 Chiusura

terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
 Georg Philipp Telemann: Quartetto n. 3 in sol maggiore - Pariser Quartette • (Quartetto Amsterdam)
 ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Due Lieder: Das Veilchen K. 476, su testo di Goethe - Warnung, K. 433
 ♦ Johannes Brahms: Due Lieder: Madchenlied op. 107 n. 5 su testo di Heyse - Vergebliches Standchen op. 84 n. 4 su testo popolare (Ingeborg Hallstein, soprano; Erik Werba, pianoforte) ♦ Anton Rubinstein: Sonata in fa minore op. 49 (Luigi Alberto Bianchi, viola; Riccardo Rinaldi, pianoforte)
9,30 Paganini-Accardo: I sei Concerti
 Niccolò Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra (Cadenza di Salvatore Accardo) (Violinista Salvatore Accardo - Orchestra - London Philharmonic - dir. Charles Dutoit)
10,05 Pagine clavicembalistiche
 Louis Couperin: Tombeau de Monsieur de Blancrocher (Pauline Aubert) ♦ Georg Philipp Telemann: Marche et retraite in fa maggiore (Elza van der Ven) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto italiano in fa maggiore (BWV 971) ♦ Domenico Scarlatti: Tre Sonate (George Malcolm)
10,35 La settimana di Mozart
 Wolfgang Amadeus Mozart: Sere-nata in re maggiore K. 286 (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Joseph Keilberth); Fra cento affanni, Aria K. 88 (Soprano Sylvia Gotszy - Orchestra di Stato di Dresda diretta da Otmar Suitner); Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra (K. app. 9) (Haakon Stotijn, oboe; Bram de Wilde, clarinetto; Jan Bos, corno; Thom de Klerk, fagotto - Orchestra da camera Olandese diretta da Szymon Goldberg)
11,40 Il disco in vetrina
 Luigi Dallapiccola: Due studi, per violino e pianoforte (Sandro Materassi, violino; Pietro Scarpini, pianoforte); Ciaccona, Intermezzo e Adagio (Violoncellista Amedeo Baldovino); Tartiniiana seconda, divertimento per violino e pianoforte (Sandro Materassi, violino; Pietro Scarpini, pf.) (Disco C.B.S.)
12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
 Bruno Bartolozzi: Concertazione per oboe e quattro strumenti (Lawrence Singer, oboe; Alvaro Company, chitarra; Aldo Bennici, viola; Alfredo Carta, contrabbasso; Vittorio Ferrari, percussione)
 ♦ Aleandro Ambrosi: Voices: Giglio (testo di Maria Grazia Tadolini) - Che ti dirò, Signore (testo di F. Roberti Vittori) - Fede (testo di Maria Grazia Tadolini) (Iolanda Torriani, soprano; Elena Padovani, chitarra) ♦ Giuliano Zosi: A2 Klavierstück (Pianista Ornella Vannucci-Trevese)
- 13 — La musica nel tempo**
JEUNE FRANCE DALLA TERZA ALLA QUARTA REPUBBLICA
 di Luigi Bellingardi
 Olivier Messiaen: Les Offrandes oubliées, meditazioni sinfoniche per orchestra ♦ Daniel Lesur: Concerto da camera per pianoforte e orchestra ♦ André Jolivet: Da « Cinq danses rituelles »: Danse nuptiale - Danse du rapt ♦ Marcel Landowski: Prima Sinfonia ♦ André Jolivet: Notturmo per vc. e pf. ♦ Olivier Messiaen: Mode de valeurs et d'intensités
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Ritratto d'autore
ALEXANDER GLAZUNOV
 (1865-1936)
 Stenka Razin, poema sinfonico op. 13 (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Le Stagioni op. 67, suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Boris Khaikin); Concerto in la minore op. 82 per violino e orch. (VI, David Oistrakh - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Kirill Kondrashin)
15,30 La favola del figlio cambiato
 Opera in tre atti su testo di Luigi Pirandello - Musica di GIAN FRANCESCO MALIPIERO
 La madre: Gabriella Novelli; Van-na Scoma; Lucia Danielli; 1° contadino: Mario Borriello; 2° contadino: Vinicio Cocchieri; L'uomo saputo: Antonio Bevacqua; 1° madre, l'Una: Francina Girones; 2° madre, l'Altra: Maria Luisa Carboni; Figlio di Re: Osvaldo di Credico; La padrona: Anna Maria Balboni; La sciantosa: Giovanna Fioroni; L'avventore: Guido Guarnera; Tre sguadrinelle: Gianna Gangi, Jasuko Matsumoto, Mirella Fiorentini; Il principe: Aldo Bottion; 1° ministro: Mario Borriello; 2° ministro: Vinicio Cocchieri; Il maggiordomo: Guido Guarnera; Il podestà: Antonio Bevacqua
 Direttore Massimo Pradella - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI - M° del Coro Gianni Lazzari - Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni
17 — Listino Borsa di Roma
17,10 Fogli d'album
17,25 CLASSE UNICA
 La letteratura delle minoranze di Maria Grazia Leopizzi 6° e ultima. La letteratura italo-albanese
17,40 Appuntamento con Nunzio Rondò
18,05 Aneddotica storica
18,10 Musica leggera
18,25 Il jazz e i suoi strumenti
18,45 IL FUTURISMO
 Programma di Niccolò Sigil-lino - Seconda trasmissione
- 19,15 Fogli d'album**
19,30 Patatine di contorno
 Commedia in due atti di Arnold Wesker
 Traduzione di Betty Foà
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
Reclute
 Archie Cannibal Franco Passatore
 Chas Wingate Alberto Ricca
 Pip Thompson Nanni Bertorelli
 Wilfe Seaford Aldo Reggiani
 Andrew Mac Clore Renzo Lori
 Ginger Richardson Mario Brusa
 Dodger Cohen Giovanni Moretti
 Dickey Smith Natale Peretti
 Smiler Washington Franco Alpestre
Istruttori
 Caporale Hill Gino Mavara
- Comandante di stormo
 Tino Bianchi
 Comandante di squadriglia
 Giulio Oppi
 Ufficiale pilota Giancarlo Dettori
 Sergente pilota Gualtiero Rizzi
 Primo caporale Iginio Bonazzi
 Secondo caporale Paolo Faggi
 Aviere Bruno Alessandro
 Commenti musicali a cura di Diego Carpitella
 Regia di Giorgio Bandini (Registrazione)
 — Nell'intervallo (ore 21 circa):
IL GIORNALE DEL TERZO
 Sette arti
22,30 IL SENZATITOLO
 Regia di Arturo Zanini
 Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: A whiter shade of pale, Onda su onda, L'avvenire, Ci vuole un fiore, Il carro e gli zingari, La bella giardiniera tradita nell'amor, So in love, Czardas, Inno, Se dovessi cantarti, Tutto passerà vedrai, Canada, Verde, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Love letters, La mer, Concerto d'autunno, Laura, Johnny Guilar, Voce 'e notte, Ultime foglie, 1,36 Parata d'orchestra: Un uomo una donna, A demain sur la lune, Bossa for Barbara, Midnight cowboy, Ciribiribin, Three coins in the fountain, Down town, Once in a while, 2,06 Motivi da tre città: Ciel de Paris, A Paris, Sera napoletana, Tu si 'na cosa grande, Roma nun fa la stupida stasera, Chitarra romana, La Bohème, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: F. Schmidt: Notre Dame: Intermezzo, F. Cilea: Adriana Lecouvreur Atto 1º: «Io son l'umile ancella», J. Massenet: Cherubino: Intermezzo Atto 3º, P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Mamma quel vino», E. Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi: Intermezzo, 3,06 Sogniamo in musica: Avant de mourir, A lover's concerto, Harmony, Mamy blue, The godfather waltz, Monica, The last waltz, Intermezzo, 3,36 Canzoni e buonomore: Felicità tà tà, Ammazzeate ohi, La canta, Cucciolo, Meraviglioso, Pom-pom-pom, Com'è bella la città, 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven: Sonata in la maggiore n. 6 per vl. e pf. op. 30 n. 1: Allegro - Adagio - Allegretto con variazioni, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Da troppo tempo, In controluce, Io una donna, Che bella idea, Donna sola, Piange il telefono, 5,06 Rassegna musicale: Jeppy, Luci bianche luci blu, Dichiarazione d'amore, Questa è la mia vita, Snoopy, La casa degli angeli, Tema dal film «Emmanuelle», 5,36 Musica per un buongiorno: Concerto, Tous les arbres sont en fleurs, Sottovoce, Mister G. and lady F., Elisabetta's tarantella, My dream, Shopping in the town.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 Musica da camera, Lieder di Anton Webern, Alide Maria Saivetta, soprano; Max Ploner, pianoforte, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, «Il Coro della SAT, 50 anni nel mondo», a cura del Prof. Franco Bertoldi, Trasmisiones de ruñeda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nueves, intervistes y croniques, 19,05-19,15 Les conditions des classes valdes ladines, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Banco di prova - Trasmissione di arte varia presentata da Eddi Bortolussi - Regia di Ruggero Winter, 15,50-17 - Giovani oggi - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incon-

trera e Alessandra Longo con «Nuovi interpreti» dal Saggio finale di studio del Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste, Johann Severin Sverdsen: «Romanza per violino e orchestra»; Lalo: dalla «Sinfonia spagnola per violino e orchestra», Solista Federico Agostini-Orchestra del Conservatorio diretta da Aldo Belli (Reg. eff. il 9-6-75 all'Auditorium di via Tor Bandena di Trieste), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Appuntamento con l'opera lirica, 15 Quaderno d'italiano, 15,10-15,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo 1º ed. e «La settimana economica» a cura di Ignazio De Magistris, 15 Bassa stagione: un programma per non cadere in letargo, Realizzazione di Corrado Fois, 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera «I Collage» di Olbia, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Concerto del giovedì: Saggio al Conservatorio, di Helmut Laberer, 15,30-16 Fermata a richiesta con Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples -, Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,41 Schulfunk (Mittelschule) - Geschichte: «Im Kloster zu Benediktbeuern vor 900 Jahren», 11,30-11,35 Künstlerporträt, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern «Lulise Miller» und «La Traviata» von Giuseppe Verdi, «Faust» von Ludwig Spohr, «Der Schmuck der Madonna» von Ermanno Wolf-Ferrari, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Peter Eitel: Die soziale Frage: Die gottgewollte Armut, 17,32 Melodie und Rhythmus, 18 Haarmode im Wandel der Zeit, 18,10 Chormusik, 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbe-dzschagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Der Ehrentag - Novelle von Arthur Schnitzler - Funkbearbeitung: Helmut Höfling, 20,45 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mneja, 17 Za mlade poslúšavce, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in prireditve, 18,30 Zagrebški kvartet in mezzosopranistka Eva Novšak-Houška, 18,55 Jazzovska ansambla Charlieja Parkerja in Vittoria Nadalina, 19,10 Dopisovanje Francesco Leopoldo Savio-Matija Čop: 15. oddaja, pripravi Martin Jevnikar, 19,25 Za najmlajše: «Pisani balonci», pripravi Krasulja Simoniti, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 - Igra na stopnicah - Radijska drama, ki jo je napisala Pia D'Alessandria, prevedla Alenka Rebul, 21,25 Skladbe davnih dob Giovannija Bassana, Jacoba van Eycka, Giovannija Picchija in neznanih avtorjev izjava duo Clemencic-Kecskés: René Clemencic - sopranska, altovska in tenorska renesančna flavta, basovska flavta: Andras Kecskés - lutnja, teorba, 21,45 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica, 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari, 7,40 Buongiorno in musica, 8,35 Galleria musicale, 9 Musica folk, 9,15 Di melodia in melodia, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 Io, piccolo uomo: Tutta linea diretta, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, 11,15 Kemada, 11,30 Primo respiro.

12 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 14 Itinerari: informazioni turistiche, 14,15 Disco più, disco meno, 14,35 Una lettera da..., 14,45 La Vera Romagna, 15 Io, piccolo uomo, 15,20 LP della settimana, 15,45 Quattro passi, 16,10-16,30 Mondadori.

19,30 Crash, 20 Appuntamento serale, 20,30 Giornale radio, 20,45 Rock party, 21 Gente di teatro istriano e dalmato, 21,15 Cocktail musicale, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classifica LP, 22,30 Ultime notizie, 22,35-23 Solisti e complessi sloveni: Soprano Zlata Ognjanovič,

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili, 6,35 Giù dal letto con Roberto, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,10 Dischi a richiesta con la collaborazione degli ascoltatori, 7,35 Ultimissime sulle vedettes, 8 Oroscopo di Lucia Alberti, 8,15 Bollettino meteorologico, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto, 10 Parliamone insieme con Luisella, 14,05 Risponde Roberto Biasiol, 11,15 Legge: Antonio Sulfaro, 11,30 Il giellino, 12,05 Mezzogiorno in musica con Liliana, 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio, 16 Obiettivo sul musicisti della Rock Music con Riccardo, 16,40 Offerta speciale, 16,50 Saldi: svendita di dischi di successo, 17 Hit parade degli ascoltatori (30 titoli) con Awana-Gana, 18 Federico show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata con Federico, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Radioscuola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer, 13,30 L'amazzacaffè, Eliair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevante, 16,30 Notiziario, 18 Viva la terra! 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 L. van Beethoven e P. I. Ciaikowski, 21,50 Cronache musicali, 22,30 Radiogiornale, 22,45 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 Dischi, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 e 12,15 Una Redazione per Voi, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Inchiesta d'attualità, su problemi e argomenti d'oggi - Mane Nobiscum di P. Virgilio Fantuzzi, 20,30 Der Monatskommentar, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Foi et raison: drame de Luther, 21,30 Religious News, Ecumenism, 21,45 Incontro della sera: Notizie - Filo diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato Anla - Momento dello Spirito di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam, 22,30 El movimiento ecuménico después de Nairobi, 23 Ultim'ora, 23,30 Con Voi nella notte (Stereo). Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15: Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 « Primavera » (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Georg Szell); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Piero Beilugi)

G. F. Haendel: Te Deum, per soli, coro e orchestra (Sopr. Janet Wheeler, cb. Frances Pavlides, ten. John Ferrante, bs. John Denison - Orch. e Coro « The Telemann Society Festival » dir. Richard Schulze)

9.40 FILOMUSICA

R. Schumann: Julius Caesar, ouverture op. 128 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solli); **L. van Beethoven:** Quartetto in do minore op. 18 n. 4 (Quartetto Amadeus); **J. Brahms:** Due Lieder: An eine Aeolsharfe - O Kuhlher Wald (Msopr. Grace Bumbry, pf. Sebestyen Peschko); **M. Clementi:** Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. da Camera di Praga dir. da Alberto Zedda); **A. Bruckner:** Due Graduali: Virga Jesse fluit - Christus factus est (Wiener Kammerchor dir. Hans Gillesberger); **M. Reger:** Eine ballet, suite op. 120 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

11 INTERMEZZO

Ch. W. Gluck: Don Juan, pantomima-balletto (revis. di Robert Haas) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **L. van Beethoven:** Rondò in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Vienna dir. Kurt Sanderlings); **B. Bartok:** Divertimento, per orchestra d'archi (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

12 PAGINE PIANISTICHE

C. Debussy: Images 1ª e 2ª serie (Pf. Michel Beroff)

12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA CECOSLOVACCHIA

L. Kozeluch: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. « Prague New Chamber » dir. Alberto Zedda); **B. Smetana:** Quartetto in mi minore n. 1 per archi « Dalla mia vita » (Quartetto Guarneri)

13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Lyrische suite, per quartetto d'archi (Vi. Jacques Perrenin e Jacques Ghestem, v. la Bernard Caussé, vc. Pierre Penassou)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Danze antiche (trascrizione di Barbara Giuranna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia) — Sonata in mi minore op. 36/A per violino e pianof. (Vi. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo) — La sposa sorteggiata, suite op. 45 (Orch. Sinf. di Roma dir. Massimo Pradella)

15-17 L. van Beethoven: Sonata op. 102 per violoncello e pianoforte — 7 variazioni in mi bem. magg. su un tema del « Flauto Magico » di Mozart (Vc. Ludwig Hoelscher, pf. Jörg Demus); **N. Paganini:** Sonata per la gran viola con accompagnamento di orchestra (Vi. Dino Asciolla - Orch. Sinf. di Milano della RAI) **A. Dvorak:** Canti biblici, per mezzosoprano ed orchestra (Msopr. Eva Randova - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella); **J. Brahms:** Scherzo in do min. (Allegro dalla Sonata Frei Aber Einsam) (Vi. Jenny Abel, pf. Leonard Hokanson); **M. De Falla:** L'amore stregone, suite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Sinfonia « Dante », per coro femminile e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Lajos Zoltész - Mo del Coro Ruggero Maghini)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F.J. Haydn: Sinfonia n. 77 in si bemolle maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); **J.S. Bach:** Concerto Brandenburgese n. 4 in sol maggiore (« I Solisti di Stoccarda » dir. Marcel Couraud)

18.40 FILOMUSICA

K. Stamitz: Concerto per viola d'amore e orchestra (Vi. Karl Stumpf, Orch. da camera di Praga dir. Jindric Rohan); **F. Alfano:** Tre liriche per mezzosoprano e orchestra (M.soprano Renata Mattioli, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Tito Petralia); **L. van Beethoven:** Trio in si bemolle maggiore per pianoforte, clarinetto e violoncello (Trio Ceko); **F. Chopin:** Valzer in mi bemolle maggiore op. 18 n. 1 - Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1 (Pf. Alfred Cortot); **M. de Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 2 dal balletto (Royal Philharmonic Orch. dir. Artur Rodzinski)

20 L'INGANNO FELICE

Farsa in un atto di Giuseppe Foppa
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Isabella Gianna Amato
Duca Bertrando Ennio Buoso
Batone Claudio Desderi
Tarabotto Enrico Fissore
Ormondo Renzo Gonzales
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi

21.30 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorak: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Filarm. Ceca dir. Vaclav Neumann)

22.10 W. A. MOZART

Duetto in si bem. maggiore K. 424, per violino e viola (Vi. Giuseppe Prencipe, v. la Giuseppe Francavilla)

22.30 CONCERTINO

D. Sciostakovic: Quattro Preludi, da « 24 Preludi op. 34 » (Pf. Klara Havlikova); **A. Roussel:** Impromptu op. 21 (Arp. Bernard

vuole un fiore (Sergio Endrigo); **Jobim** (D'Alessandro); **Andanca** (James Last); **Domani** (I Nomadi); **Song of my life** (Max Gregor); **You're nobody's sweetheart now** (C. Pickin)

10 INTERVALLO

Skating in a Central Park (Vince Tempera); **Il bimbo** (Rosanna Fratello); **Tema dall'Aranca meccanica** (Fausto Papetti); **Grande grande grande** (Randy Thompson); **Rosa** (Ray Conniff); **L'orage** (Raymond Lefèvre); **Un anno d'amore** (Mina); **Dite a Laura che l'amo** (Michele); **Il gabbiano infelice** (Il Guardiano del Faro); **Santa Lucia** (Lazio Tabor); **Come un anno fa** (Little Tony); **Giochi proibiti** (Illeg Pattacchini); **Milord** (Milva); **Non sarà tardi** (Walter Wanderley); **Die woorden, die woorden** (Nicole & Hugo); **Amore mi manchi** (Bobby Solo); **La bella Gigogin** (Amalia Rodriguez); **Lisboa antiga** (Gigliola Cinquetti); **La nostra favola** (Angel Pocho Gatti); **School love** (Moto Perpetuo); **Ore d'amore** (Fred Bongusto); **Funiculi funiculà** (Werner Müller); **This is my life** (Shirley Bassey); **Frenezia** (Gino Mescoli); **Sarà domani** (Iva Zanicchi); **Un'estate fa** (Johnny Sax); **Un uomo e una donna** (Stelvio Cipriani); **The rise & fall of a fool** (Al Martino); **I don't know what he told you** (Perry Como); **Vivi e lascia morire** (Gil Ventura); **Li strascinate** (Tony Santagata); **Immagina che** (Ornella Vanoni); **Assassino sull'Orient Express** (Pino Calvi); **Mon Dieu comme je t'aime** (Franck Pourcel); **Picnic** (Mia Martini); **Vado via** (Paul Mauriat); **Chi sarà** (Tony De Vita); **Suspicious Minds** - **Aquarius** (Capuano)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 57)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.
SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

Galais; **S. Rachmaninov:** Vocalise op. 34 n. 14 (Vi. Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay); **A. Scriabin:** Vers la flamme (Pf. John Ogdon); **P. I. Ciaikovski:** Lo schiaccianoci: Valzer finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Chicago dir. Morton Gould)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

H. Purcell: Concerto in re maggiore per tromba e archi (Sol. Heinz Zickler, Orch. da camera di Mainz, dir. Günter Kehr); **L. Cherubini:** Sinfonia in re maggiore per archi (Archi dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); **H. Berlioz:** « La mort de Cléopâtre », scena lirica per soprano e orchestra (testo di P. A. Vieillard) (Sol. Gwyneth Jones, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Adelaide e Nello dal film « Dramma della gelosia » (Puccio Roelens); **Cara libertà** (Massimo Ranieri); **I love you** (Laurindo Almeida); **Désormais** (Caravelli); **At the jazz band ball** (The Straw Hatters); **We have only just begun** (Dionne Warwick); **Port-au-Prince** (Augusto Martelli); **Love walked in** (Gerry Mulligan); **Il nostro concerto** (Umberto Bindi); **Always** (Peggy Lee); **Lua aberta** (Baden Powell); **Penia - E har-taeti** (Mikis Theodorakis); **Je n'aurai pas le temps** (Arturo Mantovani); **See you later alligator** (The Comets); **The nicest thing happen** (Herb Alpert); **Rock and roll** (parte II) (La Strana Società); **Arlecchino** (Francesco De Gregori); **Attenti a quei due** (John Barry); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder); **'A luna 'menzu mari** (Al Caiola); **Se per caso domani** (Ornella Vanoni); **Piazza Maggiore 14 agosto** (Dino Sarti); **De domingo a domingo** (Belo Ceara); **Oh Capitán** (Carlo Loffredo); **Balla la giava** (G. B. Martelli); **Non gioco più** (Mina); **Eleanor Rigby** (Booker T. Jones); **Noi lontani noi vicini** (Caterina Caselli); **Wigwam** (Max Greger); **La bikina** (Aldemaro Romero); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Ci**

16 MERIDIANI E PARALLELI

Mame (Peter Hamilton); **L'America** (Bruno Lauzi); **Michelemmà** (Marina Pagano); **You're my day you're my night** (Stevie Kazen); **La storia di febbraio** (Giorgio Laveve); **On the sunny side of the street** (Werner Müller); **Campo de' fiori** (Antonello Venditti); **Funny you should say that** (Sergio Mendes); **More** (Riz Ortolani); **Un bicchiere di dalmato** (Emilia Romagna); **My sweet Lord** (Giorgio Gaslini); **La terza età** (Sacha Distel); **Only you** (The Platens); **La Monferrina** (Orietta Berti); **Là** (Renato Pareti); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Guarafeo** (Chepito Areas); **The Cisco Kid** (War); **Ma mi** (Ornella Vanoni); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **Salis addio** (Salis); **Upendo Malaika** (Malaka); **Me and Bobby Mc Gee** (Kris Kristofferson); **Sexy Ida** (Ike & Tina Turner); **Alfie** (Frank Chacksfield); **O zu Nicola** (Geri Palamara); **Quinta Anaou** (Augusto Martelli); **Something or nothing** (Huriah Heep); **Sempre** (Gabriella Ferri); **Don't do that** (Don Fardon); **Touch me in the morning** (Mother Father Sister and Brother); **Catch another butterfly** (John Denver); **Jamie** (Count Basie); **Lay lady lay** (Bob Dylan); **Baia** (Robert Denver)

18 COLONNA CONTINUA

Capitol punishment (Stan Kenton); **Mon homme** (Milly); **Pathetic** (Renato Sellani); **Bernie's tune** (Gerry Mulligan); **The name of the game** (Jean-Luc Ponty); **Black coffee** (The Pointer Sisters); **As long as I live** (Count Basie); **Cansaco** (Amalia Rodriguez); **La sbandata** (Gino Paoli); **We shall dance** (Franck Pourcel); **South Rampart Street Parade** (Enoch Light); **Stringi stringi** (Ornella Vanoni); **Conversation** (James Last); **From both sides now** (Frank Sinatra); **Il cielo in una stanza** (Giorgio Gaslini); **Afrique** (Oliver Nelson); **Yes, sir, that's my baby** (Thad Jones e Pepper Adams); **Theme for Conga** (Julio Gutierrez); **Vendôme** (Modern Jazz Quartet); **The lady's a tramp** (Gerry Mulligan); **Un amore assoluto** (Patty Pravo); **Non avevo che te** (Fred Bongusto); **Januaria** (André Penazzi); **It's no use** (Toots Thielemans); **Final trace** (Trace); **Groovy times** (Peter Nero); **Mood indigo** (Urbie Green); **St. Louis blues** (Dizzy Gillespie); **I lonely place** (Tony Bennett); **Marionette** (Lennie Tristano); **Here I am** (Dionne Warwick); **Blueberry hill** (Al Hirt); **Via Sculto n. 13** (Franco Cerri); **Free bossa** (Gil Cuppini Big Band)

20 INVITO ALLA MUSICA

Pacific coast highway (Burt Bacharach); **Space captain** (Barbra Streisand); **Sweet Caroline** (Andy Williams); **Hicky burr** (Quincy Jones); **Peter gunn** (Frank Chacksfield); **Type thang** (Issac Hayes); **Trouble man** (Marvin Gaye); **Swing low sweet chariot** (Ted Heat); **Frank Mills** (Stan Kenton); **Run Charlie run** (Temptations); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **Picasso suite** (Michel Legrand); **Samba Saravah** (Pierre Barouh); **Samba da rosa** (Toquinho e Vinícius de Moraes); **Before the parade passes by** (André Kostelanetz); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Sunrise sunset** (Percy Faith); **Danse aragonaise** (Manitas de Plata); **Vivace** (Les Humphries Singers); **Mama loo** (The Les Humphries Singers); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Libero** (I Dik Dik); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **L'assoluto naturale** (Bruno Nicolai); **La planura** (Milva); **L'unico che sta a New York** (Bruno Lauzi); **Lady hi lady ho** (Les Costa); **Batuka** (Tito Puente); **Hey Jude** (Tom Jones); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **Amore ragazzo mio** (Rita Pavone); **Gosse de Paris** (Charles Aznavour); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **It's just begun** (The Jimmy Castor Bunch); **Nananè** (Augusto Martelli)

22-24 JAZZ CONCERTO

Partecipano: I complessi di **Dexter Gordon**; **Kenny Dorham**; **Lee Konitz**; **Howard McGhee**; **Eddie Jefferson** e **Stan Getz-Jay Jay Johnson**. Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti
Billie's bounce (Dexter Gordon); **Just friends** (Kenny Dorham); **Scapple from the apple** (Lee Konitz); **Summertime** (Kenny Dorham); **Ornithology** (Howard McGhee); **Groovin' high** (Dexter Gordon); **Yardbird suite** (Lee Konitz); **Now's the time - Parker's mood - Disappointed** - **Oh! Lady be good** (Eddie Jefferson); **Crazy rhythm** - **It never entered my mind** - **Blues in the closet** (Stan Getz-Jay Jay Johnson)

Ma non è un peccato perdere tanto tempo nel rifare i letti ogni giorno?

Teso è in tutti i negozi che vendono Bassetti.

Lo trovi in un praticissimo espositore fatto apposta per facilitarti nella scelta dei colori e delle misure. Insieme a Teso troverai anche le lenzuola Magic Colorissimo e Bassettino.

Anche Teso, come ogni capo Bassetti, porta un'etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità.

La qualità Bassetti costa meno di quanto pensi.

TESO

Teso ad una piazza: 4.900 lire.



Oggi Bassetti ti aiuta con Teso, il lenzuolo con gli angoli.

Nella tua giornata ci sono sempre più interessi, nuovi problemi che richiedono la tua cura e la tua attenzione.

Ma la casa, con le piccole e le grandi cose da fare ogni giorno, occupa ancora molta parte del tuo tempo.

Per questo Bassetti è dalla tua parte e ti dà una mano. Con Teso, ad esempio, il lenzuolo con gli angoli.

Teso ti aiuta a fare i letti in un attimo e con meno fatica.

Basta infilare gli angoli sotto il materasso e il lenzuolo rimane perfettamente a posto, senza fare più una piega.

Bassetti ti dà una mano, almeno per quanto riguarda il difficile compito di essere responsabile di una casa. Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.

Bassetti è dalla parte della donna. Sempre.



bassetti

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Sport e salute
Testi di Duilio Olmetti
Consulenza di Aldo Notario
e Vitaliana Carnesecchi
Regia di Libero Bizzarri
Terza puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME

a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di
Gianpaolo Taddei
Regia di Gianni Valano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI

Aspects of American life
Corso integrativo di Inglese
a cura di Angelo M. Bortoloni
Testi di Iclio Cervelli
Presenta Silvia Monelli
Realizzazione dei filmati di
Enzo Inserra
Realizzazione in studio di
Serena Zaratini
Featuring the unusual (1)
7ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio

per i più piccoli

17,15 RACCONTANDO

Filastrocche per i più piccoli
Testi di Nico Orengo
Pupazzo e animazioni di Bonizza
Regia di Lucio Testa

17,30 AGATON SAX

Telegiornale e Nils-Olof Franzén e Stig Lasseby
Terza puntata
A caccia di un capello
Distr.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,45 PROGETTO - Z -

Terzo episodio
I Tuaregh del deserto
con Ray Purcell, Nell McCarty e Michael Murray
Regia di Ronald Spencer
Prod.: C.F.F.

18,15 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida
a cura di Gianni Rossi
Realizzazione di Raffaello Ventola

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: Il ballo illico
Testi di Leonardo Cortese
e Giovanna Pellizzari
Regia di Leonardo Cortese
Prima puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera

CAROSSELLO

CHE TEMPO FA



Liliana Così danza accompagnata da musiche elettroniche in « Anche questa è musica » (ore 21,45)

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

20,40

Stasera G7

Settimanale di attualità
a cura di Giuseppe Giaccavazzo

DOREMI

21,45 ANCHE QUESTA È MUSICA

Divagazioni tra spartiti e strumenti elettronici
di Fabio Fabor
coordinati da Duilio Camurati e Gian Maria Tabarelli
Scene di Enrico Tovaglieri
Regia di Gian Maria Tabarelli
Quarta ed ultima puntata
Balletto

BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

secondo

17-17,30 ROMA: IPPICA

Corsa tris di trotto
Telecronista Alberto Giubilo

18,45 TELEGIORNALE

SPORT

GONG

19 — JO GAILLARD

Ispirato al personaggio omonimo di Jean-Paul Duvivier
Sesto episodio
Scalo a Genova
Sceneggiatura di M. Racine
Dialoghi di Jean Halain
Personaggi e interpreti principali:
Jo Gaillard; Bernard Fresson;
Il primo ufficiale: Dominique Briand; Il nostromo: Ivo Garrani; Il capo-macchinista: Günter Meisner; Il cuoco: Patrick Préjean
Regia di Christian-Jacque
(Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana - O.R.T.F. - Screen Gems Limitée - Europe 1 - Télécompagnie)

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

INTERMEZZO

21 — Teatro televisivo europeo

Antonio e Cleopatra

di William Shakespeare
Traduzione e dialoghi italiani di Alberto Toschi
Personaggi ed interpreti:
Antonio: Richard Johnson;

Cleopatra: Janet Suzman;
Charmian: Rosemary McHale;
Iras: Mavis Taylor Blake;
Alexas: Darien Angadi; Mardian: Sidney Livingstone; Il venditore di fichi: Geoffrey Hutchings; Diomede: Loftus Burton; L'istitutore di Cleopatra: Lennard Pearce; Un messaggero: Joseph Charles; Un servo: Tony Osobe; Gli altri eunuchi: Douglas Anderson, Michael Egan, Paul Gaymon; Enobarbo: Patrick Stewart; Ventidio: Costantin De Goguel; Scarso: Morgan Sheppard; Eros: Joe Marcell; Derceta: Jonathan Holt; Sillio: Christopher Kenkinson; L'indovino: John Bott; Lepido: Raymond Westwell; Ottavia: Mary Rutherford; Agrippa: Philip Locke; Mecenate: Patrick Godfrey; Tidia: Ben Kingsley; Dolabella: Martin Wilman; Proculeio: Tim Pigott-Smith; Un messo: Keith Taylor; Gallo: Thomas Chasleigh; Taurino: Desmond Stokes; Un senatore: Alan Foss; Demetrio: John Bardon; Una sentinella: Peter Godfrey; Un legionario: Malcolm Kaye; Maestro d'armi: B. H. Barry
Regia televisiva di John Scofield (Produzione I.T.C.)

Nell'intervallo:

DOREMI

22,50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Applaus für Smetana. Fernsehkurzfilm mit: Hans Moser, Ljuba Welitsch, Friedl Czepa, Helmut Janatsch. Regie: E. W. Emo. Verleih: Accord Film

19,15 Es ist nicht leicht, ein Pinguin zu sein. Filmbericht von R. H. Materna

20,10-20,30 Tagesschau

svizzera

18 — Per i ragazzi
Disegni animati X

18,55 DIVENIRE

I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT

19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE - Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni
MIGOLA

« L'ultimo lavaggio di Val Malenco »
Un film della Società svizzera per le tradizioni popolari
Realizzazione di Claude Champion - TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X
21 — GIOCOGIORNALE X

Gioco-informazione a premi

21,55 QUESTO E ALTRO
Inchieste e dibattiti
Il romanzo latino-americano
Colloquio di Giovanni Orelli con Angela Bianchini, Enrico Cio-gna, Roberto Magni e Dario Puccini

22,45-22,55 TELEGIORNALE X
3ª edizione

capodistria

19,55 IMPARIAMO A SCIARE X
Terza lezione
(Replica)

20,10 ZIG ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,30 QUEL GIORNO PIO NON C'ERA X
Film con Ivano Staccioli e Anna Miserocchi
Regia di Osvaldo Civirani

E' una ricostruzione storica dei fatti che portarono all'eccidio da parte dei nazisti di Filetto di Camarda (Italia). La vicenda prende spunto da un fatto di cronaca: quando il settimanale tedesco Spiegel pubblica la notizia secondo cui l'ex capitano delle SS Defregger, responsabile dell'eccidio, è vescovo di Monaco di Baviera. Portato in tribunale, Defregger dimostra di aver eseguito ordini superiori.

22 — ZIG ZAG X

22,03 MUSICA POPOLARE

Serata del folklore slovacco
Prima parte

francia

14,30 NOTIZIE FLASH

14,40 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 L'OPERAZIONE TRAPPOLA PER TOPI
Telefilm della serie « Agenti specialissimi »

16,20 I POMERIGGI DI ANTENNE 2 -
Settimanali - Vita pratica - Il teatro oggi

17,30 FINESTRA SU...
18 — I RICORDI DELLA MUSICA E DELLA CANZONE

18,30 TELEGIORNALE
presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE

20,30 SIMPLICIUS SIMPLISIMUS
Telefilm

21,30 APOSTROPHES
Una trasmissione di Bernard Pivot

22,35 Cine-Club
SPECIAL MAX LINDER

0,30 TELEGIORNALE

0,40 ASTRLEMENT VOTRE

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE - Disegni animati

20 — PARLIAMONE

Presentato da Nicoletta Ramorino

20,25 PLAINTSAMAN: - Circolo chiuso -

20,50 IL GENERALE QUANTRILL o LA BELVA UMANA

Film - Regia di Raoul Walsh

con Walter Pidgeon, John Wayne

Durante la guerra di secessione, un maestro del Kansas, mosso da smodata ambizione, si dà al brigantaggio saccheggiando e devastando il territorio. A questa belva umana si contrappone un cow-boy del Texas. Per catturare il cow-boy il maestro ordina l'assalto contro il proprio paese, lo fa incendiare ma lascia egli stesso la vita nell'impresa. La sua morte è accolta come una liberazione dai suoi compaesani.

TEAM OFFSHORE TASSONI



Nuova affermazione del Team offshore Tassoni in campo mondiale. L'imbarcazione dal prestigioso nome, «Tassoni Soda», pilotata dal campione Sergio Tombolini, dopo avere vinto il titolo italiano e il titolo europeo, ha stabilito, nelle acque di Sarnico, tre importanti records mondiali, nell'offshore classe 3: si tratta del record sul Km lanciato, di quello sulle 24 miglia e del record dell'ora.

LONGINES per le Olimpiadi

Il 7 novembre presso il «Centro Longines» sono state presentate alla stampa ed agli esperti del Settore, le apparecchiature LONGINES che verranno utilizzate ai prossimi Giochi Olimpici.

Si tratta di congegni di elevatissima precisione che registrano elettronicamente anche il 1000° di secondo.

Tali apparecchi sono stati messi a disposizione dei visitatori dell'interessante rassegna per un collaudo diretto.

A coronamento della serata, Vincenzo TORRIANI, noto «patron» del Giro d'Italia, ha consegnato alla BINDA che rappresenta LONGINES per l'Italia una medaglia d'oro per celebrare il 25° anniversario di collaborazione alla popolare corsa ciclistica.



Nella foto: Il signor Torriani consegna al signor Mario Binda la medaglia per il 25° anniversario di collaborazione con il Giro d'Italia.

televisione

II S
«Antonio e Cleopatra» di Shakespeare

La storia di una grande passione



Janet Suzman è Cleopatra nella tragedia di Shakespeare in onda stasera

ore 21 secondo

Antonio e Cleopatra, uno dei grandi drammi storici della latinità, accanto a *Coriolano* e *Giulio Cesare*, fu rappresentato per la prima volta con tutta probabilità tra il 1606 e il 1607. Come per gli altri due, Shakespeare ne trasse la materia da Plutarco. Lo sfondo storico è quello della contesa, per il dominio sull'impero, tra Antonio e Ottaviano seguita alla comune vittoria di Filippi su Bruto e Cassio. Ottenuto l'impero d'Oriente, Antonio concepì con Cleopatra, regina d'Egitto, il grandioso disegno di trasformare l'impero romano in una monarchia orientale. Per questo ripudiò Ottavia sorella di Ottaviano, riconobbe i figli avuti da Cleopatra e affrontò il rivale ad Anzio, dove la flotta egiziana fu sconfitta. Con la sconfitta, finirono suicidi entrambi. Questi i fatti storici. Ma nella tragedia di Shakespeare quello che conta al di là dei fatti sono i due protagonisti e il morboso legame che li lega fino alla catastrofe. «In Antonio e Cleopatra», scrisse Vito Pandolfi, «l'azione teatrale vive con il suo splendore. Le passioni del mondo rifulgono e si oscurano nel destino tragico dei due amanti, la storia si colora di fatalità, s'arricchisce in mille rivoli e nel solo fiume della sua impetuosa corrente, le forze e i destini all'interno della società si scontrano in modo sanguinoso, l'amore travolge e viene travolto in un suo lampo finale, nella morte per amore. I personaggi sono vivi nella maggioranza dei loro riflessi. Shakespeare li giustifica perché sottomessi al dominio dell'amore. Antonio, un tempo uso a non indietreggiare mai, talmente è preoccupato della sorte di Cleopatra, che fugge dietro la sua fuga, prima ancora di combattere. Non solo, ma la battaglia decisiva vede la sua sconfitta perché è la flotta egiziana di

Cleopatra a cedere ancora una volta, ignominiosamente. La tragedia non precipita tanto per il susseguirsi degli avvenimenti, quanto per il potere di un amore rovinoso che nessuna catastrofe riesce a sommergere, e che solo la morte cui si fa stimolo — con duplice suicidio — riesce a interrompere, o meglio a sublimare». In questo modo la tragedia si colora di tinte e si arricchisce di toni che sono nuovi rispetto agli altri drammi storici shakespeariani, e in particolare a quelli latini. Non a caso si è parlato, per quest'opera, di decadentismo (antelitteram, s'intende) proprio per sottolineare la risonanza sentimentale, evocativa di un universo di passione e di morte tutto chiuso nella sua tragica singolarità. E' un fatto, in questo senso, che l'ottica con cui Shakespeare si accosta alla vicenda di Antonio e Cleopatra servirà da modello alle posteriori rielaborazioni dello stesso tema da parte degli scrittori romantici. Tuttavia, non si coglierebbe la grandezza dell'opera se non si facesse attenzione al fatto che qui la passione è sì assoluta, romanticamente travolgente, ma resta pur sempre conflittuale. L'amore di Antonio e Cleopatra non è puro, ma al contrario è intriso delle miserie, degli interessi, delle astuzie e delle debolezze della vita e della storia. E' in quest'intreccio tra assolutezza e «terrestrità» della passione che travaglia i protagonisti che consiste la ragione specifica dell'opera e la sua singolarità; come fa dire Shakespeare ad Antonio in una scena della tragedia: «... Il letame, di questa nostra terra, nutre allo stesso modo la bestia e l'uomo: la nobiltà della vita consiste in questo...». Antonio e Cleopatra viene trasmessa in una edizione di produzione britannica della ITC realizzata alla Royal Shakespeare Company per la regia di John Scofield. Protagonisti Richard Johnson e Janet Suzman.

venerdì 23 gennaio

V/C Serv. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

La fame e la pace sono senz'altro i problemi più grossi che deve affrontare l'uomo d'oggi. Si fa molto per sensibilizzare l'opinione pubblica verso questi due temi che coinvolgono, purtroppo, buona parte del mondo: molto è stato fatto, ma molto ancora resta da fare per risolverli. Basterebbe un po' di buona volontà da parte degli uomini e dei Paesi che più di ogni altro hanno in mano le cosiddette leve del potere perché milioni di persone e molti Paesi possano finalmente vivere in pace. Numerose iniziative anche spontanee sono sorte un po' dappertutto per sensibilizzare la gente ad interessarsi e a collaborare per risolvere questi grossi interrogativi del nostro tempo. La

rubrica televisiva Facciamo insieme — che si interessa in modo particolare delle iniziative spontanee che sorgono nel nostro Paese — presenta oggi, attraverso un filmato realizzato da Vincenzo Gamna, il gruppo torinese SER. M.I.G. (Servizio Missionario Giovani) che agisce nell'ambito della campagna per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della pace. Il gruppo ha organizzato in proposito un convegno della durata di tre mesi e che terminerà nel prossimo marzo: un convegno che ha preso il via da un incontro che il gruppo ha avuto di recente col presidente del Consiglio. Dopo il servizio filmato il tema verrà approfondito con un dibattito in studio condotto da Antonio Bruni. La regia è di Gianni Vaiano.

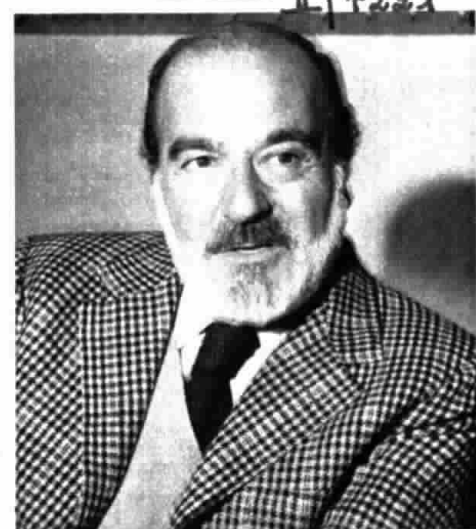
SAPERE Tra moda e costume: Il ballo liscio

ore 18,45 nazionale

S'inizia oggi per Sapere un ciclo di cinque puntate dedicato al ballo liscio. Lo scopo di questa serie è quello di delineare una vera e propria storia del ballo liscio, che contrariamente a quanto si crede, non comprende solo i balli lenti e strisciati come il tango, ma anche i balli tradizionali quali il valzer, la polka e la mazurka. E sono le nuove danze ad anticipare spesso importanti trasformazioni del costume. Il ritorno

del ballo liscio oggi ha portato un nuovo interesse per le espressioni artistiche e di costume dei primi anni del Novecento, per abiti e oggetti del periodo liberty, che è il momento di maggiore diffusione del tango in Europa. L'intento di questa prima puntata è di sottolineare la profonda diversità del tango d'importazione, quello europeizzato, con il tango originario nato verso la fine del XIX secolo nei sobborghi di Buenos Aires e di mettere quindi in evidenza l'origine popolare e collettiva.

JO GAILLARD: Scalo a Genova



Ivo Garrani e fra i protagonisti

ore 19 secondo

La Marie-Aude, il mercantile comandato da Jo Gaillard, dopo aver corso tante avventure tra Europa ed America, è questa volta ancorata nel porto di Genova. Proprio in questa città la moglie di Mura, il nostromo marsigliese (interpretato da Ivo Garrani), possiede una trattoria. Così Mura si prende l'incarico di guidare Dumont, il giovane secondo canadese, alla scoperta d'una città pittoresca. Nonostante i buoni consigli di Mura e di sua moglie, Dumont finisce però per mettersi nei guai. Tutto ha inizio con l'incontro con una stravagante ragazza calabrese, senza un soldo in tasca e per di più senza documenti. Dumont si ostina a darle aiuto e finisce per restare coinvolto in un pericoloso intrigo. Tra gli interpreti di questa puntata, accanto a Bernard Fresson, nei panni di Gaillard, abbiamo Barbara Betti, Giuliana Calandra, Renato Baldini e Guido De Carli. Dumont è Dominique Briand.

ANCHE QUESTA E' MUSICA

ore 21,45 nazionale

Anche questa è musica, la trasmissione condotta e curata da Fabio Fabor, si conclude stasera con la quarta puntata dedicata al genere elettronico nel balletto. Tra le diverse applicazioni degli strumenti elettronici nella danza il momento culminante è forse quello con Amedeo Amodio, che si esibisce sopra i « ritmi » del computer IBM di Pisa guidato dal maestro Pietro Grossi in collegamento con la Scala di Milano. Altre « scosse » saranno date dal famoso Cigno di Saint-Saëns che non sarà però eseguito sulle tradizionali corde, bensì sui modernissimi arnesi secondo una trascrizione di Fabio Fabor. Per l'occasione è stata invitata Liliana Co-

si. Nel corso del programma vedremo la sequenza finale di Romeo e Giulietta e altri brani tratti da Per la dolce memoria di quel giorno di Berio-Béjart, da La strada (incontreremo Nino Rota e la Masina), dalla Cavalleria rusticana, balletto Premio Italia di Migliardi. Il prepotente progresso tecnologico che caratterizza la nostra epoca, dice il maestro Fabor, non poteva non influenzare anche la musica: da quella più impegnata a quella di consumo, con nuove risorse e con nuovi mezzi per un messaggio culturale più attuale. Così, dopo aver osservato le battute elettroniche nei generi musicali classico, leggero e cinematografico, vediamo oggi il computer e gli studi di fonologia al servizio della danza.

Radiotelefortuna 1976

METTE IN PALIO
FRA TUTTI I NUOVI
ED I VECCHI
ABBONATI
ALLA TELEVISIONE
O ALLA RADIO
DEL PERIODO
1° DICEMBRE 1975
28 FEBBRAIO 1976
40 BUONI
DA UN MILIONE DI LIRE
CIASCUNO
PER ACQUISTI A SCELTA
DEI VINCITORI

ABBONATEVI SUBITO O RINNOVATE IL VOSTRO ABBONAMENTO PARTECIPERETE AD UN MAGGIOR NUMERO DI SORTEGGI

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

AUT. MIN.

radio venerdì 23 gennaio

IL SANTO: S. Emerenziana.

Altri Santi: S. Clemente, S. Severiano, S. Martirio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,59 e tramonta alle ore 17,22; a Milano sorge alle ore 7,54 e tramonta alle ore 17,15; a Trieste sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 16,56; a Roma sorge alle ore 7,31 e tramonta alle ore 17,12; a Palermo sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,17; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,56.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1750, muore a Modena Ludovico Antonio Muratori.

PENSIERO DEL GIORNO: Più della civiltà, la giustizia è il bisogno dei popoli. (Colletta).

Orsa minore

Dalla palude oscura

ore 21,30 terzo

La protagonista di questo radiodramma di Bruno Fonzi è una artista mancata, una donna frustrata dai complessi di una educazione borghese, delusa nella sua vita sentimentale. Un giorno incontra a un ricevimento uno psichiatra alla moda che le parla dei suoi esperimenti suscitando in lei un grande interesse. Qualche giorno dopo lo psichiatra va a trovarla nel suo negozio di arredamento, scopre i suoi precedenti di scultrice, mostra di capire le sue più riposte aspirazioni, le ragioni profonde della sua insoddisfazione attuale.

Tra i due si stabilisce un sempre più stretto legame psicologico. Finché lo psichiatra propone alla donna un esperimento, che sarà anche, per lei, una esperienza importante: sottoporsi a una somministrazione di LSD, un allucinogeno chimico, per controllarne gli effetti. La donna accetta, incoraggiata dalla lettura di testi letterari che descrivono una tale esperienza e dall'esempio di amiche ricche e mondane; sti-

molata, per di più, dalla diffidenza dell'uomo, intellettualmente assai povero, col quale convive. Il suo vuol essere anche un gesto di rivendicazione femminista, di rifiuto delle regole, di libera espressione della propria personalità. Ma l'esperimento (del quale il radiodramma dà, per bocca della protagonista, una specie di radiocronaca) produce un effetto opposto a quello sperato: la personalità della donna resta scossa, quasi smembrata. Quando torna alla normalità, la protagonista sente che qualcosa, in lei, è andato irrimediabilmente distrutto: « il legame tra le due metà di lei — la conformista e la ribelle — che era riuscita faticosamente a far convivere », « il diritto di essere se stessa », insomma, le sue più intime ragioni di contraddittoria coerenza. Oltre a *Dalla palude oscura*, va anche in onda oggi, per il ciclo *Una commedia in trenta minuti*, che da qualche settimana vede quale ospite di turno l'attore Ernesto Calindri, un testo brillante di Sauvageon intitolato *Tredici a tavola*.

Stagione Pubblica della RAI

Concerto Bellugi-Candeloro

ore 21,15 nazionale

L'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana è la protagonista sotto la direzione di Piero Bellugi de *La pendola* di Haydn. Si tratta di una tra le più fortunate sinfonie londinesi scritte in Inghilterra nel 1794-95. Il nome del lavoro si deve alla figurazione ritmica affidata nel secondo movimento al fagotto e poi ai violini secondi, infine al flauto. Al centro del programma Marisa Candeloro è la solista del *Concerto in fa diesis minore, op. 20 per pianoforte e orchestra* di Ale-

xander Scriabin (Mosca, 1872 - ivi, 1915), il quale si preoccupava affinché l'arte fosse un mezzo per raggiungere una più alta forma di vita. Nella trasmissione si avrà infine l'« Ouverture » da *Colas Breugnon*, ossia dall'opera conosciuta anche con il titolo *Il maestro Clamency* di Dimitri Borisovic Kabalevski, nato a Pietroburgo il 30 dicembre 1904. E' un lavoro teatrale su libretto di Bragin e Rolland messo in scena la prima volta a Leningrado nel 1938. Kabalevski rivela nel suo linguaggio vocaboli ed espressioni appresi alla scuola di Scriabin e di Prokofiev.

L'ABBONAMENTO alla radio o alla televisione è scaduto il 31 dicembre; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 138 (« I Musici ») ♦ A. Dvorak: La strega del mezzogiorno (Orch. London Symphony dir. J. Kertesz)

6,25 **Almanacco**

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**

R. Strauss: Dalla suite Aus Italien, I. mov.: Nella campagna romana (Orch. Filarm. di Vienna dir. C. Krauss) ♦ J. Massenet: La Navarraise: Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonyngue) ♦ E. Halffter: Madrigale per chit. (Chit. N. Yepes) ♦ I. Strawinsky: Pas de deux, dal balletto « La bella addormentata »: Adagio - Variazioni I e II - Coda (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. R. Zeller)

7 — **Giornale radio**

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Pino Locchi
Regia di Riccardo Mantoni

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia**

in trenta minuti
TREDICI A TAVOLA
di Marc Gilbert Sauvageon
Traduzione di Ada Pasquato
Montereggi
Riduzione radiofonica di Bellario Randone
con Ernesto Calindri
Regia di Carlo Di Stefano
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

14 — **Giornale radio**

14,05 **CANTI E MUSICA DEL VECCHIO WEST**

14,45 **INCONTRI CON LA SCIENZA**
Problemi di psicologia dell'affollamento
Colloquio con Elaine Hull, a cura di Giulia Barletta

15 — **Giornale radio**

15,10 **GIL VENTURA E LEILA SELLI**
15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Giuseppe Aldo Rossi

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **UNA CANZONE DOPO L'ALTRA**

20,20 **GIPO FARASSINO**

presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 **Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO**
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III)**

Richard Strauss: dall'opera Capriccio, Intermezzo (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Clemens Krauss) ♦ Leo Delibes: Ballade dal balletto Coppelia (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan) ♦ Enrique Granados: Rondalla dalle Danze spagnole (Orch. Filarm. di Madrid dir. Carlos Surinach)

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Realizzazione di Carlo Principini

11,30 **Una voce e cento strumenti: BARBRA STREISAND**

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Concerto per un autore: GINO PAOLI**

17 — **Giornale radio**

17,05 **PER CHI SUONA LA CAMPANA**

di Ernest Hemingway
Traduzione di Maria Napolitano Martone. Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi
15° ed ultimo episodio
Robert Anselmo
Pablo Maria Agustin
Pilar
Giulio Bosetti
Mario Feliciani
Arnoldo Foà
Giulia Lazzarini
Roldano Lupi
Cecilia Polizzi

Un caporale franchista
Giampiero Becherelli
Un tenente franchista
Enrico Bartorelli

Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)

— Invernizzi Strachinella

17,25 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro
— Cedral Tassoni S.p.A.

Direttore

Piero Bellugi

Pianista **Marisa Candeloro**

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore « La Pendola » ♦ Alexander Scriabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra ♦ Dimitri Kabalevski: Colas-Breugnon, ouverture

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Al termine: La minaccia dell'ozono. Conversazione di Gianni Luciolli

22,30 **LE VOCI DI RAY CONNIFF**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

secondo

6 — Milly presenta:

Il mattiniere

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT** Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 **Buongiorno con Orietta Berti, Peter Shelley e Piero Soffici** — **Invernizzi Strachinella**

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHÉ

Una risposta alle vostre domande

8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA

E. Humperdinck: Haensel e Gretel: Preludio atto I ♦ *G. Rossini*: L'assedio di Corinto: «Giusto cielo in tal periglio» (Msopr. M. Horne) ♦ *G. Verdi*: Aida: «Già i sacerdoti adunansi» (R. Tebaldi, sopr.; F. Corelli, ten.) ♦ *A. Ponchielli*: La Gioconda: «Cielo e mar» (Ten. G. Poggi)

9,30 Giornale radio

9,35 Per chi suona

la campana

di **Ernest Hemingway** - Traduzione di Maria Napolitano Martone - Adattamento radiofonico di Amleto Micozzi
15° ed ultimo episodio

Robert: Giulio Bosetti; Anselmo: Mario Feliciani; Pablo: Arnoldo Foa; Maria: Giulia Lazzarini; Agustin: Roldano Lupi; Pilar: Cecilia Polizzi; Un caporale franchista: Giampiero Becherelli; Un tenente franchista: Enrico Bertorelli
Regia di **Umberto Benedetto**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

— Invernizzi Strachinella

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,24 Corrado Pani presenta

Una poesia al giorno

TANTO GENTILE..., e: **GUIDO, I VORREI**, di Dante Alighieri. Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 Giornale radio

10,35 Tutti insieme,

alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

15 — Libero Bigiaretti presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Enrica Bonaccorti**
Regia di **Sandro Laszio**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
(Replica)

18,35 Giornale radio

18,40 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido e Maurizio De Angelis**

the music with T.B. (Tony Benn)
• Who loves you (Four Season)
• Sky high (Jigsaw) • I don't like to sleep alone (Paul Anka)
• Questi miei pensieri (Mia Martini) • Gordon (I Nomadi)
• Dynamite (Tony Camillo's Bazula)
• Shoes (Reparata) • Misty (Ray Stevens) • What a difference a day makes (Esther Phillips)

21,19 Pino Caruso presenta:

IL DISTINTISSIMO

Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica)

21,29 Dario Salvatori presenta:

Popoff

— **Baby Shampoo Johnson**

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

terzo

8,30 Concerto di apertura

Georg Friedrich Haendel: Faramondo: Ouverture (Clav. Valda Aveling e Brian Runnet - Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonyngge) ♦ **William Walton**: Concerto per violino e orchestra (Sol. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore) ♦ **Claude Debussy**: Jeux, poema danzato (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9,30 Paganini-Accardo: I sei Concerti

Niccolò Paganini: Concerto n. 5 in la min. per violino e orchestra (Cadenza di Remy Principe-Salvatore Accardo) (Orchestrazione di **Federico Mompellio**) - (Sol. Salvatore Accardo, Orch. London Philharmonic - dir. Charles Dutoit)

10,10 Pagine organistiche

Felix Mendelssohn Bartholdy: Preludio e fuga in sol magg. op. 37 n. 2 (Kurt Rapf) ♦ **Marcel Dupré**: Variations sur un Noël (Edward Power-Biggs)

10,30 La settimana di Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e rondò in do min. K. 617 per celesta, flauto, oboe, viola e violoncello (Nicanor Zabeleta, arpa; Christian Lardé, fl.; Gaston Maugras, ob.; Roger Lepauw, v.la; Michel Renard, vc.); Missa brevis in si

bem. magg. K. 275 (Barbara Wittelsberger, sopr.; Dagmar Naft, cb.; Hans Wilbrink, ten.; August Messmaler, bs; Hans Musch, org.); Sinfonia in do magg. K. 338 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento

Max Reger: «Ach, Herr, strafe mich nicht», Mottetto op. 110 n. 2 per coro a cappella (Orch. della «Junge Kantorei» di Dresda dir. Joachim Martini) ♦ **Ottorino Respighi**: «Laudes per la Natività del Signore» per soli, coro e orchestra su testo attribuito a Jacopone da Todi (Maria Gibson, sopr.; Marilyn Horne, m.sopr.; Charles Bressler, ten. - Orch. Filarm. di Los Angeles e «Roger Wagner Chorale» dir. Alfred Wallenstein)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Sergio Cafaro: Tre Pezzi per orchestra: Introduzione - Marcia - Dialogo (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fulvio Vernizzi); Sonatina in un tempo per pianoforte (Pf. Mario Bertoncini) ♦ **Gianni Ramous**: Orfeo, (Anno Domini MCMXLVII) opera-oratorio in 1 atto su testo di Salvatore Quasimodo (Il poeta: **Federico Davia**; Orfeo: **Giuseppe Lamacchia**; Euridice: **Irma Bozzi-Lucca** - Orch. dir. **Gianfranco Rivoli**)

13 — La musica nel tempo

BOHÈME MILANESE

di **Angelo Sguerzi**

Giacomo Puccini: La Bohème: Atto I e II (Rodolfo: **Jussi Björling**; Schaunard: **John Reardon**; Alcandro e Benoit: **Fernando Corena**; Mimì: **Victoria De Los Angeles**; Parpignol: **William Nahr**; Marcello: **Robert Merrill**; Colline: **Giorgio Tozzi**; Musetta: **Lucine Amara** - Orch. e Coro RCA Victor e The Columbus Boy's choir - M.I. del Cori Thomas Martin e Herbert Huffmann - Dir. **Thomas Beecham**)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 Intermezzo

Daniel Auber: Le Dieu et la Bayadère: Pas classique, (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonyngge) ♦ **Giovanni Battista Viotti**: Concerto n. 24 in si minore, per violino e orchestra (Sol. **Andreas Röhn** - English Chamber Orch. dir. **Charles Mackerras**) ♦ **Nicolai Rimsky-Korsakov**: Sinfonietta in la minore op. 31 su temi russi (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. **Mario Rossi**)

15,30 Liederistica

Franz Schubert: Erbkönig, su testo di Goethe op. 1 - Dem Unendlichen, da Klopstock - Ganymed, da Goethe op. 19 n. 3 - Aufösung, da Maryhofer - Du bist die Tuh, da Ruckert (Nicolai Gedda, ten.; Wolfgang Sawallisch, pf.)

15,50 Le Stagioni della musica: Il '700 toscano

Antonio Vercini: Sonata a tre in do minore, op. 1 ♦ **Francesco Geminiani**: Sonata in mi minore per oboe, fagotto e cembalo ♦ **Alessandro Felici**: Concerto in fa maggiore per clavicembalo, due violini e violoncello ♦ **Luigi Boccherini**: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3 per oboe e archi

16,30 Discografia

a cura di **Carlo Marinelli**

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Fogli d'album

17,25 CLASSE UNICA

Lo spazio dell'architettura dagli Anni Venti ad oggi, di **Carlo Olmo**
2. La lettura del lavoro architettonico

17,40 DISCOTECA SERA

Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghisberti**

18 — Capolavori del '900

Sergei Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100 (Orch. Filarm. di Berlino dir. **Herbert von Karajan**)

18,45 Piccolo pianeta

Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume
a cura di **Adriano Seroni**

19,15 Concerto della sera

Francis Poulenc: Promenade: A piedi - In automobile - A cavallo - In barca - In aereo - In autobus - In carrozza - In treno - In bicicletta - In diligenza (Pf. **Eli Perrotta**) ♦ **Bohuslav Martinu**: Sonata n. 1 per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Severino Gazzelloni, fl.; **Margaret Kitchin**, pf.) ♦ **Leos Janacek**: Quartetto n. 2 per archi - Pagine intime: Andante - Adagio - Moderato - Allegro («Quartetto Janacek»: **Jiri Travnicek** e **Adolf Sykora**, vl.; **Jiri Kratochvil** v.la; **Karel Kraska**, vc.)

20,15 FESTIVAL DEL JAZZ DI AVIGNONE 1975

20,45 Cinema a Hong Kong. Conversazione di Giuseppe Canessa

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

21,30 Orsa minore

Dalla palude oscura

Radiodramma di **Bruno Fonzi**

La donna **Claudia Giannotti**
Lo psichiatra **Raoul Grassilli**
Carlo **Andrea Lala**
L'assistente **Antonio Maronese**

ed inoltre: **Torivio Travaglini**, **Marina Pitta**, **Evelina Gori**, **Gabriele Fantini**, **Luciana Parlanti**, **Sergio Galassi**

Regia di **Pietro Formentini**

22,25 Parliamo di spettacolo

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. 0,06 Musica per tutti: Quando vien la sera. Quando calienta el sol, On a turquoise cloud, Chi mi manca è lui, A. Dvorak (lib. trascr.): Humoresque, Ballad of a well known gun, Non ho l'età per amarti, B. Smetana: Ouverture da « La sposa venduta », Rock around the clock, Guardo guardo e guardo, Maple leaf rag, Change partners, Brazil, Love in Portofino. 1,06 Musica sinfonica: A. Dvorak: Variazioni sinfoniche in do magg. su un tema originale, op. 78: Tema - Variazioni da 1 a 27 - Finale. 1,36 Musica dolce musica: Parlando alle stelle, The high and the mighty, Time on my hands, Solitude, L'important c'est la rose, Mona Lisa, Dio come ti amo. 2,06 Giro del mondo in microsolco: I've found a new baby, Little man, Samba de Orfeu, Chitarra suona più piano, Due chitarre, Midnight in Moscow. 2,36 Gli autori cantano: Canzone per te, Fancy, Campo de' Fiori, Hotcakes, In questa tua stagione, lo più te. 3,06 Pagine romantiche: F. Chopin: Notturno in si magg. n. 3 op. 9 n. 3, R. Schumann: 3 romanze per vl. e pf. op. 94: Nicht Schnell - Einfach, Inning - Nicht Schnell, F. Schubert: Gott in der Natur per coro femminile e pianoforte op. 133. 3,36 Abbiamo scelto per voi: Innamorata, Magnolia Street parade, Early Autumn, Agua de beber, Seul sur son étoile, Quattro giorni insieme, Maria Bonita. 4,06 Luci della ribalta: Aquarius, Can't help lovin' dat man, Ciao Rudy, Tre briganti tre somari, Company, So in love, Don't worry 'bout me. 4,36 Canzoni da ricordare: Il ragazzo della via Gluck, Per vivere, Luna caprese, Amore baciarmi, La notte dell'addio, Tango del mare, Ragazzo mio. 5,06 Divagazioni musicali: Superstrut, When you're smiling, Serena, La dolce, The way you look tonight, Canção de minar para Carol. 5,36 Musiche per un buongiorno: They can't take that away from me, O gato, Bizet (lib. trascr.): Carmen, Put your arms around me honey, Just one of those things, Les rues de Rio.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,15 « La realtà della Chiesa in regione ». Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 17ª lezione. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Vecchie glorie dello sport trentino », a cura di Gian Pacher. Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Nutizie per i Ladins dila Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmisiones di program - Dai crepes di Sella - L. Iustré. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Incontro con l'autore - « Donne di Carnia » di Alviero Negro (1º Premio al Concorso regionale « Candoni-Teatro Orzzerio 1975 ») - Compagnia di prosa di Trieste della RAI -

Regia di Ugo Amodeo. 15,45 Con i complessi - The Gianni Four - e - The Fellers -. 16,10 Concerto di musiche di Giacomo Gorzanis - Napolitane per voce e liuto, Napolitane a tre voci - Esecutori: Rita Susowski, soprano; Ennio Guerrato, liuto - « I cantori della Cappella Civica » diretti da Giuseppe Radole (Registrazione effettuata il 4-12-75 durante il concerto organizzato dal Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste). 16,35-17 « Orchestra Jazz Sebastian Bach » diretta da Giorgio Grava. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1º ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Coro folkloristico di Quartucciu. 19,30 Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 Radio aperta - Rassegna di giovani artisti - Presenta Giuditta Fanelli - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,30 Diario musicale di Piero Violante. 15,45-16 Qualche ritmo. 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 « Good morning from Naples ». Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Für unsere Kleinen. Elisabeth Satory: « Die Puppe Lori ». 16,45 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. 18 Erzählungen aus dem Alpenraum. Otto Rudl: « Dr. Hiesl losst sich fotografieren ». « Dr. Hiesl mocht die Kneippkur ». Es liest: Oswald Waldner. 18,13 Volkstümliche Klänge. 18,45 Heimische Tiere und ihre Lebensräume. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbebotschaften. 20 Nachrichten. 20,15-21,57 Abendstudio. Dazwischen: 20,25-20,40 E.T.A. Hoffmann (zu seinem 200. Geburtstag am 24. Jänner). 20,50-21,03 Das delphische Orakel. 21,10-21,16 Die Dinosaurier: Stammeltern der Vögel. Eine Tierart wird rehabilitiert. 21,16-21,57 Kleines Konzert. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,40 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol): « Ustavljali so pri nas. Hrabroslav Volarič ». 12 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). 18,50 Koncertisti naše dežele. Trio Tartini: pianistka Corina Depasse, violinist Giorgio Selvaggio, violoncellist Ugo Di Fazio. Antonin Dvorák. Trio « Dumky ». op. 90. 19,20 Slovenska puvovna lirika. « Pesem otožnosti in večnega hrepenenja: Zdravko Ocvirk », pripravila Irena Zerjal. 19,30 Jazzovska glasba. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Wilhelm Gerhardt. Orkester Bach in Hymnushorknaben iz Stuttgarta. 21,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8,35 Musica del Settecento. 9 Musica folk. 9,15 Di melodia in melodia. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Suona Baja Marimba Band. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Casadel Sonora. 11,45 Cantano Love Machine.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Terza pagina: « Vent'anni della scuola per cartoni animati a Zagabria ». 14,10 Disco più, disco meno. 14,35 Mini juke-box. 15 I nostri figli e noi. 15,10 Intermezzo. 15,15 Ciak, si suona. 15,45 Quattro passi. 16,10-16,30 Teletutti quiz.

19,30 Crash. 20 Voci e suoni. 20,30 Giornale radio. 20,45 Come stai? 21,35 Concerto sinfonico: Musiche di Alexander Nievsky e Modesto Mussorgski. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Invito al jazz.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. 6,35 Dischi e dediche con Riccardo. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 Per i più curiosi. 7,42 Le barzellette degli ascoltatori. 7,45 Radio Montecarlo - Motori di Guido Rancati. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisella. 10,15 Pediatria: dottor Bergui. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Giardinaggio: Gigliola Magrini. 11,30 Il giocolino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro.

16 Riccardo self service. 16,15 Rino Gaetano con Riccardo. 16,50 Surlati. 17 Hit parade. 17,30 Bollettino della neve. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,30 Fumorama con Herbert Pagani. 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera

m 538,6
kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Il bollettino per il consumatore. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 Radioscuola (segue Notiziario). 15 Parole e musica. 16 Il piacevranche. 16,30 Notiziario. 18 Via libera. 18,20 La giostra dei libri (prima edizione). 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

20,15 La RSI all'Olympia di Parigi. 21,15 Canti regionali italiani. 21,45 La giostra dei libri (seconda edizione). 22,20 Ritmi. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Complessi vocali. 23,10 Balabili. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 Una Redazione per Voi. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Schede Bibliografiche - Mane Nobiscum di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 L'oeuménisme à Lourdes. 21,30 News from the local Churches: « Looking at Today's World ». 21,45 Incontro della sera: Notizie - Saggi Biblici di Mons. Stefano Virgulin - Momento dello Spirito, di Mons. Pino Scabini: « Autori cristiani contemporanei » - Ad Jesum per Mariam. 22,30 Relaciones judeo-cristianas en la perspectiva ecuménica. 23 Ultimo'ora. 23,30 Con Voi nella notte (Stereo). Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 L. van Beethoven: Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 « Eroica » (Pf. Clifford Curzon); **B. Bartok:** Quartetto n. 5 per archi (Quartetto Novak)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila, improvvisazione sull'opera — Mazurka op. 66 — Valse mignonne in mi bemolle maggiore op. 104 — Mazurka in sol minore op. 21 — Le Rouet d'Omphale, op. 31, dall'originale poema sinfonico per orchestra (Al pf. l'Autore); **Z. Kodaly:** Danze di Galanta (registrazione effettuata a Berlino nel marzo 1939) (Orch. Sinf. di Berlino dir. Victor De Sabata)

9,40 FILOMUSICA

D. Sciostakovic: Concerto n. 1 in do minore op. 35, per pf. tr. e orch. (Pf. Maria Grindberg, tr. Sergej Popov - Orch. della Radio dell'URSS dir. Ghennadij Rojdestvenski); **K. Loewe:** 4 Ballate: Frühlingsfrühling - Gottes Ist der Orient - Gutman und Gut Webb - Ich denke dein (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Joerg Demus); **M. Balakirev:** Islamey, fantasia orientale (Pf. Julius Katchen); **M. Mussorgski:** Due Canti: La chanson de la poutre - Chant du vieillard (Bs. Kim Borg - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); **B. Smetana:** Furiant dalle « Danze boeme » (Pf. Mirka Pokorna); **P. I. Ciaikovski:** Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York dir. Leopold Stokowski)

11 GEORG FRIEDRICH HANDEL

Israele in Egitto (Sopr. Ester Orell e Nicoletta Panni, msopr. Elsa Calveit, ten. Herbert Handt, bar. Filippo Maero, bs. Frederick Guthrie - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Peter Maag - Mo del Coro Nino Antonellini)

12,30 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Valse nobles et sentimentales (Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens); **A. Berg:** Sonata n. 1 per pf. (Pf. Glenn Gould); **I. Stravinsky:** Dumbarton Oaks, concerto per 16 strumenti (Strum. dell'Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore); **F. Busoni:** Preludio e Fuga in re maggiore (Pf. Emil Gilels)

13,30 IL SOLISTA: PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY

L. Janacek: Im Nebel; **A. Dvorak:** Allegro agitato, dal « Concerto in sol minore », per pianoforte (Orch. dall'Opera di Stato di Vienna dir. Laszlo Somogyi)

14 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Turandot, Suite op. 41 (Orch. Sinf. di Roma dir. Riccardo Muti) — Sonata « ad usum infantis » (Pf. Ornella Vanucci Trevese) — Sonata in mi minore op. 29 per violino e pianof. (Vi. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo) — Valzer danzato op. 53 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

15-17 C. Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, 2^a suite dal balletto op. 43 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Krenz); **G. Simone Mayr:** Ginevra di Scozia: « Dove son'io » (Sopr. Gabriella Carturan, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Gianluigi Gelmetti); **E. Chausson:** Poème de l'Amour et de la Mer: La fleur des eaux - Interlude - La mort de l'amour (Msopr. Shirley Verrett, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **M. Castelnuovo Tedesco:** I notambuli, variazioni fantastiche per violoncello ed orchestra (Vc. Massimo Amfitheatrof - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento); **C. Chavez:** Toccata per percussioni (Percussionisti dell'Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Ariosti: Sonata n. 3 per viola d'amore e basso continuo (V. d'amore Karl Stumpf, clav. Zuzana Ruzickova, vc. Josef Prazak); **G. F. Haendel:** Suite n. 3 in re min. per clavicembalo (Clav. Thurston Dart); **A. Soler:** Concerto in la magg. per due organi (Org. Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini); **L. G. Guillemin:** Sonata a quattro n. 5 in fa magg. Libro 1^o (realizz. Jean-Louis Petit) (Compl. strum. Jean-René Gravin)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

G. P. Cima: Sonata a tre per 2 violini, viola da gamba e organo (Compl. Strum. « Alarius » di Bruxelles); **D. Buxtehude:** « Il mio cuore è pronto, o Signore, il mio cuore », cantata per basso, 3 violini, violone e continuo (Bs. Jakob Stämpfli, clav. Martin Gallig - Compl. « Bach Collegium » di Stoccarda dir. Helmut Rilling); **J. S. Bach:** Concerto brandeburghese n. 1 in fa magg. per 2 corni da caccia, oboe, violino, concertato archi e continuo (BWV 1046) (Vi. Friedrich Wührer, ob. Harald Kaehne, cr. Fritz Huth e Walter Reuband - Orch. da camera dir. Karl Richter)

18,40 FILOMUSICA

A. Casella: Italia, rapsodia op. 11 su motivi popolari siciliani e su canzoni napoletane d'autore (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Rolf Reiner); **G. Donizetti:** Quartetto in sol min. n. 6 per archi (Quartetto Ben-thien); **G. Gabrielli:** « Suscipe clementissimi Deo » - « Jubilate Deo » per coro e strumenti (rev. Guido Turchi) (Strum. dell'Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **A. Scarlatti:** Variazioni sulla « Follia di Spagna » (Clav. Luciano Sgrizzi); **D. Cimarosa:** I due Baroni di Rocca Azzurra, Sinfonia (I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); **F. Schubert:** Rondò brillante in si min. per violino e pianoforte (Vi. Salvatore Accardo, pf. Lodovico Lessona)

20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI

W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per clt. e archi (Clar. Charles Draper, Quartetto Lener); **J. Brahms:** Quintetto in si min. op. 115 per clt. e archi (Elementi dell'Ottetto di Vienna)

21,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA

J. B. Lully: Amadis - Bois épais (Ten. Enrico Caruso); **J.-P. Rameau:** Les Indes galantes: Tempête - Air pour les esclaves africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrée Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); **G. F. Haendel:** Sosarme: « Per le porte del tormento » (Sopr. Margaret Ritchie, ten. Alfred Deller, Orch. S. Cecilia dir. Anthony Lewis)

21,25 ITINERARI SINFONICI

F. Mendelssohn-Bartholdy: La groita di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler); **R. Schumann:** Manfred, ouverture op. 115 (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **H. Berlioz:** Le corsaire, ouverture op. 21 (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Liszt:** Mazeppa, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Paul Paray); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28 (Orch. Fil. di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

22,30 CONCERTINO

J. Hoffmann: Rondò dal « Quartetto in fa magg. » per mandolino, violino, viola e liuto (Mandol. Elfriede Kunschak, vl. Günther Pichler, v. la Anton Baierle, liuto Vincenzo Hladky); **G. Fauré:** Les roses d'Ispahan (Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino); **P. I. Ciaikovski:** Scherzo (Vi. Ruggiero Ricci, Orch. London Symphony dir. Olvin Fjeldstad); **A. Kaciaturian:** Valzer fantastico (Pf. Bracha Eden e Alexander Tamir); **A. Dvorak:** Finale dalla « Serenata in re min. » per strumenti a fiato e contrabbassi (Elementi dell'Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz); **C. Lecocq:** Le cœur à la main: « Un soir Pérez le capitaine » (Sopr. Joan Sutherland, Orch. della Suisse Romande)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per pianoforte, clarinetto e viola « Kegeltstätt-Trio » (Pf. Desmond Wright, clar. Burt Birsak, v. la Karl Schatz); **P. I. Ciaikovski:** Sestetto in re minore op. 70 per archi « Souvenir de Florence » (V. li Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, v. le Dino Asciolla e Luigi Alberto Bianchi, v. c. Alain Meunier e Klaus Kanngiesser)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Sometimes I feel like a motherless child (The Rita Williams Singers); All through the night (Bobby Hackett); Oh Lady be good (Count Basie); Um rancho nas novenas (Claus Ogerman); Just one more day (Etta James); American tango (Weather Report); La marche nuptiale (Fabrizio De André); Laura (Coleman Hawkins); Once in a while (Sarah Vaughan); Mine (Herbie Nichols); Brasileirinho (Bruna Battisti D'Amario); Imagine (Johnny Harris); Django (J. J. Johnson e Kai Winding); Ma, he's making eyes at me (Count Basie); Nonostante tutto (Gino Paoli); La valigia blu (Patty Pra-

vo); Mr. Nashville (Toots Thielemans); Witchcraft (Keith Tector); Who is she (Gladys Knights and the Pips); Sur ma vie (Charles Aznavour); Note felice (Gino Marinacci); Autoritratto (Renato Sellani); The house of the rising sun (Geordie); Aspirations (Santana); Testarda io (Iva Zanicchi); Flight of the gull (Neil Diamond); Polaris (Compl. Perigeo); Ruby tuesday (Melanie); Pra dizer adeos (Edu Lobo); Long ago and far away (Earl Bostic); Sweet Georgia Brown (Al Hirt); Body and soul (Stan Getz)

10 INVITO ALLA MUSICA

Live and let die (Ray Conniff); Amore bello (John Blackinsell); Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi); My coo ca choo (Avin Stardust); I just want to celebrate (Rare Earth); Last time I saw him (Diana Ross); Tema notturno (Piero Piccioni); Prelude in AB crazy (Mike Quatro Jam Band); Can the can (Suzi Quatro); Felicità sorriso e pianto (I Califfi); Skyscrapers (Eumir Deodato); She's a woman (Count Basie); Long train runnin' (The Doobie Brothers); Punto d'incontro (Anna Melato); Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul); A ballad to Max (Maynard Ferguson); Aquarius (Stan Kenton); Scarborough fair (Simon and Garfunkel); Close to you (James Last); Era la terra mia (Rosalino Cellamare); Il banchetto (Premiata Foneria Marconi); Canal grande (Pino Calvi); Gimme that beat (parte I) (Jr. Walker); Why me (Kris Kristofferson); Include me in your life (Diana Ross e Marvin Gaye); E' l'aurora (Ivano Fossati e Oscar Prudente); Harlem song (The Sweepers); Roller coaster (Bood, Sweat and Tears); I love my man (Billie Holiday); (I'm) football crazy (Giorgio Chinaglia); Sessomatto (Armando Trovajoli); No more goodbye (Jackie Wilson)

12 MERIDIANI E PARALLELI

La negra (Percy Faith); El condor pasa (Yma Sumac); Toi (Gilbert Bécaud); Padam padam (Carmen Cavallaro); Addio primo amore (Gruppo 2001); Danza danza (Orch. e Coro dell'Armata Rossa); Uno (Carmen Castella); Buffalo skinnies (Woody Guthrie); My love (Cher); Tres palabras (Fausto Papetti); Agua de beber (Sergio Mendes); Czardas (Caravelli); Yamma yamma (Augusto Martelli); There is a war (Leonard Cohen); Samba de avião (Charlie Byrd); Crazy love (Rita Coolidge); Bugle in the jungle (Jethro Tull); Je n'oublierai jamais (Charles Aznavour); Consolação - Berimbau - Tem do' (Elis Regina); Dos palomitas (Belo Ceara); Rock my soul (The Les Humphries Singers); Roma (Antonello Venditti); La Reine da Saba (Harald Winkler); Those were the days (Franck Pourcel); Tammurlata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); A Cuba (Victor Jara); Chachita (El Chicano); Maremma (Adriana e Miranda Martino); I tre negozi (Piero Parodi); Vecchia Roma - Nanni (Len Mercer); Ma che bella città (Eduardo Benna-ter); Samba de Orfeu (Charlie Byrd); A crazy game (John Mayall); London by night (The Singers Unlimited); Tequila - Papa loves mambo - Oh Lonesome me (James Last); Penny Lane (Alan Tew); Vieni sul mar (International All Stars)

14 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Count Basie); Swing love sweet chariot (Herry Belafonte); « C » jam blues (Trio Oscar Peterson); East of the sun (Charlie Parker); A handful of stars (Quart. Buddy De Franco); Apple honey (Woody Herman); Moça (Wilson Simonal); Where of when (Shirley Bassey); Mohogany hall stomp (Louis Armstrong); When I fall in love (Tom Jones); The dreamer (Sergio Mendes); Let's face the music and dance (Ted Heath); Blue for little « T » (Hampton-Teagarden); Wave (Elis Regina); St. James Infirmary (Jimmy Smith); Garota de Ipanema (Astrud e João Gilberto); Wichita lineman (Freddie Hubbard); Scarborough fair (Paul Desmond); A hundred years from today (Jack Teagarden); Farewell blues (The Dukes of Dixieland); What a baby (Joe Cuba); The jazz me blues (Lawson-Haggart); Nancy with the laughing face (Frank Sinatra); Walk tall (Cannonball Adderley); Deixa isso pra' la' (Elza Soares); Clown cat (Joe Venuti); An aestete on Clark street (Bill Russo); River deep mountain high (Les McCann); Night train (Sam Butera); Lonesome lover blues (Billy Eckstine); Close to the moon (Joe Venuti)

16 SCIACCO MATTO

Hit the road, Jack (Suzie Quatro); Anima latina (Lucio Battisti); Reggins (The Blackbyrds); I'm falling in love with you (Diana Ross e Marvin Gaye); Per te qualcosa ancora (I Pooh); Inno (Johnny Sax); Till the next goodbye (The Rolling Stones); I be-

long to you (Love Unlimited); Spanish Harlem (Leon Russell); Il canto della preistoria (Il Volo); When will I see you again (The Three Degres); Light of love (T. Rex); Ma che bella città (Eduardo Benna-ter); Full circle (The Byrds); Aspirations (Santana); Desiderare (Caterina Caselli); Kung Fu Fighting (Carl Douglas); Campo de' fiori (Antonello Venditti); Alan's psychedellic breakfast (The Pink Floyd); War-child (Jethro Tull); Carovana (I Nuovi Angeli); Honey honey (Abba); A crazy game (John Mayall); A te che dormi (Alan Sorrenti); Transmigration (Ravi Shankar); Angel angel (Bay City Rollers); Il campo delle fragole (I Camaleonti); E me lo chiami amore (Claudio Baglioni); Shinin' on (Grand Funk Railroad)

18 INTERVALLO

Blue tango (Stanley Black); Non si vive in silenzio (Gino Paoli); Meditação (Boots Randolph); Something (Frank Chacksfield); Un rapido per Roma (Luciano Rossi); Les Majorettes de Broadway (Caravelli); O' pazzariello (Piero Umiliani); Toka-Dadin (Monti-Zauli); Vidi che un cavallo (Gianni Morandi); Sometimes I feel like a motherless child (El Chicano); Sweet Caroline (Les Reed); Grande valse (Paul Mauriat); Mood indigo (Ted Heath); Riders in the sky (Tom Jones); The touch of a kiss (Armando Trovajoli); I found a million dollar baby (Francis Lai); Tu si' 'na cosa grande (Francesco Anselmo); Il pendolare (Tony Santagata); Serenata de carta velina (Renato Rascel); Mambo jambo (Klaus Wunderlich); I was Kaiser Bill's batman (Edmundo Ros); Isabeu (Nilton Castro); Village swallows (Arturo Mantovani); Il treno delle sette (Antonello Venditti); Poinciana (Carmen Cavallaro); Petite fleur (Walter Wandersmissen); Que je t'aime (Jean Claudric); Tenendoci per zampa (I Vianelli); Promises promises (Marty Gold); Sambop (Cannonball Adderley); We're gonna move (Adriano Celentano); Freefall (Burt Bacharach); Cade's country (Henry Mancini); Chimbosaso (Royal Brewery); Paz e amor (Altamiro Carrilho); African waltz (Jackie Gleason); Knock on wood (King Curtis); A media luz (Werner Müller); I giochi del cuore (Maurizio); I cielo in una stanza (Al Cajola); Romanza shake (Enrico Simonetti)

20 IL LEGGIO

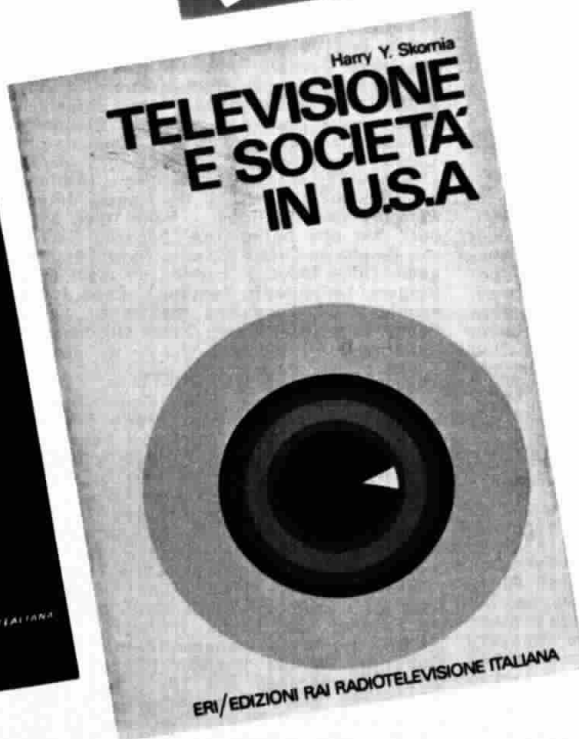
Theme from lost horizon (Ronnie Aldrich); We like to do it (The Graeme Edge Band); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Grande come una spanna (Pino Donaggio); Southern part of Texas (War); E tu... (Claudio Baglioni); Come together all the people (Etta Cameron); Tanto pe' cantà (Nino Manfredi); Spirit of Summer (Eumir Deodato); Put your hand in the hand (Bing Crosby); Passa il tempo (Ibis); Machine gunn (The Commodores); Raccontami di te (Bruno Martino); Wiener prateriezen (Will Glahé); Somebody (Ray Charles); The pinky panter (Ennio Morricone); Il manichino (Gino Paoli); Shinnin' on (Grand Funk); You're so vain (Carly Simon); L'important c'est la rose (Gilbert Bécaud); Samba de Sausalito (Santana); 18 anni (Dolida); Canta il re (George Baker); Nella mia città (Fausto Cigliano); Bungle in the jungle (Jethro Tull); Moonlight serenade (Robert Denver); Rock the boat (Hues Corporation); La lontananza (Caravelli); Don't do that (Don Fardon); Violentango (Astor Piazzolla); Nina vie' giù (Lando Fiorini); If you go away (Ray Charles); Flying home (Werner Müller); Houch und deutschmeister marsch (Will Glahé); Ciribiribin (E. Morricone)

22-24

- L'orchestra di Oliver Nelson
Island virgin; These boots are made for walkin'; Jazz bug; Together again; Flowers in the wall; Yesterday
- Canta Anita Kerr
Love; Two can live on love alone; Remember when; Strangers in the night; Danke schön; A swingin' safari
- Il trio del pianista Ramsey Lewis
Bold and black; Opus V; Uhuru; Cecile
- Il complesso del chitarrista Charlie Byrd
Wichita lineman; For once in my life; Those were the days; Scarborough fair; Happy together; Hey Jude
- Canta Elton John
Ballad of a well known gun; Come down in time; Country comfort; Son of your father
- L'orchestra di Benny Goodman
Stealin' apples; Memories of you; Balkan mixed grill; One o'clock jump

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.



IL RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500 e semestrale a lire 7000. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

nazionale

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Tra moda e costume: Il ballo liscio
Testi di Leonardo Cortese e Giovanna Pellizzi
Regia di Leonardo Cortese
Prima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte
Ben Turpin in vacanza
Distribuzione: United Artists
— Tempo di picnic
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch, Edgar Kennedy
Regia di Lewis Foster
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

Telegiornale

14-14,45 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

17 — SEGNALE ORARIO

Telegiornale

Edizione del pomeriggio ed
ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 UNA MANO CARICA DI...

Un programma di Joanne e Michael Cole
Regia di Michael Grafton-Robinson
Prod.: Q3 Londra

17,30 HASHIMOTO

Il figlio di Hashimoto
Disegno animato
Prod.: Terrytoons

la TV dei ragazzi

17,40 CHITARRA E FAGOTTO

Spettacolo musicale condotto da Franco Cerri
con la partecipazione di Pietro Buttarelli
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Guido Tosi

☐ GONG

18,30 SAPERE

Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'alcolismo
Consulenza di Adolfo Petizoli
Regia di Oliviero Sandrini
Seconda puntata

18,55 ITINERARIO TOSCANO: MONTALCINO, SANT'ANTIMO, SAN GALGANO

Un programma di Franco Simongini

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Rinaldo Fabris
Realizzazione di Marica Boggio

☐ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

☐ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

Edizione della sera
☐ CAROSELLO

20,40 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello in

(Di nuovo) tante scuse

Spettacolo musicale di Terzoli, Vaime e Vianello
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Coreografie di Renato Greco
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Silvana Pantani
Regia di Romolo Siena
Settima puntata

☐ DOREMI'

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Paolo Bellucci

In studio Aldo Falivena
In redazione Giancarlo Santamassi

Regia di Silvio Specchio

☐ BREAK

22,45

Telegiornale

Edizione della notte
CHE TEMPO FA



I Ricchi e Poveri sono gli ospiti fissi dello spettacolo musicale « (Di nuovo) tante scuse » (20,40)

secondo

11,55-13,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Kitzbuehel
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO MASCHILE
Discesa
Telecronista Guido Oddo

17,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
AUSTRIA: Kitzbuehel
SPORT INVERNALI: COPPA DEL MONDO MASCHILE
Discesa
Telecronista Guido Oddo
(Replica)

☐ GONG

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

☐ TIC-TAC

20 — PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

a cura di Luciano Chailly
Giorgio Gaslini
Totale II
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
diretta dall'autore
Regia di Sandro Spina

☐ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

Telegiornale

☐ INTERMEZZO

21 —

Chi dove quando

a cura di Claudio Barbati
Colette
Una finestra sulla guerra
Un programma di Colin Nears
Consulenza di Attilio Bertolucci

☐ DOREMI'

22 — LA SQUADRA DEI SORTILEGI

Settimo canale
Telefilm - Regia di Claude Guillemot
Interpreti: Pierre Brasseur, Léo Campion, Marc Lamole, Jacques François, Jean-Claude Balard, Olivier Lebeaut, Sybille Maas, Jean Sagols, Jacques Serre, Annie Sinigaglia, Nicole Cholet, André Daguene, Charles Dalin, Gilbert Danien, Jacques Van Dooren
Distribuzione: Pathé

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die Landschaft u. ihre Tiere. « Die Camargue ». Filmbericht. Verleih: Intercinevision

19,25 Die sieben Schlüsseln. Fernsehfilm

20,10-20,30 Tagesschau

IL 31 DICEMBRE è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

svizzera

11,55 In Eurovisione da Kitzbuehel

(Austria)

SCI: DISCESA MASCHILE X

13 — UN'ORA PER VOI

14,15 DIVENIRE (Replica)

14,40 INTERMEZZO

14,50 UNO STATO IN COSTRUZIONE X

(Replica da « Qui Berna »)

15,40 LA BELL'ETA' (Replica)

16,05 Per i giovani: ORA G

LA STORIA DIETRO LA LEGGENDA - 5. « Gli uomini d'oro »

MARINA PAGANO

« Io vi racconterò... » (Replica)

17 — PALLACANESTRO X

18,30 LE GIOIE DEL CAMPEGGIO

Telefilm della serie « Album di famiglia »

18,55 SETTE GIORNI - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI

TV-SPOT

20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati

TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — IL VOLTO DEL FUGGIASCO X

Lungometraggio western interpretato da Fred Mc Murray, Lin Meacharty, Dorothy Green, James Coburn - Regia di Paul Wendkos

22,15 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22,25-23,25 SABATO SPORT

capodistria

11,55 TELESPORT - SCI X

Kitzbuehel: Coppa del mondo: discesa libera maschile

19,30 ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Conoscere per sapere

20,15 TELEGIORNALE

20,30 A MEZZOGIORNO LE OMBRE SI DILEGUANO X

Romanzo sceneggiato dall'omonima opera di Anatolij Ivanov

3ª puntata: Felicità amara

I due espropriati kulaki uccidono la presidentessa del kolhoz, Maria, L'ex servo, Zahar, diviene il nuovo presidente. Tre

belogardisti che s'erano nascosti, penetrano nel kolhoz di Zelenidol muniti di falsi documenti, decisi a minare il potere sovietico.

21,30 LA TERZA PACE MONDIALE

Ottava parte

Il disgelo

22,20 NOTTURNO X

« Golem »

Balletto

francia

10 — CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MUSICHE

13 — TELEGIORNALE

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

14,05 SABATO IN POLTRONA

Una trasmissione di Jacques Sallabert

18 — SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO « PEPLUM »

Una trasmissione teatrale di José Artur e Jacques Audoir - Regia Alexandre Tarta

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

Presentano Patrice Lafont, Max Favalelli e Bertrand Renard

19,44 C'E' UN TRUCCO

Un gioco di Armand Jamot e J.-G. Cornu

20 — TELEGIORNALE

20,30 SPLENDORI E MISERIE DELLE CORTIGIANE

Sceneggiato dal romanzo di Balzac - Sesto episodio

22,05 DIX DE DER

Una trasmissione di Philippe Bouvard

23,35 ASTRALEMENT VOTRE

23,40 TELEGIORNALE

montecarlo

19,45 LE FAVOLE DI LA FONTAINE

Disegni animati

20 — SCACCOMATTO

« Testimone a carico »

20,50 DIARIO DI UNA SCHIZOFRENICA

Film

Regia di Nelo Risi

con Ghislaine D'Orsay, Margarita Lozano

La giovane diciottenne Anna, manifestando sin da piccola deviazioni patologiche, viene condotta dai ricchi genitori in varie cliniche specializzate che non riescono però a guarirla. Dopo vari tentativi di cura, Anna condotta in Svizzera, viene affidata ad una psichiatra, madame Blanche, la quale, in seguito ad una lunga e paziente opera di ricostruzione psichica, riesce a riportarla alla normalità.

I Campionati Italiani Maschili Assoluti di SCI ALPINO 1976



a LIMONE PIEMONTE dal 26 al 29 Febbraio 1976

Programma:

- Giovedì 26: discesa libera (pista Olimpica)
- Venerdì 27: slalom gigante (pista Alpetta)
- Sabato 28: gara giornalisti (pista Alpetta)
- Domenica 29: slalom speciale (pista G. Armand)

L'intera stazione sta facendo il massimo sforzo organizzativo, per prepararsi ad ospitare la massima manifestazione italiana di sci alpino: i Campionati Italiani Assoluti Maschili.

In un momento particolarmente felice per lo Sci Azzurro maschile, che pare emergere, unico fatto positivo, in una condizione di crisi generale che investe anche il turismo, LIMONE propone all'attenzione degli sportivi la sua stazione invernale.

Il paese si attende naturalmente dalla manifestazione ulteriori sviluppi turistici e si ripromette di collaudare così le sue nuove strutture, nella certezza di dimostrarsi comunque una grande e moderna stazione turistica, tale da meritare la fiducia della clientela che da anni la frequenta e tale da guadagnarsi anche quella di coloro che ancora non la conoscono.

NUOVA COOPERATIVA AGRICOLA

per assicurare ai consumatori carni di ottima qualità a prezzi convenienti

Le cooperative di produttori rappresentano la forma più avanzata di distribuzione alimentare e sono destinate ad aumentare di numero e di importanza nel prossimo futuro.

Questa teoria è convalidata dalle esperienze di un anno e mezzo di attività della « COOPERATIVA AGRICOLTORI E ALLEVATORI ALTA LANGA E VALLE BORMIDA ». La Cooperativa offre notevoli vantaggi sia ai propri soci che agli acquirenti.

I soci possono realizzare maggiori vantaggi economici vendendo direttamente al dettaglio le carni provenienti dai propri allevamenti.

I consumatori hanno molteplici vantaggi:

1) la garanzia di qualità delle carni provenienti da aziende agricole situate in una zona del Piemonte che, tradizionalmente, origina una delle più pregiate razze bovine. Garanzia tutelata anche dalla legge la quale dispone che le cooperative commercializzino esclusivamente carni di produzione dei soci.

2) un livello qualitativo sempre omogeneo assicurato dalla capacità complessiva di produzione che è di tremila capi di bovini l'anno e parecchie migliaia di suini, polli, conigli, ecc.

3) prezzi al minuto estremamente competitivi, in quanto la merce passa direttamente dal produttore al consumatore senza interventi di grossisti o intermediari e anche per le facilitazioni che le nuove leggi sull'agricoltura cooperativa concedono a questo tipo di iniziative.

I punti di vendita sono, per ora, quattro:

a Torino, in via Ellero, 21;
ad Alessandria, in via Don Stornini 10, presso la C.A.G.;
a Cairo Montenotte (Savona), in via Roma 15, presso la Standa-G.E.C.;
a Mortara (Pavia), in via Balduzzi, presso la Standa-G.E.C.

televisione

« Chi dove quando » dedicato a Colette

Una finestra sulla guerra

ore 21 secondo

Sidonie Gabrielle Colette, nota col solo nome di Colette, nata nel 1873 in Borgogna, morta nel 1954 a Parigi, Gran Croce della Legion d'Onore, membro dell'Accademia reale belga, membro dell'Accademia Goncourt, ritenuta da molti la più grande scrittrice del secolo: a questo personaggio discusso e discutibile, stimolante e provocatorio *Chi dove quando*, la rubrica curata da Claudio Barbati, dedica una puntata che ripropone la scrittrice francese in chiave sincera e umana. « Scrittrice a 27 anni, artista di varietà a 33, giornalista a 40, attrice a 50, estetista a 60. Sposata tre volte, amante di donne come di uomini, pietra di scandalo e monumento nazionale allo stesso tempo », scrive l'autore del testo, Colin Nears. E, accanto al personaggio con tutte le zone d'ombra, le incertezze, il coraggio e le sconfitte subite negli ottanta anni di vita, l'opera, quasi settanta libri sugli animali, sulla campagna, su Parigi, sulle passioni, sull'amore in tutte le sue forme: *Dialoghi d'animali* (1904); *La vagabonda* (1910); *Il rovescio del music-hall* (1913); *Chéri* (1920); *Il grano in erba* (1923); *La gatta* (1933); *Gigi* (1945); *Il fanale azzurro* (1949).

La vita di Colette viene ripercorsa seguendo il racconto delle persone che la conobbero da vicino e che lei amò appassionatamente: la madre Sidonie, che lei chiamò sempre Sidò « una donna colta, intelligente, e attaccatissima alle cose che la circondavano: le piante, gli animali, la sua famiglia » e che « come l'alodola si arrampicava continuamente, si arrampicava sulla scala delle ore, cercando di afferrare il principio primo di tutte le cose »; la figlia che portava il suo stesso nome Colette De Jouvenel; i tre mariti: Henry Gautiers-Villars, noto come Willy, critico musicale, scrittore, bohémien, intelligente e spiritoso, ma « volgare e anche un po' disonesto », come Colette lo ricorda « si circondava di scrittori sconosciuti, di "negri" che lavoravano per lui, da buon impresario sapeva bene come sfruttarli », tanto da riuscire a sfruttare il talento della consorte costretta a scrivere, con lo pseudonimo del marito, tutta la serie di *Claudine*.

Poi il secondo marito, Henry De Jouvenel, redattore del quotidiano parigino *Le Matin*, per il quale Colette aveva scritto degli articoli. E l'ultimo compagno, quello che le resterà vicino per tutto il resto della vita: Maurice Goudekete « il mio migliore amico » secondo la scrittrice. Quando si conobbero, lei aveva 52 anni, lui 35. E, con questi personaggi, la Francia, Parigi, l'Europa e un'epoca, la seconda « belle époque », i favolosi anni Venti e Trenta, passati in rassegna per l'occasione, con tutto il carico di gente, avvenimenti e sconvolgimenti della prima metà del secolo. Mentre Hen-



Colette, qui in un famoso ritratto

ry De Jouvenel veniva richiamato al fronte negli anni 1914/18, Colette si improvvisava corrispondente di guerra arrivando ad una tale fama da comparire nei cinegiornali.

Ma la popolarità e il prestigio non le permisero di restare a fianco del marito destinato ad un rispettabile avvenire politico: il romanzo *Il grano in erba* suscitò un vespaio, i lettori de *Le Matin* dove appariva a puntate, rimasero scandalizzati e il giornale si rifiutò di stamparlo. *Chéri* era appena più decente: venne adattato per le scene e la stessa Colette interpretò la parte di Lea, la protagonista. E mentre anche la Francia più colta si accaniva contro la spregiudicata Colette, Henry De Jouvenel veniva eletto senatore, poi ministro. L'unione fra la scrittrice e l'uomo politico era durata tredici anni, tanto quanto il primo matrimonio, con Willy.

La seconda guerra mondiale la trova a Parigi (« sono solita trascorrere le mie guerre a Parigi »), in lacrime per la sconfitta della Francia annunciata dal maresciallo Petain e angosciata dall'arresto del marito ebreo. Riuscirà a farlo liberare, ma dopo aver chiesto aiuto a tutti gli amici che ancora le restavano fedeli, come Jean Cocteau. Intanto aspettava che Parigi uscisse dall'incubo dell'occupazione nazista: « Una mattina entrai nella sua stanza e dissi: sai, finalmente Parigi è libera », racconta il marito. Colette rispose « Non ci credo. Ci crederò soltanto quando porterai vicino al mio letto un maggiore scozzese col gonnellino ». Con la liberazione e la fine della guerra comincia l'ultimo capitolo della vita di Colette: un capitolo di onori. Le venne persino conferita la Gran Croce della Legion d'Onore: è una delle poche donne che l'abbiano ricevuta.

Malata e quasi immobilizzata dall'artrite, Colette continua a interessarsi a tutto quello che le vive intorno. Lo scandalo non la risparmiò nemmeno da morta: lo Stato francese aveva accordato un funerale nazionale, ma l'Arcivescovo di Parigi le rifiutò il funerale cattolico.

SCUOLA APERTA

XII/F Scuola

ore 14 nazionale

Sulla base della crescente domanda di informazioni sui problemi educativi e scolastici da parte dell'opinione pubblica in generale e dei genitori in particolare è nata una rivista specializzata, il giornale dei genitori, diretta da Gianni Rodari. Il settimanale Scuola aperta propone oggi un incontro, realizzato da Vittorio De Luca con la regia di Alessandro Spina, con Rodari, scrittore per ragazzi e giornalista che segue con particolare attenzione il processo di rinnovamento della scuola. Nel corso del colloquio emerge la sua ricerca continua, anche attraverso le opere di narrativa, della scoperta o riscoperta

di tutte le potenzialità creative dei ragazzi o dei bambini, spesso represses dal sistema scolastico. Si vedrà anche come Rodari, con la rivista, cerchi di offrire un quadro aggiornato dell'evoluzione pedagogica e delle esperienze di rinnovamento in atto nella scuola, chiamando alla collaborazione la cosiddetta « scuola di base » costituita da insegnanti e studenti. Seguirà un servizio sulle nuove iniziative scolastiche in materia di educazione artistica. Le innovazioni sono state attuate con una nuova gamma di insegnamenti che vanno dalla drammatizzazione agli « itinerari di osservazione » per la lettura dell'opera d'arte, dalle incisioni al disegno con speciali metodi decondizionanti.

aiutati che...

A & O

ti aiuta

IL MESE E' LUNGO...
E LA SPESA E' UN PROBLEMA?

...i negozi A&O ti aiutano
a scegliere e a risparmiare
con il loro assortimento,
i loro prezzi,
e le loro offerte speciali.

cerca un negozio A&O

26.000 IN EUROPA

SAPERE: L'alcoolismo

ore 18,30 nazionale

Prosegue con questa seconda puntata la monografia che Sapere dedica all'alcoolismo. « The growing danger », così definisce l'alcoolismo l'Organizzazione Mondiale della Sanità e il « crescente pericolo » dell'alcoolismo dilaga nel mondo. Tutte le classi sociali, quasi tutte le popolazioni del mondo occidentale ne sono colpite. Le statistiche sono allarmanti e gli organismi mondiali come la CEE e l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno invitato tutti i governi aderenti a prendere provvedimenti. Ma cosa si può fare contro l'alcoolismo e — soprattutto —

cos'è l'alcoolismo? In Italia il fenomeno è diffuso sostanzialmente nelle regioni settentrionali, dove i dati più vistosi, quelli delle morti per cirrosi epatiche in dipendenza da alcoolismo sono in leggero aumento. Qui, scegliendo una delle regioni più colpite — il Friuli-Venezia Giulia — si è cercato di dare una risposta all'interrogativo « cosa è l'alcoolismo ». E perché gli unici dati statistici e le uniche ricerche sono quelle che si conducono sugli alcoolisti ricoverati in ospedali psichiatrici, è nell'ospedale psichiatrico di Udine che si inizia la breve serie. Sono stati gli stessi degenti a parlare, a raccontare cos'è la vita di un alcoolista.

PROFILI DI COMPOSITORI ITALIANI DEL DOPOGUERRA

ore 20 secondo

La rubrica Profili di compositori italiani del dopoguerra ospita stasera Giorgio Gaslini. Nato a Milano, Gaslini a 7 anni chiede al padre, giornalista e africanista assai noto, di essere avviato allo studio del pianoforte. Lo stesso giorno inizia le lezioni. Suona per la prima volta in pubblico all'età di 9 anni. A 13 dirige una orchestra in alcune serate teatrali; a 15 fonda un quintetto a Milano; a 16 debutta alla Radio in un duo pianistico; a 17 si fa conoscere come pianista di jazz d'avanguardia di stile molto personale, fa parte delle migliori compagnie italiane e partecipa ai primi festival nazionali. A 18 è considerato il miglior pianista jazz italiano. Nel pieno del successo, nel 1949 Gaslini si ritira per otto anni a studiare e a fare una intensa ricerca culturale e sociologica. Nel frattempo consegue 5 diplomi al Conservatorio di Milano, tra i quali quelli in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra.

Approfondisce la conoscenza della musica contemporanea. Trascorso questo periodo di voluto silenzio, nel 1957 pubblica e fa conoscere i primi lavori, uno di tipo cameristico Logarithmos per orchestra (Pomeriggi musicali - Milano) e Tempo e relazione per otto strumenti (Festival del jazz - 1958 - Sanremo), una partitura ove propone una nuova sintesi tra jazz moderno e tecnica dodecafonica. L'eco è vasta. Da questo momento ad oggi l'attività artistica di Giorgio Gaslini non ha soste e si svolge, per una precisa scelta di posizione etica ed estetica, su molti piani musicali e a molti livelli comunicativi. Nell'attuale panorama dei musicisti italiani Gaslini si pone quindi in una posizione artistica del tutto « diversa », contro corrente sociologicamente interessante. Il premio Nobel Quasimodo ha scritto: « Gaslini è uno degli interpreti più vivaci e profondi della voce contemporanea e si rivela autore degno di segnare la sua disperazione interna nella struttura della musica di oggi ».

(DI NUOVO) TANTE SCUSE

ore 20,40 nazionale

Volge al termine lo spettacolo musicale del sabato sera. (Di nuovo) tante scuse: è infatti alla fine del suo secondo ciclo. Rinata sulla scia del successo della passata edizione, lo spettacolo di Vianello e di Sandra Mondaini ha mantenuto, nel suo schema e nel suo svolgimento, l'intento di far divertire in una maniera meno banale e più elegante. Con la sensazione di star ogni volta allestendo lo spettacolo, il clima diventa non ufficiale e permette di creare sketch, battutine intorno ai piccoli incidenti di lavoro e nei rapporti con i

« subalterni », cioè il capoclaque, il suggeritore e il solito barman. Anche per questa sera il canovaccio della puntata è basato soprattutto su questi elementi: uno degli scontri sarà infatti imbastito sullo sciopero che i lavoratori del teatro, il capoclaque ed altri tentano di promuovere danneggiando gli artisti, e cioè Vianello che, come di consueto, si mostrerà in vesti « tiranniche ». Gli sketch iniziali sono dedicati agli sport. Ospiti della puntata due cantanti napoletanissimi, Peppino Gagliardi e Peppino di Capri. Insieme al balletto di Renato Greco, Sandra Mondaini, infine, canta e balla sul tema di Tiritiritera.

FESTA DEL MARE A... TORINO



Se siete influenzati dal moderno filone dei films « catastrofici » tranquillizzatevi! Niente cataclismi, niente maremoti: geograficamente parlando a Torino il mare non c'è! Però i torinesi, pur avendo le belle Alpi sempre davanti agli occhi, hanno il mare nel cuore ed anche quest'anno la terza edizione del Premio « Mondo Sommerso-Punt e Mes Carpano » si è tenuta nella loro città. Villa Sassi ha fatto da cornice al Congresso, considerato l'Oscar mondiale della fotografia subacquea. Un Oscar combattutissimo tra i 65 partecipanti di dieci Paesi. Come troppo spesso succede, è stato uno straniero a farla franca, il tedesco Herwarth Voigtmann l'ha spuntata sul collega olandese Rozendaal. L'unico italiano che è riuscito a farsi largo in mezzo a questi mostri di bravura è stato Paolo Curto: a lui il 3° Premio Mondo Sommerso-Punt e Mes Carpano ha portato la soddisfazione del Primo Premio Assoluto per la fotografia in bianco-nero. A far da contrasto al tema tutto marino della simpatica manifestazione, la presenza di un ospite inaspettato: la neve. Una presenza che il dr. Turati, titolare della Carpano, ha spiegato come « il saluto e l'augurio di una città del Nord ai futuri successi della manifestazione ». Associamo anche i nostri.

Nella foto: Paolo Curto riceve il premio dal dr. Attilio Turati, titolare della Carpano.

radio sabato 24 gennaio

IL SANTO: S. Francesco di Sales.

Altri Santi: S. Timoteo, S. Babila, S. Feliciano, S. Eugenio, S. Metello, S. Tirso.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,58 e tramonta alle ore 17,23; a Milano sorge alle ore 7,53 e tramonta alle ore 17,16; a Trieste sorge alle ore 7,35 e tramonta alle ore 16,58; a Roma sorge alle ore 7,30 e tramonta alle ore 17,13; a Palermo sorge alle ore 7,17 e tramonta alle ore 17,19; a Bari sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 16,57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1886, nasce a Monaco di Baviera il direttore d'orchestra Wilhelm Furtwaengler.

PENSIERO DEL GIORNO: Esser grande vuol dire essere incompreso. (Emerson).

Protagonista Mirella Freni

La Cecchina ossia la buona figliola

ore 14,30 terzo

Quest'opera di Niccolò Piccinni (Bari, 1728 - Passy, 1800), un illustre esponente della Scuola napoletana del XVIII secolo, fu rappresentata la prima volta a Roma, nel teatro delle Dame, il 1760. L'esito fu fortunatissimo; il pubblico si entusiasmò soprattutto per i « finali » di questo dramma giocoso che si avvaleva di un testo goldoniano già sfruttato da un altro musicista, Egidio Romualdo Duni (Matera, 1709 - Parigi, 1775). L'arte di Piccinni, che anni dopo sarebbe stata contrapposta all'arte di Gluck in una delle più accese battaglie che la storia musicale ricordi, aveva rivelato nella *Cecchina* le sue qualità emblematiche: la freschezza, l'inventiva, l'eleganza, la grazia che i « gluckisti » avrebbero peraltro denigrato non senza invidia. Piccinni uscì purtroppo sconfitto dal confronto con Gluck quando il massimo teatro parigino per fomentare la rivalità fra i due musicisti commissionò a entrambi una *Ifigenia in Tauride*. Il fiasco dell'*Ifigenia* del Piccinni, nel 1781,

fu pari all'antico successo della *Cecchina*. Ed è questo, certamente, il capolavoro dell'autore pugliese: *Cecchina*, infatti, è un personaggio tenerissimo che sarà presente al Paisiello della *Nina* e al Rossini della *Cenerentola* (come è stato più volte detto dagli studiosi). Fra le pagine più alte dell'opera va citato il finale del primo atto. Il favore che la partitura godeva è testimoniato dal fatto che nacque a Roma una moda « alla Cecchina » e che si intitolarono ad essa taluni pubblici locali.

Ecco, in breve, la vicenda. *Cecchina*, giardiniera in casa del marchese della Conchiglia è amata dal suo giovane padrone e dal contadino Mengotto, ma si nega a entrambi anche se il suo cuore batte in segreto per il marchese. Questi confida il suo sentimento amoroso alla contadina Sandrina che spiffera tutto al cavalier Armidoro, promesso sposo della sorella del marchese, Lucinda. La notizia turba il cavaliere: egli non sopporta di imparentarsi con una povera giardiniera. Ma, alla fine, tutti i nodi si scioglieranno.

I Concerti di Torino

Musiche di Luigi Nono

ore 19,15 terzo

Dall'Auditorium della RAI di Torino si trasmettono musiche di Luigi Nono, con la partecipazione di Maurizio Pollini al pianoforte e del soprano Slavka Taskova. Sul podio Michael Gielen. Nato a Venezia il 29 gennaio 1924, Luigi Nono è « figura polemica e battagliera di uomo e di artista nel panorama internazionale della nuova musica » (Piero Santi). Nella prima partitura in programma (1972) egli si serve del testo poetico di Julio Ruasi (la

dedica è a Luciano Cruz « para vivir »). La seconda è dedicata a Angela Davis, Ericka Huggins e Bobby Seale. Laureato in legge all'Università di Padova, il musicista si è formato alle cattedre di Malipiero, di Maderna e di Scherchen. Ha sposato Nuria Schönberg, figlia del compositore viennese. Insieme con l'attività di compositore, Luigi Nono ha svolto e svolge quella di insegnante e di conferenziere: da Darmstadt a Darlington in Inghilterra, da Helsinki all'America Latina e anche in URSS.

IL 31 DICEMBRE è scaduto l'abbonamento alla radio o alla televisione; rinnovandolo subito eviterete di incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge

nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I)
T. Albinoni: Concerto a cinque in re maggiore (Orch. London Baroque Ensemble dir. K. Haas) ♦ C. Franck: Hilda: Intermezzo atto III: « Pastorale » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. V. Gui) ♦ H. Berlioz: Beatrice e Benedetto: Ouverture (Orch. Filarm. di New York dir. Pierre Boulez)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II)**
A. Vivaldi: Concerto per viola d'amore e orch. d'archi (Vla d'amore B. Giuranna - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. F. Scaglia) ♦ F. Delius: Romeo e Giulietta al villaggio: Intermezzo: Passeggiata al giardino del Paradiso (Orch. London Symphony dir. A. Collins)

7 — Giornale radio

7,10 **CRONACHE DEL MEZZOGIORNO**

7,30 **MATTUTINO MUSICALE (III)**
M. Ravel: Menuet antique (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. J. Fournet) ♦ I. Albeniz: Puerta de tierra, bolero (orchestr. di O. Espia) (Orch. Sinf. della Società dei Concerti di Madrid dir. E. Jorda) ♦ G. Rossini: Il signor Bruschino, sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago dir. F. Reiner) ♦ A. Bo-

rodin: Dal Quartetto in re magg.: Scherzo (Quartetto Borodin) ♦ J. Strauss: Radetzky, marcia (Orch. Filarm. di Berlino dir. H. von Karajan)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Immagina (Massimo Ranieri) ♦ Senza titolo (Gilda Giuliani) ♦ Due mondi (Lucio Battisti) ♦ Canzone marinai (Giulietta Sacco) ♦ Dove volano i gabbiani (Tony Cucchiara) ♦ Se telefonando... (Mina) ♦ Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) ♦ Ci sono giorni (Frank Pourcel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Carlo Giuffrè

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
Realizzazione di Carlo Principini

11,30 **CANZONI AMOCI**

Musica leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da Teddy Reno
Un programma di Luigi Grillo
— Prodotti Chicco

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — **Giornale radio**

14,05 **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Massimo Ventriglia

15 — **Giornale radio**

15,10 **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio e Raffaella Carrà**
presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde

con la partecipazione di Gianni Agus, Cochi e Renato, Giusi Raspani Dandolo, Ugo Tognazzi e Drupi

Complesso di Irio De Paula
Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

— **BioPresto**

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **VITA ROMANTICA DEL VALZER PER PIANOFORTE**

di Piero Rattalino

Sesta trasmissione

« Soirée de Vienne »

18 — **Musica in**

Presentano Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro

— **Cedral Tassoni S.p.A.**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **La Gioconda**

Dramma in quattro atti di Tobia Gorrio (Arrigo Boito)

Riduzione da Victor Hugo

Musica di **AMILCARE PONCHIELLI**

La Gioconda Maria Callas
Laura Adorno Fedora Barbieri
Alvise Badoero Giulio Neri
La cieca Maria Amadini
Enzo Grimaldo Gianni Poggi
Barnaba Paolo Silveri
Zuane Piero Poldi

Isépo Armando Benzi
Un pilota Piero Poldi

Direttore **Antonino Votto**

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

M° del Coro Giulio Mogliotti

Presentazione di **Guido Piomonte**

Nell'intervallo (ore 21,05 circa):

GIORNALE RADIO

22,50 **Intervallo musicale**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— **Buonanotte**

Al termine: Chiusura

secondo

- 6 — Milly presenta:**
Il mattiniere
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Lucio Battisti, Marisa Sacchetto e La Vera Romagna**
Mogol-Battisti: Abbracciata, abbracciati • *Schreier* • Bottero: Tango delle rose • *Bergamini:* Fortunella • *Mogol-Battisti:* Il nostro caro angelo • *Cherubini-Stoltz:* Abat-jour • *Bergamini:* Gioia di vivere • *Mogol-Battisti:* Due mondi • *Cavallaro:* E la domenica lui mi porta via • *Nicolucci:* Mimi • *Mogol-Battisti:* La collina dei ciliegi • *Ripp:* Nilo blu • *Bergamini:* Ricordando Verdi • *Mogol-Battisti:* E penso a te
— *Invernizzi Invernizzina*
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paola**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia in trenta minuti**
ESTATE E FUMO
di **Tennessee Williams**
Traduzione di **Gerardo Guerrieri** - Riduzione radiofonica di **Giuseppe Lazzari** con **Lilla Brignone**
Regia di **Marco Lami**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Valme** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilloli**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Hengel Gualdi e la sua musica**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Pino Caruso presenta:**
Il distintissimo
Un programma di **Enzo Di Pisa** e **Michele Guardì**
Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica)
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Ridaldi-Principi-Sembiatis: Cubana mambo (Perez Prado) • *Da Vinci:* If you get hurt (Paul Da Vinci) • *Aulehla-Zappa:* Improvvisamente verso le due del mattino (Aulehla e Zappa) • *Ford:* Sweet Virginia (Bearfoot) • *Granata:* Marina (Salix Alba) • *Inesis-Valeri-Miro:* La strega (Miro) • *Roach:* Learning to love you was easy (The Dells) • *Buffett:* The wind and I know (Jimmy Buffett) • *Shelley:* Gee baby (Peter Shelley)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**
- 15,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 15,40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**
- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**
- 17,25 Estrazioni del Lotto**
- 17,30 Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
- 17,50 KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote** con **Lello Bersani, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Paolo Poli, Franco Risi, Italo Terzoli, Enrico Vaime**
Musiche di **Guido e Maurizio De Angelis**
(Replica dal Programma Nazionale)
- 17,50 Nell'intervallo (ore 18,30):**
Giornale radio
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 MUSICA NELLA SERA**
Warren: I only have eyes for you (Orch. d'archi Percy Faith) • *Brown:* Sentimental journey (Orch. d'archi Norman Candler) • *Canfora:* Qu'il fait beau! Quel soleil! (Orch. Caravelli) • *Chaplin:* Smile (Orch. Frank Chacksfield) • *Noble:* Goodnight sweetheart (Orch. Arturo Manto-vani) • *Pinder:* Melancholy man (Orch. Paul Mauriat) • *Dubin-Herbert:* Indian summer (Orch. d'archi George Melachrino) • *Vannuzzi:* Notturmo in mi min. (Valerio Vannuzzi) • *Ellington:* Mood indigo (Orch. d'archi Leroy Holites) • *Lanoir:* Parlez moi d'amour (Orch. d'archi Franck Pourcel) • *Fibich:* Poème (Orch. d'archi Rudy Risavy)
- 23,29 Chiusura**

terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Nicolaj Rimsky-Korsakov: Le Coq d'or, suite dall'opera: Re Dodon nel suo palazzo - Re Dodon sul campo di battaglia - Re Dodon e la Regina Schemacha - Festa nuziale e morte di Re Dodon (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet) • *Adolph von Henselt:* Concerto in fa minore op. 16, per pianoforte e orchestra: Allegro patetico - Larghetto - Allegro agitato (Sol. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)
- 9,30 Paganini-Accardo: I sei Concerti**
Niccolò Paganini: Concerto in mi minore op. postuma, per violino e orchestra (Cadenze di Salvatore Accardo - Orchestrazione di Federico Mompellio): Risoluto - Adagio - Rondo ossia Polonese (Sol. Salvatore Accardo; Orch. «London Philharmonic» dir. Charles Dutoit)
- 10,10 L'angolo dei bambini**
Alessandro Scarlatti: Fuga in la maggiore (Clav. Gabriel Verschraegen) • *Igor Stravinsky:* Marcia del soldato, da «L'histoire du soldat» (Complesso da Camera dir.
- 10,30 La settimana di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K. 589 (Quartetto Filarmonico di Vienna: Willi Boskowski e Otto Strasser, vli.; Rudolf Streng, v.la; Emanuel Brabec, vc.); Tali e cotanti sono: Aria K. 36 (Ten. Werner Holwegg, - English Chamber Orch. dir. Willfried Boettcher); Concerto in la maggiore K. 488 per pianoforte e orchestra (Sol. Geza Anda - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Geza Anda)
- 11,40 Civiltà musicali europee: la scuola nordica**
Carl Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Leif Segerstam) • *Gosta Nyström:* Havet, per coro (Coro della Radio Svedese dir. Eric Ericson)
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sandro Fuga
Sinfonia per orchestra: Allegro moderato - Molto vivo, con slancio - Grave - Moderatamente lento, Allegro vivo (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento)
- 13 — La musica nel tempo**
I MULINI A VENTO DEL CAVALIERE DELLA MANCIA
di **Sergio Martinotti**
Georg Philipp Telemann: Don Quichotte, suite per orchestra d'archi e basso continuo (Clav. Herbert Tachezi - Orch. d'archi «Die Wiener Solisten» dir. Wilfried Boettcher) • *Richard Strauss:* Tema e 1ª variazione da Don Chisciotte op. 35, variazioni fantastiche sopra un tema di carattere cavalleresco (Ernst Moraweg, v.la sol.; Pierre Fournier, vc. sol. - Orch. «Wiener Philharmoniker» dir. Clemens Krauss) • *Jacques Ibert:* Don Quichotte (brani dal film omonimo) (Bs. Feodor Shaliapin con accompagnam. d'orchestra) • *Goffredo Petrassi:* Ritratto di Don Chisciotte, suite dal balletto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo) • *Maurice Ravel:* Don Quichotte à Dulcinée (Tre Canzoni) (Dan Jordachescu, bar.; Wolfgang Scherlinger, pf.) • *Manuel De Falla:* El Retablo de Maese Pedro, episodio scenico in 1 atto (Don Quichotte: Raimunde Torres; Maese Pedro: Carlos Munguía; Il ragazzo: Julita Bermejo - Orch. Nazionale di Spagna dir. Ataúlfo Argenta)
- 14,30 LA CECCHINA, OSSIA LA BUONA FIGLIOLA**
- 19,15 Dall'Auditorium della RAI**
I CONCERTI DI TORINO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Michael Gielen
Pianista: **Maurizio Pollini** - Soprano: **Slavka Taskova Paoletti**
Luigi Nono: Come una oia de fuerza y luz, per pianoforte, voce, nastro magnetico e orchestra (Su testo poetico di Julio Ruasi) (Dedica a Luciano Cruz para vivir); Ein Gespenst geht um in der Welt, per soprano solo, coro e orchestra (Dedicato a Angela Davis, Ericka Huggins, Bobby Seale)
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro **Fulvio Angius**
- 19,15 Al termine: La doppia verità di Guido Piovene. Conversazione di Gino Nogara**
- 21 — IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 FILOMUSICA**
Johann Pachelbel: Canone in re maggiore, per orchestra (dall'originale per tre violini e continuo) • *Maurice Ravel:* Pavane pour une infante défunte, per due chitarre • *Arthur Honegger:* Chant de joie (dedicato a Maurice Ravel) • *Camille Saint-Saëns:* Ascanio: La chanson de Scozzone • *Hector Berlioz:* La damnation de Faust: «Ange adoré» • *Modesto Musorgski:* Boris Godunov: «Son presso a meta giunto» • *Franz Schubert:* 8 Variazioni in la bemolle maggiore sopra un tema originale, op. 35, per pianoforte a quattro mani • *Jean Sibelius:* Concerto in re minore op. 47, per violino e orchestra
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,06 Ascolto la musica e penso: Scarborough fair, Mi son chiesta tante volte, Nueces, Ciuri ciuri, Molecole. The puppy song, Moonlight in Vermont. 0,36 Liscio parade: Chiacchiere in famiglia, Polka 1939, Tango delle rose, Charmaine, Forza ragazzi, Romagna sonata, Fascination, Battagliero. 1,06 Orchestre a confronto: Chicano, Amazing grace, Kathy, Sail along silv'ry moon, Theme from enter the dragon, Samson and Delilah. 1,36 Fiore all'occhiello: Over the rainbow, Nun è peccato, Arrotino, The sound of silence, Porta un bacione a Firenze, St. Louis blues. 2,06 Classico in pop: Habanera, Ave Maria, Night on bare mountain, Dance, Quarta sinfonia in la maggiore italiana. 2,36 Palcoscenico girevole: Viva fantasia, Emmanuelle, Grazie alla vita, La nuvola curiosa, You make me feel brand new, E dormi pupo dorce, For ever and ever. 3,06 Viaggio sentimentale: Adagio, Grande grande grande, Molecole, Ebb tide, Jenny, All the time in the world, He. 3,36 Canzoni di successo: Il giardino proibito, Più passa il tempo, Bella senz'anima, Ci vuole un fiore, Lu mariello, Testarda io. 4,06 Sotto le stelle: Il cacciatore del bosco, L'ellera verde, Le soir à la montagne, Me pare content, La violetta, La barbiera degli alpini, La strada ferrata, O Angiolina bell'Angiolina. 4,36 Napoli di una volta: Era de maggio, La tarantella, Voce 'e notte, Mandulinata a Surriente, O' marennariello, Nini Tirabuscio, I te vurria vasa. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Genova per noi, Huajra, Me so magnato er fegato, Manuela, A promise, Jenny Jenny. 5,36 Musiche per un buongiorno: La monferrina, Chattanooga choo choo, Spirit of summer, Anonimo veneziano, Live and let die, Vincent, Vecchia Europa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15,15-30 - Il rododendro -. Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. « Domani sport », a cura del Giornale Radio. Trasmissioni di ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladins dila Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y croniches. 19,05-19,15 Trasmissioni di program - Dal crepes di Sella -. Ciantes dila val Badia. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisio. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Dialoghi sulla musica -. Proposte e incontri di Adri-

no Cassio. 16,20 - Cent'anni di poesia triestina -. Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (4^a). 16,35-17 Dal XIV Concorso Internazionale di canto corale - Cesare Augusto Seghizzi - di Gorizia. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Soto la pergolada -. Rassegna di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo. 1^a ed. 15 Musica jazz. 15,20-16 - Riparlamone -. Panoramica sui nostri programmi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Un poeta tra le note con Biagio Scrimizzi. Presentazione di Carmelo Musumarra. 15,30-16 Folk jazz, di Claudio Lo Cascio. 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8-9 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

in lingue estere

sender Bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englischlehrgang: - Nochmal von Anfang an -. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,33 Kennen Sie diese Musik? 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Musik für Bläser. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». 18 Fabeln. 18,05 Liederstunde. Salzburger Festspiele 1975. 6. Liederabend (2. Teil). Lieder von Robert Schumann. Ausf.: Peter Schreier, Tenor; Jörg Demus, Klavier. 18,45 Lotto. 18,48 Für Eltern und Erzieher. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 A Stubn voll Musik. 21 Nikolai Gogol: « Die Geschichte vom Kapitän Kopejkin ». 21,15-21,57 Tanzmusik. Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Romantična simfonična glasba. Edward Elgar: Koncert v e molu za violončelo in orkester, op. 85. 19 Ansambel « Indexi ». 19,10 Liki iz naše preteklosti: « Francišek Lampe », pripravi Martin Jevnikar. 19,20 Glasbere diagonale. 19,40 Pevska revija. 20 Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 « Internatit ». Napisal Fortunat Mikuletič, dramaturg Balbina Baranovič Battelino. Prvi del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. 8 Ciak, si suona. 8,35 Musica dolce musica. 9 Musica folk. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Canta Patty Pravo. 10,35 Calendarietto. 10,40 Intermezzo musicale. 10,45 Vanna. 11,15 Kemada. 11,30 Il complesso Darsey Dodd. 11,45 Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 14 Il problema. 14,15 Disco più disco meno. 14,35 Cori italiani. 15 Vittorio Borghesi. 15,15 L'orchestra Percy Faith. 15,30 Galbucci. 15,45 Cantanti sloveni. 16,10-16,30 Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). 20,30 Giornale radio. 20,45 Weekend musicale (II parte). 21,35 Weekend musicale (III parte). 22 Musica da ballo. 22,30 Ultime notizie. 22,35-23 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia: dischi con Roberto. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori: risate da tutta Italia. 7,45 Bollettino della neve. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma con Roberto. 10 Parliamone insieme con Luisella. 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: Rossella D'Ingeo. 11,30 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica con Lilliana. 12,30 La parlantina (gioco).

14 Due-quattro-lei con Antonio. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro: check-up d'un personaggio. 15,30 Storia del West.

16,15 Vetrina della settimana con Riccardo. 16,24 Studio sport H.B. con Antonio e Lilliana. 17 Le novità della settimana con Awana-Gana. 18 Federico show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata con Federico. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda del giorno. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario.

13,05 Intermezzo. 13,10 Jürg Jenatsch, romanzo di C. F. Meyer. 13,30 L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Voci del Grigione Italiano. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. 22,30 Radiogiornale. 22,45 Musica in frak. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,3 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 e 12,15 Una Redazione per Voi. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani di Don Carlo Castagnetti - Mane Nobiscum di P. Virgilio Fantuzzi. 20,30 Rupert Mayer SJ. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Convertisiez-vous! 21,30 News Round-up. Reflection on the Word of God for Sunday. 21,45 Incontro della sera: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di Tommaso Federici: « Scrittori non cristiani » - Ad Jesum per Mariam. 22,30 El mundo de hoy como interpellacion a todos los cristianos. 23 Ultim'ora. 23,30 Con Voi nella notte (Stereo).

Su FM (96,3) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma in Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Les francs jupes, ouverture op. 3 (Orch. della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); F. Chopin: Rondò in fa maggiore op. 14 per pianoforte e orchestra « Krakoviak » (Pf. Claudio Arrau - Orch. « Philharmonia » di Londra dir. Eliahu Inbali); K. Szymanowski: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 19 (revis di Grzegorz Fitelberg) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Andrzej Markowski)

9 PAGINE ORGANISTICHE

F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Org. Edward Power Biggs - Orch. Sinf. Columbia dir. Zoltan Rozsnyai); J. S. Bach: Corale: « O Lamm Gottes, unschuldig » (Org. Helmut Walcha)

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Borodin: Il principe Igor: Danze polovesiane (Orch. « Royal Philharmonia » dir. Georges Prêtre); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno d'una notte di mezza estate, musiche di scena per la commedia di Shakespeare (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon)

10,10 FOGLI D'ALBUM

J. Brahms: Due ballate op. 10: in re minore - in si minore (Pf. Julius Katchen)

10,20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE DI ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELL'OTTOCENTO

G. Meyerbeer: Les huguenots: « Piff, Paff » canzone ugnotta (Bs. Cesare Siepi - Orch. dell'Accademia Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede) — Le prophète « O prêtres de Baal » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Henry Lewis); F. Halévy: La juive: « Rachel, quand du Seigneur » (Ten. Plácido Domingo - Orch. « Royal Philharmonic » di Londra dir. Edward Downes); G. Verdi: Don Carlos: « Dormirò sol » (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. « London Symphony » dir. Edward Downes); C. Saint-Saëns: Samson et Dalila: « Amour, viens aider ma faiblesse » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Filarm. di New York dir. Anton Guadagno)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA EUGEN JOCHUM

G. Mahler: Das Lied von der Erde, sinfonia per soli e orchestra (testo di Hans Bethge da « Der chinesische Flöte ») (Msopr. Nan Maerriam, ten. Ernst Haefliger - Orch. del « Concertgebouw » di Amsterdam)

12 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI

N. Porpora: Fuga in mi bemolle maggiore; J. S. Bach: Concerto in re minore n. 5 (dall'originale Concerto in re minore op. 3 n. 11 di A. Vivaldi); F. Liszt: Preludio e fuga sul nome di Bach; C. Franck: Corale in si minore n. 2, da « Trois chorales pour grand orgue »; M. Reger: Fantasia corale « Halleluja, Gott zu loben »

13 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Don Giovanni: « Là ci darem la mano » (Sopr. Lucia Popp, bar. Tom Krause - Orch. « Haydn » di Vienna dir. István Kertész); A. Maillart: Les dragons de Villard: « Il m'aime, il m'aime, espoir charmant » (Msopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngel); G. Bizet: Carmen: « Parle-moi de ma mère » (Sopr. Janette Vivalda, ten. Nicola Filacuridi - Orch. « Pasdeloup » dir. Pierre Dervaux); G. Verdi: Un ballo in maschera: « Morrà ma prima in grazia » (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Sherrill Milnes - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Bruno Bartoletti)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE ANDRÉ CLUYTENS: C. M. von Weber: Aufforderung zum Tanz op. 65 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi); VIOLINISTA LEONID KOGAN: E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Pf. Walter Naum); DUO PIANISTICO ROBERT E GABY CASADESUS: C. Debussy: Six épigraphes antiques; FAGOTTISTA GEORGE ZUKERMAN: W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber); DIRETTORE THOMAS JENSEN: J. Sibelius: Lemminkäinen in Tuonela, op. 22 n. 2, da « 4 leggende di Kalevala » (Orch. Sinf. di Stato Danese)

15-17 F. Schubert: Messa n. 6 in mi bem. magg. per soli, coro e orchestra (Sopr. Ruth Margaret Putz, msopr. Anna Maria Rota, ten. Herbert Handt e Ugo Benelli, bs. Carlo Cava - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Carlo Maria Giulini - M° del Coro Nino Antonellini); C. Debussy: Trois Nocturnes (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. André Cluytens - M° del Coro Ruggero Maghini); F. Donatoni: Puppenspiel n. 2 per flauto, ottavino ed

orchestra (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Claudio Abbado)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Konzertstück in fa maggiore op. 86, per quattro corni e orchestra (Cr. Eugenio Lipeti, Giacomo Zoppi, Alfredo Bellaccini e Giorgio Romanini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Lee Schaenen); H. Berlioz: Cleopatra, scena lirica per soprano e orchestra (Sopr. Andrée Aubery Luchini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); M. Balakirev: Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 CONCERTO DEL TRIO EUGENE ISTOMIN-ISAAC STERN-LEONARD ROSE

J. Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello

18,40 FILOMUSICA

J. Massenet: Le Cid: balletto; S. Barber: Adagio, per orchestra d'archi U. Giordano: Andrea Chénier: « Vicino a te s'accueta »; J. G. Albrechtsberger: Concerto a cinque in mi bemolle maggiore, per trombe, archi e cembalo; F. Poulenc: Trio per pianoforte, oboe e fagotto; S. Prokofiev: Ouverture russa

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIA-MOLO

D. Cimarosa: Il matrimonio segreto: Sinfonia; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 « La Riforma »; P. I. Ciaikovski: Lo schiaccianoci, suite n. 1 dal balletto op. 71 a) (Orch. Sinf. della NBC)

21 POLIFONIA

O. Vecchi: Il convito musicale: Il parte (trascr. di Pier Maria Capponi); Dialogo in forma di canzonetta (Sestetto « Luca Marzenzo »)

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

21,30 RITRATTO D'AUTORE: FRANCK MARTIN

Passacaglia, per orchestra di archi (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo) — Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orchestre d'archi (Arp. Maria Antonietta Carena, clav. Gennaro D'Onofrio, pf. Lucia Negro - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Serge Fournier) — Concerto per 7 strumenti a fiato, timpani, batteria e orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Carter: Quintetto per strumenti a fiato (Quintetto Dorian); A. Copland: Billy the kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Robert Feist)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. J. Haydn: Due Sonate: n. 12 in la magg. — N. 18 in mi bemolle maggiore (Pf. Rudolf Buchbinder); J. B. Krumpholtz: Aria e variazioni (Arp. Nicanor Zabaleta); G. Fauré: Quartetto in sol minore op. 45 per pianoforte e archi (Quartetto di Torino)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Voyou (Francis Lai); Roma mia (I Vianella); Pacific coast highway (Burt Bacharach); Lola tango (Claude Bolling); Space captain (Barbra Streisand); Nanaué (Augusto Martelli); Sweet Caroline (Andy Williams); Hikky Burr (Quincy Jones); Ballad of Easy Rider (James Last); Mary oh Mary (Bruno Lauzi); E' amore quando (Milva); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); Peter Gunn (Frank Chacksfield); Saltarello (Armando Trovajoli); Pomeriggio d'estate (I Ricchi e Poveri); Tipe thang (Isaac Hayes); Bluesette (Ray Charles); Aranjuez mon amour (Santo & Johnny); Picasso suite (Michel Legrand); Il coyote (Lucio Dalla); Lui e lei (C. Angelieri); Knock on wood (Ella Fitzgerald); Soul clap 69 (The Duke of Burlington); Neither one of us (Gladys Knight); Un uomo molte cose non le sa (Ornella Vanoni); Ancora un po' con sentimento (Orietta Berti); Frank Mills (Stan Kenton); Wave (Ella Fitzgerald); Ah ah (Tito Punte); E' la vita (I Flashmen); Everybody's talking (Chuck Anderson); Canto da ubiratan (Sergio Mendes e Brasil 77); April fools (Burt Bacharach); Swing low sweet chariot (Ted Heath); E poi (Mina)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Killing me softly (J. Pearson); Squeeze me (Thomas « Fats » Waller); Pata pata (Miriam Makeba); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); Li saracini adorano lu sole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Dicitencello vuje (Alan Sorrenti); An American in Paris (Ray Anthony); A Paris (Yves Montand); Quand j'entends cet air-là (Mireille Mathieu); Lullaby of birdland (Stanley Black); Barcarolo romano (Gabriella Ferri); Campo de' fiori (Antonello Venditti); Begin the beguine (Percy Faith); Love song to a stranger (Joan Baez); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Blonde in the bleachers (Joni Mitchell); Wirlwinds (Eumir Deodato); Zazueira (Astrud Gilberto); The girl from Ipanema (Stan Getz-Joao Gilberto); Deixa isso prá lá (Elza Soares); A string of pearls (Ted Heath); Ballad of Easy Rider (Odette); Mocking byrd (Carly Simon e James Taylor); Eyes of love (Quincy Jones); Dduje paravise (Roberto Murolo); 'A gullia (Rosanna Fratello); More (Riz Ortolan); Alfie (Barbra Streisand); Tè per due (Keith Texor); 'A tazza 'e café (Gabriella Ferri); Vado via (Paul Mauriat)

12 INTERVALLO

Tiger rag (Ray Conniff); L'amicizia (Herbert Pagani); America (Herb Alpert); Canto d'amore di Homeide (I Vianella); Lady of Spain (The Guitars Unlimited plus Seven); Serenade of love (Petula Clark); L'uomo e il mare (Il Guardiano del Faro); Cuartito azul (Lucio Milena); Meglio (Equipe 84); I can't get started (Peter Nero); Seven golden boys (Armando Trovajoli); I got my love to keep me warm (Ella Fitzgerald e Louis Armstrong); In the still of the night (Frank Chacksfield); Tagatanga (Deodato);

Amada amante (Roberto Carlos); Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna); Good morning starshine (Percy Faith); Happy (Pino Calvi); Cubano (Robin Richmond); Black cat moan (Beck, Bogert and Appice); Fiori rosa fiori di pesco (Roy Silverman); Les garçons (G. P. Boneschi); Amor que acabou (Luis Bonfá); Before the parade passes by (André Kostelanetz); Flamenco tango (Aldo Maletti); Wiener Bonbons (Richard Müller Lampertz); Plaisir d'amour (The Children of France); Olé mambo (Edmundo Ros); Abigail (Piero Piccioni); Bella mia (Maurizio Monti); La corsa (Giorgio Gaber); A clockwork orange (March) (Walter Carlos); Baby love (Helmut Zacharias); Se per caso domani (Ornella Vanoni); L'Arlequin (Maurice Larcange); I'm gettin' sentimental over you (Frank Sinatra); Pajaro campana (A. R. Ortiz); A string of pearls (Werner Müller)

14 COLONNA CONTINUA

There's a small hotel (Bob Thompson); Feelin' free (Sammy Nestico); The vendor peanut (Stan Kenton); These foolish things (Frank Sinatra); So danço samba (Brasil '66); Duelling banjos (Weissberg Mandel); Solfeggetto (Les Swingle Singers); Le rideau rouge (Gilbert Bécaud); Conquistador (Procol Harum); Non gioco più (Mina); Harmony (Artie Kaplan); Look for the silver living (Ted Heath); Don't get around much anymore (Mosè Allison); Soul makossa (Manu Dibango); Mercante senza fiori (Equipe '84); Mind games (John Lennon); Sonny (N. Samale); Nona Sinfonia di Beethoven (ultimo movimento) (H. Von Karajan); An der schönen blauen Donau (Johann Strauss di Vienna); When I look into your eyes (Santana); Blue suede shoes (Johnny Riders); So tired (Gloria Jones); Firefly (Tony Bennett); Katy (Mitch Miller); Tapestry (Carole King); Il buono il brutto il cattivo (Ray Conniff); River deep, mountain high (Ike and Tina Turner); Quel che non si fa più (Charles Aznavour); Cherry cherry (Neil Diamond); Sing (The Carpenters); Che brutta fine ha fatto il nostro amore (Luigi Proietti); Law of the land (The Temptations); Jambalaya (Blue Ridge Rangers); Gentle on my mind (Bobby Gentry and Glen Campbell); Love your brother (Los Diablos); Let me get to know you (Paul Anka); Come get to this (Marvin Gaye); Rapsody in blue (Bruno Battisti D'Amario)

16 IL LEGGIO

The morning side of the mountain (Johnny

Mathis); Agapimu (Mia Martini); Up, up and away (Johnny Mathis); Domani (Mia Martini); I won't cry anymore (Johnny Mathis); Luna bianca (Mia Martini); Due più due uguale cinque (Ricchi e Poveri); Killing me softly with his song (Sergio Mendes); Penso, sorrido e canto (Ricchi e Poveri); Morro Velho (Sergio Mendes); In questa città (Ricchi e Poveri); Walk the way you talk (Sergio Mendes); Tema di Manuela (Elvio Monti); Girl from the North Country (Rob Stewart); Maria Sole (Donatella Rettore); Bring it home to me (Rod Stewart); 17 gennaio '74, sera (Donatella Rettore); A natural man (Rod Stewart); Anche se tu non lo sai (Donatella Rettore); The windmills of your mind (Ronnie Aldrich); Almost persuaded (Etta James); On n'oublie rien (Jacques Brel); Down so low (Etta James); L'Ostendaise (Jacque Brel); God's song (Etta James); La chanson des vieux amants (Jacques Brel); Il padrino (Fausto Papetti); Il ragazzo del sud (Tony Santagata); Un rapido per Roma (Rosanna Fratello); Sei bella negli occhi (Tony Santagata); La spagnola (Rosanna Fratello); Rimani (Drupi); With a little help from my friends (Ike & Tina Turner); Shaft (Henry Mancini)

18 SCACCO MATTO

Super strut (Eumir Deodato); Theme one (Van der Graf Generator); Iron man (Black Sabbath); Oye como va (Santana); Brand new key (Melanie); Dolcissima Maria (Premiata Foneria Marconi); Fireball (Deep Purple); Bridget the midget (Ray Stevens); I'm still waiting (Diana Ross); Sunny (Jimmy Smith); When will I see you again (The Three Degrees); Try (Janis Joplin); Fortuna (Procol Harum); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); African rhythm (Exuma); Dragon song (Rufus Thomas); Drago song (Brian Auger); Respect (Aretha Franklin); Dancing machine (Jackson Five); Wawe (Ella Fitzgerald); Ah Ah (Tito Punte); Tiger feet (Mud); Per una donna donna (Antonella Bottazzi); Il matto (Loy-Altomare); Searchin' so long (Chicago); Bangla Desh (George Harrison); Anything you can do (Dionne Warwick); Hang on to yourself (David Bowie); Forty eight Crash (Suzi Quatro); Indian fig (The Duke of Burlington); Ode to Billy Joe (Ronnie Aldrich)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Maynard Ferguson (Stan Kenton); Without a song (Frank Sinatra); Pau Brasil (Sergio Mendes); Penthouse serenade (Lalo Schiffrin); Consolação - Berimbau (Gilberto Pente); Mister Paganini (Ella Fitzgerald); Enigma (Milton Jackson); Tempo de amor (Vinicius De Moraes); Air mail special (Ottetto Benny Goodman); If it wasn't for bad luck (Ray Charles); Indiana (Sidney Bechet); A benção Bahia (Toquinho e Marília Medalha); Darn that dream (Gerry Mulligan); Two for the blues (Cannonball Adderley e Ray Brown); I say a little prayer (Dionne Warwick); What's new? (S. Grappelly e B. Kessel); Powell's Frances (Clifford Brown); Walking shoes (Pete Rugolo); Saturday night fishfry (Anny Ross e Pony Poindexter); Les moulins de mon cœur (Lawson-Haggart); Chippoleando (Aldemaro Romero); Swizzle patootie (Tony Scott); Vingança (Elza Soares); Lil' darlin' (Ted Heath); Ain't misbehavin' (Louis Armstrong); Good feelin' (Don Ellis); Poor Butterfly (Bobby Hackett); The hungry glass (Pete Rugolo); Blues in my heart (Dakota Stanton); Evil blues (Jimmy Rushing)

22-24

— Burt Bacharach con il suo coro e la sua orchestra
Living together, growing together;
Reflections; Lost horizon; Long ago tomorrow; I might frighten her away

— Roger Williams al pianoforte
Killing me softly with his song;
Tie a yellow ribbon 'round the old oak tree; Last tango in Paris;
Sing; Also sprach Zarathustra

— Ella Fitzgerald interpreta alcune composizioni di Duke Ellington
It don't mean a thing; Love you madly; Don't get around much anymore; In a mellow tone

— Il complesso del sassofonista Bud Freeman
Dinah; Exactly like you; You took advantage of me; Ain't misbehavin'; Just one of those things

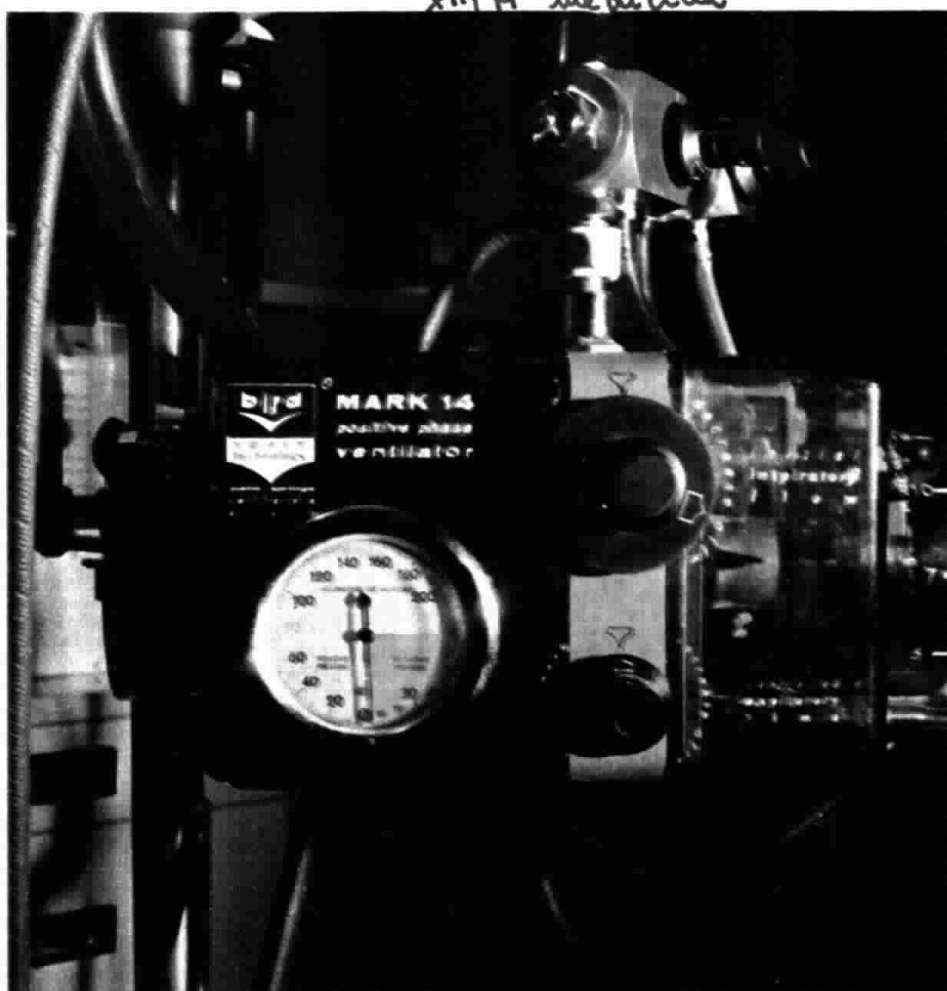
— Canta Joao Gilberto con l'orchestra di Antonio C. Jobim
A felicidade; Samba de uma nota só; Meditação; Manha de carnaval; O pato; Corcovado; Um abraço no Bonfá

— L'orchestra del trombettista Maynard Ferguson
Everyday I have the blues; Night train; I believe to my soul; I've got a woman

Ormai la biologia si aggira per sentieri che ai non addetti ai lavori possono sembrare di fantascienza

Che cos'altro dopo la "macchina della vita"

XII/H medicina



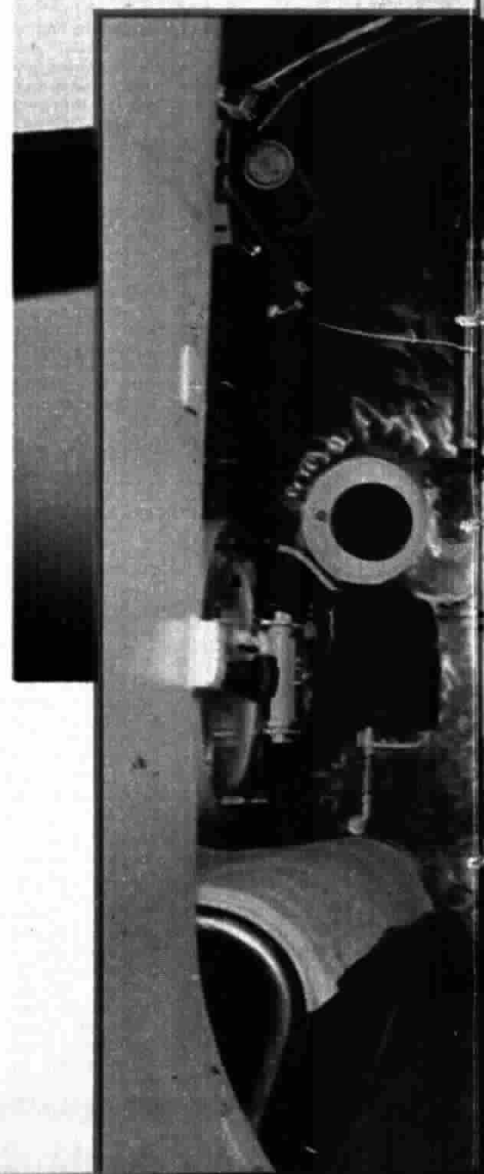
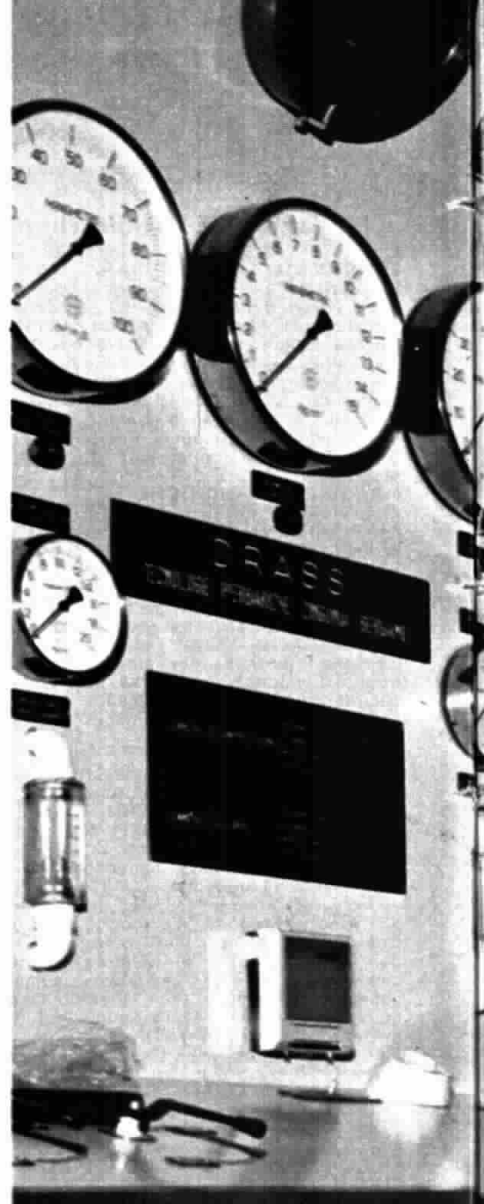
In queste pagine alcune delle strumentazioni che compongono la cosiddetta « macchina della vita ». Qui sopra, il respiratore automatico. Funziona ad aria compressa e sostituisce quello a motore ormai superato. La sua funzione è quella di controllare ed assistere il respiro meccanico

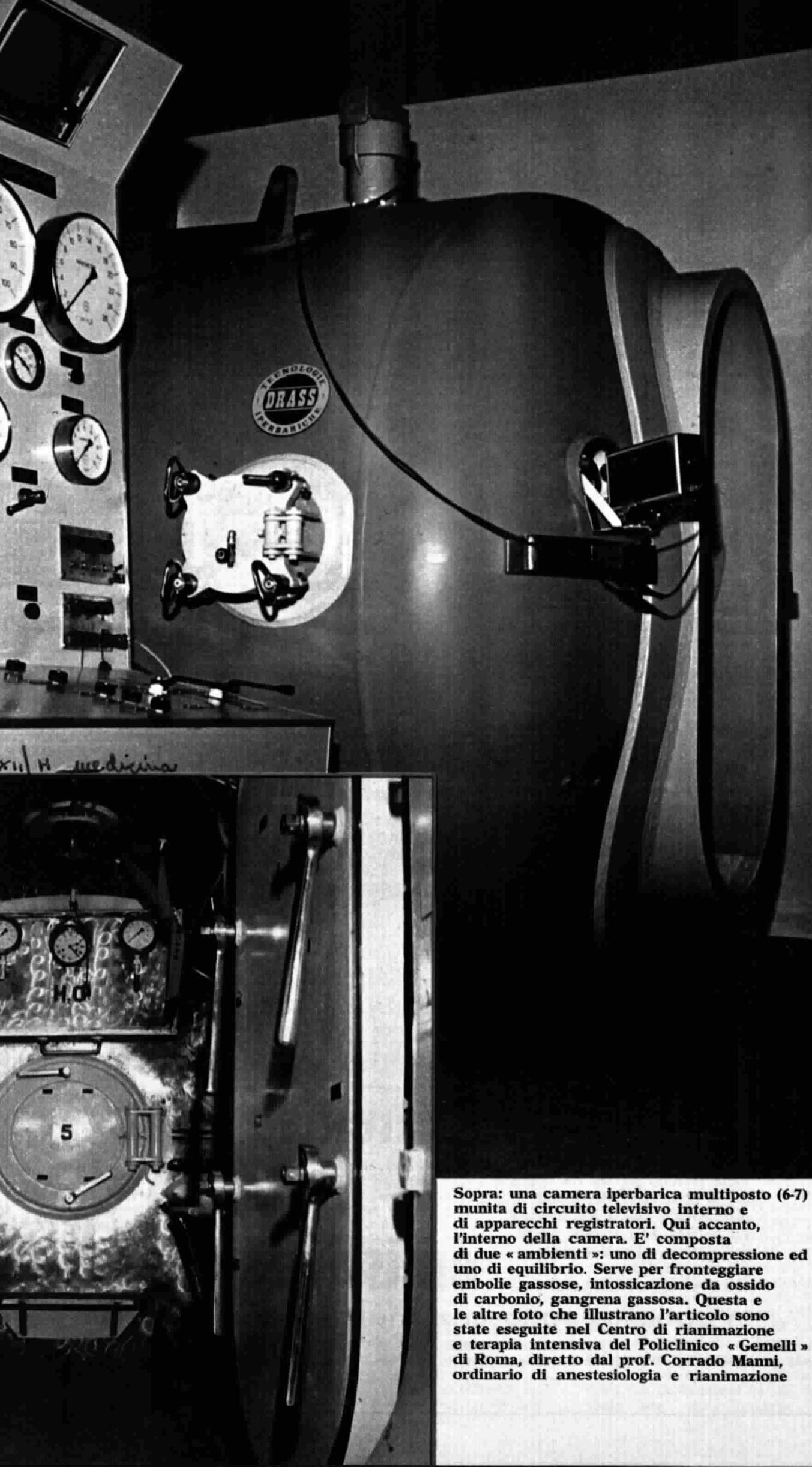
Il sistema col quale è stata prolungata l'esistenza del dittatore spagnolo Franco potrà essere usato fra pochi anni anche dalla collettività e non soltanto alle soglie della morte. Le guerre con eserciti di animali addomesticati. La creazione di virus ben educati

di Vittorio Follini

Roma, gennaio

Osservando il mondo superficialmente, come ci si offre quotidianamente alla vista, ed anche agli altri sensi, abbiamo l'impressione che una parte di esso sia statica, immobile, sempre uguale a se stessa, e un'altra sia mobile, dinamica, in continua trasformazione. Il mondo sarebbe quindi costituito da due gruppi, uno inerte e un altro vivente; il primo sarebbe di





Sopra: una camera iperbarica multiposto (6-7) munita di circuito televisivo interno e di apparecchi registratori. Qui accanto, l'interno della camera. E' composta di due « ambienti »: uno di decompressione ed uno di equilibrio. Serve per fronteggiare embolie gassose, intossicazione da ossido di carbonio, gangrena gassosa. Questa e le altre foto che illustrano l'articolo sono state eseguite nel Centro di rianimazione e terapia intensiva del Policlinico « Gemelli » di Roma, diretto dal prof. Corrado Manni, ordinario di anestesiology e rianimazione

dominio della fisica, mentre il secondo sarebbe di dominio della biologia. In altri termini fisica e biologia sarebbero le uniche due scienze, e le altre discipline non sarebbero in fondo che dei loro capitoli e le diverse sezioni in cui esse si articolano. Si può discutere se il mondo inerte sia realmente tale, se non sia anch'esso da inglobare nel mondo vivente soggiacendo a sua volta a lentissimi processi di trasformazione, ma questo non esclude che una cosa è osservarlo e studiarlo in condizioni di quiete, un'altra osservarlo e studiarlo in movimento.

Così in senso ampio la biologia è l'insieme delle scienze che studiano gli organismi viventi dal punto di vista morfologico, fisiologico e patologico, e comprende quindi zoologia, botanica, fisiologia, genetica, biochimica, citologia, batteriologia, parassitologia, ecc., mentre in senso più ristretto è la scienza dei costumi e del comportamento degli animali (etologia), nonché delle condizioni di esistenza degli animali e delle piante (ecologia e bionomia). Inoltre la biologia può essere pura o applicata, ed è questa ultima che ha avuto grande sviluppo portando a importanti scoperte in campo medico, come i vaccini e gli antibiotici, e nel campo dell'agricoltura. Un esempio dei più spettacolari e fantastici è la creazione della « macchina della vita » ad opera di alcuni biologi americani, applicata recentemente al ditatore spagnolo Franco.

Si tratta di un sistema che riproduce, attraverso tre canali, le condizioni nelle quali la vita, o quel processo che definiamo vita, si manifesta e si sviluppa. E' in un certo senso come innestare una vita in una vita, bloccare il disfaccimento della prima con il trapianto della seconda. Proprio grazie a questa macchina Franco è stato mantenuto in vita artificialmente per almeno un mese e sarebbe ancora rimasto in vita se considerazioni di ordine etico non avessero suggerito di lasciar fare alla natura. Certo nel caso di Franco la macchina non poteva che assicurare il mantenimento di una vita puramente vegetativa, ma si può immaginare quali benefici potrà arrecare quando, una volta perfezionata, potrà non soltanto essere prodotta per larghi usi ma per interventi in fasi che non siano alle soglie della morte. Allorché la « Bio-machine » potrà essere utilizzata per la collettività, saremo di fronte ad una situazione sanitaria forse completamente rivoluzionata e capovolta, paragonabile per importanza e proporzioni alla rivoluzione copernicana o all'avvento dell'atomica.

Il termine « biologia » fu introdotto dal francese Lamarck nel 1802, ma l'interesse biologico è vecchio come il mondo risalendo agli albori della spe-



Che cos'altro dopo la "macchina della vita"

←
culazione. Tutto lo scibile è nato in realtà come biologia, essendosi sviluppato dal problema dell'origine degli esseri viventi, che fu impostato per primo in termini molto espliciti da Talete nel VII secolo a.C. Dopo il maggior biologo fu Aristotele, le cui concezioni dominarono fino al Rinascimento, quando sorse l'esigenza di ricorrere al metodo sperimentale per risolvere i problemi scientifici. Tra il '500 e il '600 gli studi di Leonardo da Vinci, Andrea Vesalio e Gabriele Falloppio aprirono nuovi campi all'anatomia, alla botanica e alla zoologia, contemporaneamente Fabrizio d'Acquapendente fondò l'embriologia, mentre l'olandese Leeuwenhoek, col perfezionamento della tecnica microscopica, creò le premesse della microbiologia. Nel '700, con Linneo, botanica e zoologia ebbero più organica classificazione e Lamarck verso la fine del secolo impostò la teoria dell'evoluzionismo. Le scoperte della fisica e della chimica nell'Ottocento dettero nuova base alla biologia, e si ebbero così la teoria cellulare

di Schwann, la teoria della selezione naturale di Darwin, la dimostrazione dell'inesistenza della germinazione spontanea da parte di Pasteur, e le leggi dell'ereditarietà di Mendel.

Da Mendel in poi la biologia comincia a progredire a passi giganteschi, portando in pochi decenni ad una massa di acquisizioni superiore a quelle accumulate durante tutti i secoli precedenti.

Oramai, grazie alla biologia molecolare e alla genetica, la biologia si aggira per sentieri che per i non addetti ai lavori possono sembrare di fantascienza, laddove sono già scienza. Nelle industrie farmaceutiche, ad esempio, è normale impiegare piccioni per individuare ed eliminare pillole difettose nelle linee di montaggio. In Ucraina gli scienziati sovietici impiegano una particolare specie di pesci per eliminare le alghe dai filtri delle stazioni di pompaggio. Delfini sono stati addestrati a portare attrezzi agli acquanauti immersi al largo della costa della California e ad allontanare gli squali che si avvicinano alla zona di lavoro. Altri delfini sono stati adde-

strati a lanciarsi contro le mine sommerse, facendole così esplodere ed uccidendosi nell'interesse dell'uomo. Si potrebbe dire che, malgrado la crudeltà di un simile addestramento, i delfini costituiscono una edizione molto più umanizzata dei « kamikaze » giapponesi. Al limite, e qui siamo davvero nella fantascienza, ma comunque nel dominio del teoricamente possibile, si potrebbero combattere le guerre con eserciti artificiali, con eserciti costituiti da animali addomesticati, specie create in laboratorio e robot di ogni ordine, dimensione e specializzazione. In tal caso per l'uomo la guerra diventerebbe davvero qualche cosa di preistorico. Né ci sarebbe il pericolo che una volta distrutti gli eserciti artificiali scendessero in campo gli uomini perché la distruzione e il massacro di quelle forze coinciderebbero anche con l'esaurimento del deterrente in armi.

Del resto le specie animali esistenti non sono le sole sulle quali si compiono esperimenti. Numerosi autori hanno proposto la creazione di nuove forme animali a scopi specializzati. Così se George Thompson è convinto che con il progredire della genetica « potranno essere determinate, senza alcun dubbio, modificazioni vastissime nelle specie selvatiche », Arthur Clarke ha illustrato nei detta-



L'apparecchio qui sopra (piaccametro) analizza i gas respiratori che si trovano nel sangue. Basta iniettare nel meccanismo una piccola quantità di sangue di un paziente in maniera programmata perché l'apparecchio — munito di un computer — fornisca ben sei risposte in 90 secondi

buoni del tesoro 1° gennaio quadriennali 9% 1980

Le operazioni di sottoscrizione sono in corso presso la Banca d'Italia, le aziende e gli istituti di credito. I buoni e i relativi interessi sono esenti da ogni imposta diretta reale, presente e futura, dall'imposta sulle successioni, dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale, nonché dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

in pubblica sottoscrizione dal 2 al 30 gennaio

**rendimento
effettivo 9.68%
prezzo di
emissione 98.50**



xii H medicina



Qui accanto: centralina del centro di rianimazione. E' visibile il monitoraggio dell'elettrocardiogramma che tiene sotto controllo otto pazienti. L'apparecchiatura contiene un selettore d'allarme che indica immediatamente quale dei pazienti sotto controllo si trova in difficoltà. Sopra: una centralina di monitoraggio cardiaco. Attraverso un monitor si possono seguire il tracciato elettrocardiografico, la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa e la temperatura corporea di un paziente. Il costo di esercizio per un malato ospite di un centro di rianimazione si aggira dalle 80 alle 150 mila lire il giorno

gli sia la possibilità di « aumentare l'intelligenza dei nostri animali domestici » sia di « crearne per evoluzione di completamente nuovi con un quoziente di intelligenza di gran lunga superiore a quello ora esistente ».

Comunque se l'addestramento e l'allevamento di nuovi animali sono di là da venire, anche perché enormemente costosi, al livello dei virus, dei batteri e microrganismi si possono compiere esperimenti importanti ottenendo risultati di grandissima portata. L'imbrigliamento

della vita nelle sue forme primitive è in costante progresso, e si può anche immaginare di creare dei virus su ordinazione che attacchino, ad esempio, malattie come il cancro senza danneggiare le cellule, o anche virus capaci di attaccare altri virus o altri batteri, o virus che attacchino alcuni insetti, ed esperienze in tal senso sono già state compiute. C'è chi fantasma, ma non tanto, addirittura un tale controllo della sintesi della vita che ci permetterebbe di creare a volontà dei virus contenenti un determina-

to messaggio. Si potrebbe così trasmettere la memoria con una iniezione e sostituire l'educazione con una puntura. Si potrebbero anche iniettare, sotto forma di virus, modificazioni biologiche sia nello spirito sia nel corpo umano. Nel dicembre scorso fu proposto di registrare su virus dei messaggi destinati ad altre civiltà e di lanciare nello spazio delle capsule con tali messaggi nella speranza che una superciviltà li riceva e possa decifrarli.

Di recente fu chiesto ad **Arne Tiselius**, Premio Nobel per la biochimica e presidente della stessa Fondazione Nobel, se sia concepibile un giorno creare macchine biologiche o sistemi utilizzabili a scopi produttivi, e composti non di parti di plastica o di metallo, ma di organismi viventi. « Ci siamo già arrivati », rispose. « Il grande futuro dell'industria verrà dalla biologia, infatti una delle cose più impressionanti nel tremendo progresso tecnologico del Giappone dopo la guerra è costituita non soltanto dalle sue costruzioni navali, ma dalla sua microbiologia. Il

Giappone è attualmente la più grande potenza del mondo per quanto concerne la microbiologia. Gran parte dei viveri che produce e della sua industria alimentare si basano su processi nei quali vengono impiegati batteri. Attualmente i giapponesi producono ogni genere di cose utili, gli amminoacidi, per esempio. Del resto non è necessario pensare soltanto in termini di batteri e di virus. I processi industriali in genere si basano su processi creati dall'uomo. Si produce l'acciaio riducendo il minerale di ferro con il carbone. Pensi alle industrie plastiche, ai prodotti artificiali derivati dal petrolio. Eppure è straordinario che ancor oggi, nonostante gli enormi progressi della chimica e della tecnologia chimica, non esista una sola sostanza alimentare prodotta industrialmente che sia in grado di gareggiare con quanto coltivano i contadini ». La foglia verde è una macchina straordinaria, addirittura magica. Di essa oggi si sa molto di più di quanto si sapesse qualche anno fa; ma non si sa ancora abbastanza per poterla imitare. Tutto lo sforzo 1976 della biologia è in questa direzione. Quando si sarà in possesso di tutti i processi che si verificano in natura, quando se ne conosceranno in ogni dettaglio le leggi che presiedono alla produzione (o creazione) e all'evoluzione, sarà forse possibile l'imitazione. Queste conoscenze costituiranno la base di industrie di nuovo genere, una specie di fabbrica biotecnica.

Al limite la biologia conduce al problema della creazione, sconfina in pratica nella metafisica e nel mistero supremo dell'universo. Ma ad essa, in effetti, non si chiede la risposta delle risposte, bensì la conoscenza di alcuni processi fondamentali della vita al fine soprattutto di preservare la vita stessa, di arricchirla e renderla più preziosa in termini sia di benessere sia di durata e di numerosi altri aspetti. Gli esperimenti ai confini della fantascienza, a parte il lato spettacolare e fantastico, devono servire ad aiutarci alla soluzione dei problemi che angustiano l'uomo e non certo a trasformare l'uomo in un secondo creatore, funzione d'altronde che lo umilierebbe poiché testimonierebbe della sua insoddisfazione di se stesso e quindi del bisogno di « rifondarsi » o « ricrearsi ». Molti prodotti di sintesi farmaceutica sono il risultato dei progressi della biologia, e molti altri possono esserlo, ma ancor più proficue sono le applicazioni in numerosi altri campi, sia in agricoltura sia nell'industria. Così che può darsi che un Paese industrialmente o tecnologicamente arretrato sia un Paese biologicamente carente, un Paese dove la biologia è presente nella misura in cui vi è importata dai Paesi più avanzati.

Vittorio Follini

Nel mondo della musica di consumo l'attenzione del pubblico giovane si sposta

IL MOMENTO DEI PERCUSSIONI

di S. G. Biamonte

Roma, gennaio

È il momento degli strumenti a percussione. Nella musica di consumo è finita la supremazia dei cantanti e l'attenzione del pubblico giovane s'è spostata, oltre che sui complessi, sugli strumenti solisti. In questa fase, che gli esperti considerano di transizione, batteristi e percussionisti hanno un posto di primo piano. Nelle cronache discografiche, per esempio, ha avuto un certo rilievo la notizia che il percussionista napoletano Toni Esposito ha partecipato all'incisione dell'ultimo LP del Perigeo *La valle dei templi*. Un altro percussionista, il brasiliano Ivanir do Nascimento, che vive da anni a Roma dove è stato soprannominato (sembra definitivamente) Mandrake, ha fatto da titolare il suo primo 33 giri, *Sombossa*, con un proprio gruppo. Batteristi di età non più verde come Elvin Jones (48 anni) e Dannie Richmond (41) sono tra i musicisti di jazz prediletti dai giovani appassionati.

Richmond suona da oltre dieci anni con Charles Mingus, ma ha avuto una parentesi rock col gruppo Mark-Almond (quello cioè guidato da Johnny Almond e John Mark). Il caso d'un musicista come Richmond può in parte spiegare, come una specie d'anello di congiunzione, l'attuale condizione di preminenza di percussionisti e batteristi sulla scena musicale. Un complesso che si rivolga prevalentemente a un pubblico giovane ha nel batterista o nel percussionista un personaggio importante, un elemento d'attrazione spettacolare che può eccitare la fantasia più ancora d'un virtuoso della chitarra o delle tastiere. Non per nulla all'epoca d'oro dei Beatles il musicista più popolare del quartetto era Ringo Starr. In seguito la sua fama fu oscurata da quella di Ginger Baker dei Cream.

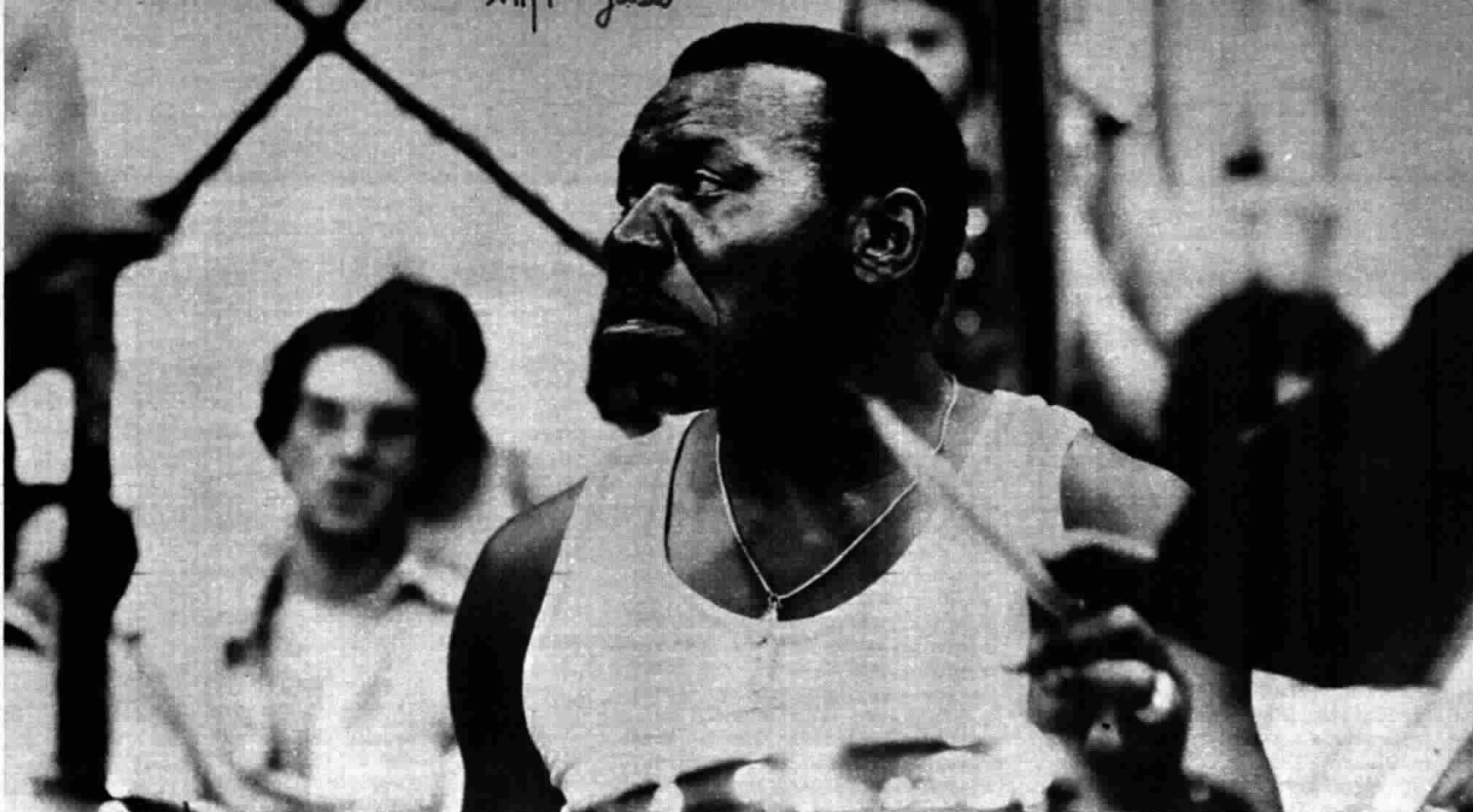
Col passare del tempo, e man mano che il ruolo dei gruppi di jazz-rock assumeva maggiore rilievo nella musica pop, le predilezioni del pubblico giovane si spostarono su batteristi dalla tecnica più raffinata: il già ricordato Dannie Richmond, e inoltre Tony Williams del Lifetime, Robert Wyatt della Soft Machine, ecc.

Intanto musicisti come Miles Davis, Chick Corea e Eumir Deodato facevano conoscere

coi loro dischi un giovanotto brasiliano che era destinato a diventare il numero uno dei percussionisti: Airtó Moreira. Trentun anni, nato a Curitiba, Airtó suona una quarantina di strumenti a percussione (alcuni dei quali antichissimi) ed è stato, ancora giovanissimo, capo del Quartetto Nueve in Brasile. S'è trasferito sette anni fa negli Stati Uniti con la moglie, la cantante Flora Purim, e ha fatto dischi coi musicisti di jazz più rinomati. In alcune sedute di registrazione ha suonato con Bill Cobham, batterista panamense che oggi va per la maggiore e che ha formato da poco il gruppo Spectrum col tastierista George Duke, dopo aver fatto parte della Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin.

Il successo di Airtó da un lato ha riportato in auge i ritmi brasiliani e dall'altro ha contribuito (con il successo del jazz-rock e con la stanchezza della musica pop) al rilancio del jazz. E' stato osservato che il jazz sta vivendo il suo momento magico tra i giovani degli anni Settanta proprio in coincidenza con un periodo di pigritia creativa. Ma i personag-





13636



Percussionisti sulla cresta dell'onda. Qui sopra Mandrake (soprannome del brasiliano Ivanir do Nascimento); a sinistra il panamense Bill Cobham; in alto a sinistra il giapponese Stomu Yamash'ta, ammirato da musicisti come Kachaturian e Stockhausen; in alto a destra il non più giovane batterista statunitense Elvin Jones

gi non mancano. S'è già detto di Elvin Jones. Ma si possono ricordare anche il percussionista Mtume (cioè Tootie Heath), il batterista della vecchia guardia Buddy Rich (che ha continuato ad avere fortuna anche quando le orchestre a grande organico sembravano messe al bando), Don Moye, percussionista dell'Art Ensemble of Chicago, Guillermo Franco, percussionista in alcuni fra i migliori dischi di Keith Jarrett, e soprattutto McCoy Tyner, magnifico pianista che non per nulla ha uno stile percussivo. Anche in Italia c'è chi si fa onore tra i musicisti della nuova ondata: basti pensare al romano Bruno Biriaco, batterista del Perigeo, o al percussionista udinese Andrea Centazzo, titolare di tre LP.

Ma lasciamo da parte il jazz. Nella musica pop non è stata trascurabile la parte di Ruth Underwood, vibrafonista e percussionista, nella riuscita di alcune pagine particolarmente felici di Frank Zappa. Ancora più importante, secondo molti, è stato il contributo di José «Chepito» Areas e di Armando Peraza al successo del gruppo latin-rock di Carlos Santana.

Poi c'è Stomu Yamash'ta, percussionista-compositore giapponese molto ammirato da Aram Kachaturian, John Cage e Karlheinz Stockhausen. Ventisette anni, studi classici (si è diplomato nel 1965 in timpani negli Stati Uniti, all'Academy College of Music del Michigan, ha continuato a studiare a Boston alla Berkley Academy of Jazz, e nel 1967, quando aveva 19 anni, suonava nell'orchestra del Metropolitan), Yamash'ta si fece un nome nel 1971 in Inghilterra, quando formò il «Red Buddha Theatre» e rappresentò la sua ormai famosa operarock *The man from East*. Da allora ha girato il mondo (è stato un paio di volte anche in

Italia) e ha scritto, rappresentato e inciso su dischi altre composizioni come *Freedom is frightening*, *Raindog*, ecc. che hanno consolidato la sua fama.

Da questo panorama, naturalmente sommario, si può ricavare un'indicazione interessante: che, cioè, i giovani consumatori di musica dividono imparzialmente le loro simpatie tra musicisti di estrazione diversa, come appunto Yamash'ta che è un giapponese di educazione occidentale, Airtò Moreira che è brasiliano e Mtume che è un negro-americano studioso dei ritmi africani. Inoltre in molti complessi di grido c'è posto oggi per suonatori di strumenti ritmici indiani, mediorientali, caraibici, ecc. Il concetto di musica totale continua dunque a farsi strada nel senso che, mentre sono ormai cadute le distinzioni per «generi» che una volta erano di rigore, cominciano a farsi meno nette anche quelle per nazionalità. E' un ulteriore sviluppo di quel processo di ibridazione della musica di consumo che era cominciata vent'anni fa col rock.

Anche il jazz, del resto, va perdendo le sue connotazioni di musica afro-americana. I musicisti europei o comunque non nord-americani (si pensi all'argentino Gato Barbieri) non aspettano più come in passato il «la» dagli Stati Uniti, ma cercano ispirazione nel patrimonio folklorico dei loro Paesi. E a loro volta i musicisti degli Stati Uniti collaborano sempre più volentieri con gli altri. Tanto per fare un esempio, a Roma i sassofonisti Sal Nistico, Steve Grossman e Archie Shepp hanno fatto ottimi dischi col trio del chitarrista brasiliano Irio De Paula, innamorati del ritmo trascinate di quello straordinario batterista che è Afonso (non Alfonso) Vieira.

l'osservatorio di Arbore

Il «mostro» musicale

Un «mostro» da mezza tonnellata alto due metri e venti, profondo uno e novanta e largo due, qualcosa come ottomila litri di cubatura: è l'ultimo nato, e l'ultimo grido, nell'interminabile serie degli strumenti musicali «strani» usati dai gruppi rock. Si chiama nicleodeon e l'ha inventato (ma lui preferisce dire «realizzato», aggiungendo «non ho fatto altro che mettere insieme in maniera logica strumenti che già esistevano») George Kajanus, cantante solista e chitarrista del gruppo inglese dei Sailor. «Noi siamo un quartetto», dice Kajanus, «che nei dischi ha sempre usato decine e decine di strumenti, tutti suonati da noi e registrati col metodo delle sovrapposizioni, cioè incidendone uno per volta sempre sullo stesso nastro magnetico. Quando si è posto il problema di riprodurre il sound dei dischi nei concerti dal vivo, ci siamo trovati

di fronte all'alternativa di aumentare l'organico del gruppo aggiungendo i musicisti necessari, oppure di trovare una soluzione che ci facesse restare in quattro. Così mi sono messo al lavoro e ho progettato il nicleodeon».

Il «mostro» ha bisogno di due persone che lo suonino ed è in grado di prendere il posto di due pianoforti, un organo, un contrabbasso, un armonium, una sezione di ottoni, una di archi, una fisarmonica, un glockenspiel (cioè quei tubi che riproducono il suono delle campane), due sintetizzatori e parecchi altri strumenti. A suonarlo pensano Henry Marsh, il tastierista del gruppo, e Phil Pickett, secondo tastierista e bassista dei Sailor. «L'unico problema che abbiamo», dicono i due, «è che il nicleodeon, per la sua mole e per il suo peso, è uno strumento che va piazzato in palcoscenico e non si può più spostare: insomma limita la nostra mobilità, dal momento che il batterista è già bloccato per conto suo. Quando lo usiamo soltanto George Kajanus può

spostarsi sul palco e fare un po' di scena, e infatti non lo adoperiamo in tutti i brani».

Per costruire il nicleodeon, che è costato 5 mila sterline (circa 7 milioni e mezzo di lire), Kajanus è stato aiutato da Marsh, che nel gruppo è il tecnico specializzato in elettronica. In due settimane di lavoro lo strumento è stato finito. «Poi», dice Marsh, «sono cominciati i dolori: solo per metterlo a punto c'è voluto un mese. Ma ce l'aspettavamo, dal momento che è un arnese piuttosto complicato».

La base del «mostro» è costituita da due pianoforti verticali attaccati schiena contro schiena, cioè messi in modo che i due musicisti che li suonano si trovino faccia a faccia, uno di fronte all'altro. Kajanus, per permettere a Marsh e Pickett di suonare in piedi, li ha montati su una grossa base di legno che contiene una parte degli altri meccanismi, poi ha cominciato il lavoro di collegamento degli altri «pezzi» alle tastiere dei due pianoforti: gli organi elettronici, i sintetizzatori (sono un ARP Odyssey e un ARP 2600), i tubi del glockenspiel (per farli suonare ha usato dei martelletti smontati dai normali campanelli installati nelle case), e così via.

«Ogni tasto dei due pianoforti», spiega Marsh, «ha una serie di contatti elettrici collegati ad altrettanti relays che permettono, accendendo o spegnendo alcuni interruttori, di variare i suoni oppure di averli tutti insieme o miscelati. Premendo un tasto del piano, insomma, si può avere una nota di pianoforte, una di organo con tutti i diversi registri, una campana, una di basso, o di trombe, tromboni, archi, oppure due, tre, dieci note insieme».

C'è chi obietta che non si tratta davvero di una novità: ci sono in commercio decine di organi elettronici che possono fare altrettanto e che sono in grado di riprodurre quasi alla perfezione i suoni di centinaia di strumenti diversi. «Però», ribatte Kajanus, «si tratta sempre di imitazioni elettroniche di un suono naturale. Il nicleodeon, invece, la maggior parte dei suoni li produce in maniera naturale, e la differenza si sente».

Una parte importante nella scelta dei Sailor l'ha avuta anche l'effetto coreografico offerto dal nicleodeon: interamente in legno di noce lucidato a spirito, e con una grancassa attaccata al lato che sta di fronte al pubblico, è indubbiamente una novità, e infatti non sono pochi i complessi che vanno a curiosare nei teatri dove suonano i Sailor per rubacchiare i dettagli tecnici necessari per costruirne altri esemplari. «Abbiamo deciso di spiegare in ogni particolare com'è fatto il nostro strumento», dice Kajanus, «perché siamo sicuri che nessuno riuscirà a farne un altro uguale».

Renzo Arbore

Vince la corsa

Bruno Lauzi ha vinto la corsa del disco natalizio per ragazzi. Uscita tre mesi fa «La tartaruga», una favoletta graziosa che, scelta come sigla di «Anteprima di un colpo di fortuna», è riuscita a dare una rapidissima scalata alla Hit Parade nostrana. Sul verso del 45 giri «Al pranzo di gala di Babbo Natale». Lauzi non è nuovo a questi improvvisi «exploits» che colgono di sorpresa critici e intenditori e che dimostrano come la vena del cantautore genovese sia lontana dall'esaurirsi

pop, rock, folk

BATTISTI A LOS ANGELES

Malgrado alcune puntuali critiche di una certa parte della stampa specializzata, esce — ancora una volta «vittoriosa» — il nuovo attesissimo album di Lucio Battisti, antesignano di un certo tipo di canzone moderna, abbastanza svincolata dai modelli stranieri. Il disco si intitola «Ancora tu» dal nome di uno dei brani ed è stato realizzato con il solito Mogol dopo un lungo viaggio di Lucio, recatosi a «risciacquare i suoi panni» in quel di Los Angeles. Ecco perché la vera novità dell'album consiste negli arrangiamenti, semplici ma efficaci, in alcuni casi molto trascinanti. Niente di rivoluzionario, anzi buona parte degli arrangiamenti sono sul tipo di quelli «di moda» della «scuola Barry White». Tranne alcune eccezioni. Tra queste la splendida *Respirando*, una canzone di tipo sudamericano-paraguaiano, la *Compagnia*, unica canzone non di Battisti ma presa dal vecchio repertorio di Mogol-Donida. Belle comunque Dove



Il sentiero del pino solitario

La canzone s'intitola «Il sentiero del pino solitario» e fu scritta nel 1913, ma non divenne un successo fino a quando non venne ripresa da Stan Laurel e Oliver Hardy nel 1937 in un film intitolato «Way out West» di Hal Roach. Oliver Hardy è morto nel 1957, Stan Laurel dieci anni dopo, nel 1967. Ora «Il sentiero del pino solitario» è tornato nelle classifiche della Hit Parade britannica grazie ad una riedizione curata dal direttore della sezione «pop» della «United Artists», Alan Warner, il quale confessa candidamente di essere un nostalgico ammiratore della coppia comica

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) La tartaruga - Bruno Lauzi (RCA)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 3) Il maestro di violino - Domenico Modugno (Carosello)
- 4) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 5) Le tre campane - Schola Cantorum (RCA)
- 6) The hustle - Van McCoy (AVCO)
- 7) Gamma - Simonetti (Cinevox)
- 8) Tu ca non chiagne - Giardino dei Semplici (CBS)

(Secondo la « Hit Parade » del 9 gennaio 1976)

Stati Uniti

- 1) I write the songs - Barry Manilow (Arista)
- 2) Theme from Mahogany - Diana Ross (Motown)
- 3) Convey - C. W. McCall (Mgm)
- 4) Saturday night - Bay City Rollers (Arista)
- 5) Love roller coaster - Ohio Players (Mercury)
- 6) Fox on the run - Sweet (Capitol)
- 7) Fly away - John Denver (RCA)
- 8) You sexy thing - Hot Chocolate (Big Tree)
- 9) I love music - O' Jays (Philadelphia)

Inghilterra

- 1) Money honey - Bay City Rollers (Bell)
- 2) Bohemian rhapsody - Queen (EMI)
- 3) The trail of the lonesome pine - Laurel & Hardy (United Artists)
- 4) Na na is the saddest word - Stylistics (Avco)
- 5) Right back where we started from - Maxine Nightingale (United Artists)

- 6) In for a penny - Slade (Polydor)
- 7) You sexy thing - Hot Chocolate (Rak)
- 8) All around my hat - Steeleye Span (Chrysalis)
- 9) This old heart of mine - Rod Stewart (Riva)
- 10) Let's twist again - Chubby Checker (London)

Francia

- 1) Generation - Anarchic System (Discodis)
- 2) Le France - Michel Sardou (Philips)
- 3) Danse-la chante-la - Sylvie Vartan (RCA)
- 4) Charlie Brown - Two Men Sound (AZ)
- 5) Ramaya - Africa Simone (Barclay)
- 6) Je ne sais faire que l'amour - Eddie Mitchell (Barclay)
- 7) Foo dee o dee - Rubettes (Polydor)
- 8) Romanella - Gianni Nazzaro (CBS)
- 9) Delannes mélodie - Jean Claude Borelly (Discodis)
- 10) Marylène - Martin Circus (Vogue)

album 33 giri

In Italia

- 1) Lilly - Antonello Venditti (IT)
- 2) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 3) Profondo rosso - Goblin (Cinevox)
- 4) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 5) Rimmel - Francesco De Gregori (RCA)
- 6) Mina canta Lucio - Mina (PDU)
- 7) Forse ancora poesia - I Pooh (CBS)
- 8) La Mina - Mina (PDU)
- 9) Hasta la libertad - Inti Illimani (Vedette)
- 10) Chocolate king - Premiata Forneria Marconi (RCA)

Stati Uniti

- 1) Chicago's greatest hits - Columbia
- 2) Rock of the westies - Elton John (MCA)
- 3) Red octopus - Jefferson Starship (Grunt)
- 4) Windsong - John Denver (RCA)
- 5) History—America's greatest hits - America (Warner Bros.)
- 6) The hissing of summer lawns - Joni Mitchell (Asylum)
- 7) Still crazy after all these years - Paul Simon (Columbia)
- 8) Gratitude - Earth, Wind and Fire (Columbia)
- 9) Kc and the sunshine band (T.K.)
- 10) Seals and croft's greatest hits (Warner Bros.)

Inghilterra

- 1) A night at the opera - Queen (EMI)
- 2) Make the party last - James Last (Polydor)
- 3) 40 greatest hits - Perry Como (RCA)
- 4) All around my hat - Steeleye Span (Chrysalis)
- 5) Favourites - Peters and Lee (Philips)

- 6) Ommadawn - Mike Oldfield (Virgin)
- 7) Shaved fish - John Lennon (Apple)
- 8) Boiled gold — The very best of the Rolling Stones - Rolling Stones (Decca)
- 9) Crisis? What crisis? - Supertramp (A&M)
- 10) Wouldn't you like it - Bay City Rollers (Bell)

Radio Montecarlo

- 1) Born to run - Bruce Springsteen (CBS)
- 2) Lilly - Antonello Venditti (RCA)
- 3) Against the grain - Rory Gallagher (Ricordi)
- 4) Numbers - Cat Stevens (Island)
- 5) Chocolate king - PFM (RCA)
- 6) Ricochet - Tangerine Dream (Virgin)
- 7) Crack! - Area (Cramps)
- 8) Godbuff - Van der Graaf Generator (Charisma)
- 9) La luna - Branduardi (RCA)
- 10) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)

dischi leggeri

SIGLE TELEVISIVE

Senza età, la sigla della trasmissione Se... dedicata alla ricerca dei giovani personaggi del mondo artistico, è stata registrata dal famoso duo Santo & Johnny per la « Produttori Associati » che la presenta in 45 giri insieme ad una interessante versione di Feelings. Le sigle di Un colpo di fortuna sono interpretate da Paola Tedesco (Batticuore, su 45 giri « Durium ») e da Domenico Modugno (Domenica, 45 giri « Carosello »). La sigla delle trasmissioni Giandomenico Fracchia era intitolata Facciamo finta che...! ed era interpretata da Ombretta Colli che l'ha incisa anche su un 45 giri « Cetra ». Infine di Un colpo di fortuna sono state incise in 45 giri dalla « CBS » due canzoni interpretate da Paola Orlandi: Papaya e Lady Fortuna.

GIPO E CARLO ARTUFFO

Carlo Artuffo è stato per almeno un quarto di secolo uno degli attori più amati dai piemontesi e soprattutto dai torinesi. Il suo pubblico era quello delle periferie, dei contadini appena inurbati, della gente semplice che si specchiava nei suoi monologhi ricchi di malizia scanzonata. Macario, al suo confronto, era un aristocratico. Ora Gipo Farassino, ritornato al dialetto, ci ripropone di Artuffo alcune canzoni ed i brani più celebri con una ben calibrata recitazione che gli fa onore. Ed è un vero peccato che la barriera lessicale impedisca ad un pubblico più vasto di gustare in pieno questo « exploit » del cantante-attore. Il 33 giri (30 cm.): « Me car Artuf » è presentato dalla « Fonit ».

BONGUSTO A NAPOLI

Bongusto è la canzone napoletana si sono incontrati spesso per l'indole un po' malinconica del cantante molisano e per la melodicità delle canzoni del Golfo. Ma finora Bongusto non si era mai impegnato così a fondo come in questo « Flash Back » (33 giri, 30 cm. « Warner Bros. ») in cui, accompagnato da un'orchestra validissima guidata da José Mascolo, esplora ogni possibilità di ringiovanimento di un vecchio repertorio. Uno dei brani, Astrignete a me (Come closer to me) è stato inciso anche in 45 giri.

documenti

LA PREGHIERA DI UN PIANISTA

Il disco era nato, nelle intenzioni, come un mezzo per accompagnare la preghiera, ma anche l'ascoltatore profano, al primo ascolto, non può non essere colto immediatamente dal fascino interiore che si sprigiona da antiche e nuove musiche sacre che Enrico Intra, con la collaborazione del coro Alessandrini, di una grossa orchestra e della solista Edda dell'Orso, ha raccolto in un 33 giri (30 cm. « Edizioni Paoline ») dal titolo « Oltre il tempo, oltre lo spazio ». Tenendo presenti le lezioni di Jacques Loussier e senza cadere nei grossolani errori di certi vulgarizzatori, Intra sa condurre con il suo pianoforte una revisione di gusto moderno di testi antichissimi come il « Kyrie » della Missa di Angelis o come la Preghiera di J. S. Bach, aggiungendo sue personalissime notazioni su un famoso « spiritual » come Nobody knows the troubles I have seen o sul sofferto Cantico dei Cantici di Mikis Theodorakis. Ottima la registrazione tecnica.

B. G. Lingua

arriva quel cespuglio (la struttura è quella del classico Battisti), il veliero (com'è bella la semplicità quando c'è l'ispirazione) e, naturalmente, Ancora tu. Dopo la precedente esperienza di « Anima latina », album in cui Lucio aveva tentato di rinnovarsi ma senza risultati molto convincenti, il cantante e autore, in definitiva, torna a guardare indietro anche se con una nuova veste musicale. E si potrebbe dire « fortunatamente » visto l'ottimo livello dei brani. Un disco destinato a portare Battisti di nuovo in vetta alla classifica. « Numero Uno » numero ZN00045.

L'EREDE DI DYLAN

Con grande strepito della stampa specializzata, nasce l'erede di Bob Dylan, l'autore e cantante « country-folk-rock » Bruce Springsteen. Pur avendo questi inciso ben tre long-playing, solo ora viene deciso il lancio italiano di Springsteen con l'album « Born to run ». In realtà si tratta di un ottimo lavoro, soprattutto per la varietà dei bra-

ni. Le reminiscenze — è vero — sono tante e tante. Qualcuno ha ricordato, oltre a Dylan, Van Morrison, Barry McGuire, perfino i cantanti del vecchio rhythm & blues della scuola di Memphis. Vero. La voce di Springsteen è duttile e varia come i brani che compone: aspra, aggressiva, arrabbiata, dolce e sognante. Tra i vari dischi pubblicati in questo inizio d'anno, questo di Bruce Springsteen è senz'altro tra i più interessanti, anzi tra i pochi che valga la pena di collezionare. Con il chitarrista, cantante e autore, inoltre, collaborano ottimi musicisti noti e meno noti. « CBS » numero 80959.

LE ORME AL MEGLIO

Ancora un gruppo italiano che varca l'oceano alla ricerca del nuovo, le Orme. Eccoli reduci da Los Angeles, ancora capitale mondiale di una certa musica, dove hanno registrato il loro ultimo album che — in omaggio alla stessa città che li ha ospitati — si intitola « Smogmagica ». Le Orme sono da un po' di tempo un gruppo tra i più discussi nel panorama del pop italiano: si è imputato ai tre ragazzi (ora diventati quattro grazie all'aggiunta del chitarrista Tolo Marton)

di non sapersi sottrarre all'influenza di alcuni gruppi stranieri (in particolare quella del trio Emerson, Lake & Palmer); oggi il discorso può dirsi finalmente superato. Le Orme, un po' ritrovando la loro vena miglicre nei pezzi cantati, un po' rinnovandosi nella formazione e nel gusto, hanno inciso con questo « Smogmagica » un album che li riporta di colpo nella rosa dei gruppi degni di gran considerazione. « Philips » numero 6233041, distribuz. « Phonogram ».

L'ULTIMO LENNON

Pubblicato anche da noi « Shaved Fish », l'ultimo album di John Lennon. Ultimo per modo di dire, visto che si tratta di un'antologia delle cose migliori incise da Lennon fin dai tempi di Gold Turkey, titolo più « antico » del disco. Gli altri titoli: Give peace a chance, Instant Karma, Power to the people, Mother, Woman is the nigger of the world, Imagine, Whatever gets you thru the night, Mind games, 9 Dream, Happy Xmas. Un disco antologico che già, comunque, sta scalando le classifiche americane ed inglesi. Apple numero 05987, distribuzione « EMI ».

r. a.

Il gusto delle cose belle per tutti



1 Parure 1 piazza
quadrettata o rigata
- 1 lenzuolo
cm. 150 x 270 -
1 federa 50 x 80
L. 4900 il lenzuolo -
due varianti di colore
- libreria in legno
L. 37.000 - coperta
1 piazza
tinta unita L. 5900

Servizio tavola rettangolare « Eliolona » cm. 150 x 190
con 6 tovaglioli (43 x 43) orlo smerlo - tre varianti
di colore L. 9900 (anche rotondo e ovale); per **2**
8: rotondo L. 11.900, ovale: L. 12.900. Serie « andante »:
servizio piatti in porcellana tedesca: coppetta L. 400 -
piatto piano, fondo e frutta L. 650 cad. - piatto rotondo L. 1800
- insalatiera L. 1500. Posate serie « Rio »: 3 forchette
tavola L. 1600 - tre cucchiaini tavola L. 1600 - 3 cucchiaini
frutta L. 1600 - due coltelli tavola L. 1900 - due coltelli frutta
L. 1900 - mestolo L. 1900 - posate a servire L. 1900.
4 bicchieri Schubert per vino L. 1200 - per acqua L. 1400





3 Parure letto: 1 lenzuolo cm. 240 x 280 più due federe 50 x 80 - L. 13.900 (1 piazza L. 8500) Eliolona - coperta due piazze L. 8900 tinta unita. In vendita presso i magazzini Upim

L Upim è legato ai miei ricordi infantili per quel tanto di magico che sapeva destare nella mia mente bambina. Non sapevo se gli oggetti esposti fossero particolarmente belli, ma mi affascinava la loro profusione, la possibilità di poter spaziare dai giocattoli alle stoviglie, dai vestiti ai libri, traendone il senso di una meravigliosa scoperta. Bene, sono passati molti, troppi, anni da quando ero bambino, ma all'Upim sono rimasto affezionato. Le ragioni di questa mia simpatia sono però più mature e, certamente, più valide. Non è tanto per la quantità di articoli diversi quanto per la loro qualità. Si tratta infatti di cose di gusto tranquillo e sicuro offerte a prezzi veramente abbordabili.

Basta girare per i banchi di vendita, controllare la merce esposta per rendersi conto della validità delle proposte. Degli esempi? Ecco tre proposte di biancheria da casa: si tratta di una tovaglia rettangolare a minuti fiorellini neri su bianco, con un doppio bordo arancione; di un lenzuolo per letto ad una piazza a strisce bianche, arancio e marrone, e di un lenzuolo per letto matrimoniale a romantici mazzolini di fiori primaverili. Le lenzuola sono combinate con i colori delle coperte. Tutti gli oggetti che compaiono nelle fotografie, i piatti, i bicchieri, le posate, la libreria sono in vendita ai magazzini Upim; sono tutti oggetti di « design » molto attuale e venduti a prezzi più che convenienti.

Achille Molteni

L'ulivo e la pace

« Nel suo messaggio per la Giornata della pace (1° gennaio 1976) il papa ha affermato che "la civiltà cammina al seguito di una pace armata soltanto di un ramo d'ulivo". Non potrebbe essere questa un'ingenua utopia? L'ulivo è segno di pace per altri tempi. Oggi è segno di contraddizione anch'esso, come dimostra la guerra dell'olio tra l'Italia e la Tunisia, pari alla guerra del vino tra Italia e Francia. Oggi tutto è arma e tutto è guerra, anche ciò che serve per condire, anche un bicchiere di vino... » (Erasmus Amidei - Roma).

Appunto perché tutto è guerra e perché l'egoismo si esercita su tutte le relazioni della vita, bisogna rieducarsi ai messaggi primordiali della natura e ai suoi segni, cui l'innata bontà dell'uomo si orienta per cogliere un segno di verità e di poesia. Il papa non si è limitato, in quel suo messaggio, ad evocare il simbolismo del ramo di ulivo, ma ci ha dato ammonimenti incontestabili tratti dalla diagnosi della situazione sociale.

Il cristianesimo è nato ecologico, cioè con il rispetto e l'amore verso l'ambiente della natura e verso i suoi elementi che diventano partecipi del messaggio soprannaturale. Pensate alla materia, elemento essenziale, dei Sacramenti: l'acqua, l'olio, il pane, il vino. Basta leggere il Vangelo e riflettere su certi insegnamenti di Gesù. Quella predicazione all'aperto, sulla sponda del lago, quella ricerca della solitudine nel deserto, quell'ascendere su un monte. Gli animali, le piante, le cose sono spesso nominate da Gesù non solo per farsi intendere dalla gente semplice che tra quelle realtà viveva, ma anche perché ogni elemento della natura contiene un messaggio intrinseco, che diventa simbolo e stimolo ed esempio per l'uomo. E più il nostro vocabolario si rispecchia nella poesia della natura, più è vero il messaggio che esso costruisce, più è accessibile e convincente. Oggi, invece, ce ne allontaniamo con le nostre terminologie culturalistiche e, più che di messaggi, siamo fabbricatori di parole, parole, parole, spesso, però, roventi come pallottole.

L'ulivo ha un posto di privilegio nel simbolismo biblico. Appare la prima volta, come segno di pace, nel racconto del diluvio. E non senza perché: essendo una pianta relativamente bassa, se la colomba poté riportare il ramoscello alla comitiva dell'Arca di Noè, significava che le acque si erano notevolmente abbassate. L'ulivo è una pianta che inonda il bacino del Mediterraneo e col verde e l'argento delle sue foglie rappresenta uno spettacolo rasserenante. E' una pianta sempre verde; il suo prodotto, l'olio, è un elemento che nutre, è un unguento che risana, è un combustibile che illumina pacificamente. Non è un infiammabile esplosivo. E come è significativo il procedimento per ricavare il prezioso prodotto! Quell'oliva macinata nel frantoio, simbolo del nostro fecondo sacrificio. L'epilogo della vita di Cristo ebbe come teatro il giardino degli ulivi, e là c'era un frantoio. Egli era per noi l'oliva franta per procurarci l'olio della nostra consacrazione divina, perché alla nostra dignità di creature si aggiungesse la dignità di figli di Dio. E il trionfo di Gesù a Gerusalemme non fu salutato dall'agitarsi di rami d'ulivo, incontro al principe della pace?

La Bibbia ricorda l'ulivo e l'olivastro selvatico. Questo viene innestato con quello perché diventi fecondo. San Paolo nella sua catechesi (Rom. XI, 17) dice che l'uomo, l'olivastro, deve innestare nella sua vita Cristo, l'ulivo buono, per diventare buono anch'egli. C'è, nella Bibbia, l'apologo degli alberi che si cercano un re. Lo chiedono all'ulivo, ma questi, vedendoli violenti, vi si rifiuta perché non vuole rinunciare al suo olio, per agitarsi tra loro. Lo stesso fanno la vite con il suo dolce mosto e il fico con il suo frutto mieloso. Gli alberi offrono la corona al rovo sterile e spinoso e questi accetta con un'invettiva: « Se in verità ungerete me re su di voi, venite a rifugiarvi alla mia ombra; se no, esca un fuoco dal rovo e divori i cedri del Libano » (Giudici IX, 7). E' un simbolo: quando i popoli non sono animati dalla pace trovano il dispotismo che incende la loro libertà.

La civiltà, dunque, cammina al seguito di una pace armata soltanto di un ramo d'ulivo! Tra i presepi allestiti nelle chiese romane ne ho visto uno, a Sant'Agostino: sul Bambinello e sull'umanità che accorre si espande un grosso ramo d'ulivo. Il parroco aveva reso plastica l'espressione del papa, senza ancora conoscerla, per inculcare ai fedeli l'idea della pace cristiana.

Padre Cremona**l'avvocato
di tutti****Il portone**

« Alcuni inquilini del condominio da me amministrato vogliono che il portone di ingresso, durante l'orario di servizio del portiere, rimanga completamente "aperto", mentre altri vogliono che detto portone, durante la giornata, e specie nella stagione invernale a causa del freddo e del vento, rimanga "accostato". Desidererei sapere se esiste una norma di polizia urbana che possa regolare tale circostanza, e, in caso negativo, come mi dovrei comportare » (Alberto B. - Roma).

Non mi risulta che a Roma, cioè nella città da cui lei mi scrive, vigga una norma del regolamento di polizia urbana che imponga di tenere aperti i portoni, o comunque disciplini in qualche modo questo particolare. La questione dovrà essere dunque portata all'assemblea dei condomini, che la risolverà così come vorrà la maggioranza. In attesa della riunione dell'assemblea e del voto relativo, io, se fossi l'amministratore, il portone lo terrei, durante le ore diurne di servizio del portiere, ben aperto: primo, perché la usanza dominante è questa; secondo, perché il portone socchiuso è solitamente segno sgradevole (e da alcuni temuto) di lutto in qualche appartamento dell'edificio.

Antonio Guarino**il consulente
sociale****Contributi assicurativi**

« Nel mese di agosto 1975 ho pagato i contributi assicurativi per i miei dipendenti. Questi contributi si riferivano alla scadenza del mese di luglio. Ho pagato di più che nei mesi precedenti. E' giusto? E' la legge che ha così prescritto? » (Riccardo V. - Portici, Napoli).

Dal 1° luglio 1975 il limite minimo di retribuzione, da considerare ai fini del calcolo e del versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, è elevato a L. 2500 giornaliero. Il nuovo limite minimo di retribuzione giornaliera si applica anche a tutti i salari medi convenzionali (in vigore, ad esempio, per i facchini, trasportatori, ecc., soci di società e di enti cooperativi di cui al D.P.R. 30 aprile 1970 n. 602, per i pescatori arruolati alla parte, per i lavoratori portuali, ecc.). I salari medi stabiliti in misura inferiore sono quindi elevati, con la stessa decorrenza, a L. 2500 giornaliero.

Per i pescatori della piccola pesca marittima e delle acque interne di cui alla legge 13 marzo 1958, n. 250, associati in cooperative o compagnie, il salario convenzionale mensile viene, pertanto, elevato a L. 62.500, pari a L. 2500 moltiplicato per il numero convenzionale di giornate nel mese. L'aumento del limite minimo della retribuzione giornaliera non riguarda i lavoratori a domicilio per i quali, al fine del calcolo dei contributi, restano in vigore le retribuzioni convenzionali stabilite con il decreto ministeriale 6 novembre 1974; la validità di tali retribuzioni convenzionali, ai fini di cui sopra, è stata, anzi, prorogata al 19 gennaio 1977. Considerato che la legge stabilisce il

nuovo limite minimo di retribuzione con decorrenza dal periodo di paga in corso al 1° luglio 1975, i datori di lavoro dovranno tenerne conto a far tempo dagli adempimenti contributivi concernenti i periodi di paga scaduti nel mese di luglio 1975 (da eseguire entro il 10 agosto 1975). E lei è in regola, avendo provveduto al versamento entro il 4-8-1975, così come afferma nella sua lettera.

Giacomo de Jorio**l'esperto
tributario****Inflazione e tasse**

Pubblico la lettera di un abbonato che mi pare di interesse per i lettori:

« La misura di talune entità economiche soggette a imposizione fiscale è spesso questione di stretta competenza tecnica. Direi anzi che la specifica competenza è elemento senza del quale non è possibile dare corretta interpretazione alle stesse leggi fiscali. Tanto per fare un esempio, in certo senso "retroattivo" ma pur sempre valido, basti citare l'art. 21 del T.U. N° 3269/1923, in materia di Imposta di Registro, il quale disponeva che "nelle riunioni dell'usufrutto alla nuda proprietà l'imposta si applica sulla differenza tra il prezzo o corrispettivo tassato al tempo della alienazione e il valore della piena proprietà al momento della riunione".

Nel merito, a parte il fatto che la nostra legislazione fu generalmente concepita nel roseo presupposto della costanza intrinseca dei termini monetari, non può sfuggire al tecnico come in regime inflazionistico la differenza imponibile non può essere intesa in semplicistico senso profano o letterale. L'aritmetica più elementare insegna infatti che "sottraendo e sottraendo debbono essere espressi in una stessa unità di misura" senza di che 100 decimetri meno 5 metri rappresenterebbero $100 - 5 = 95$ decimetri anziché $100 - 50 = 50$ decimetri. Ugualmente L. 100 del 1974 - L. 50 del 1964 non rappresentano affatto $100 - 50 = L. 50$ del 1974 ma (essendo 1,7 il coefficiente ISTAT) $100 - 1,7 \times 50 = L. 15$ del 1974. E ciò a nulla rilevando il fatto della "costanza" nominale della lira. Così è che il risultato di operazioni aritmetiche relativamente ad entità non espresse in una stessa unità di misura è soltanto parto di imperdonabile errore: "Di qui l'assurdità di ritenere che il legislatore possa aver disposto per la valutazione di imponibile attraverso operazione giustamente vietata dalla tecnica".

Ozioso è, a questo punto, rilevare come la differenza soggetta a imposizione avrebbe sempre dovuto essere calcolata esprimendo negli stessi termini monetari con cui è espresso il valore della piena proprietà, anche il valore tassato al tempo della alienazione dell'usufrutto.

Concludendo: la tecnica conduce quindi al principio generale per cui — ad ogni effetto — "le entità economiche valutate in epoche differenti non possono formare oggetto di operazioni aritmetiche senza previa riduzione agli stessi termini monetari, pena l'assoluta nullità del risultato". Così almeno fino a quando al potere legislativo (che pure può tassare tutto ciò che vuole) non sia dato, come certo non è dato, di interferire sia su natura sia su misura di entità economica che si voglia ».

Sebastiano Drago

RIEMPI RITAGLIA RISPARMIA

Come? Dove? Perché? Quando? Leggi!

Vuoi conoscere in anteprima assoluta le più belle novità della primavera e dell'estate 1976? VESTRO ne ha scelte 14.216, le ha fotografate a colori, ed ora le espone in un catalogo di 340 pagine. C'è... tutto. Moda, biancheria, corredo, abbigliamento uomo e bambino, corsetteria, corredo casa, arredamento, tempo libero, casalinghi, hobby. Tutto al "prezzo nudo" VESTRO, il più basso che tu possa trovare. Tutto a prezzi che non aumentano di una lira per tutta la durata del

catalogo: sei mesi. Tutto da comprare in casa, comodamente, e da ricevere in casa, comodamente, con la sicurezza della garanzia totale "soddisfatti o rimborsati".

Tutto nel nuovo Catalogo VESTRO Primavera-Estate 1976. Lo vuoi?

Gratis? Subito? Riempi il tagliando, ritaglialo e incollalo su una cartolina postale e... risparmi su tutto, per tutti i prossimi sei mesi! Allora, vuoi?

Desidero ricevere
e senza impegno il nuovo catalogo VESTRO
Primavera-Estate 1976: 340 pagine a colori, 14.216 articoli diversi.

GRATIS

Cognome

Nome

Via

Nr.

C.A.P.

Paese o Città

Provincia

Firma

Dati facoltativi

Età

Professione

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:
VESTRO - Casella Postale 4344 - 20100 Milano.

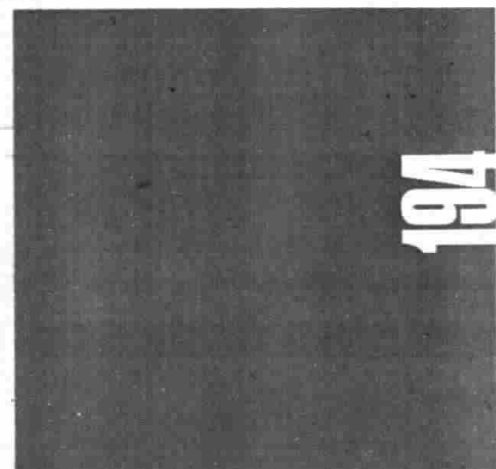
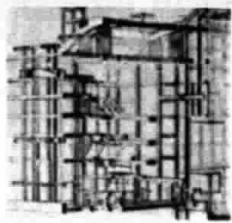
Associati



14.216 articoli a portata di mano.

Carlo Olmo

Architettura edilizia Ipotesi per una storia



Eri classe unica

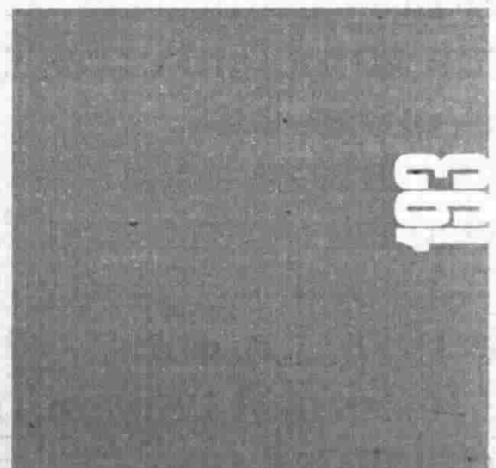
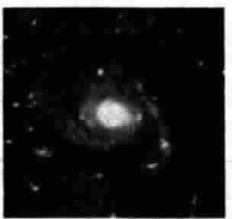
Carlo Olmo: Architettura edilizia. Ipotesi per una storia

Una domanda di conoscenze socialmente e politicamente indirizzata ad una trasformazione della produzione edilizia non può che rimettere in discussione l'organizzazione stessa della « successione storica » in architettura: proporre interrogativi, avanzare ipotesi di lavoro. Il libro si propone di raccogliere indicazioni e stimoli, di iniziare un lavoro di revisione critica e metodologica, i cui tempi non saranno certo tutti culturali. Numerose tavole fuori testo arricchiscono il volume.

L. 2500

Livio Gratton

Guardiamo il cielo



Eri classe unica

Livio Gratton: Guardiamo il cielo

Non possiamo rimanere insensibili dinanzi al superbo spettacolo offerto dallo scintillio delle stelle che costellano il cielo oscuro. Il volume si propone la sollecitazione di interessi invitando il lettore a levare lo sguardo al cielo per conoscere i fenomeni astronomici più curiosi e le meraviglie celesti, a distinguere, anche con l'aiuto di un cannocchiale costruito con mezzi semplici, le stelle più evidenti sparse nell'immensità degli spazi. Numerose illustrazioni e cartine a colori arricchiscono il volume e offrono una guida efficace a tale scopo.

L. 3000

Classe Unica

qui il tecnico

Raffronti

« Volendo acquistare un complesso di eccellente qualità e di potenza 50-70 W per canale, vorrei sapere quali amplificatori si possono paragonare ai Marantz per qualità e prezzo, dal momento che a me il pannello frontale dei Marantz piace poco. Come giudica il giradischi "Hydraulic Transcriptors"? Volendo rinunciare alle casse acustiche AR poco adatte per un orecchio che vuole ascoltare in maniera "calda" musica di grandi orchestre, potrei orientarmi sulle casse JBL o Jensen? Allo stato attuale della tecnica, sono superiori i registratori che utilizzano le cassette al CrO2 oppure gli stereo 8? Considerando anche il prezzo, è preferibile il Teak A-450 oppure il modello A-360? » (G. L. - Roma).

La « Transcriptors » è una casa inglese che produce un solo modello di giradischi chiamato « Hydraulic » perché la regolazione delle velocità di rotazione è ottenuta con un sistema idraulico.

La trasmissione è a cinghia e il piatto pesa 4,5 kg; ma le masse sono periferiche; cosicché il suo momento di inerzia è molto superiore a quello dei piatti convenzionali. Questa particolarità consente di ottenere una eccellente uniformità di rotazione con fluttuazioni contenute entro $\pm 0,01\%$. Tale giradischi monta un braccio di fabbricazione inglese SME 3009/S2 improved avente un sistema di articolazione molto perfezionato a lame di coltello e cuscinetti. Il dispositivo antiskating è peraltro di tipo classico a contrappeso. La regolazione della forza d'appoggio è compresa fra 0 e 1,5 grammi e consente l'uso di testine a elevata « trackability » come ad esempio la Decca STS 555-12 o STS 655-D4; la Empire 2000 E/II; la Shure V15-III ecc.

Amplificatori equivalenti come prestazioni al Marantz 1120 sono il Mc Intosh MA 6100 (molto sovradimensionato e più costoso), il Pioneer SA 8500, il Sansui AU 8500. Ci limitiamo a questi modelli per non disorientarla nella scelta: essi hanno comunque una estetica diversa dai Marantz, come lei desidera. Fra i diffusori, quelli più adatti al suo complesso sono i JBL e in particolare i tipi Jubal L 65 di tipo bass-reflex a tre vie e con altoparlanti principali da 38 cm o L 45/S4 Flair ancora di tipo bass-reflex, ma a due vie.

Circa la distinzione fra le cassette e le cartucce stereo 8, ricordiamo che queste ultime, quando le cassette, agli inizi, erano scarsamente fedeli, erano giustificate data la maggiore velocità di scorrimento (9,5 cm/sec) e le maggiori dimensioni del nastro, passando in seconda linea l'impossibilità di un riavvolgimento rapido (a causa del sistema a nastro senza fine), le maggiori dimensioni rispetto alle cassette e quindi il maggiore costo. Poiché il rapporto qualità/prezzo nei registratori a cassette è molto migliorato, i registratori che usano le cartucce stereo 8 sono presenti sul mercato in numero sempre più limitato.

Le cartucce sono pressoché relegate all'ascolto in auto dato che i « mangiacassette » mangiano meglio le cartucce stereo 8 che le cassette. Dunque per l'impianto domestico si orienti senz'altro verso un registratore a cassette. Nella gamma dei prodotti Teak fra i tipi A-360S e A-450 ci sono piccole differenze estetiche: tutto sommato, se non è importante avere i dosatori sul pannello frontale, è preferibile il tipo A-360S che ha prestazioni lievemente migliori dell'altro.

Casse

« Vorrei acquistare un complesso stereo così composto: amplificatore Telefunken V 60, casse acustiche Telefunken TL 700 e giradischi Telefunken W 240 oppure Philips GA 212. Vorrei un suo giudizio, in particolare, sulle casse: desidererei sapere se esse sono lineari, cioè senza coloriti propri, e se è possibile un ascolto nitido anche a volume non elevato, e inoltre un consiglio sulla scelta del giradischi. Le faccio presente che ascolto musica di vario genere » (Mario Di Nino - Bologna).

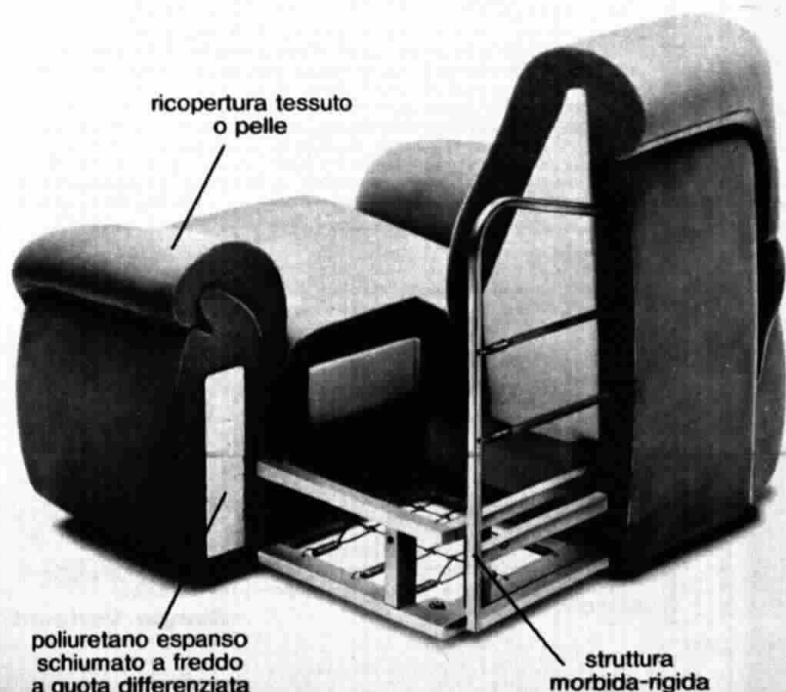
La scelta di un amplificatore Telefunken V 60 (2 x 40 W continui sinusoidali) e di diffusori TL 700 della stessa casa è tecnicamente coerente. In particolare i diffusori a sospensione pneumatica non hanno coloriti propri e sono lineari sui limiti di potenza consigliati dalla casa. Per il giradischi suggeriamo di scegliere fra il Philips GA 212 e il Telefunken W 258. Se non c'è questione di prezzo, proponiamo il secondo che ha caratteristiche lievemente migliori.

Enzo Castelli

Mimo migliora quello che si vede e quello che non si vede



RUBENS Designer R. Bonavita



I tessuti pregiati, la pelle, le stoffe, e poi la linea, moderna e classica a un tempo: è bella da vedere, da sfiorare con le dita.
È una poltrona Mimo. Ma sotto le stoffe, dietro la bellezza della linea una poltrona Mimo ha anche quei particolari tecnici che la rendono bella ad occhi chiusi. Perché Mimo dà un eccezionale confort, grazie alla sua particolare struttura morbido-rigida che abbraccia e sostiene al tempo stesso. Una poltrona Mimo: migliore dove si vede, migliore dove non si vede. Non si vede?

MIMO
migliori mobili

Industria Poltrone Mimo-Limena-Padova



solo

VERPOORTEN

si vanta dei propri difetti

teme la luce,
il sole, il caldo
perchè non contiene
alcun additivo
nè condensante,
nè conservante,
nè colorante

è puro!
11 tuorli di uova
freschissime
in un litro di ottimo
brandy e alcool
e basta!

un sorso,
e si capisce perchè
è l'Eierlikör
più venduto nel mondo

È dal 1876 che piace



Karl Schmid merano

IX/c mondonotizie

I televisori nel mondo

Il numero di apparecchi televisivi in funzione nel mondo è aumentato nel 1974 di venti milioni, raggiungendo in totale i 364 milioni. Sempre nel '74 sono stati superati i 100 milioni di televisori a colori in funzione: 58 milioni solo negli Stati Uniti il cui parco televisori raggiunge complessivamente i 121 milioni. L'URSS è al secondo posto con 50 milioni di apparecchi. I Paesi che hanno una rete televisiva sono 146.

L'Algeria sceglie il PAL

In un articolo dedicato alla situazione dei rapporti economici tra Francia e Algeria, il quotidiano *Le Figaro* sostiene che un altro segno del deterioramento di questi rapporti è rappresentato dalla recente scelta del sistema di televisione a colori PAL da parte dell'Algeria. Una scelta tanto più sorprendente — scrive il giornale — dato che da alcuni mesi Parigi considerava ormai scontata l'adozione del sistema francese SECAM. Secondo *Le Figaro* la decisione di Algeri renderà molto più difficile dal punto di vista tecnico anche la « colorazione » del Magreb, della Tunisia e del Marocco che hanno optato per il SECAM.

Le Figaro conclude l'articolo rilevando che nonostante tutto una consolazione per i francesi c'è, anche se magra: un terzo delle royalties versate dagli algerini per ogni televisore a colori PAL sarà incassato dalla Francia perché il brevetto utilizzato per il procedimento tedesco è francese.

IX/c piante e fiori

Tronchetto della felicità

« Ho regalato a mia moglie una pianta chiamata tronchetto della felicità ed è una magnifica pianta, con un bel tronco grande e strapiena di foglie. Vorrei sapere da quale pianta viene tagliato tale tronco, e come si chiama questa pianta sia in latino sia in italiano e come coltivare questo tronchetto » (Antonio Petrucci - Torino).

Il tronchetto della felicità è in pratica una talea della *Dracaena* (*dracena*). Questo pezzetto di tronco della *Dracaena* si pone in un recipiente pieno di acqua sistemando nel fondo un po' di ghiaia.

Pian piano come lei ha notato il tronchetto sviluppa ciuffi di foglie. Bisogna avere l'accortezza di mantenere sempre l'acqua allo stesso livello e sistemare il vasetto in piena luce. Ho sperimentato che facendo sciogliere nell'acqua una pasticca (o 1/2 a seconda della grandezza del vaso) per colture idroponiche la pianta sviluppa meglio.

Per quanto riguarda la *Dracaena* posso dirle che questa è una bellissima pianta coltivata per le sue stupende foglie. Molto nota è la *Dracaena Sanderiana*.

Nel periodo invernale vanno tenute in ambiente ove la temperatura non scenda sotto i 15 gradi e nel periodo estivo vanno coltivate in zona di mezza ombra ma nello stesso tempo luminosa.

Si moltiplica per talee che si sviluppano rapidamente in ambiente ove la temperatura si aggira attorno ai 25 gradi.

Clivia

« Mi hanno regalato un bel vaso di clivia, vorrei sapere come debbo fare per conservare a lungo la pianta » (M. Rosso - Roma).

Penso che la sua sia una *Clivia Miniata*, che è la più coltivata. E' una amarillidacea a foglie perenni che forma un ciuffo dal quale si eleva un lungo stelo portante fiori, circa 20 che formano ombrello e dai colori giallo, arancio chiaro o quasi rosso a seconda della varietà. Vive bene in appartamento ed il fiore dura a lungo.

Le sue numerose radici invadono rapidamente il vaso ed affiorano in superficie sfruttando rapidamente il terriccio. Pertanto ogni due anni va svasata e i getti nati a piè della pianta madre vanno asportati per farne nuove piante. Occorrono frequenti concimazioni liquide.

La riproduzione per seme non si effettua normalmente poiché la fioritura si ottiene dopo qualche anno.

Giorgio Vertunni

dimmi come scrivi

più a jouolo il mio

Lella — Possiede un animo gentile con intonazioni sentimentali, non le mancano buon gusto e sensibilità artistica. Quando si impegna a fondo sa riuscire in molte cose anche se al momento noto in lei una notevole confusione nelle scelte dovuta in particolare alla sua età ancora soggetta a certe prepotenze giovanili che il tempo provvederà a disperdere. Ha qualche momento di timidezza che supera con la sua esuberanza e non si arresta di fronte agli ostacoli perché le piace superare le difficoltà. Sa essere una buona amica ma quando è irritata sfugge e rifiuta, per un certo tempo, il dialogo. Le capita spesso di essere distratta ma sempre molto educata.

mi è sul liuro

M. Z. — Lei possiede il dono raro di poter frenare con il ragionamento le proprie emozioni e quindi raramente si lascia dominare dall'impulsività. Ha avuto la forza di costruirsi da sola un carattere ma ora, purtroppo, cerca di imporre agli altri senza farlo molto pesare ma senza cedere. Raramente dice fino in fondo ciò che pensa nella speranza di mantenere in questo modo dei rapporti formalmente validi. Ha paura di logorarsi troppo e per questo sa difendersi da tutto. Le piace migliorare e lo fa con tenacia. E' una buona osservatrice, molto conservatrice. Conta più su se stessa che sugli altri.

la grafologia,

G. G. — Il suo interesse per certi rami della scienza e della parascienza non è altro che un tentativo per vincere le sue paure. Si aiuta anche con gli interessi culturali che però approfondisce soltanto in parte. E' molto sensibile e generosa di parole ma sa anche essere forte per incoraggiare le persone che le sono care. E' passionale in ogni sua manifestazione ma si sa controllare pur restando affascinata da tutto ciò che è nuovo ed imprevedibile. Il suo senso pratico rappresenta un freno molto sicuro. Le piace conoscere persone nuove ma non è facile nelle scelte perché cerca di comprenderle a fondo. Questa indagine le è utile per affinarsi. E' un po' possessiva. Ama la chiarezza e la positività.

sul mio carattere -

Gabriella C. I. — Lei è continuamente mossa dal bisogno di adeguarsi al carattere delle persone che ama e che stima per essere bene accettata e per il bisogno di dare affetto per riceverne. E' forte nel sostenere gli altri ma non lo fa soltanto per altruismo: le serve anche per mantenere la sua serenità interiore in quanto non vuole rimproverarsi nulla e strafare per non avere rimorsi. E' semplice ma i suoi modi sono raffinati. Alla sua valida intelligenza si unisce una buona intuizione. E' priva di malignità e possiede senso pratico più per gli altri che per se stessa. Così facendo rischia di crearsi attorno uno stuolo di egoisti che si servono in buona fede della sua generosità. Noto nella grafia alcune tendenze artistiche che non ha saputo o voluto sfruttare.

la mia scrittura

Edoardo — Modi gentili ma fermezza di idee e amore alla precisione con una notevole capacità di controllo interiore. Onestà fino allo scrupolo accompagnata da una grande riservatezza. Lei è sensibile e conosce i propri limiti e le proprie debolezze tra le quali il bisogno di puntualizzare. E' disposto alla commozione ma fa di tutto per nascondere e per non essere sopraffatto. E' metodico e supera le proprie timidezze con la forza di volontà. Sa attendere con pazienza e tenacia ed ha molti interessi personali che cerca di appagare con la ricerca. Molto orgoglio. Innate capacità psicologiche.

habbi più pol e più polle

Merè — Ipersensibile e discreta, lei si sa adeguare al carattere delle persone che frequenta e che ama per evitare polemiche e discussioni. Noto anche delle ambizioni intellettuali frenate dalla paura di non riuscire. La sua intelligenza è sensibile e intuitiva arricchita da una fantasia che le è utile per rendere meno pesanti le brutture della vita. Sa essere forte per raggiungere ciò che ritiene un suo diritto e quando si sente capita sa anche ispirare forza e fiducia, in maniera talvolta anche troppo solerte. E' conservatrice ma di idee vivaci. Quando si sente avvilita si adagia e non reagisce.

Maria Gardini

il naturalista

Richiami

« Sono un cacciatore, ma sono anche appassionato di ornitologia, da vari anni tengo i richiami. Vorrei sapere quando è il punto giusto della muta per tordi, sasselli e merli. Come lei sa per tradizione... » (Ornato Brucchi - Fucecchio).

E' con vivo dolore che leggo domande simili sulle riviste venatorie e sento risposte che sono in esatta violazione dell'art. 727 del Codice Penale sul maltrattamento degli animali. Purtroppo le autorità cui spetterebbe l'obbligo di una denuncia hanno problemi più gravi cui pensare, ma mi auguro che un appassionato di ornitologia possa superare concetti legati ad un passato venatorio che mi auguro non debba più ritornare.

Mi limito a sottolineare l'incongruenza di amare taluni animali e di ucciderne i rispettivi fratelli allo stato libero. Preciso peraltro che è allo studio, nella legge quadro, un articolo per vietare definitivamente non solo l'uccellazione, ma anche l'uso degli uccelli da richiamo. In Italia, per questo uso innaturale, vengono tenuti prigionieri in gabbie piccolissime ed al buio nonché all'umido delle cantine circa venti milioni di uccelletti da richiamo, in parte accati, tutti tenuti in condizioni antibiologiche ed antifisiologiche.

Angelo Boglione

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 20

I pronostici di Nino Castelnuovo

Ascoli - Sampdoria	1		
Cagliari - Torino	x 2		
Cesena - Milan	1 x 2		
Inter - Perugia	1		
Juventus - Bologna	1		
Lazio - Fiorentina	1 x 2		
Napoli - Roma	1 x		
Verona - Como	1		
Catania - Piacenza	x		
Modena - L. R. Vicenza	1 x		
Spal - Palermo	1 x		
Padova - Monza	x		
Lecce - Messina	1		

l'oroscopo



ARIETE

Speranze e orizzonti nuovi si prospettano per voi. Vi pensano con affetto. Periodo di concordia con tutti i vicini. Potrete svolgere un buon lavoro, ma dovrete vincere assolutamente la pigrizia che finora vi siete portata appresso. Giorni favorevoli: 20, 23, 24.



TORO

Farete ottima impressione e susciterete delle simpatie in chi vi circonda. Allontanate un'amicizia che vi danneggia. Raccoglierete buoni frutti dal vostro lavoro, se riuscirete a organizzare meglio ed in modo coerente ogni cosa. Giorni fortunati: 18, 19, 21.



GEMELLI

Franchezza e irruenza possono turbare la pace. E' bene moderare le parole. Situazione stazionaria, nel clima della settimana scorsa. Occorre svagarsi, fare qualche gita, essere più sereni ed ottimisti e tutto si appianerà. Giorni propizi: 19, 21, 22.



CANCRO

Dovrete affrontare le conseguenze di una discussione che non siete riusciti ad incanalare sul giusto binario. Riuscirete a farvi capire con difficoltà e tuttavia potrete essere sicuri dei risultati attesi da molto tempo con impazienza. Giorni fausti: 18, 20, 21.



LEONE

Le considerazioni vi possono portare oltre il limite del buon senso. Il lavoro sarà discreto, ma non ancora soddisfacente dal lato dell'ambizione. Organizzate meglio ogni cosa in casa se non volete crearvi degli inutili fastidi. Giorni favorevoli: 21, 22, 23.



VERGINE

Accordi preliminari per gettare le basi di un futuro più favorevole ai vostri interessi spirituali e materiali. Fermata per una ricerca più consona alle proprie aspirazioni ma tuttavia positiva per una visione d'insieme delle cose. Giorni fortunati: 19, 20, 21.



BILANCIA

Proseguite senza dubbi, guardando in faccia solo il domani. Armonia instabile per dei sospetti e dei ragionamenti eccessivi. Discreto andamento del lavoro, con nuovi programmi in vista che consentono di prevedere un futuro migliore. Giorni ottimi: 22, 23, 24.



SCORPIONE

Avrete a che fare con una persona calcolatrice, per cui sarà necessaria una difficile manovra per allontanarla. Tutto si chiarirà e potrete affermare alcuni vostri diritti. Controllate meglio la situazione se volete che tutto sia sotto controllo. Giorni buoni: 20, 21, 24.



SAGITTARIO

Matureranno i frutti di alcuni progetti, e avrete finalmente la pace che attendevate da molto tempo. Promesse sincere. Insidia da parte di un amico, ma riuscirete ugualmente a condurre bene e con efficacia la vostra lotta sociale. Giorni propizi: 18, 19, 24.



CAPRICORNO

Stanchezza per eccesso di attività e per alcuni impegni improrogabili. Farete una impressione favorevole in un ambiente molto importante per gli sviluppi futuri della vostra carriera. Lettera o telefonata apportatrice di ottime novità. Giorni favorevoli: 19, 22, 24.



ACQUARIO

Le occasioni saranno numerose e allettanti: sappiate coglierle senza esitazione. Impegni difficili da assolvere: studiate meglio ogni dettaglio e non sprecate energie inutilmente se volete arrivare alla meta che vi siete prefissati. Giorni fortunati: 20, 22, 23.



PESCI

Aspettate una conferma prima di agire. Siate spontanei nei rapporti affettivi, ma riflessivi al tempo stesso. Potrete trascorrere giornate liete, se eviterete ogni motivo di discussione con i familiari. Giorni fausti: 22, 23, 24.

Tommaso Palamidessi

La rivoluzione provocata dai giovani nel campo della moda, per rinnovare con spirito anticonformista la foggia del vestire, non è poi così preoccupante come poteva sembrare. Una precisazione in questo senso è stata raccolta attraverso una indagine presso i negozi dove la maggioranza dei ragazzi rinnova il proprio guardaroba. Il risultato ha messo in luce le esigenze di ordine pratico dei giovani elencate da un indice di preferenza che pone in primo piano il settore della maglieria.

Significativo è il gusto collettivo delle teen-agers che vestono secondo canoni internazionali ben precisi, adottando preferibilmente delle uniformi. Anzitutto per differenziarsi dai genitori e poi per sentirsi rassicurate da una divisa quasi collegiale che le unisce e le accomuna nei loro ideali. E' noto che lo spirito di gruppo sovrintende alle scelte del mondo giovanile e non soltanto nel campo dell'abbigliamento ma in quelli più diversi e impegnati che spaziano tra i temi scolastici, politici, culturali e sociali.

Con molta saggezza le ragazze vestono in maglia dalla mattina alla sera. Indubbiamente il tricot, comodo, funzionale, spigliato, è il genere di abbigliamento facile da portare e da acquistare. A scuola, sopra gli eterni jeans, indossano maglioni a maniche corte sovrapposti all'intramontabile dolcevita che alternano a pull classici rinnovati dalla lavorazione variegata del chiné. Vanno in discoteca con casacche ampie solcate da rigature tipo college americano oppure sfoggiano sweater ravvivati da ricami dall'impronta folk. Sovente sostituiscono il cappotto con molleggianti giacconi in maglia dall'aspetto rustico corredati da cappuccio o da grandi sciarpe da attorcigliare al collo.

Elsa Rossetti



2



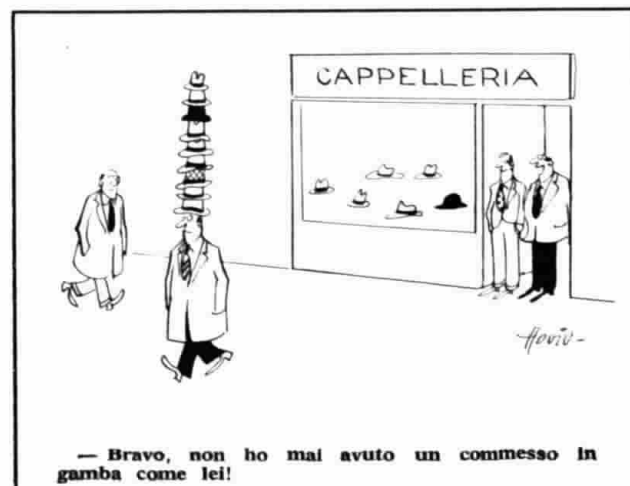
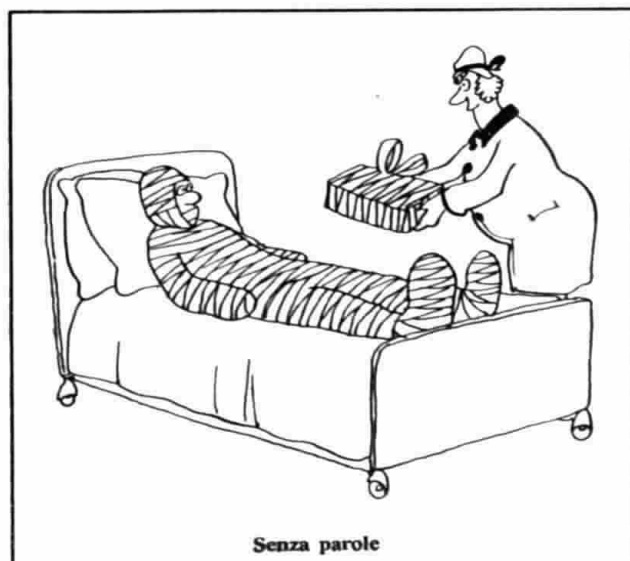
3



A scuola con la maglia

① In lana cammello naturale la blusa lavorata a scacchiera, completata dal giaccone molleggiante stile college americano. ② Un pull attualissimo trattato a chiné nei toni del grigio-verde, percorso da rigature orizzontali rubino e verde pineta. ③ Lo sweater color moka dalle brevi maniche a campanula, sottolineato dai profili terracotta, è coordinato al pull dolcevita. ④ Coordinato in maglia grigio-mauve formato dalla sottana diritta e casacca a righe che delineano lo sprone proseguendo sulle maniche raccolte a sbuffo ai polsi. Tutti i modelli di questo servizio sono Helos, scarpe Florio

in poltrona



L'aria secca
è spesso causa di irritazioni alla gola

NUOVO

Umidificatore Chicco
garantisce il giusto
grado di umidità.

Il riscaldamento invernale rende l'aria degli ambienti secca.
 E l'aria secca è spesso causa di irritazioni alla gola, specie a quella delicata del bambino.
 Qual'è il giusto grado di umidità?
 L'igrometro ci dà l'indicazione esatta.

- meno di 50 è troppo secco
- fra i 55 e i 65 è normale



Ma come ristabilire l'umidità ideale di un ambiente? L'Umidificatore Chicco è stato studiato per risolvere questo problema.
 Di linea moderna, si può adattare ad ogni ambiente, ha una base molto larga che gli consente la massima stabilità, è infrangibile, silenzioso e ha una caratteristica di assoluta sicurezza: si spegne automaticamente quando l'acqua si esaurisce.



Per la sua cameretta



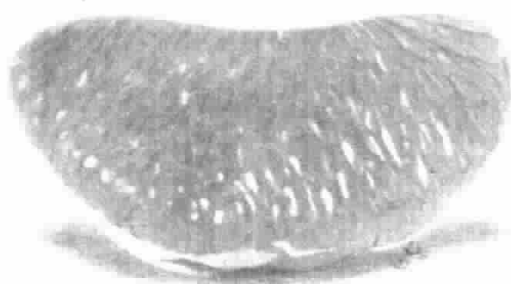
Per saune facciali di bellezza



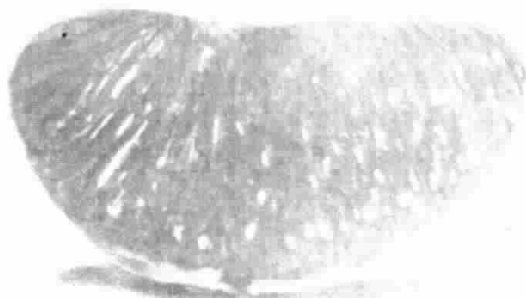
Utilissimo per l'ufficio

chicco®

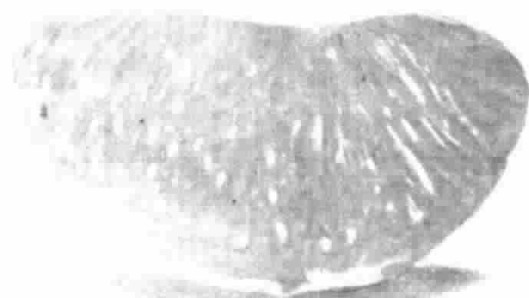
La grande linea bimbi di **ARTSANA**



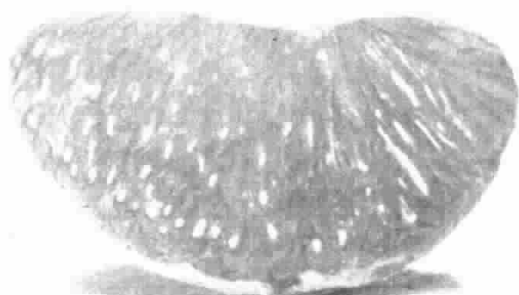
1- Il colore del sole



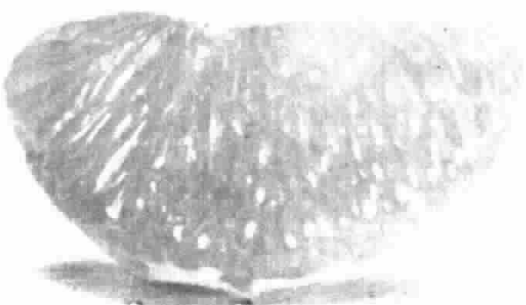
6- Un ristoro alla tua sete



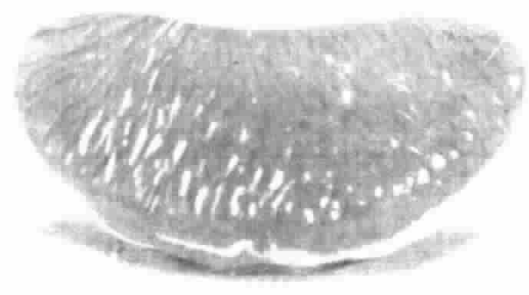
8- Un aiuto per mantenerti in linea



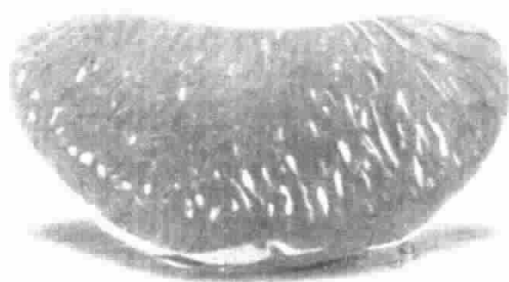
2- Una energia sprint



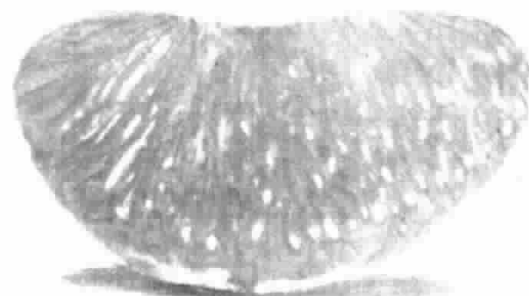
7- Il gusto di frutta più nuovo



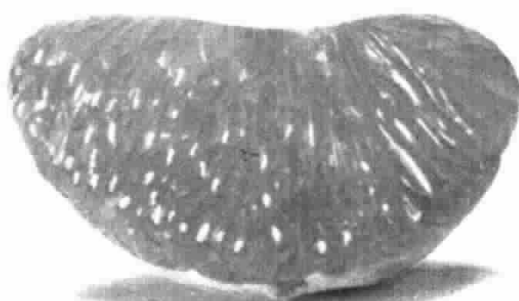
9- Un'alternativa ghiotta alla solita frutta



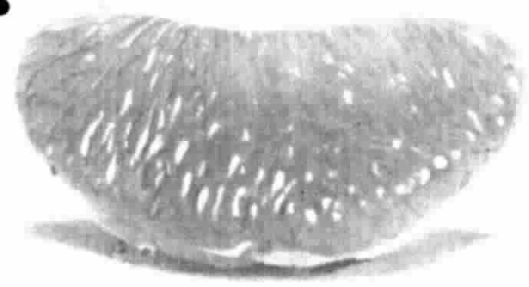
3- Un fresco sapore



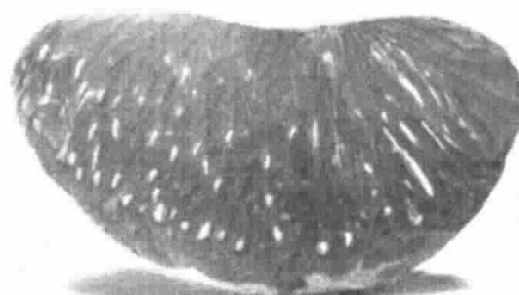
10- Un premio alla tua golosità



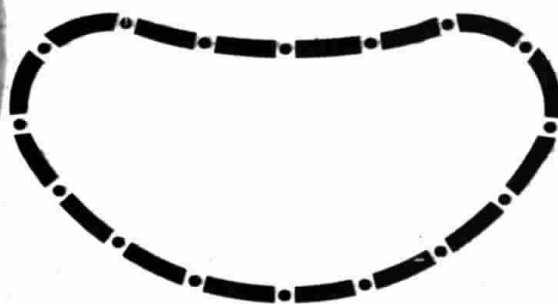
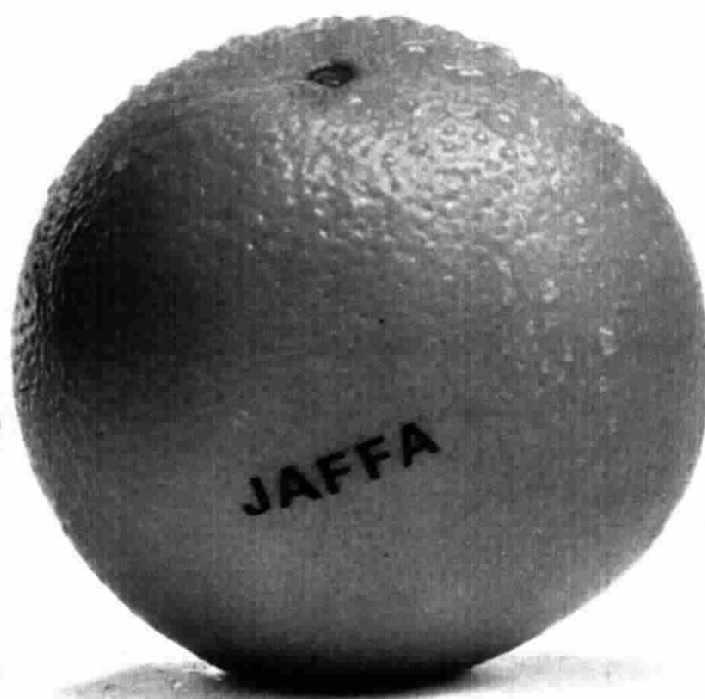
4- La fragranza dei fiori



11- Una tentazione irresistibile...



5- Un modo piacevole di chiudere il pasto



E il 12° spicchio (se lo trovi) ti porta fortuna!

**Guarda
cosa puoi trovare
negli 11 spicchi
del pompelmo Jaffa.**

Pompelmo Jaffa. L'amico della buona tavola.
(non è solo un frutto da spremere)